Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 maggio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9635 nuova serie Fondazione 1881

PARTONO DOMANI INSIEME AL PRESIDENTE I MINISTRI FORLANI E RUFFINI

Andreotti atteso negli USA da un difficile vertice Nato

L'Alleanza di fronte a scelte determinanti per i prossimi anni
Il premier italiano parlerà poi alla sessione Onu sul disarmo

ROMA — Il presidente del Consiglio Andreotti parte lunedì per gli Stati Uniti, accompagnato dal ministro degli esteri Forlani e dal ministro della difesa Ruffini, per prendere parte a due importanti riunioni internazionali: il vertice dell'Alleanza atlantica (nella sua sessione primaverile a livello di capi di governo) in programma a Washington il 30 e 31 maggio e la sessione speciale dell'Onu sul disarmo, nel cui ambito Andreotti presenterà ufficialmente il contributo italiano. E' la prima visita all'estero di Andreotti dall'inizio della tragica vicenda Moro: i due appuntamenti internazionali saranno occasione per sviluppare con incontri multilaterali e bilaterali — non escluso quello con Carter — quei legami di solidarietà che si sono rinsaldati tra l'Italia e il resto del mondo durante le tappe della criminale impresa terroristica.

Il vertice Nato al quale partecipano i capi di governo di tredici Paesi è presieduto dal premier turco Ecevit e deve esprimersi su due «studi» relativi agli sviluppo politici e militari dell'Alleanza. Sotto l'aspetto politico si devono acquisire gli elementi di valutazione sulla situazione dei rapporti tra Nato e Patto di Varsavia e, in particolare, sugli orientamenti che stanno emergendo tra i Paesi dell'Est; ciò al fine di consentire un più efficace coordinamento politico tra i 13 Paesi dell'Alleanza.

Si tratta in pratica di uno studio dei rapporti Est-Ovest destinato a coprire tutti gli anni '80 focalizzato sulla definizione delle «tendenze» emergenti nell'ambito del Patto di Varsavia e sulla valutazione complessiva degli effetti che queste tendenze potrebbero avere nei prossimi anni sulla Nato. Sotto l'aspetto militare — ed è il secondo studio — si tratta di approvare una serie di iniziative per accrescere la credibilità della Nato di fronte all'aumentato potenziale militare dei Paesi del Patto di Varsavia, nel tentativo di colmare il divario per assicurare il mantenimento dell'equilibrio. Anche qui ci si proietta nel futuro: le iniziative da approvare condizioneranno le mosse della Nato per i prossimi dieci-quindici anni, sempre tenendo conto delle situazioni nazionali.

I capi di governo — sia in riunioni ristrette che in incontri allargati ai ministri degli esteri e della difesa — esamineranno gli elementi salienti del programma Nato. In questo quadro, i governi assumerebbero impegni per progetti identificati, fermo restando che i costi dovranno essere definiti, le disponibilità di risorse accertate ed i dettagli tecnici elaborati.

All'ordine del giorno del vertice anche lo stato dell'alleanza, la situazione internazionale e argomenti di carattere politico-militare (i negoziati Salt, Mbfr e la Csce, le principali crisi internazionali: dall'Africa — australe e Corno — al Medio Oriente), più ovviamente i problemi del materiale di difesa, i piani, la standardizzazione e l'operatività degli armamenti. Non sono all'ordine del giorno, ma è quasi certo che vi saranno conversazioni sio sul problema del terrorismo internazionale che sulla bomba «N» il cui futuro è legato in questa fase ad una risposta sovietica

Continua in 2.a pagina

La zona grigia che allarma la Germania

Alla vigilia del vertice atlantico di Washington, da cui ci si attende un vigoroso rilancio della Nato, le divergenze che negli ultimi tempi hanno caratterizzato i rapporti tra i due principali alleati, Stati Uniti e Germania, sembrano acuirsi. Le polemiche suscitate da un'intervista che il cancelliere Schmidt ha rilanciato all'autorevole editorialista di «Newsweek» Arnaud de Borchgrave, testimoniano il persistere di dissensi sul piano della valutazione politica generale, al di là degli attriti tra i due paesi sui temi noti, come l'economia e la proliferazione nucleare.

Il giornalista americano ha rivelato alcune modifiche apportate da Schmidt al testo originario: il cancelliere ha attenuato la condanna della politica russo-cubana di intervento in Africa, sottolineando, invece, l'impegno personale di Breznev per la pace e la distensione. L'intervistatore non ha esitato ad affermare che la Repubblica federale sta «autofinlandizzandosi», opinione che sarebbe condivisa — secondo voci ricorrenti — dal consigliere di Carter per la sicurezza nazionale Brzezinski.

Mentre Bonn si dimostra sempre più perplessa per le continue oscillazioni dell'attuale presidenza americana, influenti circoli negli Stati Uniti considerano, da parte loro, l'inquietante ipotesi di una progressiva neutralizzazione dell'Europa occidentale, uno spettro che riappare puntualmente ogni qualvolta negoziati diretti tra USA e URSS appaiano in procinto di superare la soglia di sbocchi concreti.

I tentennamenti della Casa Bianca sulla produzione della bomba neutronica, culminati nella decisione del rinvio, hanno provocato imbarazzo e apprensione in Germania, dove l'ordigno è considerato, a giusto titolo, l'arma assoluta contro le preponderanti forze corazzate sovietiche ammassate sull'Elba. Se si vuole fare della costruzione della bomba un oggetto di baratto nelle trattative con l'Est — si rileva a Bonn — il contraccambio deve allora consistere in una riduzione del potenziale bellico russo concentrato nel cuore del continente, e non in qualche concessione nel campo dei missili intercontinentali, settore negoziale da cui gli europei sono esclusi.

C'è poi la minaccia rappresentata dai missili nucleari sovietici a media gittata «SS-20» puntati sull'Europa occidentale. La loro riduzione non è attualmente al centro di alcun negoziato tra Est e Ovest: esiste una pericolosa «zona grigia» non contemplata né dai «Salt», né dai colloqui «Mbfr» di Vienna. Il maggiore pericolo è che dopo un secondo o un terzo accordo «Salt» con Washington, Mosca si senta sicura di poter esercitare una massiccia pressione sull'Europa occidentale, avvalendosi della schiacciante superiorità militare, senza per questo dare l'avvio a una rischiosa «escalation». Se gli «SS-20» dovessero invece essere inclusi nell'area regolata dai «Salt», i tedeschi insistono fin d'ora perché essi non siano classificati come «non strategici» per il solo fatto che non possono colpire gli USA. E' questo un punto essenziale su cui gli americani sono invitati a non transigere.

Un'altra tendenza preoccupa i dirigenti della Repubblica federale: Carter, nei limiti del possibile, intende circoscrivere l'eventuale impiego di armi nucleari strategiche, limitandone la funzione nel concetto della dissuasione in Europa. Il peso della difesa convenzionale verrebbe in tal modo a gravare soprattutto sulla Germania. Il modello della «vietnamizzazione», trasferito in Europa, si tradurrebbe in una «germanizzazione» delle difese e la già delicata collocazione tedesca ne risulterebbe fortemente ipotecata.

Con la sua recente visita a Bonn, Breznev mirava scopertamente a sfruttare, ai fini della graduale imposizione di una «pax sovietica», la divaricazione in atto tra le posizioni di Schmidt e di Carter. Pur avendo ottenuto un «miglioramento» nelle relazioni bilaterali (che ha compreso, per la prima volta, anche l'opposizione cristiano-democratica), il capo del Cremlino è ripartito senza aver potuto aprire un

Mario Nordio

Continua in 2.a pagina

IN QUATTRO ORE E MEZZO DI CONVERSAZIONE

Un duro scontro tra Carter e Gromiko

Africa, diritti umani, «Salt» i punti di discordia

WASHINGTON — Il previsto colloquio tra il Presidente americano Carter e il ministro degli esteri sovietico Gromiko si è protratto, ieri, per quattro ore e mezzo (più del doppio del previsto) e si è risolto, a quanto è trapelato dalle pur caute dichiarazioni dello stesso Gromiko e del portavoce della Casa Bianca, in un duro scontro sulla politica sovietica in Africa e in materia di diritti umani. Contrastanti sono risultate, poi, le valutazioni degli interlocutori sulla possibilità di concludere in breve tempo i negoziati «Salt» per la limitazione degli armamenti strategici. «Stiamo facendo qualche progresso su certe parti di alcuni degli argomenti in discussione» ha commentato il rappresentante sovietico, e Vance, che lo aveva accompagnato all'uscita dalla Casa Bianca, si è limitato ad assentire; ma, poi, il segretario di stato americano ha confidato ai giornalisti: «Non abbiamo fatto molti progressi oggi, ma continueremo a tentare». Vance stesso riprenderà le trattative con Gromiko sullo scottante problema dei «Salt», mercoledì prossimo, a New York.

E' stato il portavoce presidenziale, Jody Poxell, a lasciar intendere quanto sia stato vivace lo scambio di idee tra Carter e Gromiko sia sulla politica di Mosca in Africa sia sui diritti umani, con particolare riguardo al recente processo contro il dissidente sovietico Yuri Orlov. Diplomaticamente, Poxell ha comunque definito il colloquio «esauriente e molto franco». Interrogato a sua volta dai giornalisti sulla politica africana dell'URSS, Gromiko ha detto: «Le informazioni in possesso del Presidente non sono corrette. Noi non abbiamo alcuna intenzione di prenderci l'intera Africa, o parte di essa. Non ne abbiamo bisogno». Vance ha ribattuto poco dopo: «Ciò non corrisponde ai fatti. Il Presidente ha informazioni complete e precise».

Come si sa, secondo il governo americano la forte presenza sovietica nel Corno d'Africa e l'appoggio dato da Mosca a vari movimenti nazionalistici africani, anche con l'aiuto di truppe cubane, sono in contrasto con lo spirito della distensione e rischiano di compromettere il raggiungimento di un accordo sui «Salt». Appena due giorni fa, Carter ha pubblicamente dichiarato la propria irritazione per la linea tenuta da Mosca in Africa e ha ammonito i dirigenti del Cremlino contro le possibili ripercussioni sui negoziati in corso. Ieri, Gromiko ha tenuto a sottolineare ai giornalisti che «nessuna delle due parti sta perdendo il proprio ottimismo al riguardo», cercando essi di dissipare la sensazione di freddezza suscitata dagli ultimi sviluppi.

Da parte americana, sull'argomento «Salt» c'è molta cautela e molto riserbo; secon-

Continua in 2.a pagina

In II pagina
Sicilia: si vota per rinnovare 25 consigli comunali

CLAMOROSA FUGA (RIUSCITA A META') DAL CARCERE DI «MASSIMA SICUREZZA» DI MOABIT

«Commando» di donne fa evadere un pericoloso terrorista a Berlino

Sono entrate con lasciapassare falsi e poi hanno estratto le pistole - Ferito un agente di custodia

Berlino — La polizia effettua controlli davanti al carcere di Moabit, da cui è fuggito Till Meyer «liberato» da un commando di cinque giovani donne armate (telefoto Upi-Dpa)

BERLINO OVEST — *Clamorosa evasione dal carcere «di massima sicurezza» di Moabit, a Berlino Ovest: un commando di cinque donne armate ha liberato con la forza, ieri mattina, il terrorista Till Meyer, di 33 anni, considerato uno dei membri più pericolosi del «Movimento 2 giugno», un gruppo derivato dalla «Frazione armata rossa» di Andreas Baader e Ulrike Meinhof. Assieme a Meyer doveva venir liberato anche un altro terrorista, Andreas Vogel, ma ciò è stato impedito dalla prontezza di riflessi e dal coraggio di uno degli agenti di custodia, che ha sfidato le pistole spianate delle terroriste, riuscendo a rinserrarsi con il secondo detenuto in una saletta del carcere. Un agente è rimasto ferito, nell'azione, da una pistolettata esplosagli a freddo da una componente il commando.*

L'evasione ha suscitato enorme sensazione sia per il modo in cui è avvenuta sia perché le autorità di Berlino Ovest avevano speso circa un miliardo e mezzo di lire per rafforzare al massimo la sicurezza nel carcere e nel tribunale in cui, proprio in questo periodo, si sta svolgendo il processo contro i membri del «Movimento 2 giugno»; Meyer, Vogel e altri quattro accoliti devono rispondere dell'assassinio del giudice berlinese Von Drenkmann (nel 1974), del rapimento del leader cristiano-democratico Lorenz (1975) e di dieci rapine contro banche. Per ironia della sorte, ieri mattina, poco dopo l'assalto, è giunto al carcere di Moabit il titolare del dipartimento della giustizia berlinese, Baumann, il quale doveva fare da guida a un gruppo di funzionari del ministero della Giustizia della Rft, per dimostrare loro l'efficienza delle misure di sicurezza adottate nel penitenziario.

Il commando, come si è detto, era formato da cinque donne, ma soltanto due di loro hanno avuto parte attiva nella liberazione di Meyer. Le due si sono presentate all'ingresso del carcere, presentando dei lasciapassare falsi, a nome di due avvocatesse; in virtù di tali documenti, sono state lasciate passare attraverso tre porte blindate, fino a due salette dov'erano appena cominciati i colloqui fra Till Meyer e Andreas Vogel e i rispettivi avvocati difensori. Qui giunte, le donne hanno estratto le armi (pare fossero pistole munite di silenziatore); ma soltanto Meyer ha potuto essere liberato, perché un agente carcerario è riuscito a disarmare una delle due donne e a barricarsi nella saletta in cui si trovava con Vogel.

L'altra donna ha inutilmente sparato alcuni colpi contro la porta sbarrata, e poi, assieme alla complice, si è data alla fuga, tenendo sotto tiro l'altro agente, sopraffatto e disarmato, e costringendo gli altri funzionari del carcere a lasciarle passare (per sottolineare la determinazione, in caso contrario, di uccidere l'agente in loro mani, una delle donne gli ha sparato un colpo di pistola alle gambe). Fuori del carcere, il gruppetto è salito a bordo di un pullmino Volkswagen, su cui si trovavano le complici e si è allontanato indisturbato; il pullmino è stato ritrovato poco dopo, a qualche chilometro dal carcere.

Quella di ieri è la seconda evasione coronata da successo, da un carcere di Berlino Ovest, negli ultimi due anni; nel settembre del 1976, quattro donne — Inge Viett, Juliane Plambeck, Gabriele Rollnick e Monika Berberich — evasero dalla loro prigione, calandosi con una corda fatta con le lenzuola. La Berberich fu successivamente ricatturata; le altre sono ancora latitanti, e qualcuno ritiene che siano state proprio loro ad attuare, ieri, l'ardita evasione dal carcere di Moabit. Da notare che sono donne i due terzi dei 40 principali ricercati in Germania per sospetto terrorismo. Ancora una donna, Ulrike Meinhof, fu protagonista di una terza clamorosa evasione da un carcere di Berlino, nel 1970: assieme all'avvocato Horst Mahler e a un terzo complice riuscì a liberare dalla prigione l'altro leader della guerriglia tedesce, Andreas Baader, condannato a tre anni di reclusione.

Del resto, lo stesso Till Meyer, liberato ieri mattina, era già evaso una prima volta, nel novembre 1973, dal carcere di Castrop-Rauxel, in cui stava scontando una pena di tre anni di detenzione per aver partecipato a una rapina alla cassa del Politecnico di Berlino Ovest. Meyer, un ex studente che per qualche tempo aveva lavorato in marina, era stato poi arrestato di nuovo a Berlino, nel giugno 1975; in quell'occasione, un poliziotto lo aveva ferito nel corso di uno scontro a fuoco.

Ieri pomeriggio, il borgomastro governante di Berlino ha convocato i senatori (ministri) della giustizia e degli interni, per un primo resoconto sui fatti di Moabit; l'opposizione democristiana ha definito l'episodio «molto grave» e ha chiesto che le circostanze della fuga siano chiarite in tutti i particolari, anche al fine di individuare eventuali responsabilità politiche. Nel corso delle ricerche sono stati arrestati a Berlino due uomini, ma non è stato specificato il motivo del loro arresto. Anche i due avvocati che, al momento dell'irruzione, erano a colloquio con i loro clienti, i legali Muellerhof (per Meyer) e Becker (per Vogel), sono stati lungamente interrogati dal procuratore della repubblica; ma non vi sono finora elementi che indichino una loro partecipazione alla liberazione di Meyer.

L'evaso, Till Meyer

In XV pagina
Zaire: a Kolwezi adesso si temono i soldati di Mobutu

QUALCHE CRITICA DA PARTITI E SINDACATI PER LA MANCANZA DI CONSULTAZIONI PRIMA DEI PROVVEDIMENTI

Perplessità sulla nuova torchiata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I provvedimenti decisi l'altro ieri dal governo, ma soprattutto gli inasprimenti fiscali e tariffari, non sono stati accolti negativamente dalle forze politiche della maggioranza. Da parte dei partiti che sostengono il governo infatti questa prima parte di misure (entro breve tempo come ha preannunciato Pandolfi vi sarà un altro «pacchetto» poiché debbono essere ancora reperiti 2000 miliardi per coprire completamente il deficit) vengono considerate come misure necessarie ed inderogabili per contenere il deficit dello Stato e per dare avvio ai necessari investimenti per il rilancio della produzione.

Qualche perplessità le forze della nuova maggioranza governativa le esprimono quindi non tanto sui contenuti delle misure decise, quanto sulle procedure adottate e sulle destinazioni. In altre parole Andreotti si rimprovera di non aver consultato i partiti che appoggiano il suo governo alla vigilia del varo di queste misure, tra l'altro già ampiamente note ai partiti che le avevano ascoltate prima nelle consultazioni per la formazione del governo e successivamente nelle dichiarazioni programmatiche il 16 marzo.

I comunisti, dopo il commento appreso sull'«Unità» l'altro ieri nel quale si sottolinea appunto che, «sarebbe stato opportuno che, prima delle decisioni, il governo avesse consultato i partiti della maggioranza e le forze sociali», tornano sull'argomento con una dichiarazione che Giorgio Napolitano, responsabile economico del partito, ha scritto per il quotidiano comunista. Napolitano, dopo aver premesso che il Pci si riserva di valutare i provvedimenti nei termini concreti una volta che saranno conosciuti particolareggiatamente, aggiunge che è «parziale questa volta parlare di aumenti indiscriminati», perché, almeno nella filosofia generale, essi sono provvedimenti necessari al contenimento del deficit pubblico e per la lotta all'inflazione.

I comunisti comunque scindono il problema dei provvedimenti decisi in due parti: quella relativa al rilancio produttivo sulla quale appunto si riservano di intervenire in Parlamento, e quella degli inasprimenti fiscali e tariffari. Su quest'ultimo punto, come ricordavamo, il Pci lamenta la mancanza di una consultazione preventiva da parte del governo.

Pur se in maniera più accentuata, anche i socialisti si muovono su questa linea. Nel fondo scritto da Vittorelli per l'«Avanti», dopo aver premesso che «sulla stangata fiscale ci sarebbe molto da dire e da ridire», l'esponente socialista sottolinea che l'appunto principale che il Psi muove alla «stangata» è che «ancora una volta il governo l'ha deciso senza sentire il bisogno di un'ampia consultazione. «Non tanto — dice ancora Vittorelli — sulle misure in se, quanto sulla destinazione di questi, di precedenti e di futuri prelievi fiscali».

Per i socialdemocratici ha parlato il presidente dei deputati, Preti, ex ministro delle Finanze. A suo giudizio «l'aumento delle imposte e delle tariffe decise dal governo potrà essere modificato nei particolari dal Parlamento, ma risponde a un impegno comune dei partiti ed è assolutamente necessario per diminuire il gravissimo disavanzo pubblico».

Sul fronte dell'opposizione è da registrare una dichiarazione del vicesegretario liberale Altissimo, secondo il quale «i provvedimenti del governo sono solo un omaggio di una più ampia manovra finanziaria tendente a frenare il deficit della pubblica amministrazione e ad ossigenare le partecipazioni statali». Essa però, secondo Altissimo, non darà i risultati sperati perché non si svolge «in un quadro di riforme strutturali della nostra economia».

Queste le posizioni in campo politico. Per quello che riguarda i sindacati si registrano diverse prese di posizione soprattutto di esponenti delle categorie interessate. «I recenti provvedimenti assunti dal governo — ha detto Mario Didò, segretario confederale della Cgil — danno senz'altro l'impressione che si proceda per la via tradizionale che non interviene sui nodi strutturali della crisi. Il punto però è di valutare la manovra complessiva all'interno della quale si collocano i provvedimenti governativi».

Il segretario confederale della Uil, Bugli, da parte sua dopo aver rimarcato che il sindacato si rende conto che la situazione è difficile e che «bisogna fare tutto il possibile per ridurre il deficit del settore pubblico allargato», si chiede quali sono le contropartite del governo a fronte di questa disponibilità dei sindacati. «Il governo — dice Bugli — continua solo a rastrellare soldi che poi vengono gettati nel mare magnum delle partecipazioni statali, senza avere chiari programmi per il futuro. Qualcosa di serio — aggiunge — il governo deve cominciare a farlo sul piano programmatico, se no responsabili finiamo per esserlo solo noi».

Moreno Cerquetelli

Lama: i sacrifici non bastano ancora

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con un'altra intervista ad un quotidiano (l'ultima era stata concessa a «La Repubblica» pochi mesi fa), il leader della Cgil torna alla ribalta della cronaca politica e sindacale; Lama vuole che il movimento sindacale attui un deciso «cambiamento di rotta» per quanto riguarda i salari, le pensioni, gli orari e gli scioperi. Il sindacalista ha esordito riconoscendo gli errori passati del movimento, e rilevando che è in atto una certa ripresa che deve essere sfruttata con un'attenta politica economica.

Si deve evitare — dice — che gli aumenti salariali per gli occupati determinino un aumento dell'inflazione, causando una nuova crisi di posti di lavoro. «Sarebbe la vittoria dei padri cinquantenni sui figli. Io non voglio vincere contro le mie figlie». In pratica, si tratterebbe di applicare le decisioni prese all'assemblea dell'Eur, stabilendo al direttivo in programma per il 20 e 21 giugno il grado di «obbligatorietà» di quelle decisioni unitarie.

Ma su quelle decisioni Cgil e Cisl hanno espresso posizioni diverse: mentre per la seconda dovrebbero valere come semplice indirizzo, spettando poi alle singole categorie il compito di adeguarsi «responsabilmente» ad esse, per la Cgil dovrebbero essere vincolanti.

Riguardo alla riduzione del costo del lavoro, Lama propone di ridurre gli scatti di anzianità a quattro o cinque e di limitare l'indennità di liquidazione a dieci mensilità con un tetto massimo di 20 milioni, in modo da evitare «certe sperequazioni che offendono la giustizia», sottolineando, per esempio, che i tessili hanno 4 scatti di anzianità, del valore dell'1,5 per cento mentre altre categorie hanno 16 scatti del 5 per cento. Inoltre Lama afferma che la tendenza manifestata negli anni passati, di «schiacciare» i salari si è rivelata un errore, perché ha tolto ogni impulso al miglioramento ed alla qualificazione. L'egualitarismo deve essere concepito diversamente, riducendo le differenze esistenti tra settore e settore, evitando aree di privilegio.

Riguardo alla prossima stagione dei rinnovi contrattuali, pur non rinunciando a rivendicazioni salariali il sindacato proporrà aumenti contenuti e scaglionati nel tempo. «Non chiederemo — ha proseguito il leader della Cgil — aumenti uguali per tutti, ma li valuteremo settore per settore tenendo conto della situazione economica». A proposito della riduzione degli orari di lavoro, di cui prossimamente si discuterà anche in seno alla

U. C.

Continua in 2.a pagina

Bollo invariato per i «macchinoni» (oltre 1800 cc)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'aumento della tassa di circolazione per le auto, una delle misure comprese nel pacchetto fiscale approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, sarà immediato, ma non retroattivo: tutti gli automobilisti che hanno già rinnovato il bollo non dovranno, pertanto, pagare alcuna integrazione. L'aumento, inoltre, riguarderà quasi certamente solo le cilindrate da 500 a 1800 cc.: una conferma definitiva al riguardo si avrà domani sera, quando sulla «Gazzetta ufficiale» si potranno conoscere nei dettagli i provvedimenti approvati dal governo.

A detta dei tecnici del ministero delle Finanze, che stanno preparando la circolare applicativa da diramare a tutti gli uffici, la stesura originaria del provvedimento prevede aumenti solo per i veicoli classificati tra i 5 e i 18 cavalli fiscali, quelli cioè per i quali era stata decisa nel '76 una riduzione del 40 per cento (da 5 a 12 cavalli) e del 30 per cento (fino a 18). In pratica, quelle riduzioni vengono ora cancellate, e si ripristinano gli importi di prima del '76. Per quanto riguarda le motociclette e i ciclomotori non si hanno notizie precise: sembra che gli aumenti valgano anche per loro, ma che la loro entità sia proporzionalmente minore.

Negli uffici dell'Aci è già in corso la predisposizione delle nuove tabelle, che quanto prima saranno esposte al pubblico; per valutare l'entità degli aumenti basterà controllare sul proprio libretto di circolazione il numero dei cavalli fiscali del mezzo.

Ecco, qui di seguito, quanto si pagherà in più di tassa annuale per alcuni dei più diffusi modelli di autovetture in circolazione:

Fiat 126: nuovo bollo, lire 7640; differenza: +3055; Fiat 127: 18.335 (+7335); Fiat 128/1100: 21.695 (+6500); Fiat 128/1300: 32.085 (+9625); Fiat 131/1300: 32.085 (+9625); A.R. Alfasud 1200: 27.500 (+8250); A.R. Giulietta 1600: 46.855 (+14.055); Autobianchi A 112: 18.335 (+7 mila 335); Mini 90: 18.335 (+7 mila 335); Lancia Beta 1600: 46.855 (+14.055); Citroen Dyane/Ami 8: 7640 (+3055); Peugeot 104: 18.335 (+7335); Renault 4: 15.280 (+6110); Renault 5 TL 18.335 (+7335); Renault 16 TX: 46.885 (+14.055); Simca 1307: 32.085 (+9625); Ford Fiesta 950: 18.335 (+7335); VW Golf 1100: 21.695 (+6500).

R. R.

VIOLENTA PROTESTA DI TRE DEI 15 TERRORISTI SOTTO PROCESSO A TORINO

Putiferio di brigatisti in carcere

Messa a soqquadro la saletta dei colloqui per reclamare incontri senza vetri divisori

TORINO — *Tre dei quindici brigatisti rossi attualmente processati a Torino, davanti ai giudici della Corte d'assise, hanno inscenato ieri mattina una violenta protesta all'interno delle carceri «Nuove», dove sono rinchiusi, cercando di infrangere il cristallo attraverso il quale si svolgono i colloqui con i familiari e danneggiando i citofoni usati per parlare e altre strutture. Protagonisti della scenata sono stati Vincenzo Guagliardo, Giuliano Isa e Arialdo Lintrami: i tre erano entrati nella saletta dei colloqui, che è divisa appunto a metà dal cristallo antiproiettile. Non si sa bene con quale strumento, hanno svitato velocemente alcuni profilati in metallo che reggono il cristallo e, con quelle sbarre improvvisate, hanno cercato di spaccare il cristallo stesso, rendendo poi inutilizzabili i citofoni.*

I loro parenti, oltre il vetro, sono stati fatti allontanare; all'esterno del carcere, avvicinati da giornalisti, i familiari dei tre hanno poi giustificato l'azione dei brigatisti, e hanno lamentato il fatto che, mentre a Franca Rame è stato concesso un colloquio senza vetri, a loro viene negata qualsiasi possibilità di abbracciare i congiunti: hanno anche affermato che, alle «Nuove», non ci dovrebbero essere i cristalli, perché si tratta di un carcere normale e non «speciale».

Vincenzo Guagliardo — **Giuliano Isa** — **Arialdo Lintrami**

Terminata dopo pochi minuti la protesta, i tre brigatisti sono usciti di loro spontanea volontà dalla sala dei colloqui, e hanno chiesto alle guardie di custodia di raggiungere il braccio dove sono reclusi gli altri detenuti appartenenti alle Br. Nell'opera di smantellamento della saletta, Guagliardo, Lintrami e Isa sono rimasti leggermente feriti alle mani in quanto, per infrangere alcuni vetri, hanno usato delle lunghe viti tolte dagli infissi e con esse hanno rotto tutto ciò che si poteva rompere.

Il problema dei colloqui tra brigatisti e parenti ha già sollevato, dall'inizio del processo a oggi, numerose polemiche: il presidente della Corte d'assise, Barbaro, ha più volte detto che, per lui, nulla osta a che questi incontri avvengano senza il vetro di separazione; in pratica, però, il ministero della Giustizia — che ha competenza non sull'autorizzazione dei colloqui, ma sulle modalità con cui essi vengono fatti — non ha mai «raccolto» questa opinione.

Nelle settimane scorse, soltanto Curcio e altri tre brigatisti si erano potuti incontrare senza vetri con Franca Rame (quando era ancora in corso il rapimento di Moro), ma poi avevano denunciato pubblicamente questo fatto, precisando che il colloquio non era stato da loro richiesto e che, anzi, lo avevano rifiutato. Si era poi saputo che Curcio aveva avuto alcuni incontri «senza vetri» con Nadia Mantovani (anch'ella detenuta alle «Nuove» e sotto processo con gli altri brigatisti), la donna alla quale si era legato dopo la morte della moglie Margherita Cagol.

MALUMORE NEI PARTITI DELLA MAGGIORANZA PER IL MISTERO DEL DOPO-COSSIGA

Soltanto Andreotti sa chi sarà il nuovo ministro degli Interni

Il presidente del Consiglio deciso a rivelarne il nome solo dopo i risultati del referendum Polemici i repubblicani - I socialisti «mantengono le distanze» - Tranquilli la Dc e il Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il nuovo ministro degli Interni c'è ma per il momento non si può vedere. Il sottosegretario Evangelisti, uno dei fedelissimi di Andreotti, ha annunciato ieri in una intervista radiofonica che il presidente del Consiglio ha già scelto il nome del successore di Cossiga al Viminale. Chi possa essere questo ministro degli Interni «in pectore» e per quale motivo si debbano attendere i risultati dei referendum dell' 11 giugno per conoscere la sua identità, rimane ancora un mistero.

Evangelisti ha cercato di giustificare il singolare black-out voluto dal presidente del Consiglio attorno al nome del successore di Cossiga sostenendo che l'annuncio della sua nomina è ancora prematuro. Questa affermazione, però, proprio perché non suffragata da alcuna spiegazione, non ha soddisfatto nessuno, ma ha anzi alimentato una nuova ondata di ipotesi ed illazioni. Se, come sembra, il nuovo ministro sarà Bamberletti, l'ex commisario del governo per il Friuli al tempo del terremoto dimessosi in seguito ad uno scandalo di busterelle in cui era rimasto implicato un suo collaboratore, è forse ipotizzabile che, prima di procedere alla nomina, Andreotti voglia attendere il voto non del referendum ma delle amministrative friulane di fine giugno per evitare eventuali ripercussioni negative da parte dell'elettorato democristiano della regione terremotata?

E se invece, altra ipotesi, il nome scelto dal presidente del Consiglio fosse quello dell'attuale ministro della difesa Ruffini e la giustificazione del mancato annuncio dipendesse dalla necessità di attendere la conclusione dei lavori della Nato a cui Ruffini dovrà partecipare insieme ad Andreotti ed al ministero degli Esteri Forlani, per la sua qualifica di ministro della difesa?

Molte altre ipotesi del genere potrebbero essere avanzate, ma nessuna, agli occhi dei dirigenti dei partiti della maggioranza, sembra sufficiente a giustificare l'atteggiamento assunto dal presidente del Consiglio, tanto che il caso del «dopo-Cossiga» incomincia ad assumere i contorni di un problema ampio e pericoloso per la stessa stabilità del monocolore. «Il ritardo del presidente del Consiglio a provvedere alla nomina del titolare del dicastero degli interni — ha rilevato ieri il segretario del partito repubblicano Biasini — attesta difficoltà di cui non si comprende la natura».

Esso, infatti, ha aggiunto Biasini con tono polemico. «sembra dimenticare le ragioni oggettive che portarono alla formazione di una maggioranza d'emergenza, nel concorde riconoscimento della gravità estrema della situazione e della necessità di un impegno solidale volto all'obiettivo di trarre il paese dalle attuali difficoltà e di salvare le nostre istituzioni».

La conferma definitiva che la faccenda incomincia a diventare scottante è venuta dal Partito socialista che proprio ieri, con una nota dell'ufficio stampa della direzione, ha preso le distanze dal presidente del Consiglio, tenendo a specificare non solo che i dirigenti del Psi non conoscono affatto i motivi dello strano silenzio di Andreotti, ma anche che non hanno alcuna responsabilità in tutta la vicenda. La nota socialista, infatti, ha precisato «che poiché la composizione del governo in rapporto alla scelta dei ministri non è derivata da consultazioni ed orientamenti collegiali della maggioranza parlamentare, essendosi allora riservate interamente tutte le decisioni al presidente del Consiglio ed al partito al governo, il Psi ha mantenuto, nel caso specifico, il pieno rispetto di tale responsabilità non sollecitando candidature né opponendo veti, riservandosi ovviamente la propria autonomia di giudizio».

I socialisti, in sostanza, hanno scaricato tutto su Andreotti confermando anche in questa occasione di essere ormai orientati a mantenere la posizione di sostanziale disimpegno nei confronti della maggioranza precisata nella riunione del comitato centrale del partito. Tale posizione, ha spiegato Vittorelli sull«Avanti!», non prepara affatto il disimpegno del Psi dalla maggioranza di unità nazionale, ma è indirizzata «essenzialmente a vitalizzare questa maggioranza difficile ed a stabilire un rapporto dialettico con il governo». «Il consenso popolare all' azione dello Stato — ha precisato l' esponente socialista — può essere garantito solo da una maggioranza di unità nazionale, ma tale consenso non può derivare da una semplice ratifica parlamentare delle decisioni del governo: esso deve scaturire dalla sintesi delle esigenze di ciascuna delle componenti di questa maggioranza difficile».

All'interno dello schieramento che sostiene il monocolore, però, queste argomentazioni del Psi non trovano una accoglienza positiva. L'atteggiamento assunto dai socialisti nei confronti del prossimo referendum sulla legge Reale, cioè l'adesione formale alle posizioni della maggioranza, di fatto svuotata di ogni significato dal contemporaneo riconoscimento del pieno diritto degli elettori di votare «secondo coscienza», ha suscitato molte critiche e proteste. Per i repubblicani, ad esempio, come ha rilevato sia Biasini sia un editoriale del quotidiano del partito, la protesta del Psi di mantenere ad ogni costo l'autonomia di decisione rischia di sfaldare la maggioranza e di mandare a picco la politica dell'unità.

«Se questa tendenza dovesse persistere e confermarsi — ha spiegato Biasini prospettando velatamente la possibilità di una violenta protesta da parte del Pri — le conseguenze per il Paese sarebbero incalcolabilmente disastrose ed ogni forza politica verrebbe posta di fronte al problema di verificare il proprio atteggiamento».

Molto meno preoccupati dei repubblicani e dei socialdemocratici si mostrano invece i democristiani ed i comunisti, che ormai riservano tutti i loro sforzi a vincere la battaglia dei referendum. L'atteggiamento che i due maggiori partiti hanno assunto è praticamente identico, come traspare da un articolo del direttore del «Popolo», Belci, e da una intervista del senatore comunista Pecchioli. Entrambi, infatti, hanno invitato gli elettori a votare «no» alla richiesta di abrogazione della legge Reale e della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, sottolineando che in caso di vittoria dello schieramento abrogazionista la cancellazione della legge Reale provvocherebbe un pericolosissimo vuoto legislativo di cui trarrebbero vantaggio soprattutto i criminali fascisti, mentre la fine del finanziamento pubblico ai partiti favorirebbe la corruzione e determinerebbe una regressione del nostro sistema democratico.

Alberto Castagna

Un difficile vertice Nato

Dalla prima pagina

(dopo che Carter ne ha deciso il «congelamento»).

L'altro importante impegno per Andreotti è la sessione speciale dell'Onu sul disarmo, iniziata martedì e in programma per cinque settimane al palazzo di vetro. L'intervento del presidente del consiglio italiano è previsto per la mattina del 2 giugno: Andreotti illustrerà il contributo italiano a questa sessione, voluta soprattutto dai paesi del Terzo Mondo ed in parte osteggiata dai paesi socialisti che temevano interferisse con la convocazione di una conferenza mondiale sul disarmo. Anche se questo appuntamento non sembra destinato a risolvere il problema del disarmo, l'Italia è stata fin da principio favorevole all'iniziativa alla quale ha contribuito nella convinzione che almeno due obiettivi potessero essere raggiunti: la mobilitazione dell'opinione pubblica mondiale sul problema (con l'Onu grande cassa di risonanza) e la messa a fuoco delle difficoltà per raggiungere un disarmo completo e controllato.

E' gia scontato che la sessione si chiuda con l'approvazione di due documenti, una «dichiarazione di principi» (un fatto di importante rilievo politico: è la prima volta che l'Onu approva un documento sul disarmo) e un «programma d'azione» che ha l'obiettivo di un disarmo generale e completo sotto stretto controllo internazionale e la definizione delle iniziative per il raggiungimento di questo risultato.

L'Italia presenta un suo piano che consiste in due documenti oltre al contributo sulle mozioni finali: proposta per la ristrutturazione dei fori internazionali di confronto; e suggerimenti per un programma d'azione a lungo termine che mira ad un disarmo completo e globale. Sono contributi concepiti in base alle esigenze realistiche di un equilibrio strategico internazionale. Senza ottimismo né pessimismo Andreotti presenterà queste proposte che partono dalla convinzione che se si vogliono preparare e applicare misure parziali di disarmo è necessario avere presenti gli obiettivi finali.

Germania

varco significativo sulle rive del Reno. L'insorgere di speculazioni e diffidenze è stato peraltro inevitabile. La «Frankfurter Allgemeine» ha potuto scrivere: «Dal momento che in America né il Presidente, né il Congresso assumono coraggiosamente la funzione di guida dell'Occidente, la Repubblica federale si sente obbligata a trattare cautamente, per conto proprio, con Breznev». La constatazione realistica contiene, come si vede, anche il seme del sospetto, prontamente germogliato a Washington. Ma è stata la «Welt» a individuare con precisione il problema: «Schmidt cerca ancora una volta di far capire a Carter quali potrebbero essere le conseguenze della sua cronica debolezza nella guida del mondo occidentale».

La politica della Germania federale, condizionata dalla divisione nazionale, obbedisce a una logica particolare, che si presta, a volte, a interpretazioni fuorvianti e ad equivoci. Bonn è convinta che gli interessi nazionali coincidano in molti settori con quelli europei e occidentali. La paziente ricerca di intese parziali che assicurino la permanenza dell'unità tedesca a una pluralità di livelli (commerciale, culturale e umano), trascendendo le forme statuali contingenti, e il necessario dialogo con l'Est, sono ritenuti, in altre parole, compatibili con l'integrazione europea. La condizione indispensabile perché i due processi paralleli possano svilupparsi pragmaticamente e senza scosse è però che alla testa dell' Occidente gli Stati Uniti adempiano con fermezza, lucidità e coerenza il loro ruolo di «leadership». A Bonn, dunque, nessun frazionismo e nessuna velleità di gollismo germanico, ma una chiara richiesta di cooperazione più organica tra alleati.

La distensione in crisi esige ormai una revisione strategica globale. La superpotenza americana ha più che mai bisogno del correttivo europeo e lo scudo statunitense è irrinunciabile, oggi come ieri, per l'Europa libera. Solo il risoluto ristabilimento del nesso euroatlantico può fugare ansiose incertezze e pericolose illusioni.

M. N.

Scontro

do alcuni, nell'amministrazione Carter sembra stia prevalendo la volontà di fare tutto il possibile per non stabilire alcuno stretto legame di reciprocità tra i «Salt» e la politica sovietica in altri settori, lasciando eventualmente al Cremlino la responsabilità di qualsiasi nuovo ostacolo sulla strada della distensione.

E' comunque possibile — si ipotizza a Washington — che, alla fine, l'amministrazione Carter ascolti il consiglio di quanti vorrebbero che USA e URSS, una volta superati gli ostacoli tecnici sul tappeto, si limitassero a parafare un nuovo accordo «Salt», in attesa di tempi migliori per firmarlo. Parafando (cioè apponendo al documento le proprie iniziali), i negoziatori delle due parti si impegnerebbero a una specie di contratto preliminare, che farebbe salvi gli interessi sia di coloro che considerano i «Salt» indispensabili per la sicurezza dell'umanità, sia di coloro che non desiderano farne un premio per i sovietici.

Una variante a tale ipotesi è costituita dal progetto di rimettere la soluzione dell'argomento più spinoso (quello del «Backfire») a un vertice fra Carter e Breznev, da tenersi in agosto o in settembre, purché nel frattempo l'URSS non esasperi la sua politica africana.

Lama

Cee, Lama dice di essere assolutamente contrario, facendo notare che ciò non comporterebbe un aumento dell' occupazione perché nel nostro paese gli impianti sono utilizzati solo al 65-75 per cento. mentre ad esempio in Germania lo sono al 93-95 per cento. «Tra un operaio tedesco ed uno italiano la differenza di ore di lavoro è di circa 400 all'anno. Noi siamo ai livelli più bassi». Inoltre, ridurre l' orario senza ridurre gli stipendi comporterebbe enormi aggravi dei costi.

Sulle pensioni, Lama è propenso ad eliminare il «tetto» dei 60 anni, ma la cosa più urgente da eliminare sono certe «leggi perverse»; «che senso ha — afferma — riconoscere quattro anni di anzianità a chi si laurea? La legge 336 riconosce 7 anni agli ex combattenti, ma solo per il pubblico impiego. E va rivisto anche il cumulo, ci sono situazioni di privilegio ingiustificate». Parlando della mobilità e delle forti resistenze che spesso incontra, Lama ha liquidato la questione dicendo che «un lavoratore che non accetta il trasferimento da una fabbrica che chiude, perché non salvabile, ad un altra, non è un disoccupato».

Riguardo, infine, ad uno dei problemi più scottanti del sindacato, la regolamentazione degli scioperi, il sindacalista si dichiara contrario ad una soluzione legislativa, sostenendo invece la necessità di un' autoregolamentazione che fissi le modalità di esercizio (preavviso, durata, limiti).

Ovviamente le reazioni non si sono fatte attendere. Particolarmente dure quelle del quotidiano «L' Umanità». Secondo il quale l'autocritica di Lama sarebbe solo «di facciata» e demagogica. Più positivo il giudizio dell'organo del Pri, «La Voce repubblicana» che ha sottolineato l'opportunità del momento in cui è uscita questa intervista, essendo più che mai necessario che il sindacato cambi indirizzo in modo deciso. Pareri positivi sono stati espressi dal segretario generale della Fisba-Cisl, Sartori, che ha rilevato come le dichiarazioni di Lama non abbiano alcuna caratteristica di novità. come pure dal segretario confederale della Uil, Vani e dal segretario nazionale della Flm, Puppo.

U. C.

UNA COMPLETA SERIE DI INFORMAZIONI UTILI PER DECIDERE SE DIRE «SI'» O «NO»

Il referendum dell'11 giugno: tutto ciò che occorre sapere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Con la sentenza della Cassazione che ha stabilito il numero dei referendum (due: legge Reale e finanziamento pubblico dei partiti) si è iniziato il conto alla rovescia per la consultazione dell' 11 giugno. La campagna elettorale è più che mai entrata nel vivo. E al ministero degli Interni sono state decise le modalità della votazione.*

«SCHEDE» — *Fino a mercoledì — giorno in cui si è riunita la Suprema corte — il problema era rappresentato dalle schede. Non sapendo per quanti referendum avremmo votato, al Viminale non era stato possibile stabilire il numero delle schede da portare nell'urna. Arrivata la sentenza, è giunta anche la decisione dell'ufficio elettorale. Voteremo su due schede: una color «giallo» paglierino, relativa al finanziamento pubblico dei partiti; l'altra color «grigio», relativa alla legge Reale.*

«COSA C'E' SCRITTO SULLE SCHEDE» — *Su quella gialla è posto il seguente quesito: «Volete voi che sia abrogata la legge 2 maggio 1974, n. 195, "contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici", come modificata, nell'articolo 3, terzo comma, lettera B, dall'articolo unico della legge 16 gennaio 1978, n. 11, modifiche alla legge 2 maggio 1974, n. 195, concernente norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici?». Sotto ci sono un bel «sì» e un bel «no». Per l'abrogazione si vota «sì», per la conferma della legge «no».*

Sulla scheda grigia è posto il seguente quesito: «Volete voi che sia abrogata la legge 22 maggio 1975, n. 152, recante "disposizioni a tutela dell' ordine pubblico", come modificata, nell'art. 5, dall'art. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 533: "disposizioni in materia di ordine pubblico?"». Come per la scheda gialla, ovviamente, sotto l'interrogativo ci sono il «sì» e il «no»

«QUANDO SI VOTERA'» — *Si voterà l'11 giugno dalle 6 alle 22, e lunedì 12 giugno dalle 7 alle 14. L'esito definitivo della consultazione si conoscerà probabilmente nella stessa serata di lunedì, avendo il referendum procedure di scrutinio molto celeri.*

«I SEGGI» — *Sono poco più di 75.000. Verranno insediati come per ogni consultazione elettorale il sabato pomeriggio.*

«GLI ELETTORI» — *Voteranno più 41 milioni di italiani, divisi: 19.627.000 maschi, 21.400.000 femmine. I dati sono provvisori. Quelli definitivi si sapranno entro la settimana. Il motivo è molto semplice. La recente legge sui manicomi, approvata dal Parlamento, ha sostituito l'art. 2 del testo unico dpr 20 marzo 1967 n. 223, che stabiliva che un individuo che veniva ricoverato, con sentenza definitiva del tribunale, in un istituto psichiatrico, perdeva automaticamente il diritto al voto, e quindi cancellato dalle liste elettorali del proprio comune di residenza. Riacquistava il diritto al voto una volta dimesso dall'istituto.*

Adesso invece chi viene ricoverato in un istituto psichiatrico conserva i diritti civili anche perché non ci sono più i «manicomi» ma i servizi psichiatrici autonomi» di cui saranno dotati gli ospedali. Pertanto, avendo la norma valore retroattivo, i comuni dovranno reinserire nelle liste elettorali tutti coloro che ne erano stati cancellati perché malati di mente. E ciò comporterà un aumento degli elettori.

«VOTO DEI MILITARI» — *Il ministero della Difesa invita i giovani interessati alla chiamata alle armi con i contingenti della marina e dell' aeronautica, che avrà luogo dal 29 maggio al 5 giugno a presentarsi agli enti di destinazione muniti del certificato elettorale, onde poter esercitare «in loco» il diritto di voto in occasione dei referendum dell'11 giugno.*

«MISURE DI SICUREZZA» — *Particolari misure di sicurezza accompagneranno la consultazione dell'11 giugno. Polizia, carabinieri, guardie di finanza e appartenenti alle altre forze armate «vigileranno» sulle operazioni di voto e di scrutinio.*

«RACCOMANDAZIONE» — *Il ministero degli Interni ricorda che chi non avesse ricevuto a casa il certificato elettorale deve provvedere a recarsi presso l'ufficio elettorale del proprio comune di residenza per ritirarlo. Gli uffici sono sempre aperti.*

Giancarlo Mingoli

PROTESTA RADICALE

Gianfranco Spadaccia: sciopero della sete

ROMA — *Il presidente del consiglio federativo del partito radicale Gianfranco Spadaccia, che ha cominciato mercoledì 24 uno sciopero della fame, ha annunciato che attuerà anche lo sciopero della sete: «Ho atteso — ha detto — un atto o un segno da parte della commissione di vigilanza sulla Rai o delle segreterie dei partiti sulle nostre richieste in merito a una correzione dei criteri della propaganda radiofonica e televisiva. Ho solo ricevuto, insieme ad Adelaide Aglietta e agli altri radicali, l'accusa di mentitore da parte dell' "Unità"».*

Ha poi polemizzato con «certi» dirigenti del Pci, che secondo Spadaccia «hanno conosciuto la scuola di Bottai e dei Guf, e poi quella stalinista e brezneviana», ma che «sono rimasti refrattari» a quella liberale.

NEL CORSO DEL CONGRESSO DEL PARTITO A MERANO

Magnago viene confermato alla presidenza della SVP

MERANO — Il dott. Silvius Magnago è stato rieletto ieri durante il congresso presidente della SVP con 1238 voti su 1325. Il dott. Magnago, che è anche presidente della giunta provinciale di Bolzano, è alla guida del partito ininterrottamente dal 1957.

Presenti un migliaio di delegati e rappresentanti dei partiti democristiani austriaco e bavarese, della Dc e del Psdi altoatesino, Silvius Magnago ha aperto ieri a Merano i lavori del 27.o congresso della Südtiroler Volkspartei con una relazione dedicata all'attuale fase di attuazione dello statuto autonomistico e alla situazione politica generale.

Si è trattato di una relazione complessivamente realistica e soprattutto moderata, tanto che Magnago ha giocato tutto il prestigio personale nel respingere le punte maggiormente polemiche e radicali emergenti dal partito. Magnago ha minacciato le dimissioni nel caso si arrivi all'approvazione di una mozione presentata dall'«Heimatbund», l'associazione degli altoatesini ex detenuti per le vicende del terrorismo, in cui si chiede — valutata negativamente la situazione di tutela degli altoatesini e i suoi sviluppi — che vengano messe in atto dal partito azioni che portino all'applicazione del diritto all' autodeterminazione. Questa posizione rigida di Magnago è stata accolta da un caloroso applauso da parte dei congressisti, segno evidente che il capo carismatico della SVP — 65 mila iscritti, maggioranza assoluta in consiglio provinciale, tre deputati e due senatori — ha sempre ben saldo in pugno il partito.

Rifiutando contrapposizioni tra modi «elastici» e «teutonici» di applicare il bilinguismo e la proporzionale etnica nel pubblico impiego, Magnago ha detto che questa normativa è il punto fermo per la SVP, richiamando gli altoatesini di lingua italiana e i loro partiti a prendere sul serio queste norme e quello che comportano, contrariamente a quanto avrebbero fatto finora. E ha affidato in futuro ai giovani di lingua tedesca nati negli «anni prolifici» tra il 1962 e il 1971 il compito di ricoprire i posti pubblici disponibili in base alle proporzionali e che il gruppo tedesco non riesce ora a occupare completamente.

Commemorato Moro, «amico del Sud Tirolo», Magnago ha ribadito poi il deciso anticomunismo della SVP e il rifiuto del compromesso storico che hanno motivato l'astensione dei parlamentari del partito nei riguardi dell'attuale governo. Auspicando che in futuro la Dc abbia la forza di impedire l'ingresso dei comunisti nel governo, Magnago ha attribuito alle sinistre e ai sindacati la responsabilità dell'attuale situazione di crisi italiana, una crisi che non avrebbe toccato però l'Alto Adige.

Dopo la sua rielezione, Magnago ha invitato gli elettori della SVP a votare «no» in occasione dei prossimi referendum e ha ribadito la necessità che il congresso respinga la mozione dell'«Heimatbund».

NOTEVOLE SVILUPPO nell'attività dell'Iccrea

ROMA — Un aumento del 20,5 per cento della raccolta ed una espansione del 19,1 per cento degli impieghi sono i dati che sintetizzano il notevole sviluppo registrato lo scorso anno dall' attività dell'Iccrea, l'istituto di credito delle casse rurali e artigiane, quale è emerso dal bilancio sottoposto oggi all'approvazione dei soci. L'esercizio 1977 si è chiuso con un utile di 1340 milioni di lire.

OTTAVO CONGRESSO dei bersaglieri a Roma

ROMA — Si sono aperti a palazzo Barberini i lavori dell'ottavo congresso dell'Associazione nazionale bersaglieri per il rinnovo delle cariche sociali. Erano presenti autorità civili e militari, nonché tutti i presidenti interregionali, regionali e provinciali dell' Anb.

L'assemblea, presieduta dall'avv. Fulvio Righi, ha ascoltato le relazioni del presidente dimissionario gen. Luigi Bonifazi e del presidente reggente gen. Corrado Corsi, dalle quali, oltre che dall'ampio dibattito, è emersa una rinnovata vitalità associativa.

LEGGERA SCOSSA in comuni calabresi

COSENZA — Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita poco prima delle 14 di ieri in alcuni comuni della fascia tirrenica calabrese, compresa tra i centri abitati di Lamezia Terme e Praia a Mare. Ad Amantea, Belmonte Calabro e Lago, in provincia di Cosenza, la popolazione, in preda al panico, si è riversata fuori delle abitazioni. Non sono stati però segnalati danni né alle persone, né alle cose.

UNA NUOVA CONSULTAZIONE ELETTORALE DOPO IL 14 MAGGIO E PRIMA DEL 25 GIUGNO

Elezioni anticipate a San Marino

SAN MARINO — Oggi si vota a San Marino per il rinnovo del consiglio grande e generale, il Parlamento della Repubblica. Gli elettori sono 19.615, di cui 7200 residenti all'estero (sono previsti due «jet» in arrivo dagli USA) e 2300 nuovi elettori, i diciottenni.

Per San Marino si tratta di elezioni anticipate, unico sbocco al quale è approdata la crisi politica aperta il 28 novembre scorso dal partito socialista che chiedeva l'allargamento della maggioranza governativa a tutte le forze di sinistra, compresi quindi i comunisti. La Dc invece, alleata dei socialisti, si è detta contraria ad ogni modifica del quadro politico.

Nell'attuale consiglio la Dc ha 25 seggi su 60, 16 li hanno i comunisti, nove i socialisti, cinque il partito socialista unitario (che con i due partiti precedenti forma il gruppo «di sinistra»), tre Democrazia socialista (simile ai socialdemocratici), uno ciascuno il comitato per la difesa della Repubblica (destra) ed il movimento per le libertà statutarie (su posizioni vicine ai repubblicani).

Alle urne per rinnovare i consigli in venticinque comuni della Sicilia

PALERMO — 117.889 elettori andranno oggi alle urne per rinnovare i consigli in 25 comuni siciliani. La consultazione si concluderà domani quando, chiusi alle 14 i seggi elettorali, comincerà lo spoglio delle schede. Nonostante le dimensioni limitate del «test» la chiusura della campagna elettorale è stata affidata ai maggiori esponenti nazionali di tutti i partiti. Hanno parlato, fra gli altri, gli onorevoli Galloni e Ruffini per la Dc, Pajetta per il Pci, Signorile per il Psi, Romita per il Psdi, Zanone per il Pli e Almirante per il Msi-Dn.

Si voterà in 12 comuni con il sistema proporzionale. Sono interessati alla consultazione cinque comuni del Palermitano e altrettanti nel Catanese, nel Messinese e nell'Ennese, quattro nell'Agrigentino e uno nel Nisseno. Sono stati inviati 59.758 certificati elettorali a donne e 58.131 a uomini. I candidati sono 2.226.

Una consultazione elettorale limitata, dunque, non solo rispetto a quella del 14 scorso e ai referendum dell' 11 giugno, ma anche rispetto all'ultimo turno di amministrative, fissato per il 25 giugno e che riguarderà due regioni (Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia), la provincia di Gorizia e 30 comuni fra i quali Trieste, con un totale di elettori superiore al milione.

Ecco comunque una tabella riepilogativa di queste elezioni: comuni con sistema proporzionale 12, popolazione 121.562, elettori 89.501, sezioni 152. Comuni con sistema maggioritario 13, popolazione 36.773, elettori 28.289, sezioni 59. In totale, comuni 25, popolazione 158.335, elettori 117.790, sezioni 211.

I comuni interessati sono i seguenti (la crocetta precede quelli dove si vota con il sistema proporzionale): provincia di Agrigento: +Cattolica Eraclea, Comitini, +San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta. Provincia di Caltanissetta: Villalba. Provincia di Catania: +Castel di Iudica, Milo, +Motta Sant'Anastasia, +Palagonia, +Scordia.

Provincia di Enna: +Agira, +Barrafranca, Nissoria, +Pietraperzia, +Regalbuto. Provincia di Messina: Acquedolci, Castroreale, Motta Camastra, San Filippo del Mela, Terme Vigliatore. Provincia di Palermo: Blufi, +Cefalù, Isola delle Femmine, Roccamena, +Santa Flavia.

Questo il riepilogo dei dati retrospettivi riferiti ai 12 comuni dove si vota con il sistema proporzionale (in percentuale):

	Comunali '73	Camera '76
Dc	39,4	40,5
Pci	17,9	29,7
Psi	19,6	12,4
Msi-Dn	9,6	10,4
Psdi	4,8	3,0
Pli	0,9	0,5
Pri	3,5	1,8
Dp	—	1,1
Pr	—	0,5
Altri	4,3	0,1

17 le liste presentate in Val d'Aosta

AOSTA — Sono 17 le liste (con 490 candidati e 35 seggi a disposizione) presentate in Valle D'Aosta per le elezioni regionali del 25 giugno prossimo. Le liste sono quelle del Pci, Psdi, Pli, artigiani e commercianti, Pri, Union Valdôtaine, ecologi valdostani, Msi, democratici popolari, Democrazia nazionale, raggruppamento operaio socialista, Psi, partito radicale e una seconda lista socialista di «dissidenti», capeggiati dall'assessore all'industria e commercio uscente, Michele Di Stasi, che conta 24 candidati.

UCCISO DALLE BR

Il premio «Spotorno» a Carlo Casalegno

SPOTORNO — Il premio «Spotorno» di giornalismo, istituito quest'anno, è stato assegnato alla memoria al vice direttore della «Stampa», Carlo Casalegno, ucciso dalle Brigate rosse l'autunno scorso. Il riconoscimento è stato consegnato ad Arrigo Levi, direttore del quotidiano torinese.

La nota

di Maurizio Costanzo

Prima i tennisti, adesso i calciatori. Gli allenatori non vogliono le mogli al seguito. Sono convinti che le signore possano creare distrazione nello sportivo il quale, al contrario, deve vivere nell'ossequio del proprio muscolo. A sentire gli allenatori, evidentemente molto antifemministi, le donne sono un vero pericolo. Ricordo di averne intervistato uno il quale testualmente mi ha detto: «Cominciano a ciacchierare tra loro, quindi a far nascere invidie e pettegolezzi e a guastare anche il clima tra i giocatori». Insomma, un flagello.

Sono d' opinione contraria. Penso, anzi, che la presenza di una moglie o comunque dell' accompagnatrice del cuore del tennista o del goleador faccia non solo contento lo sportivo stesso, ma stemperi suoi possibili nervosismi. Insomma, lo vogliamo ammettere o no che le donne hanno una sensibilità maggiore della nostra? Credo proprio di sì, e la vita mi offre continuamente occasioni per rimarcarlo.

E poi cosa sarebbe questo clima di caserma dove gli ometti stanno da una parte e guai a chi supera lo steccato e mette bocca nella squadra? Via, non esageriamo. Perdere per perdere, tanto vale perdere con allegria, avendo accanto una persona gradevole come può essere appunto la moglie o la persona del cuore. Immagino le reazioni: gli sportivi devono vivere in ritiro, non devono fare all'amore, eccetera eccetera. Ecco, parliamone un attimo.

Siamo proprio sicuri che fare all'amore faccia così male? I medici dicono che, al contrario, fa bene ed è il non farlo che, caso mai, può provocare disastri. Certo, una regola serve. E la regola serve anche nel fumo o nell'alcool. Ma questo non significa che un bicchiere di vino ogni tanto sia dannoso. Non cerchiamo, quindi di creare subito, mentre la nazionale è appena partita per l'Argentina, falsi problemi che possano, in futuro, giustificare eventuali insuccessi. Visto? C'erano le mogli! Se colpe ci saranno, non saranno femminili.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	13	59	82	84
CAGLIARI	59	44	8	3	38
FIRENZE	50	56	89	10	42
GENOVA	40	53	58	6	45
MILANO	75	37	76	61	30
NAPOLI	13	68	67	21	11
PALERMO	73	27	65	15	23
ROMA	67	89	15	40	1
TORINO	51	66	19	85	55
VENEZIA	10	20	77	39	71

LA COLONNA VINCENTE

x x x x 2 1 2 2 x 1 2 2

QUOTE — Sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 14 milioni 526 mila lire ciascuno; ai 163 vincitori con undici punti spettano 467.800 lire ciascuno; ai 1584 vincitori con dieci punti spettano 48.100 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 254.221.727 lire.

Nella zona si sono registrati 11 undici e 124 dieci. A Gorizia 6 dieci a Trieste un undici e 14 dieci, a Udine 14 dieci, a Pordenone un undici e 3 dieci.

LA «CEI» NON INVIA I CONSUETI TELEGRAMMI

Il «broncio» dei vescovi verso lo Stato italiano

DALLA REDAZIONE ROMANA

CITTA' DEL VATICANO — *Né il Presidente della Repubblica, Leone, né il presidente del Consiglio, Andreotti, contro ogni abitudine passata, hanno ricevuto in questi giorni il consueto telegramma da parte dei vescovi italiani riuniti in Vaticano nella loro XV assemblea generale. Non si è trattato di una banale dimenticanza. I vescovi italiani hanno deciso di «ignorare» gli esponenti più in vista dello Stato — si afferma negli ambienti della conferenza episcopale — per un dovere di lealtà verso sè stessi, per non mascherare con l'ipocrisia delle forme la ribellione del loro animo contro la legge dell' aborto.*

E' un fatto clamoroso, un «segno» della incolmabile divisione che su questo tema separa la società civile da quella religiosa. «E' un'ora gravissima», ha dichiarato ieri alla Radio vaticana il cardinale Poma, presidente reincaricato della Cei, ed ha aggiunto: «Non ci possiamo rassegnare né molto meno siamo rassegnati di fronte alla legge abortista: o si sceglie la via della morte o si sceglie la via della vita. Noi «scegliamo la via della vita».

Ieri mattina lo stesso Poma ed i vice presidenti eletti Bonfiglioli di Cagliari, Ballestrero di Torino, e Motolese di Taranto, in una riunione hanno deciso le linee del programma immediato da seguire. Nulla è trapelato al riguardo, mentre è rimandato ad un giorno non precisato della prossima settimana il testo del messaggio ai cattolici italiani sul tema dell'aborto, «riservato alla personale approvazione di Paolo VI, che dovrà di fronte all'opinione pubblica dar conto dell' «angoscia» dell'episcopato su un problema che investe le convinzioni religiose e morali.

Ieri Paolo VI ha toccato ancora una volta l'argomento della sacrilità della vita parlando a migliaia di pellegrini di Napoli, giunti in Vaticano con l'arcivescovo card. Ursi.

Filippo Pucci

COLPI DI PISTOLA CONTRO EMITTENTE NUORESE

Attentato a una radio: un sindacalista ferito

NUORO — Un attentato, compiuto l'altra notte contro «Radio Supramonte - Sa oghe e Sardigna (La voce della Sardegna)», nel quale è rimasto ferito il sindacalista Mario Carboni, di 30 anni, è stato rivendicato dalle Brigate rosse con una telefonata alla redazione nuorese della «Nuova Sardegna». L'autore della telefonata ha rivendicato alle Brigate rosse anche un altro attentato, contro il Msi.

Frattanto le condizioni di Mario Carboni, colpito a un fianco da uno dei quattro proiettili sparati contro la sede dell'emittente privata, che si definisce anticolonialista e che ha per scopo la diffusione di programmi per l'affermazione della cultura e della lingua sarda, sono sensibilmente migliorate. Il sindacalista (Carboni fa parte dell'esecutivo di fabbrica della «Chimica e fibra del Tirso» di Ottana e della segreteria provinciale della Uil) è stato operato e gli è stato estratto il proiettile.

La polizia ha fatto numerose perquisizioni in abitazioni di simpatizzanti di estrema destra. Il fatto che l' attentato sia stato rivendicato dalle Brigate rosse — ha detto un funzionario — ci impone di non perdere di vista anche questo elemento.

Gli investigatori, funzionari dell'Uigos e ufficiali del nucleo operativo dei carabinieri di Nuoro, ritengono che l'attentato fosse diretto contro il sindacalista. «Hanno sparato verso la finestra — ha detto un funzionario della questura di Nuoro parlando con un redattore dell'agenzia Italia — dopo aver atteso che la figura di Antonio Carboni si inquadrasse nel riquadro dell'infisso illuminato. Se avessero voluto attentare alla sede della stazione radiofonica avrebbero potuto utilizzare altri sistemi».

Al momento dell'attentato il sindacalista si trovava nella sede della radio insieme alla moglie Elisabetta Carboni e ad alcuni amici.

Il tempo che farà

Sulle regioni Nord occidentali, sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti locali con possibilità di brevi temporali nelle ore pomeridiane sulle restanti regioni della penisola da nuvoloso a localmente molto nuvoloso con brevi piogge e temporali ma con tendenza a schiarite.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli da Nord Est.
Mari: da mossi a poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15.3, 21,9; Bolzano 10, 26; Verona 14, 22; Venezia 13, 22; Milano 14, 21; Torino 12, 21; Cuneo 12, 18; Genova 14, 24; Bologna 13, 20; Firenze 14, 19; Pisa 16, 20; Ancona 14, 15; Perugia 11, 13; Pescara 13, 16; L'Aquila 9, 13; Roma Urbe 14, 21; Roma Fiumicino 14, 22; Campobasso 10, 15; Bari 13, 20; Napoli 16, 23; Potenza 8, 20; S. Maria di Leuca 15, 20; Catanzaro 13, 23; Reggio Calabria 16, 23; Messina 17, 22; Palermo 16, 20; Catania 12, 25; Alghero 14, 18; Cagliari 14, 21.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere. Amsterdam 9, 20; Atene 20, 30; Beirut 16, 27; Belgrado 11, 20; Berlino 12, 23; Bruxelles 10, 20; Buenos Aires 4, 15; Copenaghen 6, 20; Francoforte 10, 21; Ginevra 12, 21; Helsinki 5, 17; Gerusalemme 24, 32; Lisbona 16, 23; Londra 9, 22; Madrid 7, 18; Mosca 10, 22; New York 18, 27; Oslo 10, 23; Parigi 11, 19; Rio de Janerio 15, 27; Stoccolma 8, 24; Teheran 19, 33; Tel Aviv 24, 34; Tokio 18, 26; Vienna 13, 18.

UNA DONNA INDIMENTICABILE

di CARLO CASTELLANETA

IL GIORNO che l'incontrai mi ricordo che pioveva, strade e facciate dello stesso color piombo, l'occhio umido del semaforo, camminavo sotto i portici in mezzo alla folla, uno sguardo distratto alle vetrine, e improvvisamente la vidi. Ho ripensato molto spesso alla sensazione che provai in quel momento: un moto di curiosità che cresceva, fissandola, fino al turbamento. Certo non potevo immaginare che la sua presenza mi avrebbe ossessionato per un anno intero.

Era avvolta in una pelliccia corta da cui uscivano le gambe più perfette che avessi mai visto. Ma doveva essere stato il viso, o piuttosto la sua espressione, a suscitare il mio interesse a quel punto: un viso dall'incarnato come se ne vedono nei quadri antichi, appena soffuso di rosa alle guance, probabilmente a causa del freddo intenso, e il labbro atteggiato a una sottile smorfia come di disdegno e insieme di sfida.

Qualcuno mi urtò, tra i passanti, costringendomi a riprendere il passo. Era sola, in quell'istante, e avrei potuto avvicinarla, inventare un pretesto, chiedere di conoscerla. Ma non sono mai stato capace di fermare una sconosciuta. Tanto più lei, che pareva con la sola forza del suo sguardo scoraggiare ogni proposito.

Mi allontanai a malincuore, sebbene fossi certo che lei non mi avesse nemmeno notato, e non ci pensai fino a sera. Fu prima di prender sonno, nel momento in cui sfilano alla moviola i fotogrammi della giornata, che la sua immagine ritornò netta, imperiosa, i capelli nascosti dal basco, la pelliccia portata con noncuranza.

L'amore non si annuncia mai con gli stessi sintomi, tuttavia ogni esperienza ha in comune questo smarrimento iniziale, quasi fosse la prima donna in cui ci imbattiamo. E se fosse lei, la vera, la definitiva, quella che sto aspettando da sempre?

Questo pensiero si tramutò in una decisione: dovevo rivederla al più presto, farmi notare in qualche modo.

Così, pochi giorni dopo ritornai in centro e mi mescolai ai passanti. Mi ero rasato con cura, e avevo indossato il vestito che mi stava meglio. Sapevo quanto lei tenesse all'eleganza. Questa volta mi ripromettevo anch'io di far colpo. Avvicinandomi, sentivo crescere il batticuore come se andassi a un esame, e anche di questo ero cosciente: che non avrei forse avuto più altre occasioni, anzi questa era l'ultima, e comunque dovevo decidermi a uscire dall'anonimo, a farle un gesto, un segno qualunque, e di colpo la vidi.

Era con due amiche, anch'esse impellicciate, e sebbene più giovani mi pareva che mettessero ancor più in risalto il fascino di lei, che ora potevo verificare con freddezza analitica: una femminilità contenuta, una sensibilità distaccata, un passo che indovinavo sportivo, quasi maschile, eppure pronto a piegarsi a movenze voluttuose, la bellezza di una mano fatta per le carezze, sorpresa nel gesto di rialzarsi con noncuranza il bavero della pelliccia.

Sgusciai fra due coppie ferme sul marciapiede e mi rivelai: sembrò che mi vedesse, forse mi aveva riconosciuto, certo il suo sguardo altero incontrò per un attimo il mio, mentre la folla avanzava cercando di trascinarmi con sé, sentivo il cuore scivolarmi via, è sempre questa la sensazione che l'amore mi procura nei momenti di estasi, stavo per parlarle quando alle sue spalle apparve un uomo.

Era alto, vestito di scuro. La cinse alla vita e la portò via.

* * *

Certi giorni mi riempie d'allegria la certezza di poterla dimenticare, di saper accettare egualmente la realtà, come succede dopo un sogno ineffabile. So che esisti, mi dicevo, anche se non potrò averti. Uscivo con Nora, telefonavo a Elisa, qualche volta Adriana mi accompagnava al mare dove ho una casa. Le ascoltavo parlare, dopo che avevamo fatto l'amore, senza che nessuna delle loro parole mi destasse una sola vibrazione. Guardavo lontano, ripensando a lei, e questo mi rendeva ancora più estranea la loro presenza fisica.

Nel congedarmi, anzi, misuravo la diversità incolmabile da quel modello di donna che avevo intravisto. La sera, dopo il lavoro, stavo spesso in casa cercando nei libri una risposta: di come un amore risulti tanto più inguaribile quanto meno esso è corrisposto. Rileggevo i romantici, da Foscolo a Flaubert, trovando nei loro disinganni un conforto alla mia frustrazione. Ma se è vero che una passione non chiede, al pari della fiamma, che di bruciare e di estinguersi, un grande amore si appaga nell'esistere semplicemente. Dunque l'avrei amata da lontano, a sua insaputa, senza nulla chiedere, nemmeno una promessa.

La incontrai in primavera, quasi per caso uscendo dall'ufficio. O forse i miei passi mi avevano guidato inconsciamente verso il luogo del supplizio. Indossava un abito a fiori e un cappello di paglia, anzi al momento non la riconobbi, tanto mi sembrava cambiata. Camminando, tenevo il giornale aperto davanti a me. Lo abbassai un istante, mi riconobbe, ci scambiammo un sorriso, e subito mi allontanai.

Adesso temevo che lei potesse disporre di me a suo capriccio, obbligandomi magari a un quotidiano atto di omaggio, una brevissima muta contemplazione di tutti i giorni, e a questo mi ribellavo. Ma se mi capitava di avvicinare una bella donna, essa mi appariva alla fine come una pallida imitazione di lei. Segno che all'essere amato attribuiamo sempre ogni perfezione, ma segno soprattutto che un po' di mistero è il requisito più importante di ogni fantasia amorosa.

«Stai diventando misogino» disse Elisa al telefono. «Ti farebbe bene sposarti».

Nell'ultimo week-end con Adriana il suo profilo sul guanciale mi era sembrato ovvio, intollerabile. Sposai Nora, che conoscevo meno di tutte, ripromettendomi di guarire in poco tempo dalla mia ossessione. E' un errore frequente che si commette, quello di sposare un'altra per dimenticare chi ci ha fatto soffrire.

Io lo pagai nel giro di qualche mese, quando mi sembrò di vederla, ma in un altro punto della città. Ha cambiato lavoro, pensai.

Era solo una somiglianza, un abbaglio come succede a volte per strada. Ma in quell'istante ero trasalito, mi ero riconosciuto ancora suo, come quando si aspetta, per giorni, una telefonata che non arriva. Tanto valeva consumare fino in fondo la mia debolezza.

Tornai da lei una mattina. Era di giugno, e a questo non avevo pensato: che l'avrei riveduta seminuda, non più agghindata col suo abito a fiori, costretta dal suo mestiere a esibirsi in slip e reggiseno davanti a chiunque.

Provai come una fitta. Il suo corpo esile, che io solo avevo immaginato, adesso era lì, offerto alla curiosità dei passanti. L'istinto fu di togliermi la giacca per ricoprirla in qualche modo. E tuttavia lei conservava, anche così profanata, un suo pudore inviolabile, una regale indifferenza che nessun'altra poteva imitare.

Non rispose al mio sorriso. Fingeva di non riconoscermi, ma ora ero deciso a rompere ogni indugio. Bussai con le nocche alla vetrina, e in quel momento una mano si posò sulla mia spalla.

«Ehi, come va, ti ricordi chi sono?».

Ma sì, certo, erano anni che non ci si vedeva, un amico perso di vista, che il caso mi mandava incontro nell'istante sbagliato. Mormorai qualche frase di circostanza, che lui prese per piacere autentico.

«Vecchio mio, nei hai fatta di strada, ho seguito i tuoi successi, sai, vieni, ti offro un caffè».

«Grazie, ma...».

Potevo confessargli la verità?

«Stai aspettando qualcuno?».

«No, ma...».

Finì per trascinarmi in un bar.

«Avanti, raccontami di te!».

Avrei dovuto ucciderlo, liberarmene subito: perché non avrei più avuto la forza di ripresentarmi a lei.

Le ho scritto due volte, negli ultimi tempi, indirizzando presso il grande magazzino. Le lettere mi sono ritornate, essendo prive del resto delle generalità necessarie al recapito. Allora sono tornato a cercarla, vincendo la mia esitazione, ma al suo posto non c'era più. Ho chiesto notizie di lei.

«Scusi», ha detto il capo-reparto «ma se dovessimo ricordarci di tutte...».

Dicono che l'hanno mandata altrove, nessuno sa dove sia.

Carlo Castellaneta

Si converte per sposarsi



Amman — Sposando il re Hussein, Elizabeth Halaby prenderà il nome di «Nur Al Hussein», che significa letteralmente «La luce di Hussein». Nel frattempo sta «convertendosi» all'Islam (Upi)

DURATURA TESTIMONIANZA DI GUIDO BOTTERI E VITO LEVI SULLA SCIA DELLE CELEBRAZIONI

I cent'anni del politeama Rossetti rivivono in un libro - spettacolo

Oltre alle vicende storiche vengono piacevolmente evocate anche le cronache spicciole e curiose Apprensioni prima della riapertura: «Come riusciremo a riempire di gente questa cattedrale?»

Nato nell'anno in cui morirono Vittorio Emanuele II e Pio IX, nonché trentesimo di regno dell'imperatore Francesco Giuseppe, il Politeama Rossetti ha festeggiato in questo 1978 il compimento di un secolo di vita con la spettacolarità che si addice a un teatro.

Ma in un Paese come il nostro, più attento al cerimoniale degli anniversari che non impegnato nella custodia amorevole e costante delle proprie memorie, Trieste ha corso il rischio di lasciar spegnere, assieme agli echi dei riti celebrativi, anche l'interesse per il passato d'uno dei suoi più caratteristici «beni culturali».

I due autori

A far sì che qualcosa di tangibile sopravvivesse alle manifestazioni del centenario, per tramandarne il significato a coloro che verranno dopo di noi, si è provveduto con sagacia di accomunati propositi, dando corpo al volume, bello quanto ricco, di Guido Botteri e Vito Levi, la cui impeccabile pubblicazione con i tipi dell'Editoriale libraria è stata promossa dal Lloyd Adriatico, proprietario del teatro: «Il Politeama Rossetti 1878-1978».

Il sottotitolo suona «Un secolo di vita triestina nelle cronache del teatro» e nei nomi dei due autori si rispecchiano due modi d'intendere e d'interpretare quella vita che più diversi fra loro non potrebbero essere: Vito Levi rappresenta con raro equilibrio laico ed ebraico la Trieste dello spirito e della musica; Guido Botteri quella dell'impegno politico con il suo dogmatismo, le sue inquietudini e i suoi attivistici fervori.

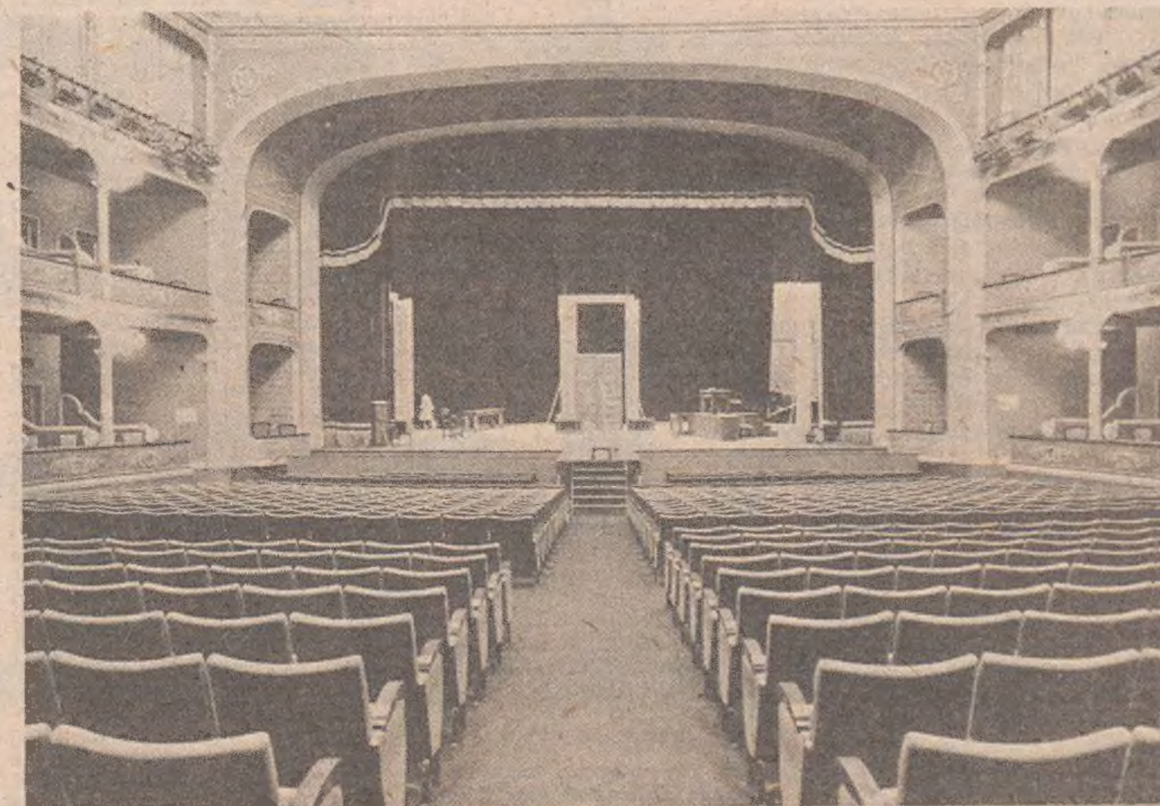
Il compito di parlare del contributo di Vito Levi a questo libro (opere, concerti, operette) mi sembra doveroso lasciarlo all'estro dell'amico Gianni Gori, continuatore del discorso critico che l'anziano maestro tenne in anni ormai remoti sul «Piccolo», dando lustro alle nostre cronache musicali. Da profano, mi limito a riferire che Levi ravvisò e ravvisa tuttora nel «Politeama» un gagliardo «parvenu» spesso più sveglio e più pronto del venerando «Verdi» all'approccio con le novità. Ben disposto verso i giovani e, soprattutto, verso la musica giovane, il «Rossetti» ebbe, per esempio, il non piccolo merito di decretare il successo «schietto e immediato» della Butterfly, sin dalla prima rappresentazione data «sabato 16 ottobre 1909 alle ore 8 precise». «Ci si rese conto — annota Vito Levi — che Puccini era davvero una nuova voce della lirica italiana, ciò che in Italia la critica ufficiale non era disposta ad ammettere, mentre nelle riviste, nelle enciclopedie straniere, il Maestro veniva qualificato una delle più convincenti personalità venute dopo Verdi».

Ma conviene ch'io m'affretti a lasciare questo campo in cui, per difetto di scienza e di competenza non ho diritto di soffermarmi. Assai più di casa (e difatti per quattro anni vi ebbi seggiola e scrivania in una stanza con vista sugli alberi del Viale) mi sento nel Politeama legato al nome di Guido Botteri, che non è soltanto l'altro autore del libro, ma anche il presidente del Teatro Stabile, cui toccò la ventura di riconsacrare al culto della prosa l'edificio restituito in tutto il suo splendore alla città dal Lloyd Adriatico.

Oggi che il Rossetti è polo d'attrazione d'un pubblico vastissimo e parte viva come non mai della cultura cittadina, anche di là dalle speranze d'uomini come il compianto sindaco Bartoli e quant'altri generosamente s'adoperarono per la sua rinascita, i dodici interminabili anni (per colmo d'ironia coincidenti con la stagione del «boom» economico) in cui il teatro fu abbandonato alle «pantigane» sembrano addirittura fuori della realtà.

Lunga estate calda

Della vicenda conclusasi felicemente nel 1969 con la riapertura del «Rossetti», io, che allora lavoravo all'ufficio stampa del teatro, seguii con trepidazione e impazienza gli sviluppi, ma non conobbi i retroscena. So d'una lunga estate calda durante la quale Ugo Irneri, artefice del ritorno del



L'interno del teatro politeama «Rossetti» come si presenta oggi (Italfoto)

«Politeama» alla vita, ebbe con Botteri colloqui a non finire. Avrei dato molto, lo confesso per assistere agl'incontri (e ancor più agli scontri) fra quei due personaggi animati in modo così diverso dal desiderio ugualmente imperioso di giovare alla comunità.

Difficile immaginare una più «teatrale» contrapposizione di caratteri: da una parte l'audace imprenditore di stampo antico e severo, in tutto degno della grande tradizione liberal-nazionale di Trieste; dall'altra il rappresentante della «nuova classe» dirigente, con la caparbia baldanza dell'uomo d'alpe in una città di mare, del cattolico militante in una città largamente scettica, del rampollo d'una progenie trentina sensibile al mito asburgico (suo padre indossò con fierezza l'uniforme degli sceltissimi Cacciatori imperiali) in una città imbevuta d'irredentismo.

Le battute di quel prologo senza copione alla riapertura del Politeama sono note solo a coloro che le recitarono. A me fu riferito un fatterello forse più significativo delle parole. Quello della giacca che Ugo Irneri esigeva fosse indossata, anche nella stagione più torrida, a chi conferiva con lui e che, sebbene proclive allo stile «descamisado», Botteri, «per il bene della causa», mai trascurò d'infilarsi, sia pure ricorrendo a una vecchia zimarra, all'uopo predisposta in anticamera.

Si voglia perdonarmi se parlo di cose delle quali nel libro non c'è traccia, ma forse aiutano a capir meglio quelle che ci sono. A capire quanto sia stato importante nella storia centenaria del Politeama il connubio fra l'edificio restaurato e il Teatro Stabile di prosa, che poté così compiere un vertiginoso «salto di qualità».

Le tende di tulle

Eppure, da principio, sembrò un salto nel buio. Ricordo lo sbigottimento d'una visita fatta con Botteri, Sergio d'Osmo e Giulio Bosetti, alla platea del Politeama non ancora del tutto ripristinata e che, rivista dopo tanti anni, ci sembrò immensa; ricordo la disperazione con la quale i nostri sguardi fissarono le occhiaie minacciosamente vuote delle gallerie.

Come si sarebbe fatto riempir di gente quella cattedrale?

Botteri — e fu una delle poche volte che lo vidi preso dal dubbio — decise, seduta stante, che, per vincere l'«horro vacui», bisognava schermare quelle gallerie con tende di tulle. Poi, già con l'andata in scena del primo spettacolo di prosa nel «Rossetti» riaperto — quei «Nobili ragusei» alla cui trascrizione, in un linguaggio tutto da «inventare», in poche settimane, Faraguna ed io lavorammo sino ai limiti della nevrastenia — le tende si rivelarono superflue.

Il Politeama era tornato vivo.

E, proprio in omaggio alla sua vitalità, il libro del centenario ad esso dedicato non ha nulla di imbalsamatorio. E' un volume vivace, vario, variopinto e colloquiale dalla prima all'ultima delle sue 366 pagine di gran formato: un volume-spettacolo, fatto di testi agili, ai quali si affiancano senza risparmio i documenti, le fotografie, le riproduzioni di manifesti e di giornali, a ricordo non solo delle vicende storiche ma anche della cronaca spicciola e curiosa del «Rossetti».

Costa, è vero, piuttosto caro. Ma posso assicurare che non fa rimpiangere il prezzo dell'acquisto. Stavo per dire: del biglietto d'ingresso.

Lino Carpinteri

L'inno di Boccardi - Ricci per la sua inaugurazione del 1878

ALLA SCOPERTA DELLE GALLERIE BOHEMIENNE TRA CURIOSITA', OPERE D'AVANGUARDIA E ASTE DA RECORDS

Quattro passi per il firmamento artistico e culturale di New York

NEW YORK — Il sabato è la grande giornata degli amanti dell'arte. Le gallerie si vestono a festa per presentare le novità. Per chiunque sappia distinguere un lavoro d'arte da un altro non c'è trattenimento migliore di una escursione nelle gallerie di New York, saltando dall'una all'altra liberamente e gratuitamente. Il giorno, o meglio, la sera, del «vernissage» è tutta un'altra cosa. Non è un evento indicato per visitare l'arte, questa rimane dietro una barriera di spalle, volti e mani che impugnano un «drink». Al sabato è diverso; la gente va nelle gallerie soltanto per vedere quadri, sculture e disegni. Si può trascorrere l'intera giornata così e, inutile dire, senza avere visitato tutte le gallerie. Sono circa duecento nell'area di «mid» Manhattan, che dalla 57.ma Strada sale a Nord lungo Madison Avenue. Nella rivista Art Gallery ne sono elencate 150: più che sufficienti per avere un'idea di quale arte viene venduta a New York in un dato periodo.

All'occhio di un europeo vi è qualcosa di clandestino nella disposizione della maggioranza delle gallerie di New York. A Londra e a Parigi potete entrare in galleria direttamente dalla strada e diverse gallerie sono allo stesso posto da un centinaio di anni vedi, ad esempio, la Agnew a Londra e la Durand-Ruel a Parigi. Sono dei punti fissi di riferimento. A New York, invece, anche le migliori gallerie sembrano obbedire all'istinto americano di mantenersi in movimento. Molte gallerie si trovano «upstairs», vuol dire che per visitarle bisogna fare una o più rampe di scale, ma di solito c'è l'ascensore.

Sulla Madison Avenue e nelle sue strade tributarie la situazione cambia. Alcune tra le gallerie più quotate si trovano al quinto, al dodicesimo e persino al ventesimo piano di edifici per appartamenti. Si ha l'impressione di entrare in casa di qualcuno che non si conosce. Ma se così capita effettivamente, non ci si deve imbarazzare troppo... lo sconosciuto è tanto gentile di darti la direzione giusta. Ci sono gallerie lussuose e altre che sembrano ricavate da un magazzino, adattate da un ufficio. Certe gallerie per non farti perdere la strada usano delle frecce, seguile e potrai evitare di trovarti da un dentista, da uno psichiatra o nell'ufficio di un avvocato.

Guardiamo un po': la galleria Hirsh & Adler è specializzata nel genere americano dell'era vittoriana; la Wildenstein mostra di preferenza arte contemporanea figurativa (un suo pittore molto rappresentato è l'italiano Simbari); la Perls tratta soprattutto primitivi e surrealisti; la Knoedler è tutta per le maggiori celebrità del momento, incluso Robert Motherwell, che vi sta esponendo presentemente. Alla Cimpel & Weitzenhofer piace l'arte con un pizzico di scienza e molta fantascienza. La Staempfli ha attualmente sculture in marmo di Carrara, Vermont e marmi svedesi. Alla Betty Parsons è tutto astrattismo. I più bei quadri di fiori presentemente in mostra a New York li trovate alla Aca Gallery: sono tutti fiori americani eseguiti da artisti come Arshile Gorky, Helen Frankenthaler, Emil Carlsen e Georgia O'Keefe. Meritano pure d'essere visitate la Emmerich Gallery e la Galerie Internationale di Edward Califano, che ripropone ora Giovanni Longo, presentato come «A Gentleman from Verona», autore di una serie di «paradiso e terra» poetici, danteschi, fantasmagorici, surreali, cromaticamente reminiscenti di Rubens.

Il ritratto di un prelato cattolico — arcivescovo W. H. Elder di Cincinnati — eseguito nel 1903 da Thomas Eaakins, è stato venduto per 265.000 dollari, il prezzo più alto pagato ad un'asta per un ritratto americano. «Fragole e crema», dipinto da Raphaelle Peales nel 1816 è stato venduto per 175.000 dollari, anche questo un record per una natura morta americana.

La maggiore sorpresa è stato il prezzo ottenuto da un olio dell'artista «western» Henry F. Fanny: 195.000 dollari. Mai prima un lavoro «western» aveva raggiunto una simile cifra. Le aste si sono tenute alla Sotheby Parke Bernet Galleries, dove record e sorprese non mancano mai.

La nuova bohemia di New York è al So-Ho, cioè a Sud di Houston Street, uno stradone della bassa Manhattan orientale, alle cui spalle si è sviluppato un quartiere di artisti anticonformisti e gallerie d'arte che intendonoo presentare qualcosa di diverso da quanto solitamente viene esposto e commerciato a Madison Avenue e sulla 57.ma Strada. Sono stati aperti anche ristoranti, caffè, locali di musica jazz, botteghe d'artigiani, circoli e persino un museo. Il So-Ho è ora un quartiere fiorente. Sono stati gli artisti a farlo rivivere, a dargli più precisamente nuova vita. Un tempo era un quartiere di officine, di spedizionieri, di depositi e magazzini. Era stato nel secolo scorso anche un quartiere residenziale piuttosto elegante, con alberghi di lusso. Poi con l'inizio di questo secolo il So-Ho si trasformò in quartiere di lavoro operaio, di ditte manifattrici.

New York è una grande metropoli, un posto buono per gli affari oggi, può non esserlo più domani. Succede continuamente. Il So-Ho divenne un quartiere fantasma: un posto presto abbandonato anche dai gatti e dai cani randagi. Poi negli anni Sessanta qualche artista decise di stabilirsi lì, dato che gli affitti costavano poco. Così i magazzini, le officine di fabbro si trasformarono in studi e abitazioni.

E successo così al So-Ho ciò che successe a Parigi con Montmartre e Montparnasse, che sono quartieri in molta parte resi popolari dagli artisti. La grande differenza è che nei suddetti quartieri parigini c'è sempre stata vita, mentre il So-Ho era diventato un quartiere morto. Adesso esso è un centro di attività culturali, una nuova fucina di creatività. Adesso, diciamo per inciso, non è più tanto facile trovare spazio disponibile e gli affitti non sono più tanto a buon mercato.

Ma il concetto della comunità artistica permane. Il So-Ho è un nuovo cuore dell'arte di New York, il cuore più giovane della metropoli culturale. La vita bohemienne è ancora lì. Le sue gallerie non sono del tipo affittapareti che predomina a Madison Avenue e nel resto di Manhattan. Sono gallerie che selezionano e vogliono lanciare gli artisti in cui credono, anche a costo di rischiare un completo fiasco commerciale.

Subito fuori dei confini del So-Ho c'è il No-Ho, un'area che comincia a Nord di Houston Street. E' qui che si sono stabiliti diversi artisti che non hanno trovato posto al So-Ho. Ma sebbene finora sia stata aperta al No-Ho una sola galleria — la Grey Gallery, al 542 di La Guardia Place — questo è un quartiere destinato a diventare un nuovo satellite del firmamento artistico e culturale della metropoli, un'altra bohemia, a contatto di gomito di Greenwich Village, che fino a una quindicina di anni fa era la «Rive Gauche» della vita notturna e spensierata di New York.

* * *

Le due esposizioni personali di maggiore risalto in questi giorni a New York riguardano case e uccelli. Agli americani è sempre piaciuto giocare alla casa. Ricordate la scena nel film «Tempi moderni» in cui Charlie Chaplin e Paulette Goddard si mettono a costruire un «palazzo» utilizzando pezzi di legno e lamiere trovati in un mucchio di rifiuti? Gli americani si abbandonano anima e corpo al meraviglioso sogno di avere una casa tutta per loro. Bene, il più recente esempio di questo abbandono è Allyce Aycook, la cui esposizione consiste di progetti architettonici minutamente disegnati e appesi al muro e in parte di progetti realizzati con legno e metallo e collocati al centro della sala.

La casa, ci viene detto in questa mostra, è un posto di origine, un posto dove avvengono fatti, che spesso sono molto seri. Le case — continua la signorina Aycook — possono essere posti di gioia, ma anche di terrore e oppressione, ansietà e isolamento. Possono essere torri con rampe e scale che si perdono nell'infinito. C'è in questa mostra qualcosa di antropologico e mitologico. La Aycook non inventa città complete, ma inventa eventi drammatici che potrebbero avere luogo in esse.

Gli uccelli sono di Frank Stella. I suoi dipinti rendono alla meraviglia l'esuberanza tropicale e l'intensità coloristica di località attorno a Rio de Janeiro, specialmente nei gialli metallici e nei blu violacei. C'è in questa serie di lavori, intitolata «Uccelli esotici brasiliani», un ritmo che fa pensare alla «Danza» di Matisse.

Frank Stella è uno dei grossi nomi della pittura contemporanea americana. L'artista, che ha 42 anni ed è di origine siciliana, è famoso dagli anni Sessanta per le sue tele astratte a zone brillantemente colorate, concepite secondo il costruzionismo del maestro russo Kasimir Malevich. Anche in questa sua presente mostra Stella si mantiene in linea col cosiddetto «stile '60». Uno stile che continua ad assicurargli successo.

E' primavera e il giardino di Monet sta rifiorendo. Ce lo farà vedere presto in tutto il suo splendore il Metropolitan Museum of Art nella sua esposizione «Gli anni di Monet a Giverni: oltre l'Impressionismo».

Mario Albertazzi

Addio a Kiveli

ATENE — Si è spenta a novant'anni Kiveli, una delle più grandi interpreti della tragedia e del teatro greco. L'attrice aveva continuato a recitare sino a dieci anni fa. Ammalatasi, aveva dovuto dire addio alle scene di cui era stata applaudita protagonista fin dall'età di tredici anni. Il suo debutto non avvenne però con un'opera greca, bensì con «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. La Kiveli era stata sposata con l'ex primo ministro ellenico George Papandreu.

Libri ricevuti

Aldo Bottini: «L'Arte Reale» (Edizioni Landoni, Legnano 1977, pagg. 112, lire 3000).

Importante per il suo contenuto e semplice per il modo con cui viene esposta, la trattazione di Aldo Bottini, «L'Arte Reale», conduce il lettore nel mondo della massoneria con l'intento di esporre «taluni concetti di cui non si ha la pretesa di dare l'interpretazione definitiva, ma che siano tali da stimolare l'interesse in coloro che aspirano all'iniziazione senza dover attingere a fonti il cui impatto, per la loro esposizione cattedratica e puntualizzante, potrebbe creare perplessità e interrogativi...».

Dunque «L'Arte Reale»: un'esposizione utile per conoscere la massoneria, un'esposizione di cui i «Cenni storici», le «Considerazioni», i «Concetti politici», «I Landmarks», gli «Stralci da Costituzioni e Statuti» ci danno una sua precisa configurazione, rimandandoci l'autenticità del suo significato.

Così nel presente libro, tra le tante fitte notizie si legge che il concetto massonico si fa risalire alle Corporazione dei tagliatori di pietra che esistono in Germania; il pensiero della massoneria, il cui motto è «Uguaglianza, libertà, fratellanza», è rivolto alla spiritualità e la sua forza è infinita perché osserva un'altissima «Idea astratta» che diventa intima passione. Contraria ad ogni forma di assolutismo, lotta per l'abbattimento del dispotismo e del fanatismo religioso... la sua concezione è prettamente «deistica». Riti, statuti, grande Oriente d'Italia, loggia massonica, Gran maestro, landmarks (questi ultimi sono i limiti entro i quali l'«Idea» dell'istituzione è contenuta ed oltre ad essi non può andare) sono espressioni caratteristiche del linguaggio massonico appunto, cui la pubblicazione di Bottini dà ampio spazio.

○

Valdo Mazzi e Aldo Fasolo: «Introduzione alla neurologia comparata» (Boringhieri; lire 30.000).

Un manuale di neurologia comparata in cui confluiscono una vastissima esperienza professionale, un'impostazione modernissima, una trattazione aggiornata e completa. Sono i pregi di questo volume apparso nella «Serie di biologia e medicina» Boringhieri, in cui le situazioni psicologiche e comportamentali vengono correlate con le basi neurologiche e fisiologiche. Sono così studiati in un approccio biologico i fenomeni sensoriali e percettivi, le basi della vita sessuale, l'aggressività, la memoria, l'apprendimento, molte forme patologiche di comportamento, la psicofarmacologia.

Nella trattazione di questi problemi viene fatto continuamente riferimento a dati comparativi: studi ecologici analisi fisiologiche e anatomiche del sistema nervoso e degli organi di senso. Ne risulta un'immagine completa e organica del sistema nervoso e degli organi sensoriali dei vertebrati visti in una prospettiva evolutiva, che chiarisce come da condizioni primitive si sia giunti alle organizzazioni più complesse, studiate oggi con strumenti d'indagine modernissimi che consentono di analizzare le strutture nervose dal punto di vista funzionale.

Gli autori: Mazzi, 61 anni, già docente di istologia e di endocrinologia comparata a Firenze e Torino, è ora ordinario di anatomia comparata a Torino, godendo di prestigio internazionale per i suoi studi; Fasolo, 35 anni, è assistente di anatomia comparata e incaricato di anatomia umana, lui pure all'Università di Torino.

Fa. P.

GIORNALE DI TRIESTE

DICHIARAZIONI AL «PICCOLO» DEL CAPOLISTA DELLA DC NEREO STOPPER

I problemi di Trieste

«Bisogna scongiurare la tentazione dell'isolamento e dell'autoemarginazione»

Il vicepresidente uscente della Giunta regionale, Nereo Stopper, è stato designato capolista della Dc per le elezioni comunali.

Già consigliere comunale nel '52, ha ricoperto per un anno l'incarico di assessore al lavoro e all'assistenza, svolgendo poi dal '57 al '64 le funzioni di capogruppo consiliare democristiano.

In seno alla Regione è stato presidente della 1.a commissione consiliare e quindi assessore agli affari generali e alla programmazione economica; nella seconda legislatura ha ricoperto l'incarico di assessore alla programmazione economica e al lavoro, all'artigianato e all'assistenza; nella terza legislatura è stato assessore all'industria e commercio, ai porti e alla pesca.

Chiamato dal partito a succedere all'ing. Spaccini, Nereo Stopper — triestino di nascita — conosce perfettamente la delicatezza del compito che lo attende. Un compito che si concreta in un ventaglio di problemi, che egli ha inteso sviscerare nell'intervista che pubblichiamo.

Assessore Stopper, come si sente dopo la sua designazione a capolista della Democrazia cristiana per le elezioni comunali del 25 giugno?

Sono onorato per la fiducia che il partito ha risposto in me e che spero venga confermata dall'elettorato triestino; nel contempo sono molto preoccupato per ciò che mi aspetterà se il consenso, prima dei miei concittadini, poi dei consiglieri comunali, mi dovesse portare ad assumere la prestigiosa ma anche onerosa carica di sindaco di Trieste.

Lei è triestino?

Sono nato a Trieste, da famiglia triestina, e posso dire di essere un sangiacomino avendo sempre abitato nel rione della Maddalena.

Lei è sulla breccia da parecchio tempo, ha ricoperto importanti incarichi cittadini e regionali acquisendo una vasta esperienza amministrativa: perché afferma di essere preoccupato?

Perché Trieste è una città difficile anche se, per altri versi, entusiasmante. I triestini sono più portati alla critica che al consenso. Chi si mette al servizio di questa città, esponendosi continuamente al suo giudizio, corre un grave rischio e si assume delle grandi responsabilità. Basta pensare alle amarezze sofferte,



Nereo Stopper

sia pure per motivi diversi, dai precedenti sindaci: Bartoli, Franzil e Spaccini che pur tanto impegno hanno profuso per il progresso di Trieste.

Parliamo del Comune. Come pensa dovranno essere affrontati i problemi municipali nella prossima «legislatura»?

Innanzitutto portando a compimento la riforma, già predisposta dalla Giunta Spaccini, degli assessorati e degli uffici comunali in modo da rendere più efficiente e quindi più rispondente alle esigenze anche minute della popolazione, l'apparato amministrativo. Con i dodici consigli rionali eletti da tutti i cittadini, come il consiglio comunale, e dotati di veri e propri poteri deliberativi e quindi di effettive possibilità di intervento per determinate materie, cambierà sostanzialmente il modo di gestire la città. Inoltre proseguendo decisamente nella riorganizzazione e nel potenziamento dei servizi pubblici, per un sempre più adeguato assolvimento delle funzioni proprie del Comune. Dei grandi temi politici come quelli economici si interessano tutti, partiti e sindacati, parlamentari e Regione, mentre dei propri compiti istituzionali è in primo luogo il Comune che deve occuparsi, per cercare di attuarli nel migliore dei modi. Mi riferisco per esempio all'assetto del territorio, al traffico cittadino, alla sistemazione delle strade, alla pulizia della città, alla tutela del verde pubblico, alle attrezzature del tempo libero, alle strutture culturali, scolastiche e ricreative, ai servizi socio-sanitari, alla tutela dell'ambiente e così via. Sono, queste, le funzioni primarie di un Comune che, il più delle volte, vengono considerate in subordine nei discorsi politici di grande respiro.

E per quanto riguarda le grandi iniziative che interessano Trieste?

Certamente, uno dei principali impegni della nuova amministrazione comunale riguarderà l'attuazione dei grandi progetti messi ormai a punto in sede nazionale, regionale e locale. Nel prossimo quinquennio dovranno essere portate a termine numerose importanti opere che daranno più ampio respiro a Trieste esaltando il suo ruolo internazionale. Mi riferisco alle attrezzature e alle opere già previste ed alcune in corso di attuazione: le nuove strutture e attrezzature portuali, la superstrada molo VII-altipiano, i raccordi autostradali con i valichi di Fernetti, Pese e Rabuiese, l'autoporto di Fernetti, il bacino di carenaggio, la galleria di circonvallazione, l'ospedale di Cattinara, l'acquedotto fino all'Isonzo, l'area di ricerca scientifica, il palazzo dei congressi e, subordinatamente alle verifiche e agli studi di fattibilità in corso, la nuova zona franca industriale. Aggiungo, per inciso, che per tutta l'attuazione degli accordi italo-jugoslavi, il Comune dovrà svolgere un'azione determinante per la necessaria salvaguardia delle sue esigenze più peculiari. La copertura finanziaria per la realizzazione dei progetti cui ho fatto cenno è in gran parte già acquisita, ora occorre grande volontà e capacità di realizzare. Si può immaginare quale spinta in avanti avrà la nostra economia, specie l'emporio, con la completa realizzazione di queste opere, unitamente a quelle di dimensione regionale come l'autostrada Udine-Tarvisio, il traforo di monte Croce Carnico, il raddoppio della ferrovia pontebbana e il centro di smistamento ferroviario di Cervignano.

E per quanto riguarda la situazione economica della città?

La crisi ha colpito anche la nostra industria, e questa potrà riprendersi con l'attenuazione delle difficoltà che investono l'economia nazionale ed europea. Occorre comunque continuare ad operare per salvaguardare l'industria pubblica: Italcantieri, Italsider, Grandi Motori e C.M.I., chiedendo al governo l'approvazione dei programmi di settore, alla stesura dei quali devono poter partecipare anche il Comune, la Regione e gli altri Enti locali. Ci dovremo ancor di più impegnare per difendere l'occupazione attraverso la ripresa di alcune industrie private come la Sirt (ex Vetrobel), la Dreher, la Bloch, l'Afa e la Gaslini e per sostenere decisamente tutto l'apparato produttivo, comprese le piccole imprese e le aziende artigiane che così egregiamente operano nella nostra città. Dovremo altresì ricercare nuove iniziative industriali compatibili da un lato con la particolarità ecologica delle zone interessate agli insediamenti e dall'altro con la situazione economica regionale e con le caratteristiche del mercato del lavoro, non solo della città di Trieste ma anche delle zone circostanti, che richiedono attività produttive ad alto livello tecnologico e con largo impiego di forze di lavoro altamente qualificate.

Per concludere, assessore Stopper, lei ha fiducia nell'avvenire di Trieste?

Ho fiducia nell'avvenire di Trieste perché innanzitutto ho fiducia nei miei concittadini. Credo però che bisogna scongiurare la tentazione dell'isolamento e dell'autoemarginazione. Trieste non deve chiudersi in se stessa, perché ha già sofferto troppo per l'isolamento nei tempi passati. Le scelte per Trieste sono già state proposte a suo tempo dalla Dc e dagli altri partiti democratici e accettate dalla stragrande maggioranza dei triestini: la scelta dell'appartenenza all'Italia, allo Stato italiano, il rifiuto del Territorio libero, l'opposizione alle varie situazioni di «specialità» come la zona franca integrale e la provincia autonoma, la scelta della Regione proprio per saldare Trieste ad un'entità geografica, economica, popolare più vasta, la volontà di collaborazione con i propri vicini, il rilancio della vocazione e del respiro europeo della città, l'impegno di proseguire all'interno della nostra comunità la pacifica convivenza con la minoranza slovena. Esiste una grave crisi nazionale che investe anche Trieste; i suoi problemi Trieste non li può risolvere da sola, bensì con l'Italia e con la Comunità economica europea.

Ci avviciniamo ad un evento storico molto importante per Trieste: l'ampliamento e il bilanciamento geografico della Comunità economica europea in senso meno nord-europeo e più mediterraneo. Le prospettive dell'ingresso nella Comunità della Spagna e del Portogallo, ma specialmente della Grecia, aprono nuovi orizzonti per la nostra città. Sul piano politico generale abbiamo un interesse triestino e e quindi un interesse generale del nostro Paese, ad avere una Comunità meglio bilanciata in direzione del Mediterraneo con una politica commerciale esterna della Comunità stessa verso i paesi terzi, che sicuramente potrà restituire un ruolo di protagonista a Trieste e al suo porto. Questo disegno, ambizioso, se vogliamo, ma certamente serio e non impossibile, per conto mio è l'unica prospettiva di grande respiro che oggi Trieste ha dinanzi a sé e da cui può trarre occasioni per un rilancio che non sia illusorio né precario. Sta ai triestini saper cogliere queste occasioni e sfruttarle con realismo, impegno e convinzione sul ruolo che la città può e deve svolgere nel più vasto contesto europeo e internazionale.

A FERRARA, CAUSA UN TAMPONAMENTO

Ferito in un incidente il Procuratore generale

Il dott. Giannuzzi ricoverato con 20 giorni di prognosi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trieste, Luigi Giannuzzi, è rimasto ferito in un incidente stradale vicino a Ferrara.

L'alto magistrato, le cui condizioni non sono gravi, era a bordo di una «132» del servizio di Stato, diretta verso Bologna. La vettura, che percorreva il tratto autostradale fra i caselli di Rovigo e di Ferrara Nord, per cause imprecisate ha tamponato violentemente un autotreno che pare avesse rallentato improvvisamente. Nell'impatto, avvenuto all'altezza del ponte sul Po che divide il Veneto dall'Emilia, è rimasto ferito anche l'appuntato degli agenti di custodia Alberto Biondi, che era alla guida della «132». L'abitacolo della vettura è risultato completamente sfasciato.

Estratti dai rottami, i due feriti sono stati trasportati all'ospedale Sant'Anna di Ferrara. Il magistrato è stato giudicato guaribile in venti giorni per contusioni, ferite multiple e lieve stato di choc; per l'autista la prognosi è di un mese.

E' scattata l'ora legale

A quanti lo avessero dimenticato, correndo così il rischio di spiacevoli ritardi per appuntamenti magari importanti, ricordiamo che a mezzanotte è scattata l'ora legale. Le lancette dell'orologio, se ancora non lo si è fatto, devono dunque essere spostate un'ora in avanti.

ABITAVA A SEGRATE

Triestino muore sull'Autosole

Tragico incidente sull'autostrada del Sole, nel tratto che lambisce la città di Parma. Nello scontro è morto un direttore commerciale di origine triestina: si tratta del dott. Livio Sillich, di 55 anni, residente a Segrate, in provincia di Milano.

Il Sillich viaggiava su una vettura che era diretta verso Milano, quando, per cause in corso di accertamento, un camion avrebbe cambiato velocemente corsia, «stringendo» l'auto che stava effettuando la manovra di sorpasso. Dal groviglio di lamiere sono state estratte due vittime e un ferito molto grave. L'altro morto è l'ing. Giorgio Bertazzoni, il ferito Italo Alfieri, ambedue milanesi.

Il dott. Sillich, che da molti anni lavorava lontano dalla nostra città, manteneva stretti legami con Trieste.

Grave incidente sulla statale di Lazzaretto

Grave investimento sulla strada che da Muggia conduce al Lazzaretto. Luciano Macor, 49 anni, abitante a Zindis, stradella «C» 3, stava parlando con il conducente di un motocarro sulla carreggiata, all'altezza del molo «T», vicino allo stabilimento balneare della polizia, quando improvvisamente si è girato ed ha attraversato la strada. In quel momento stava sopraggiungendo la Fiat 850 coupé (Ts 151113) guidata verso il Lazzaretto da Ulderico Prahl, di 65 anni, abitante in via del Roncheto 28/1, che lo ha investito. Trasportato al Maggiore con un'autoambulanza della Cri, il Macor è stato accolto in neurochirurgica con prognosi riservata per trauma cranico e ferite e contusioni alla gamba destra.

Scontro fra auto presso l'Obelisco

Tre feriti in uno scontro vicino all'obelisco di Opicina. La Fiat 1500 (Ts 61946) guidata dall'artigiano Silvio Pirioni, di 70 anni, abitante in via del Bosco 18, con il passeggero Bruno Franceschini, 70 anni, pensionato, via Fabio Severo 102, era diretta verso Opicina quando si è scontrata semi-frontalmente con un'autovettura che stava compiendo un sorpasso. Si tratta della Fiat 128 (Ts 198643), che aveva al posto di guida l'elettricista Rodolfo Emili, 23 anni, abitante a borgo Grotta Gigante 40. I tre feriti sono stati accompagnati al Maggiore con un'autolettiga della Cri. Al Pirioni, accolto in ortopedica con prognosi di 10-40 giorni, è stata riscontrata la sospetta frattura del femore sinistro.

CALENDARIETTO

Oggi: Corpus Domini. — Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.42; la luna si leva all'1.01 e cala alle ore 11.56.

Ieri: temperatura massima 21,9, minima 15,3; pressione mb. 1017,9 stazionaria irregolare; umidità 35 per cento; temperatura del mare 14,8.

Maree oggi: alta all'1.25 con cm 18 e alle 16 con cm 30 sopra il l.m.; bassa alle 3.27 con cm 38 e alle 22.23 con cm 4 sotto il l.m. — **Domani:** alta alle 2.54 con cm 7 e alle 17.16 con cm 33 sopra il l.m.; bassa alle 9.38 con cm 30 e alle 0.19 con cm 13 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza V. Giotti 1, tel. 761952.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Cavana 1, tel. 64805; piazza V. Giotti 1, telefono 761952.

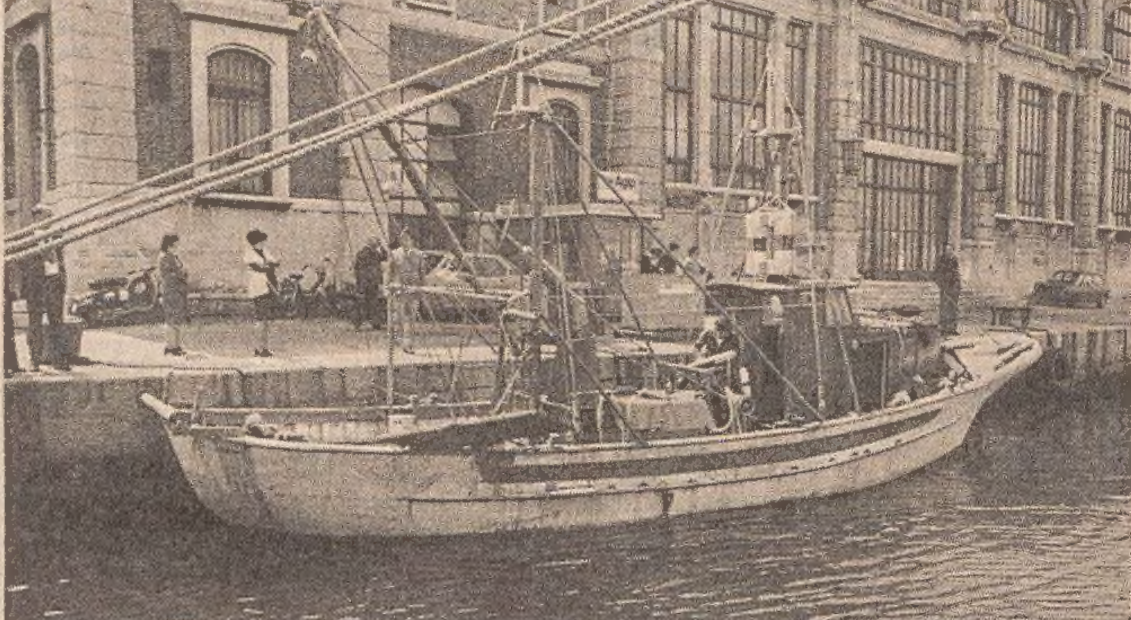
RECUPERATO IL «NUOVO DELFINO» INABISSATOSI IL NOVE MAGGIO

Grossa mina nella rete del peschereccio affondato

Potrebbe essere stata la causa del rovesciamento - Generosa iniziativa



Il motopeschereccio (nella foto sopra) mentre affiora lentamente in superficie e, sotto, ormeggiato al molo Venezia dopo il recupero al largo di Santa Croce (Italfoto)



Con un'operazione perfettamente riuscita, che merita una particolare segnalazione perché frutto di una gara di solidarietà umana, è stato recuperato dal fondo del mare il motopeschereccio «Nuovo delfino», inabissatosi al largo di Santa Croce il pomeriggio di martedì 9 maggio. Al momento del recupero è stata peraltro fatta una scoperta che potrebbe gettare un po' di luce sulle cause del tragico naufragio, in cui aveva perso la vita un anziano pescatore, Aroldo Bettoso, il quale si trovava a bordo del battello insieme con i due proprietari, Giampaolo Mancucci e Giovanni Degrassi, poi tratti in salvo da un rimorchiatore della «Tripcovich». In fondo al sacco della rete c'era infatti una grossa mina, fatta brillare al largo ieri mattina dai sommozzatori della marina militare appositamente giunti da Ancona, che potrebbe essere stata all'origine dell'improvviso spostamento del baricentro del natante e del conseguente rovesciamento.

Nel «Nuovo delfino» i due proprietari - pescatori avevano investito tutti i loro risparmi (50 milioni di lire) e l'operazione di recupero, se affidata a una ditta privata, sarebbe venuta a costare una cifra a questo punto insopportabile. Il peschereccio rischiava inoltre di subire irreparabili danni da una prolungata permanenza a 17 metri di profondità. La Capitaneria di porto, con una decisione che le rende merito, ha così deciso di far proprio l'appello rivoltole dalla Cooperativa pescatori, ed è riuscita a trovare pronta rispondenza e collaborazione in altri enti e società subito dichiaratisi pronti a recuperare gratuitamente il battello affondato.

Un primo sopralluogo venne così effettuato dagli uomini - rana del nucleo sommozzatori dei carabinieri, che trovarono il motopeschereccio con la parte poppiera sprofondata nella fanghiglia. L'ufficio tecnico della Capitaneria di porto, che aveva assunto la direzione dell'operazione di recupero, ha comunque dovuto attendere alcuni giorni, a causa delle cattive condizioni atmosferiche, per dare il «via». L'altro pomeriggio, finalmente, lo specchio di mare due miglia al largo tra Santa Croce e Aurisina è stato raggiunto dal rimorchiatore «Audax» e da una motovedetta della stessa Capitaneria, da un pontone dell'Ente porto al traino del rimorchiatore «Neptun» della «Tripcovich» e da uno speciale battello dei vigili del fuoco.

Poco dopo le 14 si è immerso verso il fondo il palombaro Ruggero Lo Perfido, uno specialista pure prestatosi gratuitamente per il recupero, che ha passato due cavi d'acciaio sotto la chiglia del «Nuovo delfino». Con la gru del pontone lo scafo è stato tratto lentamente in superficie, portandosi dietro il pesante fardello della rete, dentro la quale c'era la grossa mina. Quando ci si è accorti della presenza dell'ordigno, la rete è stata tranciata e fatta riadagiare sul fondo con un galleggiante di avvertimento in superficie. Il motopeschereccio è stato quindi vuotato dell'acqua che conteneva con l'ausilio della pompa dell'«Audax», tanto da permetterne il galleggiamento, e poi prosciugato del tutto dal mezzo dei vigili del fuoco.

Al traino del rimorchiatore, il «Nuovo delfino» ha così potuto raggiungere il molo Venezia, dietro la Pescheria centrale, dove ora sarà messo in grado di riprendere il mare. Tutta l'operazione è stata seguita con comprensibile commozione dai due pescatori protagonisti del naufragio, che non hanno mancato di manifestare la loro gratitudine a quanti, con nobile slancio, avevano permesso loro di tornare in possesso del battello frutto di tante fatiche e indispensabile strumento di un duro lavoro.

A conclusione della bella operazione, il comandante della Capitaneria di porto intende rivolgere un particolare ringraziamento all'Ente porto, ai carabinieri, ai vigili del fuoco, alla società «Tripcovich» e al palombaro Lo Perfido, per il prezioso aiuto da tutti offerto.

Qui benzina

Nella giornata di oggi saranno aperti i seguenti distributori di carburante: via Revoltella, riva O. Augusto, via dell'Istria, via Carducci, via Molino a Vento, via Fabio Severo (tre distributori), via Giulia (giardino), Campi Elisi (Tartini), Prosecco statale 202, viale D'Annunzio (due), piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare (due), piazza Libertà (Muggia), via Baiamonti, riva T. Gulli, via della Zonta.

Nei negozi da domani scatta l'orario estivo

Questi i nuovi orari estivi dei negozi in vigore da domani in tutto il comune di Trieste:

alimentari, salumerie, drogherie e fiorai: 8-13 e 17.19.30 (chiusura lunedì e mercoledì pomeriggio);

latterie e panetterie: 7.40-13 e 17.30-19.30 (chiusura lunedì e mercoledì pomeriggio);

ortofrutta: 7.40-14 (nei giorni prefestivi 7.40-13 e 17-19.30)

macellerie: 7.40-13 (nei giorni prefestivi 7.40-13 e 17.19.30);

pescherie: 8-13;

pasticcerie, rosticcerie e gastronomie: 8-20 (gli esercizi di pasticceria, rosticceria e gastronomia osservano la chiusura obbligatoria settimanale in una giornata a scelta e prestabilita in accordo con il Sindaco);

tessili, abbigliamento e merci varie: 8.12.30 e 15.30-19.30 (chiusura lunedì, tutto il giorno);

beni strumentali: 8.30-12.30 e 15-19 (chiusura lunedì o sabato tutto il giorno, a scelta prefissata).

GIORNALE DI TRIESTE

A colloquio con i giovani

Impegno alla vigilanza

Quando i giornali danno notizia della scoperta di un covo di brigatisti rossi o consimile genìa, mio padre non manca mai di dire che la polizia e i carabinieri avrebbero potuto individuare questi rifugi assai prima se ogni cittadino responsabile facesse ogni giorno il proprio dovere, denunciando i movimenti sospetti che vede accanto alla propria casa, al proprio magazzino, al proprio garage. Credo che mio padre non abbia torto, e penso con un grande cruccio a tanta nostra gente che vive nell'egoismo, e non vuole occuparsi di ciò che accade intorno ad essa, come se il mondo finisse tra le nostre pareti domestiche, come se tutti i problemi della società si chiudessero entro lo stretto ambito della famiglia. E' una visione ristretta che mi spaventa. Lettera firmata.

Davide Lajolo, noto ai lettori del «Piccolo» alcune settimane fa, nei giorni dell'angoscia per la sorte di Aldo Moro, ha parlato dei tanti padri e delle tante madri che ignorano gli incontri dei loro figli, che non conoscono la gente che ci attornia e che ci frequenta, che ostentano con superbia e con distacco la distanza fra loro e gli altri, che non vogliono vedere chi sale le nostre scale, chi abita accanto a noi, chi va e viene da quel garage, da quel magazzino.

Qui non si tratta di diventare tutti spie e delatori, ma certamente è un dovere di tutti, nella situazione tremenda in cui si è venuto a trovare il nostro Paese, d'essere più all'erta, più pronti e solerti nel guardarci intorno, nel denunciare a chi di dovere le cose che non vanno per il loro giusto verso, che sembrano sospette: gli organi della legge faranno poi il resto, ma è il cittadino comune che deve collaborare ogni giorno, perché la legge possa funzionare, e le parole possano divenire fatti, curando un costume di lassismo e di permissività che sta consumandoci.

Un «ponte» da attrezzare

Si parla tanto, forse anche troppo, della nostra Regione come «ponte» verso i Paesi dell'Est Europa, ed in particolare verso la Jugoslavia e l'Austria, e più in generale verso i Paesi socialisti dell'area danubiano-balcanica.

Sono un giovane che conosce il passato e crede nell'avvenire della nostra città, ma so che queste possibilità sono limitate, perché di là dal vicinissimo confine esistono altri regimi politici, altre leggi di mercato, altre prospettive talvolta lontane dal mondo occidentale in cui noi siamo profondamente inseriti. Eppure, nonostante tutto, è con questa nuova realtà che Trieste e la regione devono fare i conti, non potendo continuare a cullarsi nelle nostalgie del tempo andato, perché nulla si ripete nella storia. M. B.

Senza alcun dubbio, se Trieste avrà un avvenire importante, questo non potrà non essere legato alla sua posizione geopolitica, di «ponte» appunto fra l'Occidente e il vicino Oriente, tra i Paesi di democrazia parlamentare a quelli dell'area socialista. Perciò, una posizione affascinante ma difficile e gravida di incognite, sia per le difficoltà interne dell'Italia, sia per i rapporti tra Paesi a differenti regimi politici ed economici.

Ma una cosa i pubblici poteri debbono realizzare nei tempi brevi, prima che gli altri ci scavalchino, come spesso accade: potenziare il più presto possibile i sistemi di comunicazione tra la nostra regione, la nostra città, ed i Paesi che stanno al di là dei confini, a cominciare dalla Jugoslavia e dall'Austria. C'è il pericolo che le grandi strutture per rendere più veloce e moderna e agevole la viabilità non siano realizzate in tempo dal nostro Stato, per mancanza di mezzi finanziari, di volontà politica, di convinzione profonda, e anche di cultura: guai se Trieste e la Regione perdessero anche questa speranza, questa possibilità di convogliare nelle nostre terre i grandi flussi di traffico dalle aree che ci sono più vicine e più affini.

(A cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Biochimica e farmacologia

Domani, lunedì, 29, con inizio alle 11, organizzato dalla Facoltà di farmacia dell'Università, si svolgerà nell'aula di chimica farmaceutica e tossicologica, piazzale Europa 1, un seminario (in lingua inglese) sul tema «Biochemical and biological properties of cell and tissues neutral proteinases and inhibitors». Saranno svolte relazioni dai ricercatori professori M. Kopitar, V. Turk e M. Schara dell'Università di Lubiana e T. Giraldi dell'Università di Trieste.

«Il diritto di sapere»

«Città amica» dell'editore Bolaffio organizza un incontro dibattito che si terrà mercoledì 31 con inizio alle 15.30 nella sala dei convegni delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, sul tema: «Il diritto di sapere: stampa, radio, televisioni locali: funzioni e problemi». Il tema sarà introdotto dal giornalista Bruno Piazza, che coordinerà la raccolta e la successiva pubblicazione, a cura di «Città amica», degli interventi. Presiederà Italo Soncini, presidente dell'Ordine dei giornalisti. Ha aderito l'Associazione della Stampa giuliana nella persona del suo presidente Danilo Soli. Parteciperà, al tavolo della presidenza, anche il decano dei giornalisti triestini, Mario Nordio.

Assemblee di genitori

Per domani, lunedì 29, entrambe con inizio alle 18, sono convocate le assemblee dei genitori del «Nautico» e dell'Itc «Da Vinci»; quest'ultima nella sede di via Paolo Veronese del liceo «Oberdan».

Alpini: Udine e Attimis

Domenica 4 giugno ad Udine si avrà la cerimonia della consegna della [illegible] al valor civile ai reparti in armi della Julia per l'attività svolta nelle zone terremotate. Verrà appuntata la medaglia d'oro al merito civile anche al labaro della sezione di Trieste. Partenza dell'autocolonna alle ore 7.30 dalla Casa del combattente. Pranzo ad Attimis alle ore 13. Prenotatevi.

Amici dei funghi

«Biologia della vipera aspide» e «Il comportamento predatore della vipera aspide» sono i due documentari messi a disposizione dal centro per la cinematografia scientifica dell'Università di Padova che saranno presentati domani con un commento del presidente prof. Renato Mezzena ai soci e simpatizzanti del gruppo micologico Bresadola. L'appuntamento è per domani sera alle 19.30 nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Student Card

Corsi di lingua all'estero, viaggi avventura, viaggi del conoscere, vacanze nel sole anche a Trieste al CTS, Centro turistico studentesco e giovanile viale XX Settembre 24 telefono 762041.

Ex allieve

Le ex allieve della sezione «A» della scuola tecnica biennale «Carli» che nel 1953 conseguirono la licenza di «computista commerciale» organizzano un incontro conviviale. Per informazioni le interessate possono telefonare al numero 817690 dalle 14.30 alle 18.30.

Solari Stendhal

Profumeria «Rosa» via San Lazzaro 6, tel. 61762.

CON DELLISANTI E GERIN

Proprietà edilizia: martedì assemblea

Martedì prossimo 30, alle 18 in prima convocazione e alle 18.30 in seconda, nella sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa 14) si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'Associazione della proprietà edilizia di Trieste, alla quale presenzieranno il prof. Gianfilippo Dellisanti, presidente della Confederazione italiana, e il prof. Guido Gerin, presidente dell'Unione internazionale della proprietà edilizia con sede a Bruxelles.

L'ordine del giorno è il seguente: relazione del presidente; relazione amministrativa per l'esercizio 1977; rinnovo cariche sociali per il 1978; intervento del presidente confederale; intervento del presidente internazionale; varie ed eventuali.

Dato il particolare momento che l'organizzazione e la proprietà immobiliare stanno attraversando in ordine al progetto di legge sull'equo canone, l'Associazione raccomanda vivamente ai suoi soci di intervenire.

Nozze d'oro



Un cammino lungo cinquant'anni ha portato Pietro Barnobi e Angela Matcovich dalla chiesa di Rozzo d'Istria che li vide scambiarsi gli anelli il 26 maggio 1928 a quella triestina di San Gerolamo dove oggi le loro nozze vengono ribenedette. Agli auguri affettuosi, che vengono rivolti loro dai quattro figli, dai generi, dalle nuore e dai parenti tutti aggiungiamo le nostre più sincere felicitazioni.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Sabato ore 16 aste

In via Vittorino da Feltre 2:

Radioregistratore e Tv

a qualsiasi prezzo e mobili abitazione.

Sabato ore 16 asta

In via Gravisi 11/1: cinque autovetture e un autocarro. In via Ananian 2:

Macchine ufficio elettriche

e mobili metallo ufficio a qualsiasi prezzo. Inoltre, a prezzo base, Lambretta, mobili abitazione, televisori.

845 canestri plastica

Il tutto dettagliatamente descritto nel Bollettino Ufficiale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

SEGNALAZIONI

ASSICURAZIONI DELL'ENPA E PARERE DI UNA ZOOFILA

Vivere assieme ai colombi

Il presidente della sezione provinciale di Trieste dell'Ente nazionale protezione animali cortesemente scrive:

«A quanti, nelle "Segnalazioni" si sono detti preoccupati per eventuali retate di colombi da effettuare a breve termine in città, desidero rispondere che nulla risulta di definitivo al riguardo, anche se da tempo si parla al Comune di Trieste di effettuare o di far effettuare da ditte specializzate delle catture per sfoltire le schiere dei colombi cittadini.

«Sono certo che il competente assessore non potrà proporre al Consiglio comunale o alla Giunta una iniziativa tanto impopolare e tanto contraria alla sensibilità zoofila ed al buon senso. Quale stima potremmo avere nei nostri amministratori se decidessero di catturare i colombi in pieno periodo di nidificazione?

«Non credo che i cittadini potrebbero considerare valida un'azione che avrebbe come inevitabile conseguenza lo spettacolo di giovani pennuti morenti d'inedia nei nidi. Senza contare poi che i piccoli, morti dopo lunga agonia nei nidi sui cornicioni delle case, rimarrebbero colà a imputridire, con le immaginabili conseguenze. Una prospettiva davvero edificante!

«L'Enpa qualora si giungesse alla determinazione di procedere ugualmente allo sfoltimento in questo periodo, si opporrà con tutti i mezzi legali e non mancherà di additare all'opinione pubblica quanti ritenessero di appoggiare l'iniziativa. Gli zoofili sapranno bene dimostrare il loro dissenso per un'azione così distante da quella sensibilità che dovrebbe contraddistinguere chi dichiara di agire in nome e per conto della collettività.

«Si rassicurino, quindi, coloro che hanno espresso preoccupazioni: l'Enpa segue da vicino la questione ed è pronta ad intervenire. Distintamente, dott. Erberto Rode».

«Care "Segnalazioni", ho letto quanto è stato pubblicato il 23 maggio in merito ad un'eventuale "caccia" ai piccioni e voglio dire anche la mia opinione.

«In uno spiazzo davanti a casa mia si è raccolto un notevole numero di colombi. A quelli che usavo sfamare nel mio cortile (ora mi si proibisce di farlo) si sono aggiunti numerosi piccioni recentemente allontanati da una strada vicina mediante l'uso di una speciale sostanza della quale ignoro il nome. Ora le bestiole si aggirano affamate in mezzo all'intenso traffico alla ricerca, spesso vana, di qualche briciola. Come si può pensare che riescano a sopravvivere in una simile situazione?

«Io, perciò, sono del parere che è bene lasciare indisturbati i colombi nelle piazze, dove le condizioni di vita sono, in complesso, accettabili perché, o bene o male, c'è sempre chi provvede al becchime, ma che è necessario allontanarli dalle zone che ormai non offrono loro alcuna possibilità di sostentamento.

«E' doloroso per me dire una cosa simile, essendo io una convinta zoofila, ma qualsiasi sorte toccherà ai poveretti sarà sempre migliore di quella di morire lentamente di inedia o di finire sotto le ruote di un'automobile. Prof. D. T.



Strada più lunga per un pensionato

«Si parla molto di aiutare gli anziani, ma io che abito nel rione di Campo Marzio ho ricevuto l'assegno bancario relativo alla mia pensione Inps da riscuotere nella sede di un Istituto di credito di piazza Oberdan 3. Era stato detto che i pensionati avrebbero potuto incassare quanto loro dovuto nel posto più vicino, ma quando ho fatto presente il mio caso alla ragioneria dell'Inps la risposta è stata che le disposizioni sono queste e non c'è niente da fare. In precedenza potevo riscuotere la pensione nell'ufficio postale di piazza Verdi, ora non più. Vorrei sapere se questo è il modo migliore di agevolare un pensionato di ottant'anni. Vi ringrazio se pubblicherete queste righe: forse potrò ottenere così che il mio disagio sia alleviato. S.C., Cavaliere di Vittorio Veneto, titolare della pensione V. O. 4885290».

Ancoraggio dell'affetto



Un duplice ancoraggio dell'affetto vincola a Trieste il comandante della «Vespucci», Mario Di Giovanni: sua madre, Elena Stecher, e sua sorella, Sonia Blasi, abitano nella nostra città. Ecco, in questa immagine a bordo della nave scuola, il comandante con il figlio Riccardo, la mamma e la moglie Maria Carla, mentre stringe la mano a Sereno Detoni, già suo compagno di classe nel liceo di Zara, che gli ha portato il saluto dei giuliano - dalmati (Italfoto)

I COMMERCIANTI DEL CENTRO HANNO COSTITUITO UN APPOSITO COMITATO DI EMERGENZA

Richiesto un controllo deciso delle «zone calde» della città

Inderogabili i provvedimenti atti ad arginare gli episodi di violenza e intolleranza

Proprietari di negozi e pubblici esercenti del centro cittadino appaiono quanto mai decisi a sollecitare adeguati provvedimenti per arginare il ripetersi di episodi di violenza e intolleranza che hanno visto per protagonisti giovani di opposta tendenza politica. Un orientamento in tal senso è emerso nel corso dell'assemblea svoltasi martedì sera all' Unione commercianti, dalla quale è scaturita la proposta di costituire un comitato di emergenza «ad hoc».

Questo organismo ristretto, al quale sono stati chiamati cinque operatori commerciali che esercitano la loro attività nelle zone del viale XX Settembre e di piazza Goldoni, si è già riunito per individuare appropriate richieste da avanzare alle competenti autorità, affinché siano garantite tranquillità e serenità di lavoro nelle zone «calde» della città. Si tratta non solo di scongiurare il pericolo di atti di teppismo politico che si sono tradotti nel danneggiamento di vetrine e locali, ma altresì di tutelare i cittadini che possono restare coinvolti nelle scorribande degli estremisti.

Dopo i recenti avvenimenti di cronaca, il malcontento dei titolari di attività commerciali del centro urbano ha facilmente raggiunto toni di vera e propria esasperazione: al punto che è stata anche affacciata l'ipotesi di una manifestazione generale di protesta nelle forme di una serrata di tutti i negozi cittadini. Cosa chiedono in definitiva negozianti ed esercenti pubblici del centro? Innanzitutto una maggiore vigilanza da parte delle forze dell' ordine e un presidio, ventiquattro ore su ventiquattro, nelle vie dove più spesso si verificano incidenti e scontri. In secondo luogo, un'azione risoluta dell'autorità per por fine all' attuale stato di tensione. Certo è che nella riunione dei commercianti triestini più direttamente coinvolti nelle ultime scaramucce fra autonomi e aderenti al Fronte della Gioventù è sembrata prevalere la linea dura di fronte a quella moderata.

L'impegno e la volontà delle autorità preposte all'ordine pubblico sono nel senso di fare ogni sforzo per fronteggiare la situazione. «E' nostra intenzione — ci ha dichiarato il viceprefetto dott. Mazurco, al quale è stata di recente consegnata una lettera con 75 firme di esercenti e negozianti della zona del Viale indirizzata al Commissario di Governo, dott. Marrosu — di intensificare nei limiti delle nostre possibilità, i servizi di vigilanza già esistenti, specialmente in questo periodo che precede la imminente consultazione elettorale, durante il quale si potrebbe registrare una recrudescenza degli episodi di intolleranza; in questo senso il problema che ci è stato sottoposto viene attentamente valutato, anche perché si tratta di un problema che sta a cuore a tutti».

«Esistono, peraltro — ha soggiunto il dott. Mazurco — limiti costituiti dalla disponibilità di uomini delle forze dell'ordine; al contempo noi chiediamo a tutti i negozianti cittadini piena collaborazione, il che significa fornire quell'aiuto e quelle prove che consentano all'autorità giudiziaria di poter convalidare, se del caso, i fermi che operiamo».

Contatti sono intercorsi anche fra il presidente dell'Unione commercianti triestini, Del Rossi, e il nuovo questore dott. Nardone, che ha avuto nei giorni scorsi un lungo colloquio con una rappresentanza della categoria: ci si augura che i suoi impegni siano condivisi dal questore destinato ora a succedergli.

«Si tratta — ha detto Nardone — di procedere con sistematicità e continuità; l'importante è non fronteggiare la violenza con meccanismi in grado di innescare altra violenza».

«Trieste è una città seria e tranquilla — ha detto ancora Nardone — dove gli episodi di teppismo vanno soprattutto prevenuti e non stimolati con interventi precipitosi, almeno fintantoché non si superino certi limiti, come avviene in altre città italiane».

L'assicurazione, comunque, di una intensificazione dei servizi di vigilanza è piena, attraverso una maggiore operatività delle singole pattuglie e la prevista istituzione di servizi di controllo nelle zone più tese della città.

Stando alle impressioni registrate nel corso dell'assemblea svoltasi all'Unione commercianti mercoledì scorso, alla quale hanno partecipato anche gli organi direttivi delle federazioni pubblici esercizi, gli orientamenti del nuovo questore di Trieste sono stati giudicati positivamente: c'è insomma, fiducia che si stia per determinare una inversione di tendenza del fenomeno del teppismo politico nella nostra città.

Scuola e pittura: «ex-tempore» a Monrupino

Il patronato scolastico di Monrupino organizza nell'ambito delle manifestazioni per la 30.a giornata nazionale dei patronati scolastici il decimo concorso di pittura «ex tempore» sul tema «Fiori e animali sul Carso», che si svolgerà a Monrupino domenica 4 giugno. Il concorso è aperto a tutti gli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo elementari e medie del Comune di Monrupino; sono inoltre invitate a parteciparvi rappresentanze di alunni delle scuole elementari e medie, italiane e slovene dell'altopiano. I partecipanti saranno assegnati a tre categorie, a seconda della classe frequentata e precisamente: categoria A: I e II classi elementari; categoria B: III, IV e V classi elementari; categoria C: I, II e III classi medie. Fuori concorso potranno partecipare i bambini della scuola materna di Monrupino, i quali verranno premiati a parte. A insindacabile giudizio di un'apposita commissione, nominata dal patronato scolastico, verranno scelti i migliori lavori distinti per categorie e ai primi classificati verranno assegnati premi offerti gentilmente dal patronato, dai soci, dal Comune di Monrupino, da vari enti e ditte.

Nuovo direttivo reduci dalla prigionia

Nel quadro della riorganizzazione dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall' l'internamento e dalla guerra di Liberazione in senso regionalistico, si è costituita la delegazione regionale, cui è stato preposto il vicepresidente della Giunta regionale Nereo Stopper. L'organico dell'Anrp è così formato: Ervino Gregoretti, presidente; Piero Ponis e Alfredo Princich, vicepresidenti; Nino Fabbri segretario e Giulio Bartole economo; Vittorio Di Bin, Fulvio Fornasaro, Mario Lanza, Nereo Laureni, Carmine Malerba e Bruno Vianello, consiglieri. Il collegio dei sindaci è costituito da: Bruno Toso, Renato Segatti, Tomaso Soverchi, Domenico Predonzani e Stellio Bucer; il collegio dei probiviri da: Guido Trani, Duilio Calegari, Silvio Gentile, Guerrino Giannini e Omero Zerqueni.

INIZIATIVA DEL «PICCOLO»

Dopodomani l'incontro con Enrico Altavilla nella sala di via Trento

Nell'ambito delle iniziative culturali intraprese da «Il Piccolo» con il concorso del Circolo della cultura e delle arti, dopodomani alle 18 ci sarà il secondo incontro della serie «scrittori a colloquio». Dopo lo scrittore Carlo Castellaneta sarà la volta di Enrico Altavilla, giornalista oltre che scrittore.

L'incontro avrà luogo nella sala convegni delle Generali, in via Trento 8, poiché nello stesso giorno non sarà disponibile il salone del «ridotto» del teatro Verdi dove ha sede il Cca. Altavilla, d'altro canto, deve sottostare ad un calendario impegnativo (lunedì sarà a Padova), per cui non è stato possibilie fare altrimenti. Comunque, anche il pubblico che solitamente frequenta il «ridotto» del Verdi non disdegnerà quattro passi per essere presente all'appuntamento culturale, approfittando della cortese disponibilità delle Assicurazioni generali.

Quella con Enrico Altavilla si presenta come una conversazione particolarmente interessante, soprattutto perché ricca di temi che tutti conosciamo e, per conto nostro, approfondito, dai problemi della famiglia al divorzio, dai tabù del sesso alla «escalation» della violenza.

NEL POMERIGGIO A TRIESTE, DI SERA A MUGGIA

Solenni processioni per il Corpus Domini

In occasione della festa del «Corpus Domini», si svolgerà quest'oggi a Trieste, la tradizionale processione per le vie cittadine fino alla Cattedrale di San Giusto.

Il corteo, al quale prenderanno parte le autorità cittadine, il clero e i fedeli di tutte le parrocchie triestine e di Muggia, muoverà alle ore 17.15 dalla chiesa di Sant'Antonio Nuovo e si snoderà, attraverso via Dante, corso Italia, piazza Unità, via Diaz, via Felice Venezian, via San Michele, fino al colle di San Giusto.

Per assicurare l'ordinato svolgimento del rito, sono già stati resi noti i luoghi di raduno dei partecipanti. In particolare, le famiglie giovani con i propri bambini, i bambini ed i giovani in genere si ritroveranno, prima del corteo, in via Paganini; gli adulti, in via XXX Ottobre; i ragazzi della prima comunione, in via Ponchielli. Queste disposizioni sono state dettate per evitare code disordinate dopo il baldacchino.

La processione sarà aperta dalla «Croce dei battuti», appartenente a una confraternita medioevale esistita fino a qualche anno fa. Seguirà una rappresentanza dei vigili urbani in alta uniforme, quindi il gruppo dei ragazzi, bambini e famiglie giovani, il gruppo degli adulti e, ancora, il gruppo dei bambini della prima comunione. Verranno, quindi, il clero, il vescovo, le autorità e infine le suore, che dovrebbero chiudere il corteo.

Anche a Muggia, dopo la messa solenne celebrata nel Duomo avrà luogo la tradizionale processione, con inizio alle ore 19.45, durante la quale saranno portati per le strade cittadine i tradizionali fanali e gli stendardi delle scuole e delle antiche confraternite.

Oggi a Muggia festa della mamma

Si svolgerà oggi nel ricreatorio parrocchiale di Muggia, piazza della Repubblica 8, con qualunque tempo, l'annunciata festa della mamma con il seguente programma: ore 14.30 apertura dei chioschi gastronomici. Alle ore 16 danze folcloristiche delle allieve della prof. Berenice Zamberlin e canti dei ragazzi dell'oratorio in onore della mamma, curati dall'insegnante Amelia Postogna.

Alle ore 21.30 grande tombola. Suonerà la banda cittadina. L'ingresso è libero.

DA OGGI SARANNO POTENZIATI I COLLEGAMENTI DIRETTI

Con il nuovo orario estivo più treni per la Jugoslavia

Un potenziamento dei collegamenti diretti via treno con la Jugoslavia è la principale novità che sarà introdotta con l'entrata in vigore, oggi, dell' orario ferroviario estivo, in occasione del passaggio all'ora legale.

Per la tredicesima volta consecutiva, alla mezzanotte dell' ultimo sabato di maggio gli italiani sposteranno in avanti di un'ora le lancette dei propri orologi. Un'operazione alla quale, dopo le iniziali critiche, ci siamo assuefatti tutti. Meno contento, invece, il personale ferroviario che sotto questa data è costretto ad un superlavoro. In effetti, l' unico vero cambiamento che porta con sé il salto dell'ora è quello del ritocco degli orari di arrivo e partenza dei treni.

La soluzione più ovvia sarebbe l'adozione di due orari, sempre uguali, uno per l' estate e uno per il periodo invernale. Avviene, al contrario, che le direzioni ferroviarie dei paesi esteri approfittino dell'occasione per richiedere correttivi o introdurre nuovi collegamenti che finiscono inevitabilmente per modificare il quadro generale. Le stesse Ferrovie dello Stato apportano miglioramenti alle linee, per cui ogni cambiamento di orario ferroviario costituisce, a tutti gli effetti, una novità. Sulle linee locali le variazioni sono impercettibili, ma tutti sappiamo che anche due minuti bastano a perdere il treno.

Ma veniamo alle novità che saranno introdotte dall'orario estivo di quest'anno. Già si è detto dei collegamenti con la Jugoslavia che saranno arricchiti da due nuovi convogli diretti, sul percorso Trieste-Belgrado, andata e ritorno, che effettueranno il tragitto anche nelle giornate di mercoledì e venerdì oltre agli attuali già previsti ogni martedì, giovedì e sabato. La decisione è stata presa su richiesta delle autorità jugoslave, per favorire il flusso di «acquirenti» che arrivano in città. Alle stesse finalità risponde il nuovo «diretto» Trieste-Lubiana che partirà dalla nostra città ogni sabato, alle 15.30.

Restando alle linee internazionali, le cuccette per Vienna partiranno dalla Centrale alle 21.40, anziché, come l'anno scorso, alle 0.50. La richiesta è venuta dalle agenzie di viaggio, visto che le cuccette in partenza a mezzanotte restavano pressoché vuote, data l'ora. Ritorna, con l'ora estiva, infine, il diretto Trieste-Monaco (partenza alle 8.50) che d'inverno non prosegue oltre Salisburgo.

Per le grandi linee nazionali, da segnalare la partenza anticipata del rapido Trieste-Roma alle 9.20 anziché alle 9.25. Il rapido della sera, in arrivo da Milano e Roma alle 21, non sosterà più nella stazione di Mestre per consentire l'allacciamento dei due convogli, che comportava sovente un accumulo di ritardi all'arrivo. I due rapidi da Roma e da Milano viaggeranno ognuno per suo conto fino a Trieste, dove il primo arriverà alle 20.43 e il secondo alle 21.

Definitivamente soppresso il Trieste-Calalzo del sabato e domenica, che viaggiava pressoché vuoto. Il treno serviva anche i collegamenti per Udine: adesso ci sarà un locale che partirà 5 minuti dopo, alle 14.05. Un'altra soppressione sulle linee locali riguarda il primo treno da Pordenone a Trieste che partiva, con carrozze dirette, alle 6.04 per arrivare nella nostra città alle 7.57. Il collegamento resta quanto agli orari di partenza e di arrivo, ma occorrerà cambiare a Udine.

Stessa esigenza di cambio nel capoluogo friulano anche per il treno della sera, da Trieste a Pordenone, in partenza alle 17.30. L'arrivo a Pordenone sarà però sempre alle 19.58.

Per i piccoli spostamenti di orario, occhio agli orari ferroviari! Quelli murali, che vengono affissi nelle stazioni, sono già pronti ed in arrivo: non si avranno quindi gli inconvenienti dello scorso maggio. Anche per gli orari ufficiali generali, in vendita al pubblico, curati dalle FF.SS. e stampati a Genova si spera possano giungere prima di domenica prossima.

DOMANI SERA ALLE 18.45

Vigorelli al Cca su «Vivere a Babele» di Cavalieri

Domani, lunedì, alle ore 18.45, al Circolo della cultura e delle arti di via S. Carlo, Giancarlo Vigorelli, uno dei nostri critici più noti, parlerà di «Vivere a Babele», seconda opera dello scrittore triestino Arrigo Cavalieri.

Il romanzo, entrato proprio in questi giorni nella «rosa» dei 22 finalisti del «Campiello», è già stato recensito nella «terza» de «Il Piccolo» da Stelio Crise, che ne ha fatto una penetrante, sottile analisi.

Arrigo Cavalieri esordì, come si ricorderà, nel 1976, con «Il vuoto» che, pubblicato da Vallecchi, riapparirà ora in una collana di ampia diffusione dell'editore Garzanti, a ulteriore testimonianza dell'interesse suscitato da questo narratore, validamente inserito nel filone più vivo della letteratura ispirata all' ambiente e alla cultura triestina.

L'editore della «Presse» al Circolo della stampa

Promosso dal Circolo italo-austriaco, presenti il console generale d'Austria dott. Pernegger, il console della Repubblica federale tedesca dott. Hausbrandt, ed il console di Francia a Trieste barone de Banfield, ha avuto luogo al Circolo della stampa un incontro con il dott. Otto Schulmeister, editore della «Presse», uno dei più prestigiosi giornalisti austriaci collaboratore di riviste e giornali internazionali, apprezzatissimo protagonista di programmi televisivi in Austria, Svizzera e Germania.

Dopo le espressioni di saluto rivolte all'ospite a nome della Associazione della stampa giuliana e del Circolo della stampa da parte del vice presidente del sodalizio, Fulvia Costantinides, il dott. Schulmeister ha intrattenuto l'uditorio sul tema: «L'Austria, stato neutrale idea universale».

L'Austria è ritenuta oggi — ha detto l'oratore — tanto in Occidente che in Oriente, a mezzo secolo dalla crisi e dal tramonto della monarchia, "un' isola di beati", baluardo di pace sociale e di stabilità economica». Ha quindi il piccolo stato neutrale di oggi rinunciato alla missione di un'altra Austria con finalità universali?, può la seconda Repubblica nella sua posizione esposta — «nell'angolo morto» della storia mondiale di oggi — vivere solamente per sé stessa? Sarebbe un tentativo di fuga come il nostalgico «austriacismo».

L'Austria detiene sempre e ancora una posizione chiave e dimostra in base alla sua posizione e origine, al punto d'incontro del mondo romano, slavo e germanico, un ordine che supera l'egoismo economico e nazionale, che è missione di un modello che è storia. Questa trasformazione dell'idea universale di una convivenza dei popoli, in libertà, uguaglianza, diritto e sussidiarietà, nel mondo degli anni Ottanta, fa del piccolo stato neutrale un cardine per una compensazione europea di fronte al pericolo di un conflitto razziale collegato alla lotta per le materie prime e gli d' così la possibilità, andando oltre i suoi confini, di ritrovarsi di nuovo nella grande comunità dei popoli. Però la storia ispira solamente, la volontà e la forza vitale decidono.

Concorso all'Inps per procuratori legali

L'Inps ha indetto un concorso pubblico a venti posti di procuratore legale, con inquadramento alla prima qualifica del ruolo professionale. Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 28 aprile 1978. Età non superiore a 32 anni (salve le elevazioni di legge); diploma di laurea in giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale. Le domande devono essere presentate alla direzione generale dell'Inps, servizio personale — Gruppo di lavoro AA. GG. e automazione — Assunzioni e concorsi, in via Ciro il Grande 21, 00100 Roma Eur, non oltre il 7 giugno 1978. Ulteriori notizie possono essere richieste anche all'ufficio affari generali della sede provinciale dell'Istituto, in via S. Anastasio 5, Trieste.

MOSTRE D'ARTE

SALA COMUNALE D'ARTE
Espone fino al 2 giugno
MARIA LETIZIA STEPPAN

Galleria d'arte «FALASCHI»
PASSARIANO
UGOCARÀ
sculture opere grafiche
15.30 — 19.30
Domenica: 10.30 - 12.30 15.30 - 20

SALA COMUNALE D'ARTE
TULLIO CLAMAR
Grafiche sino 2 giugno

Al Bastione Fiorito
Castello di S. Giusto
mostra antologica retrospettiva grafica e tempere di
CAMPITELLI

Galleria d'arte «ROSSONI»
espone
FERRUCCIO MATTICCHIO

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
PEREZ - DEVIDE'

Alla GALLERIA
TORBANDENA
continua
la mostra
di
LUCA CRIPPA

Elargizioni dei lettori

In memoria di Carlo Baxa nell' anniversario dal figlio 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria di Giuseppina Kastelec ved. Sancin nel trigesimo (1-5) dagli amici della via Soncini 15.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Visentini nel IX anniv. dal marito cap. Carlo Visentini 5000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo e 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie

In memoria di Giuseppe Carlo Lesecchi per il compleanno (27-5) dalla sua Maria 5000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vera-Maria Brettauer per il compleanno dalla madre 25.000 pro Società di Minerva.

In memoria di Marino Iseppi nel IV anniv. dalla fam. Iseppi 30.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuliana Tombetti-Zernitz nel 24.o anniv. dalla mamma 50.000 pro Liceo Ginnasio D. Alighieri (fondo Giuliana Zernitz).

In memoria di Armando Coelli per una ricorrenza (29-5) dalla moglie 10 mila pro Osp. Maggiore (Chemioterapia - letto a suo nome).

In memoria di Anna Gardassi da Alida 5000 pro Eca.

In memoria di Enrico Lecorti nel trigesimo dalle famiglie Speranza e Musella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Isidoro Vecchiet nel V anniv. dalla cognata 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Aurelia Lucano n. Klun nel IV anniv. (27-5) dalle figlie Ida e Gemma 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Eugenio Scogna per il compleanno (30-5) dalla moglie Francesca e dalla figlia Adelina 5000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita e 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Gastone Tosoni-Pittoni nel XIII anniv. (28-5) dalla moglie e congiunti 25.000 pro Centro tumori e 25.000 pro Eca.

In memoria di Livio Pozzo-Balbi nel II anniv. (29-5) dai genitori e dal fratello 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Piero Mandich nel 17.o anniv. (29-5) dalla moglie Laura Rigutti ved. Mandich e figli 20.000 pro Piccola Casa di Padre Leopoldo (Rovigo).

In memoria di Angelo Scodellaro nel 13.o anniv. (29-5) dalla moglie Amalia 20.000 pro Fondo «Pro Senectute».

In memoria di Michele Fiorentino nel I anniv. dalla moglie Carmela 30.000 pro Ente comunale di assistenza.

In memoria del garibaldino Felice Masella per il 101.o compleanno (27-5) dalla figlia Silvana Masella-Bolcich 5000 pro Domus Lucis «Sanguinetti».

In memoria di Giuliano Fabbri per il 99.o compleanno (27-5) dalla figlia Renata Zanini e famiglia 5 mila pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Antonio Bettio nel VIII anniv. (8-5) dalla moglie Ernesta e fratello 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nicolò Craglietto dalle sorelle Baici 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Nicolò Craglietto da Vittorio De Carli 10.000; da Bruna e Chiara 10.000; da Maria 15 mila pro Centro tumori.

In memoria di Riccardo Nussdorfer dal Rione di Coloncovez 184.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dario Cok da Duilio, Franco, Bruno, Ero, Pepi, Enzo, Elvira, Valter, Nino, Rocco, Bruno, Uccio, Romano, Armando, Nico, Guido, Giorgio, Luciano, Giorgio, Adriano, Basilio, Ernesto, Zmajl, Franco, Nerina Ciuk, Gastone, Eligio, Bruno 145.000 pro Lega italiana contro i tumori; da Amelia e Mario Russian 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Alfio e Nives Pertosi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marucci Rauber da Renzo Zambonelli 10.000 pro Gars - Soc. Alpina Giulie.

In memoria di Alberto Gentili dalla moglie 10.000 pro Centro tumori. 5000 pro Domus Lucis; dalla cognata Alberta 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Anna Fulvio ved. Scabardi da Bruna Severi 5000; da Silvana e Marcello Sinigaglia 10.000; da Maurizio Sinigaglia 5000 pro Comitato ex allievi Ricreatorio «Giglio Padovan».

In memoria di Rodolfo da Crulci e parenti 20.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Giuseppe Sedmak dai reparti composizione, fotoincisione e correzione della S. E. T. 35.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Iole Sorini da Elvira ed Elda Gallis 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Florenza Visintin da Sandro e Mara 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mira Musso da Lietta Tritta 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Gagliardi dal fratello Salvatore 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Samani 10.000 pro Lega tumori «G. Manni».

In memoria di Francesco De Vanna da Giacomo e Alda Marinoni 5 mila pro Cri.

In memoria di Antonio Ruggiero da Renato Gerdol 5000 pro Ente nazionale protezione animali e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Marianna Tedeschini da Rinella Sciolis e Neva Bacci Surian 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Teresa Penso dalla figlia Alda Romano 5000, dalla nipote Ada 5000 pro Domus Lucis.

In memoria della contessa Maria Crota da Bianca Della Cioppa 10 mila pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Palmerino Giorgione da Flavia Passone, Lidia Lunardis e Romana Gordeni 15.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Alfredo Mattei da E. F. Gardiol 10.000 pro Chiesa Evangelica Valdese (assistenza).

In memoria di Lidia Massarotto da Mariucci Marin, Maria Busana 10.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore).

In memoria di Guglielmo Comelato dalle fam. Zani 20.000 «Pro Senectute»; dalle fam. Lipizer e Verdoja 20.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli - Parrochia di San Giusto; da Italia ed Uccia 15 mila pro Cri.

In memoria di Emilio Ladovani dalle fam. Macor e Kodric 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Centro cardiologico - Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Aldo Apollonio dagli amici del Bar Violetta di via Rossetti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Bottini da Iolanda Billia ved. Pockai 10 mila pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Iolanda Grusovin da Lidia, Giordano e Vanda 15.000, da Augusta Simeone 5000, da Valeria Depetri 5000, da Maria Fachin 5000 pro Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Bruno Zugna dalla sorella Roberta 15.000 pro Ente nazionale protezione animali, dalla fam. Rahle 5000, dai condomini del n. 5 di piazza Tra i Rivi 32.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Giovanni Drioli dai nipoti Maria e Giorgio Caldarulo 10.000, dai nipoti Mariella e Dino Degrassi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Rita Caldarulo da Dorina Degrassi 10.000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria di Giordano Cionini da Tomic Maria, Gigliola, Silvana 7500, da Ladia Tomic ed Elio Bisaro 5000, da Rosetta e Germano Stolfa 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Michele Castro da Mirella e Silvio Puppis 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Pugliese dai colleghi di lavoro del figlio Elvino 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Sauro da un gruppo di figlie di Maria di Capodistria e da persone conoscenti capodistriane 54.000 pro Fameia Capodistriana (assistenza profughi anziani), da Giorgina Diviacco 5000 pro Ass. maestri cattolici.

In memoria di Iolanda Grusovin dalla nipote Elda e mamma 10.000 pro Senectute, 10.000 pro Centro rianimazione (Osp. Maggiore) e 10.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Ostir ved. Marani da Rita 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, da Maria e Fabrizio 5000 pro Centro per le malattie cardiovascolari (Ospedale Maggiore).

I nmemoria di Adalgisa Saksida dalla fam. Bratos 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del rag. Vittorio Bottini dal condominio dello stabile n. 5 di via Catullo 33.000 pro Ospedale Maggiore Centro cardiologico (prof. Camerini) e 30.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Bruna Parisotto da E. Contento - Baravelli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di tutte le vittime della violenza dagli iscritti al Sindacato personale direttivo della Cassa Risparmio di Trieste 120.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giulia e Antonio Favento dalla figlia Ada 10.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Francesco De Vanna dalla famiglie: Avezzù, Buzzi, Calligaris, Catanzaro, Comici, D'Antoni - Pavissich, D'Orso e Servadei 80 mila pro Centro tumori.

In memoria di Franco Passeri da Miriam Viviani 25.000 pro Cri.

In memoria di Rina Verza dalla fam. Milocani 10.000, dalle famiglie Guarneri, Croci, Milocco, Sergiani Giorgi, Benedetti, Ukmar, Canziani Parovel e Pacorini 46.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco De Vanna da Malvina e Fulvio Crisciani 10 mila pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Silvio Bonazza da Giorgina Fonda ved. Ortis 5000, da Giorgina Tirello 5000, dagli amici di via della Tesa 28, 5000 pro Croce rossa italiana.

Da parte di Luigia Marcovigi 30 mila pro III Divisione geriatria - prof. Bonini - Osp. Maddalena.

In memoria di Mario Scopelliti da Arnaldo Cosimina Dovigo 10.000 pro Domus Lucis.

Targa d'argento a un insegnante

In occasione del suo compleanno, numerosi ex allievi della R. Accademia di commercio nel loro 55.o anniversario della matura, hanno festeggiato con un lieto simposio il loro insegnante prof. Bruno Tedeschi. In segno di riconoscente affetto gli hanno fatto dono di una stampa del 1817 incisa in argento e riproducente l'inaugurazione dell'ex Accademia dove il prof. Tedeschi svolse la sua attività dal 1919 al 1938
(Giornalfoto)

SI COMPLETANO LE CANDIDATURE PER LA REGIONE

Mauro capolista del Pri Bolaffio lascia i «dieci»

L'editore nella lista del Pli - I candidati dell'Unione slovena

L'assessore uscente Fabio Mauro è il capolista del Pri per la Regione nella circoscrizione di Trieste: la conferma è venuta ieri mattina al momento della presentazione della lista repubblicana all'ufficio elettorale circoscrizionale costituito presso il Tribunale. La decisione di candidare Mauro come capolista è stata presa dalla direzione regionale del partito ed in proposito è da ricordare che la sezione «Foschiatti» si era invece espressa in favore dell'ordine alfabetico. Con tale criterio peraltro seguono i nomi degli altri 14 candidati del Pri, che in gran parte erano stati anticipati da «Il Piccolo» nei giorni scorsi. Tra i «nuovi» il presidente dell'Ente Fiera Piero Toresella e l'avv. Emilio Terpin.

Ed ecco l'elenco completo: Fabio Mauro, perito industriale, assessore uscente; Bruno Carbonaio, commercialista, indipendente; Giovanni Cervesi, ingegnere; Edoardo Cumbat, insegnante, assess. comunale uscente; Oliviero Fragiacomo, presidente della associazione sportiva «Edera» ed assessore comunale uscente; Gerardo Francese, impiegato della Total, segretario del Pri di Muggia; Sergio Kostoris, avvocato; Aldo Marinuzzi, medico primario, indipendente; Ernesto Marzari, presidente regionale degli spedizionieri, indipendente; Renato Orselli, commerciante; Fabio Pizzarello, agente immobiliare; Emilio Terpin, avvocato, indipendente; Piero Toresella, imprenditore, presidente dell'Ente Fiera; Enzio Volli, avvocato e docente universitario.

Sul fronte delle candidature è poi da segnalare un'ulteriore novità per quanto riguarda la «Lista per Trieste», che l'altro giorno aveva registrato l'inserimento dell'on. Giacomo Bologna, ex deputato democristiano. Proprio in segno di protesta per tale decisione, l'ing. Marino Bolaffio ha abbandonato il cosiddetto «comitato dei dieci» ed ha ritirato la propria candidatura, chiedendo (proposta che è stata subito accolta dal Pli) di poter essere inserito nella lista liberale per la Regione, che, in virtù dell'ordine alfabetico, si aprirà proprio con il suo nome. L'ing. Bolaffio, che fa anche l'editore, da noi interpellato ha spiegato che gli accordi in seno al «comitato dei dieci» erano per l'esclusione dalla lista di persone che avessero ricoperto nel passato posizioni di rilievo in seno ai partiti. Tale impegno, che aveva fatto respingere altre possibili candidature (ad esempio quella del prof. Gabrielli già in lista con il Msi in una precedente occasione), sarebbe stato invece disatteso con l'inserimento dell'on. Bologna.

Per quanto riguarda gli altri partiti, ecco le ultime indicazioni emerse ieri. Nella circoscrizione di Trieste sarà in gara anche il Movimento Friuli, che ieri sera ha depositato una propria lista con la quale, evidentemente, si ripropone di raccogliere voti tra i friulani residenti nella nostra città e che potrebbero tornare utili nel computo globale dei suffragi. Pli: le liste per la Regione e il Comune dovrebbero essere ufficializzate domani sera nel corso di una riunione del comitato regionale del partito. Nella lista liberale per la Regione figureranno comunque, oltre a Bolaffio, il consigliere uscente avv. Trauner, il segretario provinciale arch. Varini, il dott. Stener, presidente dell'Ordine dei dentisti, il prof. Fumaneri, presidente regionale dei farmacisti, e alcuni indipendenti come il prof. Ceritali, dell'Università, e il dott. Ermanno Rocco, presidente dei medici condotti. Per il Comune si è appreso che il Pli candiderà una ventina di indipendenti, una decina di donne e molti giovani, in rappresentanza del mondo del lavoro e delle varie categorie sociali e professionali.

Radicali: questa mattina, nel comizio in piazza Goldoni (ore 11) dell'on. Pannella, si dovrebbero avere più precisi ragguagli sull'eventuale partecipazione o meno dei radicali alle elezioni del 25 giugno. L'Unione slovena, dal canto suo, ha reso note ieri le liste per la Regione e il Comune, la prima aperta dal consigliere uscente avv. Drago Stoka e la seconda dal prof. Alessio Lokar. Ed ecco le due liste complete. Regione: Drago Stoka, Andrej Bratuz, Gradimir Gradnik, Vinko Ozbic, Rafko Dolhar, Zorko Harej, Alojz Debelis, Alojz Tul, Mario Maver, Ubald Vrabec, Majda Cibic Cergol, Sosic Milan, Ivo Kralj, Boris Gombac, Ladi Rebula.

E questa è la lista dell'Unione slovena per il Comune: Ales Lokar, Ninko Cernic, Marjan Jevnikar, Boris Artac, Marino Azman, Marjan Bajc, Vladimir Bak (indipendente), Marija Besednjak, Gabrijela Bevilacqua, Nadja Birsa in Dolhar, Marija Brecelj, Bojan Brezigar, Bogdan Kralj, Milko Cibic, Boris Kuret, Alojz Debelis, Eva Ficur, Jozk Gerdol, Silvana Glavic, Karel Grgic, Nadja Hrvatin, Magda Jevnikar, Evelina Jeza in Vidau, Aleksander Korosic, Bruno Kuk, Mirjam Levstik, Stojan Lisjak (indipendente).

Marko Lupinc, Nadja Maganja, Nives Maganja in Hrovatin, Ignac Marc, Franc Mljac, Vinko Milic, Marcel Nadlisek, Marta Muzina, Vinko Ozbic, Pavel Pavlica, Danilo Pertot, Anka Peterlin, Tanja Princic in Mamolo, Helena Prelc, Radoslava Prehrl in Pahor, Lica Roth in Pahor, Milko Sedmak, Mario Sedmak, Adriana Selj, Tomaz Simcic, Stanko Skrinjar, Boris Slama, Milan Sosic, Milojka Sosic in Operti, Milan Starc, Peter Starc, Alojzija Strajn in Mozetic, Marinka Theuerschuh in Piscanc, Ubald Vrabec, Alberta Vremec, Milan Vremec, Dario Zerjal, Mara Zerjal.

Ieri mattina, intanto, il Pci si è assicurato la prima casella anche nella scheda per il rinnovo del Consiglio regionale. I suoi attivisti, che presidiavano da giorni l'ingresso del palazzo di giustizia, hanno puntualmente depositato l alista alle ore 8. Nell'ordine, sono state ieri depositate anche le liste della Dc, del Pri, del Msi-Dn e del Movimento Friuli (il simbolo è quello tradizionale della cartina della Regione sopra la quale campeggia la scritta Movimento Friuli su due righe). Per quanto riguarda il Comune, invece, nessun altro partito o gruppo ha depositato liste dopo quelle presentate l'altro ieri, nell'ordine, da Pci, Dc e Msi. L'ultimo termine scadrà, per la Regione, alle 20 di martedì; per il Comune alle 12 di mercoledì.

Sul fronte elettorale sono ancora da registrare la prosecuzione, al Villaggio del pescatore, dei lavori del convegno organizzato dal comitato provinciale della Dc, e un discorso del segretario nazionale del Pri, on. Biasini, al convegno regionale del partito svoltosi a Udine.

Inglese «intensivo» all'Italo-americana

Lunedì avranno inizio all'Associazione italo-americana in via Roma 15 i corsi accelerati di lingua inglese.

Le lezioni, tenute da insegnanti americani si articoleranno a tre diversi livelli: principianti, intermedio e conversazione, ed avranno termine al 13 luglio.

«Exporama '78»: ultimo giorno

E' aperta ancora oggi alla Fiera la mostra «Exporama '78 - Il veleno degli animali al servizio dell'uomo» che, pur essendo già stata visitata da decine di migliaia di persone, continua ad attirare l'entusiastico interesse del pubblico con l'originale e suggestiva presentazione di oltre 200 esemplari viventi di rettili, anfibi, pesci e insetti, originari di ogni parte del mondo e tutti di grande pregio e rarità.

La protrazione della durata della rassegna — che si sarebbe dovuta concludere, come noto, domenica scorsa — è stata perciò quanto mai opportuna perché ha consentito a un ulteriore, grosso numero di persone di visitare questa esposizione, veramente unica al mondo e praticamente irripetibile in considerazione della complessità e delle difficoltà dell'impegno organizzativo.

Anche in questi giorni numerosi pullman, provenienti da varie località delle province di Gorizia, Udine e Pordenone, hanno portato in Fiera folti gruppi di visitatori che si sono aggiunti ai moltissimi arrivati con i propri mezzi. Costantemente elevata pure l'affluenza di pubblico dalla Jugoslavia. Le comitive scolastiche, organizzate dagli istituti cittadini e di altri centri della regione, hanno affollato in permanenza la rassegna che specie nei giovani e nei giovanissimi ha trovato una risposta calorosa e particolarmente massiccia.

Cronache degli spettacoli

LA RASSEGNA A SANTA MARIA MAGGIORE

L'organista Pivato alla ricerca del «nuovo»

Serata con il violista John Ziarko al «Tartini»

La rassegna organistica a Santa Maria Maggiore ha infilato la penultima perlina domenica scorsa alla presenza del solito numeroso e attento pubblico. All'organo sedeva Arturo Pivato, diplomato al Conservatorio di Venezia e da qualche mese inserito a Trieste quale insegnante del Tartini. Noto altresì come clavicembalista, Pivato è portato per naturale inclinazione a rievocare i fasti del barocco o, saltando a piè pari due secoli di musica, a tastare il polso dei contemporanei; sono le cose nuove evidentemente a emozionarlo, è l'inesplorato a tentarlo, né gli si può dare torto.

Ad un nostro ascolto purtroppo parziale, Pivato ha corrisposto comunque egregiamente: soprattutto nella sua proposta di scuola francese con Joseph Bonnet, uno dei massimi rappresentanti della scuola d'oltr'Alpe del nostro secolo, organista a Parigi e quindi nel Cana francese. Le sue «Variazioni de concert» appartengono alla migliore tradizione e s'impongono per dar fondo a tutte le risorse dello strumento: Di Jean Langlais, autore di una vasta produzione, era stato scelto da Pivato un brano per sola pedaliera, mentre a coronamento della serata stava un breve ma significativo omaggio a Olivier Messiaen. Esecuzioni molto scrupolose e precise che valevano al giovane strumentista veneziano molti applausi e richieste di bis.

La stessa serata domenicale ha ospitato nell'aula magna del Tartini una pregevole serata di musica da camera con, al posto d'onore, una viola. A prescindere dalle qualità del concertista sarebbe stato comunque un preziosismo, con la penuria di violisti in cui il mondo della musica si sta dibattendo. John Ziarko, il violista, viene dall'Ohio; recentemente ha vinto il concorso per prima viola ad Amburgo, ma spopolerebbe in qualunque analoga competizione. In realtà, è forse proprio per questo, continuerà a fare il concertista.

Accanto a Lino Urdan, clarinettista goriziano e con Luiz Carlos De Moura Castro al pianoforte, ha eseguito il Trio in Mi bemolle maggiore di Mozart, ma senza grazia e freschezza. Con un cambio di pianista, che però ha fatto rimpiangere il primo, John Ziarko ha quindi eseguito la Sonata in la minore detta «Arpeggione» di Schubert, ma certo le corde migliori sono state toccate con Brahms, e quindi con il reinserimento di Moura Castro, appassionato e impeccabile come lo era stato in Mozart, e con un violista finalmente in grado di esprimersi al meglio.

Pubblico non molto folto, curiosi di ascoltare finalmente un violista, ma anche di vedere accostati un brasiliano, un americano e un goriziano. Tutti bravi ed applauditi.

C. G.

Successo a Banne di una mostra ecologica

La scuola elementare a tempo pieno di Banne del VI Circolo, ha organizzato anche quest'anno una passeggiata sui sentieri del Carso aperta a tutti gli insegnanti, alunni e genitori del Circolo. La marcia, non competitiva, è stata soprannominata «Su e zò pe' i grembani» e si è snodata lungo il percorso Banne-Obelisco-Banne.

Le adesioni sono state numerosissime e la partecipazione entusiasta. Al termine della passeggiata è stato organizzato un pic-nic all'aperto nel giardino della scuola di Banne ed a tutti gli intervenuti è stato consegnato un distintivo a ricordo della giornata.

Concerto d'organo a S. Maria Maggiore

Con il concerto di questa sera alle 20.30 sostenuto dal maestro Sergio De Pieri si conclude il secondo ciclo di esecuzioni organistiche nella chiesa di Santa Maria Maggiore per il «Maggio tergestino». Sergio De Pieri, trevigiano, è ritornato in Italia nel 1972, dopo dieci anni di attività in Australia, come docente all'Università ed organista della Cattedrale e della «Town Hall» di Melbourne, dove ha anche fondato il Festival internazionale di musica organistica e clavicembalistica.

Ha suonato per la Radio nazionale australiana, effettuando numerose incisioni discografiche; insegna al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia ed è organista titolare della Basilica dei Frari. Il programma comprende: Messiaen: «Messe de la Pentecoste»; Ball: «Variazioni sul tema di Paganini per solo pedale»; Ligeti: «Coulée, etude n. 2»; Nagorka: «Sanctus per organo, coro, elettronica e didgeridoo»; dello stesso concertista «Fantasia sonora».

Autori d'oggi alla «Barcaccia»

Questa sera, alle 20.30, il gruppo teatrale «La Barcaccia» del Centro di Cultura Giovanni XXIII presenterà presso il Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, tre atti unici di autori contemporanei. Si tratta di tre momenti della cultura che vanno dal naturalismo alle forme più avanzate di Thornton Wilder e Beckett.

Saranno presentati, di questi autori, «Prima di colazione», «Le regine di Francia» e «L'ultimo nastro di Krapp» con le regie, rispettivamente, di Claudio Skele, Dino Castelli e Ugo Amodeo. Lo spettacolo, annunciato per le 18.30, è stato spostato per la coincidenza con la processione del Corpus Domini.

Martedì al Cca i Musici di Torino

Per il concerto conclusivo del ciclo promosso dalla Cassa nazionale musicisti in collaborazione col CCA e col sindacato nazionale musicisti, martedì con inizio alle 19, al ridotto del Verdi di via S. Carlo 2, suonerà il quartetto dei «Musici di Torino».

Il complesso, formatosi in seno all'orchestra dei Musici, comprende i violinisti Giovanni Paolucci e Renato Dorato, la violinista Luciana Cassulo e il violoncellista Michele Scomegna. In programma musiche di Schubert, Britten, Mariatti e Borodin. Ingresso libero.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Mn «Pelor» (ell.); mn «Marko Milat» (jug.); mc «Monte Maiella» (ital.); mn «Bonne Bay» (liber.); mc «Grifone» (it.); mc «Belice» (it.).

PARTENZE

Mn «Aspra» (ital.); mc «Flaminia» (ital); mc «Ulan Bator» (russa).

Chiamata d'imbarco per il giorno 29 c.m. alle ore 10, Turno Generale Contratto Nazionale a Viaggio

1 Mozzo di coperta Turno n. 158
1 Piccolo di Camera Turno n. 16

OGGI ULTIMO GIORNO DELL'ORMAI TRADIZIONALE SAGRA

Gran finale a Chiarbola della Tregiorni sportiva

Alle 11.30 il «clou» con la maratona - Record di pubblico

Si concluderà questa sera a Chiarbola, la tradizionale «Sagra dello sport» che quest'anno ha fatto registrare nelle prime due giornate un successo ancora superiore a quello delle edizioni precedenti. Un numeroso pubblico ha assistito alle varie manifestazioni sportive, culturali e ricreative inserite nel programma di questa «tre giorni» all'insegna dell'allegria e del divertimento per tutti gli abitanti della zona.

Il campionato di tiro alla fune e la sfida calcistica fra la Cividin di pallamano e la selezione degli allenatori triestini di calcio (hanno vinto per 3-2 i ragazzi del prof. Lo Duca) hanno costituito i maggiori motivi di richiamo di venerdì sera. Ieri pomeriggio si è svolta l'«ex tempore» di disegno e pittura alla quale hanno preso parte molti pittori e disegnatori in erba. Il tema del concorso doveva ispirarsi alla «Polisportiva Chiarbola e alle sue molteplici attività». I lavori rimarranno esposti stamane attorno al campo di via Umago; saranno premiate le tre opere migliori, che verranno giudicate dal pittore Livio Rosignano.

Un numeroso pubblico ha fatto da degna cornice in serata all'incontro di calcio femminile e quindi alla partita amichevole a scopo benefico fra le rappresentative di Telequattro e Radio Sound.

Particolarmente intensa la giornata odierna. I chioschi enogastronomici verranno aperti alle 9. Alle 10, all'altezza del palazzetto dello sport di via Visinada, prenderà il via la gara regionale di ciclismo per giovanissimi, valida per la «Coppa Chiarbola». La corsa si svolgerà sul circuito di via Visinada, via Zorutti, via Lorenzetti, via Visinada. Alle 11.30 prenderà il «via» la tradizionale gara di maratona che si svilupperà lungo le vie del rione. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i giovani d'ambo i sessi che non abbiano compiuto ancora il quattordicesimo anno di età.

Nel pomeriggio, alle 16, al palasport di Chiarbola, si svolgerà l'annuale saggio della sezione di ginnastica. In apertura della manifestazione, alla quale prenderanno parte le autorità, verrà consegnata alla Polisportiva Chiarbola, da parte del Coni, la «Targa d'argento 1977». Alle ore 19.30, sempre sul campo di via Umago, verrà effettuata l'attesa «tombola gigante» dotata di 140 mila lire di premi, e alle ore 22 il gran finale con una grossa sorpresa per tutti. La serata sarà allietata dal complesso «La valle dell'eco».

Conferma di Barbo al vertice delle Acli

«Rafforzare i connotati di classe delle Acli; sperimentare efficacemente l'autonomia per affermare un nuovo modo di fare politica partendo dai bisogni collettivi che si esprimono nel sociale; agire «da cristiani nel movimento operaio» in direzione del cambiamento: queste le indicazioni espresse da Tarcisio Barbo che ieri sera il Consiglio provinciale delle Acli uscito dal recente Congresso ha rieletto presidente provinciale delle Acli triestine.

Barbo ha sottolineato l'importanza del ruolo che le Acli possono svolgere in questo momento anche a Trieste per organizzare i lavoratori-cittadini, i giovani, le donne sul territorio, consolidare la democrazia, salvaguardando nell'unità di fede, la pluralità delle opzioni politiche degli aclisti. Il consiglio ha anche eletto vicepresidenti Costantino Ghersa e Fabio Marchetti. Sono inoltre stati chiamati a par parte della presidenza: Enzo Cutazzo, Mariano Ingannamorte, Mario Paron, Roberto Spadon, Bruno Prestelli ed Enzo Pianigiani. Il consiglio si riunirà subito dopo il congresso nazionale del movimento, fissato a Bologna dal 15 al 18 giugno per approvare le linee programmatiche.

Quinta marcialonga della «Stella alpina»

Oggi si svolgerà la quinta «marcialonga» della «Stella alpina» nella zona di Basovizza, con un percorso di 15 km, sensibilmente modificato rispetto agli anni scorsi.

Oltre la partecipazione di molti civili, alla manifestazione escursionistica hanno aderito: un contingente della Guardia di Finanza, un notevole numero di appartenenti alle Forze Armate. Quest'anno inoltre parteciperanno un folto numero di appartenenti alla Scuola allievi Guardie di Pubblica sicurezza di Trieste. Le prenotazioni potranno avvenire anche questa mattina entro le 8.20, prima della partenza.

L'ON. LIBERTINI (PCI) SUL FUTURO DI TRIESTE

La legge sui porti va approvata subito

Il deputato comunista, on. Libertini, presidente della Commissione trasporti della Camera e il parlamentare triestino on. Cuffaro, vicepresidente della Commissione per l'attuazione degli accordi di Osimo, hanno illustrato ieri mattina nella sede della federazione provinciale del Pci, presenti lavoratori ed operatori economici locali, le iniziative e i provvedimenti presi in sede legislativa nazionale per il potenziamento del porto triestino, per lo sviluppo produttivo della città, per assicurare allo scalo più efficienti collegamenti con il retroterra europeo e per il rilancio del settore cantieristico.

Nell'aprire il suo intervento, l'on. Libertini ha ricordato «la gran mole di lavoro per Trieste svolta dal Parlamento», concretatasi fra l'altro nella approvazione del trattato internazionale tra Italia e Jugoslavia e nella legge per la ricostruzione del Friuli. A questo impegno del Parlamento, devono — per l'on. Libertini — corrispondere «la viva attenzione dell'opinione pubblica, il giudizio, la partecipazione e la lotta dei lavoratori, per imporre un ruolo attivo della Regione».

L'on. Libertini si è quindi soffermato sul futuro del porto di Trieste. Per mettere in grado lo scalo di funzionare, è necessaria, ha detto il parlamentare, una sollecita approvazione della legge nazionale sui porti. A questo proposito, Libertini ha annunciato che il varo della legge dovrebbe aversi entro l'estate. «Solo così Trieste — ha spiegato — che sarà certamente porto di preminente interesse nazionale, potrà avere presto parte dei 1100 miliardi previsti dalla legge. Va invece accantonata — per il parlamentare — ogni illusione di intervento speciale, che si perderebbe in una fungaia di interventi consimili».

Infine, l'on. Libertini si è soffermato, in dettaglio, sulle grandi infrastrutture per Trieste e sulle prospettive di aiuti comunitari in questo settore. Anche secondo l'on. Cuffaro, intervenuto successivamente, Trieste deve inserirsi prontamente e autorevolmente nelle correnti di traffico che si stanno aprendo dal Mec verso i paesi terzi. Per l'on. Cuffaro va però evitato il pericolo che un ritardo nell'inizio delle opere infrastrutturali e nella riforma portuale possa vanificare il peso degli stanziamenti accantonati. «Per questo — ha affermato il parlamentare comunista triestino — intendiamo sollecitare una riunione dei parlamentari della regione con il ministro Stammati, incaricato dal governo di seguire l'attuazione della legge di ricostruzione».

Stato civile

NATI: Zacchigna Alessandra, Unterweger - Viani Matteo, Belci Michele, Covacich Christian, Brusaferro Micol, Prato Gabriella, Rizzi Anna Maria.

MORTI: Coslovich in Turina Regina, anni 37; Coslovich Giuseppe, 59; Castro Michele, 79; Starc ved. Korosec Orsola, 82; Gagliardi Francesco 66; Poma Davide, 4 ore; Cozzi Giovanni, 93; Tamburin Domenico, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bosio Franco, impiegato, con Ferro Maurizia, impiegata; Carriero Giulio, operaio, con Levi Estella, commerciante; Zucca Diego, impiegato, con Lapagna Marina, casalinga; Ferrazzoli Giampaolo, carrozziere, con De Giusti Patrizia, parrucchiera; Muratore Egidio, meccanico, con Di Drusco Rossella, impiegata; Runti Giancarlo, medico, con Saveri Maria, medico; Mol Franceschino, operaio, con Pecikar Marina, operaia; Colbasso Sergio, agente di commercio, con Toffoli Elisabetta, impiegata; Dominici Alessandro, autista, con Bencich Patrizia, app. parrucchiera; Sancin Samo, studente, con Krancic Danica, casalinga; Stibiel Franco, insegnante, con Salvador Giuliana, operatrice sociale; Bulchiellaro Enzo, operatore sociale, con Stepan Mariagrazia, insegnante; Viviani Franco, idraulico, con Vergaro Maria Consiglia, casalinga; Parisi Antonino, carabiniere, con Pelligra Silvana, casalinga; Massimi Giovanni Cosimo, op. generico, con Dabrigna Graziella, stiratrice; Deltreppo Mario, impiegato, con Louvier Isabella, inferm. prof.le; Ogrizek Silvio, impiegato, con Medos Rosanna, infermiera; Umani Antonio, impiegato, con Scabar Fulvia, insegnante; Rozzi Roberto, operaio, con Berlingerio Marina, commessa; Borean Renato, artigiano, con D'Andrea Anna Ginetta, impiegata; Sansone Giovanni, uff. E.I., con Baselice Anna, studentessa; Novacco Aldo, infermiere, con Radivo Ileana, casalinga, Radovini Daniele, impiegato, con Pelosi Lorena, commessa; Crusi Vittorino, capitano di lungo corso, con Vanzan Mariarita, insegnante; Cerniani Paolo elettricista, con Riccardi Lory, coadiutrice di commercio, Grippari Stelio, motorista, con Andrini Loredana, educatrice; Fachin Claudio, portuale, con Zottich Mirella, banconiera; Scarpa Giuseppe, impiegato, con Dew Barbara, parrucchiera; Spagnoletti Mauro, marinaio, con Mastronicola Maria, ricamatrice; Sangiorgio Francesco, pensionato, con Ferro Elda, casalinga; Razman Ermanno, impiegato, con Bertali Paola, impiegata; Vivoda Aldo, operaio, con Viola Alma, impiegata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

VIVO SUCCESSO DEL CONCERTO DIRETTO DAL BULGARO TCHAKAROV AL «VERDI»

«Per Ofelia» di Banfield: esordio musicale a Trieste

Omogeneità di concezione e scrittura incisiva ne caratterizzano il testo
La soprano Maria De Francesca Cavazza è un'interprete di finissima misura

L'esecuzione della scena drammatica «Per Ofelia» di Raffaello de Banfield segna, senza dubbio, uno dei fatti salienti della stagione concertistica di primavera. A poco più di un anno dalla prima esecuzione assoluta, avutasi a Londra con il soprano neozelandese Kiri Te Kanawa e il direttore John Pritchard, il lavoro di Banfield è stato presentato a Trieste da Emil Tchakarov — solista Maria De Francesca Cavazza — e ha ottenuto un successo molto vivo.

Una grande omogeneità di concezione e le risorse di una scrittura incisiva e brillante offrono all'ascoltatore più di un motivo d'interesse, costituendo le ragioni di sicuro effetto del lavoro, e inoltre fissano con estrema chiarezza i caratteri dell'arte di Raffaello de Banfield, un musicista ben lontano, per nostra fortuna, dalla coscrizione obbligatoria delle avanguardie. I modelli di Banfield (che per questa «scena drammatica da concerto» potremmo indicare nel Berlioz delle «Nuits d'été» e, con ancor maggiore evidenza, negli «Ultimi lieder» straussiani) appartengono alla grande tradizione musicale europea, amorosamente rivissuta.

L'illustrazione e ambientazione sonora della scena di Shakespeare (dal quarto atto dell'«Amleto») viene condotta con molta finezza di gusto e, nei momenti di più chiara e matura definizione formale, raggiunge risultati di forte espressività. Predominante, fin dalle brumose sonorità iniziali, è la ricerca dell'effetto coloristico, anche negli impasti più sottili (la sensibilità timbrica è forse la dote più spiccata di Banfield). C'è poi un'alternanza, sempre un po' segreta e misteriosa, di ritegno e di abbandono, di zone di assorta intimità e di pagine più mosse e luminose, intrise di un fermento appassionato.

I valori di «Per Ofelia» sono stati colti con bellissimo intuito dal giovane direttore bulgaro Emil Tchakarov, vincitore nel 1971 del Premio Karajan, e dal soprano Maria De Francesca Cavazza, la sensibile Crisotemide dell'ultima edizione di «Elektra». Formatasi a Chicago con Annelies Kupper (una cantante di larga esperienza, che fu anche Donna Anna con Furtwängler a Salisburgo) Maria De Francesca Cavazza è un'interprete di finissima misura, dalla trepida, suadente pateticità e dall'organizzazione vocale molto duttile. Ha saputo lumeggiare ogni frase con la giusta intensità e con la freschezza di un canto morbido e sinuoso, dallo smalto impeccabile.

Il programma si era aperto con la «Sinfonia» K 201 di Mozart, immersa nella beatitudine del suono, nella pura gioia della creazione, e già ricca di accenti che fanno pensare alla splendente maturità del musicista salisburghese. L'intera seconda parte era invece dedicata ai «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskij, tradotti da Ravel in tutta l'estensione di un linguaggio orchestrale abbagliante. Realizzazione ammirevole, di felice equilibrio, per esempio nei grandi accordi liturgici di «Catacombe» e nella sontuosa «Porta di Kiev», ma offuscata all'inizio da qualche imprecisione.

Sembra intanto che la scena drammatica di Banfield sia destinata a entrare in repertorio. Già ripresa a Vienna dal soprano Wendy Fine, con direttore Ernst Märzendorfer, «Per Ofelia» è ora annunciata all'Opéra di Parigi e a Spoleto per il festival dell'anno prossimo.

E. G.

Video

Rete 1

«Domenica in...» (Rete 1, ore 14-19.50, colore) — Conduce Corrado, regia di Lino Procacci.

* * *

«Appunti su Hollywood» (15.45) di Christian De Sica e Marco Risi.

* * *

«Mannix» (16.45), colore — In questa serie il telefilm di L.H. Marinson «Per salvare Gloria». La trama: il gangster Buddy Alexander viene trovato morto nel suo appartamento. Si tratta di un delitto. Sul caminetto vengono rilevate le impronte digitali di un vecchio amico di Mannix, il cantante negro Vanco Logan. A Mannix tocca scoprire chi è l'assassino.

* * *

«La riva di Charleston» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Seconda ed ultima puntata di questo programma tratto dal romanzo di Raffaello Brignetti, con la regia di Giovanni Roccardi.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 21.50, colore) — Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata; regia di Giuliano Nicastro.

Rete 2

«Diretta sport» (Rete 2, ore 12.30 - 17.00) — Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti. In Eurovisione (colore) la XX ed ultima tappa Inverigo - Milano del 61° Gir od'Italia organizzato dalla «Gazzetta dello Sport». Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini. Seguono, sempre a colori, i campionati internazionali d'Italia del tennis da Roma.

Prime visioni

Una donna tutta sola

Regia e sceneggiatura: Paul Mazurski. Fotografia: Arthur Ornitz. Musica: Bill Conti. Interpreti: Jill Clayburgh, Alan Bates, Michael Murphy, Cliff Gorman, Lisa Lucas, Pat Quinn, Kelly Bishop. Stati Uniti 1977.

«Odio il cinema ideologico e la denuncia sociale. La vita è banale. La tragedia è proprio nella banalità della vita. Tutto il resto è sfondo, sul quale far muovere le figure». Queste le parole di Mazurski, in una recente intervista, che aprono, ove ve ne fosse bisogno, uno «spiraglio interpretativo» per le sue opere. Dopo «Stop a Greenwich Village», il regista americano (che ha trascorso un lungo periodo in Italia, fra l'altro) propone una nuova opera, anche questa ambientata a New York, ma una New York non così fredda e impersonale come siamo abituati a vedere sullo schermo: una città che appare, in questo «Una donna tutta sola», più umana e accattivante, nonostante le sue alienazioni.

La vicenda, e il titolo non mente al proposito, ruota tutta attorno ad una donna, Erika, moglie felice, madre di una ragazzina quindicenne con tutti i pregi e i difetti dei giovani d'oggi. Ma questa sua «felicità» si frantuma in un baleno: Martin, suo marito, mentre cammina con lei per la strada scoppia improvvisamente in lacrime e le confessa di essere innamorato di un'altra, con la quale sta per andare a vivere.

Il mondo, per Erika, crolla d'improvviso: di colpo, non trova più nulla cui aggrapparsi, si sente svuotata, inerme, incapace di continuare a vivere. Il «training di gruppo» con le amiche (con le quali si trova una volta alla settimana) le serve a poco, così come a poco sembra servirle la terapia analitica. Tuttavia l'analista le dà un buon consiglio: cerca di rimetterti nel flusso della vita, accetta il rischio. Erika ci prova: va a letto con un «maschione», più per «esperimento» che per altro. Poi, quando meno se l'aspetta, incontra Sol, il pittore e, sia pure stentatamente, tra i due nasce una storia d'amore: un amore complicato, non privo di nevrosi, ma rivivificante. Erika torna a vivere.

Mazurski, autore anche della splendida sceneggiatura, racconta la vicenda con una disinvoltura e un'aderenza alla realtà che hanno dell'eccezionale: il personaggio di Erika esce dal film a tutto tondo, con mille sfumature psicologiche tutte acutissime e tangibilmente vere. Così come tutto il contorno di personaggi è vivo, autentico: le figure secondarie non per questo sono buttate là, hanno tutte la loro anima, il loro senso.

Accanto all'introspezione, dai tratti geniali, Mazurski mette in mostra un ottimo mestiere: la narrazione fluisce elegante, attraverso sequenze di ottima fattura, sempre precise nella loro atmosfera che aderisce perfettamente allo stato d'animo della protagonista e dei personaggi.

Un consiglio, quello di andare a vederlo, è obbligatorio, naturalmente. Ma non è tanto per divertirsi che è bello andarlo a vedere, quanto per poter apprezzare, finalmente, un lavoro di tutto rispetto, e dal punto di vista strettamente tecnico e da quello umano, introspettivo, da quello, insomma, che si può senz'altro definire «sentimentale», ove si abbia l'accortezza di intendere il termine nel senso più positivo. E una sola cosa ancora: bravissima Jill Clayburgh.

Francesco Carrara

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico diretto da Juri Ahronovich (turno A).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Sabato alle ore 18 concerto sinfonico diretto da Juri Ahronovich (turno B).

ARISTON - I.N.C. 16.30, 18.20, 20.10, 22. In prima visione esclusiva il divertentissimo film, vincitore del Festival di Pola. «Il bagnino d'inverno» di Goran Paskaljevic. Colore. Sottotitoli italiani. Per tutti. Ult. giorno. Da domani per la rassegna «L'ultimo Antonioni»: «Deserto rosso».

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Una donna tutta sola». Technicolor con Jill Clayburgh e Alan Bates.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «American Graffiti». Il capolavoro di George Lucas.
FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Morte di una carogna» con Alain Delon e Ornella Muti. E' per tutti.
FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Eviration, bramosia dei sensi». Severamente v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.10. Un giallo fenomenale: «La minaccia». Il suo nome incriminato... omicidio... su lui incombe... la minaccia. Technicolor.
MIGNON. 10.30, ult. 22.15: «Pantera rosa show». Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Guerra spaziale» con Kensaku Morita e Yuko Asano.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Il tocco della medusa». Technicolor con Lino Ventura, Richard Burton e Lee Remick. V.m. 14 a. Sospese le tessere.
AURORA. 16. In proseguimento di prima visione l'ultimo successo comico di J. Dufilho «Von Buttiglione Sturmtruppenführer». Divertentissimo. Per tutti.
CAPITOL. 15, ult. 21.30. James Caan e G. Bujold sono gli ottimi interpreti dell'ultimo bellissimo film di C. Lelouch «Un altro uomo un'altra donna». Per tutti.
CRISTALLO. 16.00. Uno dei più grandi successi dell'anno «Telefon» con l'eccezionale interpretazione di Charles Bronson e Lee Remick.
MODERNO. 15. Ottimo giudizio di pubblico e critica per l'ultimo spettacolare technicolor del genere «catastrofico»: «Salvate il "Gray Lady"», interpretato da C. Heston. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Clint Eastwood, Sandra Locke, Pat Hingle nell'avvincente film «L'uomo nel mirino». Successo. V.m. 14.

ABBAZIA. 15: «L'inquilina del piano di sopra». Uno dei più divertenti film dell'anno con Silvia Dionisio, Lino Toffolo e Pippo Franco. Technicolor per tutti.
ALDEBARAN. 16, ultima 22: «Eva nera» (Black Cobra). Drammatico technicolor con Laura Gemser (Emanuelle gialla), Jack Palance. V.m. 18.
ALCIONE (telefono 796162). 15.30: «Rocky» con Sylvester Stallone e Talia Shire. Un film eccezionale con un attore d'eccezione. Tre premi «Oscar»: per il miglior film, il miglior regista, il miglior montaggio. Un capolavoro che avvince e commuove. Technicolor non vietato.
ASTRA. 16. Paolo Villaggio simpaticissimo e irresistibile interprete dell'ultimo technicolor di L. Salce: «Il Bel Paese» con S. Dionisio. Comicissimo per tutti.
IDEALE. 15, ultima 21.45. Technicolor. Un capolavoro di fantascienza: benvenuti nel 23.o secolo «La fuga di Logan». Michael York, Farrah Fawcett, Peter Ustinov, Richard Jordan.

LUMIERE. 14.30, ult. 22. Un favoloso film di Walt Disney «La trappola di ghiaccio». Seguirà «Paperone e il denaro». Technicolor.
RADIO. 15: «Classe mista». Divertentissimo con Femi Benussi, Gianfranco d'Angelo, Alvaro Vitali. Colori. V.m. 14 a.
SALESIANI. 15: «I due gladiatori» con R. Harrison e G. Gemma.
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21.30: «Gott mit uns» (Dio è con noi) di G. Montaldo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Indians» con John Whitmore, Elliot Sam, Ned Romero, Emil Delgado. Formidabile western in technicolor. Grande successo.
VOLTA. 15: «Africa express» con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance e la scimmietta Biba. Un film avventuroso. Technicolor.

UDINE

ODEON. 16: «Quel dannato pugno di uomini».
ARISTON. 18: «La febbre del sabato sera» V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «L'uomo ragno».
CENTRALE. 16: «In cerca di mister Goodbar».
CRISTALLO. 16: «Molly».
DIANA: «Emanuelle nera». Ore 18. Vietato ai minori di anni 18.
PUCCINI: «Razza schiava». Ore 15 Vietato ai minori di anni 14.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.40 - 22: «Forza Italia!». Un film ideato e diretto da Roberto Faenza. Musiche di Ennio Morricone.
CORSO. 15.30 - 22: «Ecce Bombo» con N. Moretti e L. Rossi. Scope a colori.
VERDI. 15.15 - 22: «La febbre del sabato sera» con J. Travolta e K. Lynn Gorney. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15.30 - 22: «New York-Parigi, Air sabotage '78» con R. Reed e P. Brock. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Madame Claude» con F. Françoise e H. Dayle. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30-18: «Atollo K» con S. Laurel e O. Hardy.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Marlowe indaga» con Robert Mitchum e Sarah Miles. Colori.
PRINCIPE. 15: «Madame Claude» con Françoise Fabian e Dayle Haddon. Colori.
SAN MICHELE. 14: «Distruggere Kong: la Terra è in pericolo» con Harris Bartley. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Gli arcieri di Sherwood» con Richard Greene e Peter Cushing. Scope a colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «La febbre del sabato sera». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 14: «In cerca di mister Goodbar». V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Le colline blu».
CAPITOL. 14: «La ragazza del ginecologo». V.m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Spazio 1999». Fantascienza.
KINO GLAZ. (Casa dello studente). 16.30: «La dolce vita» di Fellini.

GRADO

CRISTALLO. 20.45 spettacolo unico: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «La mazzetta». Divertentissimo film con N. Manfredi, U. Tognazzi.

CORMONS

COMUNALE. 21: «L'invito». Un film di Claude Goretta. Colori.

GRADISCA

COMUNALE. 19 - 21: «Silvestro e Gonzales: matti e mattatori». Un cartone animato a colori.

RONCHI

RIO. «Ciclone». Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «E se tu non vieni?».

PALMANOVA

ITALIA. «La battaglia delle aquile».
GARIBALDI. «Penitenziario femminile per reati sessuali».

SAN DANIELE

T. CICONI. «In una notte piena di pioggia».

CASARSA

ROMA. «Casotto» con M. Melato, U. Tognazzi.

CORDENONS

RITZ. «Vigilato speciale». V.m. 14 a.

SACILE

NUOVO. «L'esorcista». V.m. 14 anni.
ZANCANARO. «France Societé Anonyme». V.m. 18 anni.
RUFFO. «La lunga pista dei lupi».

AZZANO DECIMO

MODERNISSIMO. «Goodbye e amen» con T. Musante e C. Cardinale.

MANIAGO

MANZONI. «Le braghe del padrone».
VERDI. «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

PORTOGRUARO

PELLICO. «L'isola del dott. Moreau» con B. Lancaster.

TORRE DI PORDENONE

CINEMAZERO. 16. Spettacolo teatrale del Collettivo donne «Cth»: «Il pugno del maschio».

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

GARIBALDI. «Padre padrone». Regia fratelli Taviani.

SPILIMBERGO

MIOTTO. «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

STARANZANO

EDISON. 14: «Il ladro di Bagdad» con Steve Reeves. Avventuroso a colori.

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa Messa, celebrata dal Vescovo di Albano.
11.55 Incontri della domenica.
12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Minoli. ✻
13.00 «Tg l'una» - Quasi un rotocalco per la domenica. ✻
13.30 Tg1 notizie. *
14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado. ✻
— «Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.40 In... sieme — 14.45 Disco ring — 15.35 In... sieme — 15.45 Appunti su Hollywood — 16.25 In... sieme — 16.45 Mannix: «Per salvare Gloria» — 17.30 In... sieme — 18.00 Notizie sportive — 18.05 Capitan Noè e il suo zoo navigante — 18.30 In... sieme — 18.45 90.o minuto — 19.00 In... somma. ✻
— Che tempo fa. ✻
20.00 Telegiornale. *
20.40 «La riva di Charleston», ultima puntata. ✻
21.50 «La domenica sportiva», a cura del Tg1. ✻
22.35 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30 «Diretta sport», in Italia e all'estero. *
— Roma. Tennis: Campionati Internaz. d'Italia. ✻
— Milano: 61.o Giro d'Italia, ultima tappa: Inverigo - Milano, telecronisti A. De Zan e M. Guerrini. ✻
17.00 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ✻
19.00 Calcio: Cronaca registr. di una partita di Serie B.
— Previsioni del tempo. ✻
19.50 Tg2 - Studio aperto. *
20.00 «Tg2 - Domenica sprint» - Fatti sportivi. ✻
20.40 Lando Buzzanca in: «Settimo anno», ult. punt. ✻
21.45 «Tg2 - Dossier» - Il documento della settimana. ✻
22.40 Tg2 - Stanotte. *
22.55 «Teatromusica» - Problemi dello spettacolo.
23.25 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻

✻ *Programmi a colori.* * *Parzialmente a colori.*

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itineradio; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.45: Music show; 15 - 16: 61.o Giro d'Italia; 17: Radiouno per tutti; 16.30: Carta bianca; 17.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Tancredi di Rossini; 22.35: Little Italy; 23.05: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 7.55: GR2 mondiali di calcio; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: Programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No, non è la BBC (2); 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.38: GR2 mondiali di calcio; 13.40: Fratelli d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni della domenica; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Il fascino discreto della parola; 16.23: Bollettino del mare; 16.25: Luna park; 17.30: Ora legale; 18.15: Discoazione; 18.55: GR2 Giro d'Italia; 19.55: Quindici minuti con; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Avanti tutta.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama Italia; 13: Vivaldi; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.45: Libri novità; 22.55: Dalla radio russa festival d'inverno 1977-78; pianista Emil Ghilels; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12.10: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo; 12.35: Il Gazzettino; 17.50: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ugo Amodeo; 15: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Manifestazioni scolastiche; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Tonino e il palloncino rosso», radioscena di Giuseppe Lukes; 11.40: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Itinerari turistici; Collegamenti (diretti) con manifestazioni.

Radio Capodistria

(Orario solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Domenica mattina con Gisella Pagano 8.30: Emmeelle; 9: E' con noi; 9.15; Ritratto musicale; 9.30: Notiziario; 9.32: Le favole di Elisabetta; 9.40: Vanna, 10: Fatti ed echi; 10.15: Kim, il mondo giovane; 10.45: Suona il pianista Roger Williams; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Le canzoni più della settimana; 14: Stretta di mano; 14.10: L'orchestra Armando Sciascia; 14.30: Folk e no; 15: Cantano i gruppi: Bad Company, Hobo e Grimm; 15.30: Concerto in piazza; 16: Poeti e scrittori sloveni da ricordare; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20. Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico: 21.34: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

9.30: Da Chambesy: Santa messa; 10.55: Da Zeltweg (Austria): Motociclismo; Classe 750; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: In Eurovisione da Zeltweg (Austria) motociclismo; classe 750; 16: Ciclismo: Giro d'Italia: Invernigo - Milano; 16.45: Telegiornale; 16.50: Da San Gallo - Ippica: Gran premio svizzero; 17.55: Cacciatori di lupi; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica - Franz Schubert; 19.30: La parola del signore; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Incontri; 20.30: Telegiornale; 20.45: Le votazioni federali odierne; 20.55: Jea - Christophe - Romanzo - Regia di Francois Villiers; 21.55: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: Telesport - Motocross - Trzic: Campionati mondiali classe 250 cc; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «La ballata dei fantasmi», film; 23: Musicalmente, spettacolo

TV Lubiana

9.45: Buongiorno domenica; 10.15: La TV e i telespettatori; 10.45: «Gli oppressori», serie TV; 11.30: «Robin Hood», serie; 12.30: TV degli agricoltori; 15.25; Telesport - Motocross - Trzic: campionati mondiali; 16.25: Musica popolare; 16.35: Trasmissione umoristica; 17.15: Telesport - Motocross - Trzic: Campionati mondiali; 18.15: Enciclopedia britannica; 18.40: Notiziario sportivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «A tutto vapore» serie TV; 22.10: Documentario; 22.40: Telegiornale; 22.55: Rassegna sportiva; 23.35: Mondiali '78.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 14.40: La TV e i telespettatori; 16: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «A tutto vapore», serie TV; 22.05: Documentario; 22.35: Telegiornale; 22.55: Telegiornale; 22.55: La rassegna sportiva.

NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'ADRIATICO PALACE HOTEL

Elette le cinque finaliste nel gran gala di Grignano

Marisa Primosic di Gorizia, Cinzia Mattiassich di Trieste, Mara Regolin di Monfalcone, Bianca Cuttini di Udine e Marisa Morona di Pordenone: questi i cinque nomi delle sorridenti «ambasciatrici» della regione che andranno a sfidare le colleghe di tutta Italia a Stresa. Veramente eccezionale il numero di consensi ricevuti dalle commesse che hanno cinto la fascia di reginette: 13.038 i voti per Marisa Primosic, 12.556 per Cinzia Mattiassich, 7.056 per Mara Regolin e 3.010 per Marisa Morona.

Ieri sera, al gran gala tenuto nella Sala dei congressi dello splendido Adriatico Palace Hotel di Grignano, infiorata a festa per l'occasione, l'ultimo atto del nostro grande referendum è iniziato in un clima di vera e propria suspense. Le cento commesse invitate sapevano soltanto, dato che avevano ricevuto il nostro invito, di essere riuscite a piazzarsi entro i primi venti posti delle rispettive classifiche. L'ultima graduatoria infatti era stata pubblicata parecchi giorni prima, poi c'era stato da parte nostra un assoluto «black out», voluto proprio per non togliere alla serata quel pizzico di attesa che ha reso ancora più elettrizzante la manifestazione.

Quando il nostro direttore Ferruccio Borio ha preso la parola, i commenti e l'allegro brusio generale sono cessati di colpo: gli occhi delle concorrenti, venti come si è detto per Trieste e altrettante per Gorizia, Monfalcone, Udine e Pordenone, si sono puntati verso il tavolo degli organizzatori. La serata entrava nel vivo. «Ho assistito anche in Piemonte — ha detto il nostro direttore — a tante manifestazioni, alle quali hanno partecipato migliaia e migliaia di persone. Una volta, 12 mila (e l'avevo definita la "carica dei dodicimila"; quarantamila addirittura in un'altra occasione, ma devo dire che la più grande delle manifestazioni a cui ho preso parte nei miei lunghi anni di professione è la "Commessa ideale": tremila le concorrenti in gara, oltre 450 mila le schede. Sarebbe come dire che almeno 50 mila abitanti di questa nostra bellissima regione, lettori del nostro giornale, hanno avuto lo scrupolo di ritagliare le schede e spedirle o portarle nelle nostre redazioni. Ma quest'iniziativa mi piace non soltanto per l'enorme numero di adesioni. Mi piace per la grazia, la simpatia delle commesse che con il loro stile, signorilità ed eleganza sono l'espressione più gentile della donna. In questi tempi di parità dei sessi, dei diritti e dei doveri, è logico che l'arte di vendere può essere ben interpretata anche dagli uomini. Ma devo dire la verità, ogni volta che entro in un negozio, cerco istintivamente con gli occhi la commessa, cerco la sua grazia, il suo sorriso, che mi induce a comprare spesso quello che voglio e forse qualche volta anche ciò che non avrei pensato di acquistare. E' questa la magia delle commesse. Come altrettanto magico è il sorriso della cassiera che riesce a far dimenticare il brutto choc del prezzo di quello che si è comprato».

Il nostro direttore ha poi presentato l'on. Giorgio Tombesi, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, che ha gentilmente concesso il suo patrocinio alla manifestazione. «Un uomo — ha detto Ferruccio Borio — che stimo perché difende con fermo impegno gli interessi di queste terre e particolarmente di Trieste».

Il direttore Borio ha rinnovato il ringraziamento del «Piccolo» al presidente dell'Azienda anche per aver voluto con la sua presenza rendere ancora più significativa la bella manifestazione.

A questo punto ha preso la parola l'on. Tombesi, accanto al quale sedeva il vicepresidente dell'Azienda di soggiorno, Fragiacomo.

Il microfono è poi passato nelle mani del brillante presentatore della serata, Fulvio Marion, che ha letto i nomi delle concorrenti alle quali sono stati consegnati i doni offerti da tante società, enti e negozi, ai quali va la nostra gratitudine.

Scrosci d'applausi hanno salutato le vincitrici, e la festa si è quindi conclusa con le danze sulla suggestiva terrazza.

Martedì una fotocronaca del gala di Grignano

Servizio fotografico di Italfoto



Marisa Primosic, finalista per Gorizia



Cinzia Mattiassich, finalista per Trieste



Mara Regolin, finalista per Monfalcone



Bianca Cuttini, finalista per Udine

Marisa Morona, finalista per Pordenone

Le prime cento

PRIME ARRIVATE

TRIESTE — Cinzia Mattiassich (Nazareno Gabrielli), voti 12.556.

GORIZIA — Marisa Primozic (neg. Scorianz), voti 13.038.

MONFALCONE — Mara Regolin (bar Sport - Staranzano), voti 7.056.

UDINE — Bianca Cuttini (rosticceria Al Pappagallo - Udine), voti 4.926.

PORDENONE — Marisa Morona (Casa del gelato - Pordenone) voti 3.010.

TRIESTE — 2) Barbara Peschel (Gerbi), voti 10.502; 3) Daniela Marinelli (Il Pulcino), 9.320; 4) Noelia Bertos (Bosco), 5.862; 5) Nevia Jugovaz (pan. Galperti), 4.048; 6) Mariuccia Valle (Casa della lampada), 3.943; 7) Ondina Tencic (Magazzini Trieste), 3.867; 8) Giuliana Tulliani (pan. Tulliani), 3.839; 9) Maria Ercoli (Fiori Anita), 3.808; 10) Noris Bortoluzzi (alimentari BM), 3.414; 11) Gabriella Baretto (Tamaro), 3.212; 12) Patrizia Sardo (mac. Cergoli), 3.109; 13) Daniela Furlan (abb. Radio), 2.980; 14) Lorella Lazzaro (Prisco), 2.917; 15) Carla Flego (pan. Furlani), 2.892; 16) Lucia Buttara (Cremcaffé), voti 2.829; 17) Flavia Kuesto (maniff. Verh), 2.775; 18) Ornella Curci (Zanolin), 2.726; 19) Astrid Alfeo (Mac. Massimo), 2.641; 20) Bruna Poles (caffé Avana), voti 2.368

GORIZIA — 2) Anna Maria Marega (lavasecco «da Anna»), voti 7.641; 3) Silvana Cogoi (Bigot), 5.659; 4) Silvia Zomer (Kristancic), 4.425; 5) Giuliana Causig (Viatori), 4.351; 6) Patrizia Mosetti (Euromarket), 3.970; 7) Lucia Battistin (Botteguccia) 3.535; 8) Paola Furlan (Cappellari), 3.192; 9) Chiara Feresin (Zingaro - Lucinico), 3.153; 10) Franca Fugà (Osbat), 2.023; 11) Laura Bregant (Scorianz), 1.754; 12) Alda Nanut (De Bortoli), 1.596; 13) Sara Berigazzi (Alessi & figli - Gradisca), 1.561; 14) Laura Makuc (Neg. Singer), 1.369; 15) Liliana Pecile (De Bortoli), 1.260; 16) Elena Casolari (cart. Camaur - Cormons), 1.172; 17) Manuela del Col (Vuga), 1.041; 18) Concetta Monello (Zotter), 1.017; 19) Luciana Pettarin (alim. Pettarin), 1.000; 20) Nelia Buch (Standa), voti 916.

MONFALCONE — 2) Antonia de Mori (Lucky Club - Ronchi), 6.621; 3) Marina Sorbola (cristalleria Ginaldi), 5.424; 4) Monica Mazzoli (alim. Gregorin - S. Canzian), 5.160; 5) Marinella Bertogna (emporio Cosolo - S. Canzian), 4.293; 6) Claudia Valerio (Standa), 4.193; 7) Fiorella Pironi (Despar di Nardon), 4.056; 8) Raffaella Grois (Despar di Redipuglia) 3.211; 9) Tiziana Giorgi (Wanted, Monfalcone 2.719; 10) Milena Mezzorana (casalinghi Ferreri), 2.368; 11) Barbara Pavan (Boutique - Via d'Aosta), 2.148; 12) Gabriella Visintin (pizzeria Bora - Ronchi), 2.119; 13) Serena Martinelli (panif. Bosio - Staranzano), 2.078; 14) Maura Inglese (farm. alla Salute), 1.962; 15) Marina Vardabasso (Habitat), 1.878; 16) Bianca Codarin (Despar - Turriaco), 1.636; 17) Gabriella Boreu (Upim), 1.551; 18) Daniela Godeas (bar Alla Stazione - Sagrado), 1.467; 19) Cristina Nalesini (boutique Wy West), 1.089; 20) Manuela Vinci (bar - ristorante «da Furlan» - Ronchi), voti 1.040.

UDINE — 2) Franca Gobessi (gioielleria Battilana), 2.894; 3) Silvana Tauceri (Despar -Palmanova), 2.137; 4) Mirella Goruppi (edicola - via Veneto 5), 1.398; 5) Marta Maran (calz. da Franco), 982; 6) Donatella Bolzicco (bar Savio), 752; 7) Isabella Bergamasco (tratt. all' Aquila Nera), 683; 8) Patrizia Modestini (bar Cotterli), 572; 9) Federica Burel (tabaccheria Jole Vezona - Manzano), 557; 10) Patrizia Dose (calz. Gama - Gonars), 481; 11) Tiziana Baldan Veronesi (maglierie Beltramini), 465; 12) Lorena Rampazzo (edicola galleria Alpi), 444; 13) Pia Savorgnani (Centro Lombarde Pellicce Lomb.), 428; 14) Renata Visentini (neg. calzature Franco), 398; 15) Annalisa Pistino (tratt. Alla Stagione - Manzano), 376; 16) Ancilla Dalla Silvestra (neg. foto Cortesia - Cervignano), 342; 17) Loredana Petric (Al Pappagallo), 280; 18) Fernanda Nigrisin (mac. Cecot - Aquileia), 274; 19) Marina Toti (pizzeria Cantinafredda), 272; 20) Mary Carnieletto, voti 253.

PORDENONE — 2) Gabriella Moras (prof. Ede), 1.749; 3) Patrizia Piccinin (Mississippi jeans), 1.511; 4) Clara Papais (tab. Guerra), 420; 5) Annalisa Trentin (Casa del gelato), 313; 6) Patrizia Ros (My West - Sacile), 131; 6) Violetta Boz (La Bomboniera), 131; 7) Ameris Rosso (Mag. Sacilotto), 122; 8) Ottorina Fassio (Casa del gelato), 67; 9) Stefania Della Putta (caffé Stazione), 59; 10) Nives Filippin (Mini-Market - Claut), 48; 11) Franca Falomo (alim. Lotti), 40; 12) Rosaria Cervoni (Casa del gelato), 12; 13) Patrizia Delendi (Nic Market), 11; 14) Oriana Trevisan (Supermercato della calzatura), voti 10.


Un'immagine delle concorrenti assiepate nella splendida Sala dei congressi dell'Adriatico Palace Hotel di Grignano

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 17, al sabato per la domenica alle ore 12. Dopo tali orari gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

PENSIONATA anziana occuperebbesi lavori casa, in cambio alloggio e piccolo compenso, presso signora sola. Scrivere a cassetta Publikompass n. 37/T, 34100 Trieste. 9974 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. SIGNORA sola cerca stabile con dormire accanto cuoca, telefonare 60018 fino ore 15.

A.A. PRESTASERVIZI REFERENZIATA CERCASI due o tre volte alla settimana da concordare. Famiglia due persone adulte. Contributi previdenziali. Telefonare ore 10-12 da lunedì n. 755085. 1488 B

ASSUMESI per lavoro in Milano e periodi in campagna, collaboratore-trice, possibilmente in età, per signora anziana distinta famiglia, buon trattamento economico. Casella Postale n. 31, Grado. 050161 B

BABY sitter con referenze, ottimo trattamento, per piccola famiglia cercasi. Telefonare lunedì 569491. 9923 B

CERCASI persona pratica stiro e cucito per famiglia. Telefonare lunedì 421314. 9969 B

CERCASI stabile con dormire con referenze, pronta assunzione per due persone. Telefonare dalle 8-11 oppure 14-16 n. 413321. 10070 B

CERCASI stabile o prestaservizi con referenze, contributi pagati ottimo stipendio, telefonare dalle 17 alle 21, 793442. 9831 B

CONIUGI soli cercano stabile aiuto lavori casa, quattro mattine settimana zona piazza Carlo Alberto. Telef. 766985. 10028 B

DUE persone cercano prestaservizi ore da combinarsi ottimo trattamento massima serietà telefonare lunedì ore 17-18 734905. 10099 B

FAMIGLIA Opicina cerca persona stabile referenziata, ottimo stipendio. Tel. 211018. 1438 B

M O N F A L C O N E prestaservizi con referenze cercasi. Telefonare 43970 ore 18-20.

PERSONA libera impegni familiari cercasi per sorveglianza bambini governo casa telef. 422315. T.A. 1495 B

PERSONA stabile con dormire, referenziata, cercasi per governo casa. Offresi buona retribuzione e tutta collaborazione necessaria per il lavoro. Telefonare 730245 ore serali.

PRESTASERVIZI ore pomeridiane paraggi tribunale cercasi. Tel. 567512. 1446 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi 4 ore giornaliere Gretta tel. 411396. 10202 B

PRESTASERVIZI con nozioni di cucina cercasi. Telefonare 794480. 10193 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

A CONIUGI media età triestini offronsi come custodia e pulizia palazzo con abitazione vuota tel. 774288. 10137 C

CONIUGI soli cercano settimanalmente prestaservizi. Orario da concordarsi, tel. 758376. 10190 B

COMUNE DI TRIESTE

AVVISO DI CONCORSO

per il conseguimento di 21 borse di studio

E' indetto un concorso, per colloquio, per il conferimento di numero 21 (ventuno) borse di studio, dell'ammontare di L. 900.000 (novecentomila) ciascuna, per il semestre luglio - dicembre 1978, a diplomati della scuola media superiore particolarmente preparati nell'attività di animazione e socializzazione dei minori handicappati.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono, tra l'altro:

a) essere in possesso del diploma di scuola media superiore;
b) essere cittadini italiani;
c) avere compiuto, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, il 18.o anno d'età e non aver superato il 30.o anno d'età.

Non sono ammessi al concorso coloro che beneficiano già di borse di studio concesse da altri enti oppure hanno già un rapporto di lavoro sia pubblico che privato.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, dirette al Sindaco del Comune di Trieste, dovranno pervenire al Comune di Trieste - Palazzo Municipale - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, stanza 32, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 11 del 9 giugno 1978.

Gli interessati possono ritirare copia del relativo avviso presso la Ripartizione XI - Sanità ed Igiene, Sezione amministrativa - via Torino 8 - II piano.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 13 giugno 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da mezza parte indivisa della P.T. 3218 di Chiadino, c.t. 16.o, con le congiunte 59/1000 p.i. della P.T. 1245 / alloggio al 2.o piano di Vicolo degli Scaglioni 23, di mq 103, con soggiorno, cucinino, due stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo e cantina di proprietà di RIZZARDI GERMANO al prezzo base di Lire 17.750.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 300.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 5 aprile 1978

IL CANCELLIERE
Rubini



ABILE ufficiale mercantile ventinovenne, esperienza bordo, esamina offerte impiego zona Trieste limitrofe seria ditta del ramo, telefonare 71994 mattino. 9959 C

BABY sitter offresi ore pomeridiane. Telefonare ore pasti al 53841. 9932 C

CAPACISSIMA dattilografa ex statale ottima esperienza commercialista e ramo immobiliare offresi, prego telefonare ai 411173 758828. 9844 C

CORRISPONDENTE tedesco uomo donna anche solo mezza giornata cercasi. Offerte curriculum vitae. Scrivere cassetta Publikompass n. 23 T 34100 Trieste. 349 C

EX dipendente statale offresi qualsiasi lavoro, stabile a mezza giornata tel. 728431. 10160 C

GEOMETRA quindicinale esperienza lavori stradali cementi armati progettazione contabilizzazione, offresi per avvicinamento Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 T 34100 Trieste. 9836 C

GIOVANE pratico contabilità generale, iva lavori vari ufficio volonteroso onesto offresi scrivere a Publikompass cassetta n. 47-T, 34100 Trieste. 10108 C

PENSIONATO impiegato offresi pomeriggi telefono 870314. 10069 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona invalida o anziana. Telefono n. 211821. 9782 C

OFFRESI stenodattilografa esperienza amministrazione, telefonare 209868 mattino. 9480 C

PENSIONATO statale giovane dinamico massima serietà offresi mezza giornata lavoro fiducia anche con auto tel. 791864. 10200 C

PERITO edile 22enne militesente non primo impiego, offresi anche per periodo prova parzialmente remunerato, tel. 752483.

QUINDICENNE, bella presenza, frequenta prima superiore cerca impiego preferibilmente salone estetica o consimile telefonare 911557. 10142 C

RAGAZZA 17enne terzo anno ragioneria cerca lavoro estivo. Telefonare ore pasti tel. 751522. 10058 C

RAGAZZO anni 17 cerca primo lavoro. Telef. martedì 9-12 n. 60009. 10024 C

RAGIONIERA conoscenza lingue slave, discreto tedesco, inglese, francese; presenza comunicativa, referenziata offresi come interprete, disposta eventualmente brevi viaggi all'estero. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41/T, 34100 Trieste. 10009 C

RAGIONIERE ventiduenne militesente perfetto inglese, tedesco possibilmente mezza giornata offresi, tel. 815132.

SEGRETARIA veloce stenodattilo, pratica lavori ufficio, assicurazioni, spedizioni, ottima conoscenza francese, cognizioni inglese, tedesco, referenze, offresi subito. Tel. 732271. 9909 C

SIGNORA bella presenza offresi impiegata o commessa-esperienza, telefonare 213072 211834 ore 8-12 15-19. 10170 C

SIGNORA massima fiducia brava cucinare offresi presso distinta persona ore da combinarsi. Scrivere Fermo Posta n. 55156 (patente) Trieste.

SIGNORINA diciottenne offresi quale baby sitter pazientissima pratica bambini telefonare al 763317. 1503 C

16.ENNE robusto, volonteroso qualsiasi lavoro offresi, tel. 37948 orario negozio. 10149 C

18.enne offresi come stenodattilografa commessa o ambulatorio tel. 756576 ore pasti. 10183 C

19ENNE bella presenza volonterosa già apprendista commessa offresi qualsiasi tipo di lavoro, tel. 752483. 9990 C

24ENNE panettiere offresi. Telefonare 821813. 10062 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere tel. 62088. 10159 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio tel. 62088. 10159 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio tel. 62088. 10159 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine telefonare ore pasti 774508. 10180 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente totalmente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti, telef. 749441. 10121 CC

A.A.A.A. MALOSSI, porte a soffietto, tende da sole, capotine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni locali mobili cose ogni genere telefoni 794417 745827. 10150 CC

A.A. TRASPORTIAMO, traslochiamo conduzione familiare, ovunque prezzi ottimi. Telefonare 225721. 9441 CC

A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura, marmettoni plastica. Gaspari via Gambini 27/A 755868 - 724092. 10187 CC

A. TECNICO ripara lavatrici frigo elettrodomestici domicilio tel. 422822. 10099 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 9712 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41, telefono 790497. 10025 CC

ANTENNA Telequattro, Svizzera, Capodistria, specializzati, colori installano minimo costo riparazioni televisori 763545. 10165 CC

ANTENNE Trieste Mia Montecarlo Capodistria Svizzera Telequattro. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 8456 CC

APPARTAMENTI, tetti, ville, fognature, impianti sanitari prontamente restauriamo. Telef. 60437. 9966 CC

ARTIGIANO edile restaura tetti facciate poggioli appartamenti. Telefonare 741343 - 753032. 8546 CC

AVETE bisogno di recapitare, traslocare, consegnare, urgentemente per Trieste e ovunque, telefonare 8223315. 9543 CC

AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni «Lady-Plast», Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 8794 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali, tel. 812608. 9920 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 8555 CC

FALEGNAME assume lavori in genere tel. 225527. 10135 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia tutto per i vs. pavimenti messa in opera pavimenti per cucina bagni Amstrong per stanze soggiorni parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 10122 CC

IDRAULICO autorizzato impianti sanitari riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Telefono 757554. 9764 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 569749 (nuovo numero). 7049 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri completi impianti termosanitari elettrici. Piastrellatura. Opere murarie ville appartamenti. Tel. 793723. 10037 CC

INFERMIERA offresi, assistenza diurna notturna, iniezioni a domicilio, tel. 747114 (ore 8-10) 10032 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504.

PITTORE camere, cucine, appartamenti pitturazioni, olio porte finestre telefono 773994. 10109 CC

PITTORE decoratore piastrellista tappezziere in carta, smalto olio e sintetico, esegue accuratamente lavoro, tel. 566095 Loi Pietrino. 9826 CC

PITTORE vi offre possibilità di ravvivare la vostra casa a modico prezzo. Preventivo gratuito tel. 820657 ore 18-20.

PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc. montaggi Ellilux via Pascoli 22, telefono 790250. 9691 CC

SARTA esegue riparazioni. Telefonare 569344 giorni feriali. 9723 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 10043 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleurs mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, telef. 790280. 9087 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 170 per parola

A.A. APPRENDISTI banconieri cercasi festa la domenica bar Para via Battisti. 10074 D

A.A. CERCASI apprendista pratica-o mezzalavorante capace presentarsi Lalla's coiffeure via Giacinti 30 - Roiano tel. 410194. 10096 D

A.A. COMMESSO pratico alta fedeltà cercasi prontamente. Telefonare 825111. 9963 D

A. ITALIANA Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti anche mezza giornata, Presentarsi Canova 14. 9668 D

ACCIAIERIA Fonderia Cividale S.p.A. cerca periti industriali, Presentarsi allo Stabilimento in Cividale del Friuli. 183 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07000 D

ALBERGO Roma via Ghega 7 cerca cameriera-e pulizia stanze presentarsi lunedì pomeriggio. T.A. 1502 D

ALLIEVO ottico militesente, nozioni sloveno o croato, meglio se diplomato cercasi. Telefonare martedì 794095.

APPRENDISTA abbigliamento cercasi, presentarsi Romano Mazzini 36 lunedì 15.30-16.30. 10145 D

APPRENDISTA parrucchiera/e anche pratica/o cerco. Telef. 569472. 9982 D

AUTISTA privato 30-40 anni referenziato cercasi, telef. 793456 dalle 15.30 alle 16.30. 10020 D

AUTOFFICINA cerca prontamente meccanico veramente capace fisso anche ore, tel. 828196. 10186 D

AUTOFORNITURE Trieste cerca apprendista volonteroso, conoscenza lingua slava. Presentarsi martedì via San Francesco 15, tel. 768324. 1314 D

CASA DI CURA PRIVATA con sede in Lanzo d'Intelvi (Como) cerca DIRETTORE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE. Requisito minimo richiesto: diploma di ragioniere con esperienza decennale. Titolo di preferenza la pratica acquisita presso amministrazioni ospedaliere pubbliche o private. Garantita massima riservatezza e risposta personale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: cassetta Publikompass n. 39 T 34100 Trieste. 9996 D

CERCASI aiuto banconiere-a telefonare al 224190 mattinata stagionale. 10207 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere-a escluso il lunedì tel. 69562. 10128 D

CERCASI apprendista commessa-o conoscenza sloveno-croato negozio elettrodomestici, Parini 6 Zanon. 9825 D

CERCASI assistente sanitario-a periodo colonie luglio - agosto. Telefono 793174. 9770 D

CERCASI banconiere tel. 64543 qualsiasi ora. 1499 D

CERCANSI banconiera e pizzaiolo, tel. 827360. 9889 D

CERCANSI collaboratore per conduzione discoteca Monfalcone, barista e aiuto cuoco. Telef. 41861. 516 D

CERCANSI commessi-e conoscenza lingua slava offerte a casella Publikompass N 5/U 34100 TS. 10097 D

CERCASI lavorante capace manicure urgente tel. 418993. 10113 D

CERCASI magazziniere militesente patente D, lavoro tempo pieno, manoscrivere a Publikompass, cassetta n. 6-U, 34100 Trieste. 0001 D

CERCASI panettiere o aiuto, ore da combinarsi. Tel. 794636.

CERCO coppia tutto fare aiuto gestione ristorante periferia Trieste. Offro buono stipendio, vitto, alloggio, lavoro stabile a persone volonterose anche se non qualificate. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-T, 34100 Trieste. 9892 D

CERCO lavoro di copiatura macchina, tel. 756755 ore serali.

COMMESSA-O pratica-o abbigliamento conoscenza sloveno-croato cercasi Muner Angeli, via Roma 11, tel. 60182. 10105 D

CONFEZIONI Mariza via Cellini 3, cerca commessa-o esperta-o conoscenza serbo croato. 9877 D

DITTA cerca autista con patente C per lavoro generico consegne bibite città telef. 790966 pronta assunzione. 10185 D

ESPERTA/O paghe e pratiche lavoro, contributi, proveniente studio professionale cercasi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 38/T, 34100 Trieste. 9984 D

IMPRESA artigiana cerca falegnami e pittori per occupazione stabile purché capaci presentarsi via D'Alviano 15-1 Publiesse, tel. 731360. 9838 D

IMPORTANTE Società cerca per assunzione immediata presso la filiale di Trieste un fattorino di 18-20 anni. Saranno prese in considerazione soltanto le risposte manoscritte con indicazione delle referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-T, 34100 Trieste.

ISTITUTO didattico cerca pensionati, distribuzione materiale propaganda zona Trieste lavoro continuato, buona retribuzione. Scrivere: casella postale 2199 Bologna. 9859 D

L'INA, intendendo ampliare la propria organizzazione, ricerca dopolavoristi e persone disponibili part-time che intendano migliorare la propria posizione economica. Gli elementi prescelti, dopo aver seguito un corso teorico-pratico e un necessario periodo di prova, verranno inquadrati nell'organico di Trieste. Presentarsi, per un colloquio preliminare, in via Carducci n. 2, primo piano, presso la segreteria del Centro addestramento professionale lunedì 29 e martedì 30 dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. 9747 D

NEGOZIO calzature trieste assume con ottimo trattamento una commessa-o una aiuto commessa-o un apprendista e un ragazzo volonteroso. Richieste conoscenza lingue slave. Presentarsi lunedì mattina al centro Bata valico Rabuiese Muggia tel. 231722. 10167 D

NEGOZIO centrale cerca commesso-a solo se veramente pratico-a abbigliamento e con conoscenza lingua slava ottimo trattamento secondo le capacità tel. lunedì 10-14 n. 226104. T.A. 1482 D

NEGOZIO Jeans West piazza della Borsa 8, cerca commessa-o, presentarsi orario negozio. 9801 D

PANIFICIO cerca commessa-o e panettiere, tel. 54919, 8-13. 9821 D

PARRUCCHIERE cerca aiuto-lavorante paraggi Grado. Telef. 726051 pref. 040 dopo 20.

PER Gorizia et provincia, S.p.A. in continua espansione quale leader nel settore educativo, ricerca personale maschile e femminile, libero subito, dinamico et desideroso di guadagni superiori alla media. Oltre a tale illimitata opportunità, a chi fosse in possesso di particolare determinazione et attitudine alla conduzione del personale, si offrono reali quanto rapide opportunità di carriera. Si richiede età minima 24 e titolo di studio medio e superiore. Solo per fissare un colloquio con un funzionario, martedì p.v., in Gorizia, telefonare lunedì orario ufficio al 040/732370 di Trieste. 10019 D

PROFUMERIA Mimosa cerca commesso/a o estetista. Richiedesi esperienza e massima serietà. Tel. lunedì 8.30-10 n. 60770. 1462 D

SALONE cerca lavorante capace 3 giorni settimanali tel. 812271 T.A. 1485 D

SALONE cerca lavorante venerdì sabato possibilmente pedicure manicure. Tel. 54179. 10038 D

SE nella vostra attività di vendita, indipendentemente dai risultati, sentite inconsciamente o con urgenza, la necessità di migliorare comunque, in sicurezza, guadagni, incentivi, ambiente e professionalità, fissate un colloquio con uno dei nostri funzionari, telefonando al 040/732086 Trieste. Siamo una S.p.A. leader nel proprio settore e vi garantiamo la massima riservatezza. 10018 D

SPEDIZIONIERE doganale cerca procuratore interessato lavoro di confine. Scrivere a cassetta Publikompass n. 4 T 34100 Trieste. 10029 D

100-150.000 settimanali impiegando 5 ore al giorno offresi per attività pomeridiana-serale ad automuniti liberi subito. Età 22-45, escluso turnisti. Telefonare per appuntamento lunedì 10.30-12 e 15-16 al 040-793135.

Continua in 12.a pagina

SLOGAN URLATI DAL PUBBLICO E DICHIARAZIONI CRITICHE DEI DIFENSORI

Otto condanne e due assoluzioni per i «fatti di marzo» a Bologna

BOLOGNA — Otto condanne e due assoluzioni sono state pronunciate al processo per i disordini avvenuti nel capoluogo emiliano nel marzo del '77, quando, in uno scontro tra dimostranti e forze dell'ordine, rimase ucciso lo studente di Lotta continua Pierfrancesco Lorusso.

Diego Benecchi, l'imputato per il quale il pubblico ministero aveva chiesto la pena più pesante, 2 anni e 4 mesi, è stato condannato a 2 anni di carcere per l'assalto all'assemblea degli studenti di Comunione e liberazione, la mattina dell'11 marzo, quando iniziarono i disordini; è stato assolto per insufficienza di prove, invece, dall'accusa di aver partecipato al corteo che attraversò il centro storico di Bologna il pomeriggio dell'11 marzo, quando vennero distrutte parecchie vetrine, e, all'assalto alla stazione ferroviaria, quando i dimostranti spararono numerosi colpi d'arma da fuoco contro le forze dell'ordine.

E' stato condannato a un anno e 9 mesi di reclusione Albino Bonomi, e a un anno e 2 mesi Carlo Degli Esposti, pure ritenuti responsabili del violento assalto all'assemblea di Comunione e liberazione.

Raffaele Bertoncelli, invece, è stato ritenuto responsabile di aver partecipato al corteo con il volto mascherato, ed è stato condannato a 7 mesi di arresto.

Giancarlo Zecchini è stato condannato a 8 mesi di carcere per porto di arma impropria. Franco Ferlini, l'unico imputato che non si è presentato ai giudici perché latitante, è stato condannato a un anno e 2 mesi per il danneggiamento delle vetrine durante il corteo dell'11 marzo. Valeria Consolo, l'unica donna tra gli imputati, è stata condannata a tre mesi di carcere, con il beneficio della non menzione della condanna.

Il vigile urbano Alberto Armaroli è stato ritenuto responsabile di resistenza alle forze dell'ordine per aver dato man forte ai dimostranti sulle barricate della zona universitaria il 12 marzo. Assolti per insufficienza di prove, infine, Rocco Fresca e Mauro Collina. A tutti gli imputati condannati è stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Quando il presidente del tribunale, Giovanni Abis, ha terminato la lettura della sentenza, ordinando «la scarcerazione degli imputati, se non detenuti per altra causa», dal pubblico — composto da un'ottantina di persone — per la maggior parte parenti e amici degli imputati, si è levata una voce, alla quale si sono ben presto unite quelle degli imputati e di altre persone, che hanno scandito lo slogan: «Francesco è vivo e lotta insieme a noi, le sue idee non moriranno mai». Al termine è stato intonato il ritornello di «Bandiera rossa», mentre gli imputati salutavano col pugno chiuso.

Contrastanti le reazioni alla lettura della sentenza, pronunciata dopo quattro ore e un quarto di camera di consiglio. Il pubblico ministero, Piero Costa, non appariva soddisfatto, anche se i giudici avevano seguito in parecchi punti del dispositivo le sue indicazioni. Ha detto che dovrà riflettere prima di decidere se interporre o meno appello.

Alcuni dei difensori si sono lasciati andare a dichiarazioni molto critiche nei confronti della sentenza. L'avvocato Luigi Stortoni ha detto che — di fronte allo sfascio subito dall'accusa durante il dibattimento — è stata pronunciata una sentenza molto dura per poter coprire le storture dell'istruttoria, condotta dal giudice Bruno Catalanotti.

Più misurato, invece, l'avvocato Achille Melchionda, che si è detto stupito delle condanne pronunciate per reati dai quali lo stesso pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione. «Resta comunque la soddisfazione — ha detto — di sapere che questa sera gli imputati usciranno dalla galera». I difensori hanno preannunciato il ricorso in appello.



Bologna — Le dimostrazioni di solidarietà con gli imputati dopo la sentenza (telefoto Ansa)

UN MESE DI TEMPO PER PRESENTARE IL «740» O IL «101»

Parte giovedì l'operazione «dichiarazione dei redditi»

ROMA — La settimana prossima, a partire da giovedì 1.o giugno, prenderà il via l'operazione «dichiarazione dei redditi del 1977». Da tale data, infatti, i contribuenti potranno cominciare a presentare al fisco il modulo «740», debitamente compilato, e potranno pagare in banca (autotassazione) le imposte risultanti dai calcoli compiuti sullo stesso modulo ai fini Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e Ilor (Imposta locali sui redditi).

I contribuenti hanno un mese di tempo fino al 30 giugno, un periodo che quest'anno dovrebbe rivelarsi sufficiente, perché i modelli «740» sono ormai da tempo in vendita e perché i datori di lavoro hanno già consegnato (o dovrebbero averlo fatto) i modelli «101», che certificano gli emolumenti pagati ai lavoratori dipendenti.

In linea di principio, sono obbligate alla presentazione della dichiarazione le persone fisiche che nel 1977 hanno avuto redditi. L'obbligo vale quindi per le persone singole maggiorenni, per i minorenni (con riguardo ai redditi sottratti all'usufrutto legale dei genitori), per i coniugi (ciascuno relativamente ai propri redditi). Sono in ogni caso tenute a presentare la dichiarazione le persone obbligate per legge alla tenuta di scritture contabili, anche in mancanza di redditi.

Per le persone legalmente incapaci (minorenni, interdetti, ecc.) la presentazione della dichiarazione va fatta da coloro che ne hanno la legale rappresentanza. In particolare, per i figli minorenni che siano conviventi o no con i genitori, i redditi devono essere dichiarati dai genitori medesimi, unitamente ai propri redditi se si tratta di cespiti soggetti all'usufrutto legale, ovvero a nome dei figli minorenni con separata dichiarazione se si tratta di altri cespiti.

Un certo numero di persone fisiche è però esonerato dall'obbligo della dichiarazione: si tratta in primo luogo di coloro che nel 1977 non hanno avuto alcun reddito.

Sono esonerati anche coloro che nel 1977 hanno avuto solo redditi fondiari (di terreni o di fabbricati) per un ammontare complessivo non superiore a 360 mila lire. L'anno scorso tale esonero valeva solo per i redditi da terreni e non anche per i fabbricati.

L'obbligo della dichiarazione non vale neppure per coloro che hanno solo redditi esenti da imposte o redditi tassati completamente all'origine: si tratta, ad esempio, di coloro che nel 1977 hanno percepito solo pensioni di guerra o interessi di titoli del debito pubblico o di buoni postali (esenti da Irpef e Ilor); si tratta ancora di coloro che hanno percepito solo interessi o premi su obbligazioni oppure interessi corrisposti da istituti di credito o dall'amministrazione postale (somme che pagano tutta l'imposta con ritenute alla fonte).

La dichiarazione non deve poi essere presentata da coloro che nell'anno 1977 hanno percepito esclusivamente redditi di lavoro dipendente (anche se da più di un datore di lavoro) e cioè pensioni, salari o stipendi, purché di ammontare complessivo non superiore a un milione 620 mila lire (l'anno scorso si trattava di un milione 420 mila lire): infatti, le detrazioni spettanti ai lavori dipendenti corrispondono all'imposta dovuta per tale somma e la dichiarazione sarebbe dunque assolutamente inutile.

Se entrambi i coniugi sono nelle condizioni previste per l'esonero, nessuno dei due dovrà naturalmente fare la dichiarazione né separata, né congiunta; se le condizioni per l'esonero riguardano uno solo dei coniugi, ovviamente l'altro coniuge dovrà fare il suo dovere con il fisco presentando una dichiarazione separata.

Infine, i lavoratori che nel 1977 hanno percepito solo redditi da lavoro dipendente da un unico datore di lavoro e i pensionati con una sola pensione non sono tenuti alla compilazione del modello «740»; essi, sempre che superino il livello di un milione 620 mila lire, potranno invece presentare il semplice modello «101», predisposto dal datore di lavoro. Potranno però ricorrere al modello «740» quando abbiano oneri deducibili da far valere in misura superiore all'importo della detrazione forfettaria calcolata dal datore di lavoro.

Per gli altri lavoratori, la compilazione del modulo «740» è obbligatoria quando — oltre al reddito di lavoro dipendente — ne abbiano altri di diversa natura, oppure abbiano un secondo reddito da lavoro dipendente, o possiedano fabbricati e terreni, o abbiano ricevuto la liquidazione di fine rapporto.

A Piero Ostellino il premio di giornalismo Campione d'Italia

CAMPIONE D'ITALIA — Piero Ostellino, con il volume «Vivere in Russia», edito da Rizzoli, ha vinto il premio di tre milioni di lire per il miglior libro pubblicato nel 1977 da un giornalista professionista. L'analogo premio di tre milioni per il miglior libro pubblicato da un giornalista pubblicista è stato vinto da Flavio Caroli.

Sono questi i due vincitori principali dell'undicesima edizione dei premi di giornalismo ideati e organizzati dall'Ordine dei giornalisti della Lombardia, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Campione d'Italia che sono stati consegnati ieri sera.

Ancora misterioso l'«Ufo» di marzo

ROMA — I primi accertamenti dell'Aeronautica militare sull'«oggetto volante non identificato» segnalato da diversi piloti civili e militari il 9 marzo scorso, hanno escluso la presenza di aerei in volo nella zona indicata, tali da poter essere scambiati per un Ufo.

L'Aeronautica, tuttavia, non avanza alcuna ipotesi sulle descrizioni, sulla forma e sulla origine dell'«oggetto», segnalato come una luce verde simile a un bengala, o di colore rosso cupo con scia arancione, molto alto, di grosse dimensioni.

La sera del 9 marzo, fra le 19.34 e le 20.35, nella porzione di cielo che va da Treviso ad Ancona e al Gran Sasso, il fenomeno era stato avvistato da un volo di linea italiano (Itavia IH 662), da quattro aerei di linea stranieri e da due aerei militari italiani. Al centro di controllo l'«oggetto» veniva descritto come «molto vicino», a 12-25 chilometri. Alcuni piloti ebbero l'impressione di essere stati «intercettati» dall'Ufo, che saliva e scendeva.

CONFRONTO A REGINA COELI TRA I DUE PROTAGONISTI DELLA STRANA VICENDA

Giovanna non ha dubbi: «È lui!» Ma Jean Daniel continua a negare

Ha ammesso soltanto di aver conosciuto il presunto «cervello» della banda che rapì la Amati
Domani il processo con rito direttissimo - Il padre della ragazza chiede il silenzio-stampa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «E' lui!» La bella Giovanna non ha avuto alcun dubbio, ieri mattina, quando ha visto il suo spasimante Jean Daniel Nieto, in mezzo a un gruppetto di persone dietro le sbarre di Regina Coeli. Il confronto all'americana è avvenuto alla presenza del giudice istruttore Imposimato e del sostituto procuratore Sica.

Dal canto suo, il galante marsigliese continua a rimanere aggrappato alla sua esile versione: «Ero a Roma in gita turistica. Mi trovavo per caso in via Veneto. Non so perché mi abbiano arrestato. Giovanna Amati? E chi la conosce?», e cose del genere. E' già da due giorni che gli interrogatori del marsigliese hanno tutti lo stesso tono. La bella Giovanna continua ad essere, nelle versioni del Nieto, una perfetta sconosciuta. Al massimo, ha ammesso di aver fatto la conoscenza in carcere di Luciano Primi, il presunto «cervello» della banda che ha rapito Giovanna.

Se si conoscono le risposte del Nieto in merito alla donzella rapita, non si conoscono invece quelle relative al possesso della pistola, che il «turista» ha cercato di estrarre in via Veneto, sul più bello della gita, quando ha visto arrivare i tre carabinieri. Insistendo nel suo atteggiamento, il marsigliese ha pure negato di aver mai visto gli altri sei componenti della banda che ha sequestrato Giovanna e già al fresco.

Per il momento, dunque, i reati per cui Jean Daniel Nieto verrà processato domani con rito direttissimo, sono quelli in cui è incorso durante la sua movimentata gita: detenzione di arma, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e possesso di documenti falsi. Ce n'è quanto basta. Da tenere presente che, se si dovesse riconoscere colpevole del sequestro, al reato in questione si aggiungerebbe anche quello di violenza carnale, reato di cui dovranno rispondere «ex aequo» anche il resto dei componenti la banda.

Intanto, proveniente da casa Amati (precisamente da papà Amati), è arrivata a diversi giornali la richiesta di una sorta di silenzio-stampa sulla vicenda. Giovanni Amati ha ripetuto che la drammatica esperienza vissuta dalla figlia ha segnato duramente la ragazza e non è giusto che a questo si aggiunga «questa specie di linciaggio» cui sarebbe sottoposta da parte della stampa. Non sappiamo che cosa abbiano risposto i giornali interpellati da papà Amati sulla tregua, ma lo possiamo immaginare.

A. C.

Roma — Giovanna Amati sorridente sulla sua «Honda» dopo aver riconosciuto, tra le lacrime, il suo carceriere (telefoto Ansa)

IL POPOLARE MUSICISTA DELLA TELEVISIONE

È legata a un filo la vita di Simonetti

Complicazioni dopo un intervento alle tonsille

ROMA — Ci sono poche speranze per Enrico Simonetti, lo showman che alla televisione ha dedicato tante sue energie. Ricoverato da lunedì scorso nel reparto di rianimazione del policlinico Umberto I, Simonetti, secondo i medici curanti, potrebbe avere poche ore di vita. La sua situazione viene giudicata «irreversibile». Prima di essere trasferito nel policlinico, Simonetti era stato sottoposto a un intervento di tonsillectomia in una clinica privata. Si alternano al suo capezzale la moglie e la madre.

Le gravi condizioni di Enrico Simonetti — secondo il suo medico personale, dott. Giancarlo Roveri — sono state provocate da complicazioni post-operatorie di carattere cardiaco.

La moglie, dopo aver trascorso l'intera mattinata al policlinico Umberto I, è stata invitata ad allontanarsi. Rientrata nella villa di Grottaferrata, insieme con i figli Claudio di 23 anni e Simona di 11, la signora Simonetti continua a ripetere di non rendersi conto di quanto sta accadendo. «Fino a pochi minuti prima di entrare in sala operatoria per l'intervento di tonsillectomia — ha detto — Enrico era in piena forma. Tra l'altro, faceva progetti per una campagna pubblicitaria che si era impegnato a organizzare per una casa di cosmetici. Naturalmente non tralasciava di dedicare spazio ed energie alla musica, sollecitato, oltretutto, da mio figlio Claudio.

«La nostra attesa è illuminata solo da un tenue filo di speranza, quello di un miracolo», ha aggiunto la signora Simonetti. «Qui, in questa casa, nel giardino che Enrico ama tanto, tutto sembra vuoto senza di lui».

ESPONGONO IN 1500 alla Fiera di Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

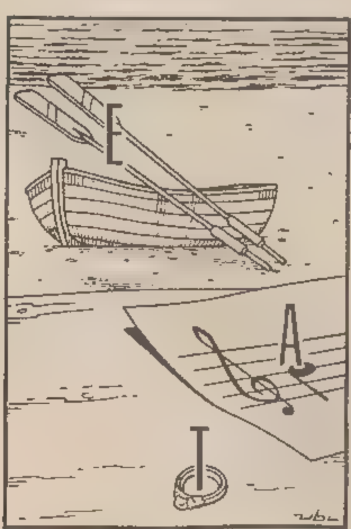
ROMA — Più di 1.500 espositori italiani e stranieri, 92 padiglioni su un'area di 120 mila metri quadrati, 55 mila articoli merceologici. Questi, in sintesi, i dati della Fiera campionaria di Roma, giunta quest'anno alla XXVI edizione, inaugurata ieri dal sen. Senese, sottosegretario agli interventi per il Mezzogiorno. Pur svolgendosi in un momento di grave tensione per il Paese, la manifestazione non ha perso la sua vitalità. La presenza massiccia di espositori conferma il ruolo di intermediaria della Fiera tra il Centro-Sud e il Nord.

Quest'anno, oltre alle tradizionali mostre della nautica, del turismo, dell'edilizia, della vita collettiva, del mobile e della vita familiare, ci sono due novità, rappresentate dai saloni dell'«imballaggio» e del «surgelato». Il primo riguarda i trasporti industriali interni, il secondo intende affrontare il problema della ristorazione collettiva; un problema molto sentito in una città come Roma, dove la presenza di numerose comunità civili e religiose consente di aprire un valido discorso di prospettiva per il settore del surgelato.

Altra caratteristica della 26.a edizione della Fiera di Roma è rappresentata dai convegni di studio della realtà socio-economica di Roma e del Lazio. Tra gli altri, vanno ricordati quelli promossi dall'assessorato regionale all'Industria, che verteranno sullo possibilità di sfruttamento dell'energia solare nell'edilizia civile, e quelli promossi dal Comune di Roma sullo sviluppo dell'agricoltura, delle attività industriali e artigianali.

G. M.

REBUS (Frase: 7, 4, 4)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
FI danza; ieri TA; R datario = fidanzato ritardatario.

SENZA CHE EMERGANO FATTI NUOVI RISPETTO ALLA TRASCRIZIONE LETTA L'ALTRO GIORNO

Catanzaro: ascoltati in aula i nastri del colloquio Freda - Ventura - Lorenzon

CATANZARO — Sprecata o quasi la 168.a udienza del processo per la strage di piazza Fontana. Nonostante il presidente della Corte abbia letto l'altro giorno, per quasi due ore e mezzo, la trascrizione di una conversazione, avvenuta a Mestre il 20 gennaio 1970 tra Freda, Ventura e Lorenzon, i difensori di Freda hanno preteso che venissero ascoltati i nastri in aula.

Tutta l'udienza è stata così dedicata all'audizione di tale conversazione, nonché di alcune telefonate tra Lorenzon e Ventura. I difensori degli imputati non hanno avuto modo di riscontrare differenze tra la trascrizione e la registrazione su nastro. Il teste Lorenzon, presente in aula, ha confermato sia il contenuto della conversazione sia quello delle telefonate ma, purtroppo, il suo interrogatorio è stato rinviato a domani. E' da ricordare che, in occasione dell'appuntamento con Freda e Ventura a Mestre, Lorenzon si è recato munito di una piccola ricevente per dare modo al giudice Calogero e a un funzionario di polizia che stavano in questura, di ascoltare il colloquio.

Dall'ascolto delle registrazioni di alcune telefonate si evince la costante preoccupazione di Giovanni Ventura a che non venga fatto il nome di Franco Freda. Infatti, più volte raccomanda a Lorenzon di non fare questo nome al giudice, qualsiasi cosa accada. Ma il nome di Freda era già a conoscenza del giudice, poiché Lorenzon lo aveva già fatto nel consegnare una copia del cosiddetto «libretto rosso», un opuscolo che prende le mosse dal caso del commissario Juliano della questura di Padova, che aveva individuato la pista nera, e contiene una serie di invettive contro il procuratore della Repubblica di Padova e tutta la magistratura italiana.

Il Ventura, quindi, consiglia Lorenzon di dire di aver ricevuto il libretto per posta e non da lui, allo scopo di evitare una incriminazione. Nel corso delle suddette conversazioni telefoniche, poi, Lorenzon comunica a Ventura di essere stato interrogato dal giudice Calogero e che il giudice, più che all'opuscolo, gli è sembrato interessato alla vicenda dei vari attentati e alla attività della cellula veneta.

In conseguenza di ciò, Ventura insiste nel chiedere una ritrattazione a Lorenzon, il quale, nel frattempo, aveva rivelato tutto ai magistrati. Ma il Ventura insiste nel dirgli: «Quello che è più importante è che non appaia il nome di Freda».

Dalla registrazione della conversazione a Mestre, a parte una confessione completa sui vari crimini, vien fuori un episodio interessante ed indicativo della funzione di «capo» che svolgeva Freda. Questi, infatti, aveva decretato la condanna a morte del dott. Bianchi D'Espinosa, all'epoca procuratore della Repubblica di Venezia. Infatti, quando Lorenzon e Ventura parlano della funzione svolta da Bianchi D'Espinosa nella raccolta delle accuse contro la cellula nera, il Freda si esprime in questi termini: «E' un porco! E' un porco da far fuori! E' un porco partigiano».

Nella stessa conversazione, Freda e Ventura parlano di un fallito attentato all'ex ministro dell'interno Restivo, di cui i giornali non avevano fatto cenno. Infine, mentre Ventura dice in qual modo, tramite alcuni amici romani, si costruirà un alibi per gli attentati, Freda consiglia Lorenzon di ritrattare o quanto meno di non rispondere al giudice nel corso dei successivi interrogatori.

A conclusione dell'ascolto delle registrazioni, l'udienza è stata sospesa ed il processo rinviato a domani per l'interrogatorio di Lorenzon.

RICERCATO IL CAPO della «Mobile» di Trapani

TRAPANI — Fonogrammi di ricerca del dott. Aldo Peri, il dirigente della Squadra mobile di Trapani sospeso dall'incarico e incriminato di sfruttamento della prostituzione e concussione, sono stati diramati da quella di Trapani a tutte le questure d'Italia.

Secondo l'accusa, egli avrebbe preso soldi dallo sfruttatore di una mondana. Nell'ordine di cattura, però, non si farebbe cenno a tale circostanza, vera o presunta.

CONDANNATO A VITA è assolto in appello

TRENTO — Accusato di aver ucciso una ragazza quattro anni fa, in Valle di Non, travolgendola con un autofurgone, e condannato in primo grado alla pena dell'ergastolo, Giuseppe Bertagnolli, un elettrotecnico di 27 anni, abitante a Taio, è stato assolto ieri pomeriggio per insufficienza di prove dalla Corte d'assise d'appello di Trento.

Il verdetto dei giudici, che hanno disposto anche la liberazione del giovane, rimasto in carcere per quasi due anni, è venuto dopo due ore di camera di consiglio, a conclusione di un processo nel quale a carico di Giuseppe Bertagnolli vi erano soltanto indizi e nessuna prova concreta.

CEAUSESCU MEDIATORE tra Cambogia e Vietnam?

HANOI — Il Presidente romeno Ceausescu ha lasciato venerdì il Vietnam, terzo paese del Sud-Est asiatico visitato dallo statista, che in precedenza era stato in Cina e nella Corea del Nord e che si trova attualmente nel Laos.

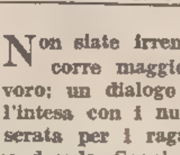
Nel discorso pronunciato in un grande comizio a Hanoi l'ospite europeo si è detto preoccupato per la guerra d'attrito in corso tra la Cambogia e il Vietnam ed ha espresso la speranza che il conflitto possa essere sanato quanto prima al tavolo della trattativa.

Non si esclude che Ceausescu, che la settimana prossima sarà a Phnom Penh, possa tentare di fare opera di mediazione fra i due paesi comunisti. Ma sono proprio i peggiorati rapporti tra la Cina e il Vietnam che potrebbero rendere tutto più difficile.

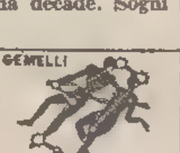
OROSCOPO DI OGGI



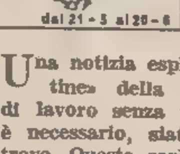
State correndo dei grossi rischi finanziari che potreste evitare affidando il vostro patrimonio a mani più esperte; attenzione ai nuovi passi falsi. Occorre fare un po' di moto (anche qualche sport leggero) per smaltire la ciccia in più. La vostra salute dipende dal morale.



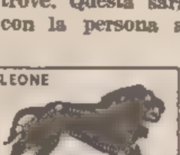
Non siate irremovibili nelle vostre decisioni; occorre maggiore elasticità nei rapporti di lavoro: un dialogo più intenso inoltre può favorire l'intesa con i nuovi collaboratori. Novità liete in serata per i ragazzi e le giovani nati nella prima decade. Sogni sinceri.



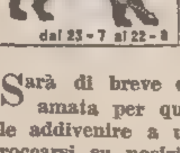
Con cautela e grazie ai disinteressati consigli di una persona amica riuscirete a mettere a posto una delicata faccenda in modo da non subire eccessivi danni. Niente pasti abbondanti, se non volete ingrassare. In serata per l'arrivo di una persona sarete alquanto nervosi.



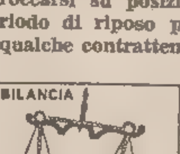
Una notizia esplosiva sconvolgerà l'abituale «routine» della giornata; accettate la proposta di lavoro senza indugi e senza ripensamenti. Se è necessario, siate pronti anche a trasferirvi altrove. Questa sarà una giornata di perfetta intesa con la persona amata. Accettate un invito.



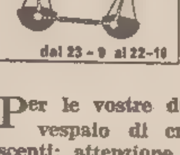
Porterete nei rapporti affettivi le tensioni provocate dall'eccessivo lavoro; cercate di ridurre il ritmo e l'impegno se non volete correre dei seri rischi. Ricordatevi nel pomeriggio di un importante appuntamento con un personaggio di riguardo. Salute: sonno leggermente agitato.



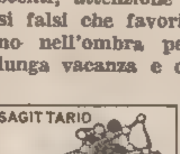
Sarà di breve durata un litigio con la persona amata per questioni di interesse; è preferibile addivenire a un compromesso, evitando di arroccarsi su posizioni superate. Vi occorre un periodo di riposo perché siete molto stanchi. Avrete qualche contrattempo per quanto riguarda gli affari.



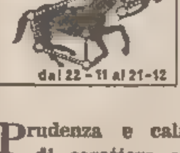
Non confidate neanche ad amici o a familiari alcune delicate questioni professionali; occorre agire con estrema prudenza se volete districare la matassa. In seguito a un malinteso avrete una banale lite con la persona amata. Rinviate un appuntamento perché questa non è la giornata adatta.



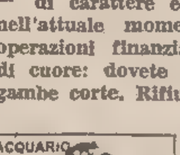
Per le vostre decisioni affrettate, susciterete un vespaio di critiche tra gli amici e i conoscenti; attenzione a non commettere ulteriori passi falsi che favorirebbero alcuni rivali che lavorano nell'ombra per danneggiarvi. Prendetevi una lunga vacanza e dimenticate per un po' il lavoro.



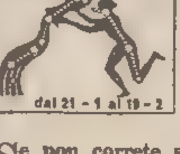
Non dovete scoraggiarvi davanti ai primi ostacoli che si mettono davanti; è necessario raggiungere l'ambito traguardo e per fare ciò fate ogni sforzo possibile. Sta sorgendo una nuova «fiamma» sul vostro orizzonte sentimentale; se non si verificheranno imprevisti, nozze tra qualche mese.



Prudenza e calma specialmente nelle questioni di carattere economico; è inutile avventurarsi nell'attuale momento congiunturale in rischiose operazioni finanziarie. Cautela anche negli affari di cuore: dovete sapere che le bugie hanno le... gambe corte. Rifiutate un invito in serata.



La meta è ambiziosa e non può essere raggiunta senza notevoli sacrifici, anche economici. Concordate in famiglia un piano di azione in modo da non far pesare sui parenti l'offensiva che state per intraprendere. Quando siete in auto fate attenzione al volante: niente imprudenze.



Se non correte subito ai ripari le vostre speranze saranno bruciate da chi dimostra maggior impegno e più costante applicazione. E' inutile bisticciare con la persona amata per una questione ormai superata dagli eventi. Salute: quando siete in casa prestate attenzione alle correnti d'aria.

CRUCIVERBA

1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11
12			■	13							
14			15			■		■	16		
17					■	18		19	■	20	
21		■		■	22				23	■	
	■	24		25							■
■	26									■	27
28	■	29					■		■	30	
31	32	■	33			■	34		35		
36		37	■		■	38					
39			40		41			■	42		
43											

Orizzontali: 1 Vi si impegnano oggetti - 12 Antenati - 13 Creare, mettere al mondo - 14 Il bacino del Piave con il lago di Misurina - 16 Paragrafo (abbreviazione) - 17 Il nome della Valli - 18 Il primo giorno sul datario - 20 Sigla di Messina - 21 Alla fine vince - 22 Movimenti delle acque - 24 Produzione, generazione - 26 Custodi, sorveglianti - 29 Operazione che si effettua con un ferro caldo - 30 Sigla di Grosseto - 31 Il centro di Teramo - 33 Componimento di contenuto elevato - 34 Romanzo di Chateaubriand - 36 Gioielli di famiglia - 38 Spirano fra i tropici e l'Equatore - 39 Si parla a Madrid e a Valladolid - 42 Fiume del Tirolo - 43 Si festeggia il 26 dicembre.

Verticali: 1 Scimmia asiatica - 2 Lo è la forma della palla del rugby - 3 Case di sposini - 4 Ammalata in poesia - 5 Colleghe di Venere e di Giunone - 6 Preposizione che vale dentro - 7 Scarsità, insufficienza - 8 Simbolo dell'iridio - 9 Iniziali di Poe - 10 Sferraglia su rotaie - 11 Può decollare da Orly - 15 Uno dei cinque sensi - 18 Regione dell'Italia centrale - 19 Venuti al mondo da poco - 22 Uno dei genitori - 23 Noto ente petrolifero (sigla) - 24 Centro Universitario Sportivo - 25 Antico nome del Po - 27 Rimorchio - 28 Un tiro del calciatore - 30 Il nome dell'attore Ford - 32 Strumento che si pizzica - 34 Dà un succo amaro - 35 Comprende anche la Birmania e il Giappone - 37 Il nome dello scrittore Fleming - 38 Segnale che arresta la marcia - 40 Iniziali di Tartini - 41 Centro di posa.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 Croo; 5 Apollo; 10 Asia; 11 Craxi; 12 Leo; 13 cappa; 14 CE; 15 lo; 16 bilia; 17 res; 18 Lecce; 19 Walt; 20 scuola; 22 pali; 23 Rino; 24 Taylor; 26 doge; 27 suoni; 28 ACI; 29 folle; 30 MS; 31 Ve; 32 fiala; 33 gas; 34 Piave; 35 mini; 36 devote; 37 donna.

Verticali: 1 Callas; 2 Iseo; 3 Rio; 4 CA; 5 Arpie; 6 papa; 7 Oxa; 8 LI; 9 Ovest; 11 calca; 13 ciclo; 14 Celio; 16 beone; 17 Ralli; 18 Luigi; 19 Wayne; 21 croce; 22 Paola; 24 tulle; 25 Russia; 26 David; 27 soave; 29 Fiat; 30 Mann; 32 fio; 33 gin; 34 PV; 35 mo.

SOCIETÀ FINANZIARIA

ACQUISTA

PAGANDO IN CONTANTI
DEFINENDO RAPIDAMENTE E ALLE ATTUALI VALUTAZIONI DEL MERCATO IMMOBILIARE CON GARANZIA DI SERIETÀ E ASSOLUTA RISERVATEZZA

INTERI STABILI

IN TRIESTE E CIRCONDARIO PURCHÈ IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE E NON COMPRESI FRA QUELLE AREE DEL PIANO REGOLATORE CHE NE PREVEDONO L'ESPROPRIO. NON RILEVIAMO SOCIETÀ O PACCHETTI AZIONARI

TRATTIAMO ESCLUSIVAMENTE COI DIRETTI PROPRIETARI ESCLUDENDO TASSATIVAMENTE AGENZIE IMMOBILIARI O INTERMEDIARI DI QUALSIASI GENERE

GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI SCRIVERE DETTAGLIANDO L'ENTITÀ DELLA PROPRIETÀ E L'UBICAZIONE ANCHE APPROSSIMATIVA A:
SOCIETÀ FINANZIARIA
SIC
CASELLA POSTALE 353
10100 - TORINO CENTRO
LE RACCOMANDATE SARANNO RESPINTE

Importando direttamente dalla Cecoslovacchia troverete solo da noi le migliori

tende da campeggio

sacchiletto - brandine - zaini - materassini gonfiabili

al prezzo assolutamente piú conveniente di tutto il mercato nazionale

TERKA TENTS - PRAGA

inoltre tutte le attrezzature per campeggio

Esposizione e vendita: via Tricesimo 35

Fiascaris UDINE - Telefono 40280

CIS

SCELTA SICURA

in qualità e prezzo

38 tipi di CUCINE
150 tipi CAMERE SPOSI
200 tipi SOGG/PRANZO
1000 tipi di SALOTTI
il piu vasto assortimento nazionale

CIS Centro Italiano Salotti s.p.a.

SACILE (PN)
Stabilimento giallo CIS sulla strada Pontebbana ad un km dal centro di Sacile - Località Cornadella. Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabil

TRIESTE
Via della Geppa, 15; Via Galatti, 14

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

PENSIONATA cinquantenne cerca stanzetta. Tel. 757744. 9880 E

STANZETTA entrata libera cerco tel. 762381 orario officina. 10106 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

A. MUGGIA 4 camere con bagno affittasi. Tel. 271015 - 272004. 8796 F

AFFITTASI cameretta ammobiliata bagno zona Carlo Alberto solo ragazza. 752489. 10004 F

OFFRO camera ammobiliata signora media età cambio compagnia. Bizon, viale D'Annunzio 7. 9991 F

STANZA ammobiliata servizi propri affittasi signora sola tel. 761498 ore 10-17 giorni feriali. 10177 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

TESI consulenza accurate preparazioni centro studi svolge. Telefonare Venezia 041-931225. 07033 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CANARINO fuggito chi lo ritrova riportarlo via S. Servolo 4 pt. Marcusa. 10000 H

GIOVEDI' sera smarrito gatto tipo angora grigio e bianco paraggi tribunale via Coroneo via Fabio Severo. Generosa mancia. Tel. 412526. 1463 H

L. 100.000 al ritrovatore di cucciola yorkshire smarritasi sabato 20 maggio in strada costiera. Tel. 224194 793874. 10164 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.G. ALTURA seminuovo arredato matrimoniale, saloncino, studio, cucina, doppi servizi, affittasi 170.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10063 I

A.A.G. CORSO ITALIA uso ufficio 4 stanze, servizi, affittasi 250.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10063 I

AFFITTANSI locali centrali uso ufficio, soffitta per studio o archivio. Tel. 744639. 10045 I

AMMINISTRAZIONE stabile Tergeste affitta appartamento completamente ammobiliato con box auto in Sistiana in palazzina con tutti comfort tel. 422841 feriali ore 18-20. T.A. 1500 I

APPARTAMENTO tristanze ammobiliato restaurato affittasi referenziati. Tel. 744639. 10045 I

DAREI in affitto camera cucina 2 camere cucina servizi, magazzini paragi Gretta. Tel. 411820. 10101 I

GABROVIZZA terreno con acqua sul posto affittasi per campeggio roulottes. Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 10056 I

GRADO cercasi personale banconiere, generiche e interni di cucina pratici per bar-ristorante «self-service». Telefonare (0431) 80641 oppure 80230. 123 I

LORENZA AFFITTA: uso ufficio centrale, 3 vani, doppi servizi, confort, piano ammezzato, 150.000. Informazioni Toro 4 tel. 734257. 10118 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 10063 L

A.A. CERCASI appartamento 3 stanze, cucina, servizi, a partire da ottobre, telefonare lunedì-venerdì ore 9-14 al 728281. 9903 L

A. MAGAZZINO 10 mq o box cercasi affitto. Telef. 825111. 9963 L

AFFITTEREI appartamento Costiera, accesso spiaggia. Telef. 211500. 9777 L

AFFITTASI locale escluso abitazione via Madonnina, proprietà Eca. Telefonare 793118 feriali 8-13. 9975 L

BANCARIO solo cerca appartamentino ammobiliato, Telef. 7360 Zappa ore ufficio. 9929 L

CERCASI affitto appartamentino Costiera accesso spiaggia. Tel. 211500. 9777 L

CERCASI appartamento o casa 4-6 vani. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34/T, 34100 Trieste. 9937 L

CERCASI affitto camere 2 cucina, bagno telef. al 763915. 10132 L

CERCO locale 80-90 mq senza licenza zona centralissima tel. 416036. 10203 L

CERCO affitto magazzino per deposito mq 120-140 a Trieste o periferia tel. a Capuano Mariano 60693 ore 8-16 giorni feriali oppure festivo o altre ore a Monfalcone tel. 0481 44153. T.A. 1479 L

COPPIA impiegati statali cerca appartamento vuoto mobiliato 2 camere cucina bagno max 120.000 Trieste oppure Opicina, tel. 726512 ore 9-13. 9933 L

Ecco la formazione Stock per i mondiali!

60 vanno in Argentina

EUGENIA PAVENTA - ASTI - Via G Verdi 28
SATURNO AMBROGIO LONGO - S GIORGIO IONICO (Taranto) - Via Roma 67
PAOLO LAZZARI - GALATINA (Lecce) - Via Liguria SN
GIUSEPPE MARTINO
OPPIDO MAMERTINA (Reggio Calabria) fr. Messignadi - Via Risorgimento SN
P. SCANNAPIECO DI M. APICELLA - MAIORI (Salerno) - Via Nuova Chiunzi, 123
F.LLI ZANIN S.A.S. - MONTEBELLUNA (Treviso) - Via S. Priula 43
MICHELE GATTA - MANFREDONIA (Foggia) - Corso Manfredi 33
ROSALIA STANCAMPIANO - PALERMO - Piazza Giulio Cesare 50
LUIGI CELIENTO CAIVANO (Napoli) - Piazza C Battisti 3/5
BRUNO PELLEGRINI - CAPALBIO (Grosseto) fr Pescia Fiorentina
GIUSEPPE MEREGALLI - MONZA (Milano) - Via Azz Visconti 43
DITTA UPAC DI FANFANI E FRIZZI - FIRENZE - Via Albero 9r
GIACOMO DI PIETRANGELO - ROMA - fr Settebagni Via Salaria 1392
ERMINIO DONZELLI - TAGLIACOZZO (Aquila) - Piazza Obelisco 9
MARIA AUGUSTA PAOLUCCI
RAPOLANO TERME (Siena) - fr Serre Rapolano - Piazza Medaglie d'Oro 2
MICHELE DI MARZIO - AUSONIA (Frosinone) - Via Provinciale 12
LEONINO BROGGIN - PADOVA - Via F Cavallotti 37
BRUNO GOINA - TRIESTE - Piazzale Valmaura 2
ANGELA LENTO - CLETO (Cosenza) - fr Savuto Via G Amendola 17
CLAUDIO FEDERICI - PERUGIA - fr Castel del Piano - Via Pirandello 56
LUIGI OLIVO - GORIZIA - Via Rocca 4
HANS DE JONG - MILANO - Via Teodosio 69
GIANCARLO LITTERA - VERCELLI - Via G Leopardi 21
FIORI BIGLIERI - ALESSANDRIA - Via Piana 102
PAOLO MELEGARI - LAVAGNA (Genova) - Via Moggia 12/8
GIANCARLO BIGNAMI - ALASSIO (Savona) - Piazza Genova B.B 4/E
DOMENICO SIGNORIELLO - TORINO - Via Caboto 29



buon viaggio con AEROLINEAS ARGENTINAS

ROBERTO LANDI - ROMA - Via Dei Facchinetti 8
ADA CAVEDAGNI - BOLOGNA - Via Saffi 28
ALDO CORSI - S. GIOVANNI VALDARNO (Arezzo) - Via Genova 7
GIUSEPPE CALENDA - NAPOLI - Viale Prto Winspeare 54
SERGIO TREVISAN - LATINA - Via Saraceno 40
EMANUELA NOVELLO - VENEZIA - Via Castello 618 R
ARGIA ANGELICA STABILE - NOVA SIRI (Matera) - Via Galliano
FRANCESCO CARNETTI - LA SPEZIA - fr. Cadimare - Via S. Maria 27
FILIPPO COLAPRISCO - ISOLA GRAN SASSO (Teramo) - Via S Gabriele
SAVERIO PESIRI - GESUALDO (Avellino) - Via Muro Rotto
MARCO CASAGRANDE - FOLIGNO (Perugia) - Viale C. Battisti
ANTONIO CERMINARA - CATANZARO - Via F Galiani
DANTE ORLANDO - PORDENONE - Via Lemene 9
PAOLO GIROLAMI - PESCAGLIA FR S MARTINO IN FREDDANA (Lucca)
AGNESE MAZZOCCHI - GORGA (Roma) - Via Case Sparse
GIUSEPPE ZANZARELLI - ORIA (Brindisi) - Via Manduria 66
MICHELE GRECO - PESCARA - Via Chienti 32
ROMEO SWICH - RIMINI (Forlì) - Via Nazario Sauro 52
GIULIO NICOLUSSI - TRENTO - Via Milano 114/6
GIUSEPPE NORMANNO PANZAVOLTA - MILANO - Viale E Jenner 31
DOMENICO FEDELI - ROMA - Via Gallia 194
ANTONIO CATTE - CAGLIARI - Via Funtana Raminosa 7
ANTONINO ZULLO - S G GALERNO (Catania) - Via Cigno 11
IDA CANTATRIONE - ROMA - Largo Damiano Chiesa 5
FLORA GUARINO - MELITO (Napoli) - Via Roma 89
ANTONIO PRESTIANNI - BITTI (Nuoro) - Caserma Carabinieri
DOMENICO ZANELLI - RAFFA (Brescia) - Via Crociale Corvio 12
MARCO GIOIA - ANCONA - Via Tavernelle 18
GAETANO D'ISANTO - MELITO (Napoli) - Via Roma 251
SERGIO MAZZEI - MARCIANA MARINA (Livorno) - Via Emanuele
GIULIA CODEGA - OGGIONO (Como) - Via Milano 13
KATYA MAGNANINI - BUSSETO (Parma) - Via Leoncavallo 38 B
DAVIDE RICCI - PESCARA - Salita Cellini 5/1

... 80 vedranno i Mondiali a colori

ALIMENTARI FRATELLI GODINA - GORIZIA - Via Cappuccini 1
DROGHERIA DESPAR di COLOMBO e STUCCHI - MILANO - Via Teodosio 60
INGROSSO ALIMENTARI VEDA SAS - MASSAZZA (Vercelli) - S.S Trossi 230
GROSS. BAR VINI LIQ. F.LLI TOMMASO - ALESSANDRIA - Piazza Marconi 8
BAR GIACOMO AGENO - RECCO (Genova) - Via Roma SN
VINI LIQUORI NINO FIORONI - ALASSIO (Savona) - Via Dante 14
BAR CARLO DEL SANTO - TORINO - Corso De Gasperi 21
TORREFAZIONE DI ALDO TRAVAGLINI - ROMA - Piazza Trevi 90
EMPORIO ENRICO MALAVASI - BOLOGNA - Via Emilio Lepido 18/4
LIQUORI ACQUE GASSATE FRANCO RIGHI
S GIOVANNI VALDARNO (Arezzo) - Via Garibaldi 22
FRANCA BEZZI - CERVIA (Ravenna) - Via 2 Giugno 144
BIANCA ROSA FUSINARO - MESTRE (Venezia) - Viale San Marco 45N
OSCAR GREGORINI - FANO (Pesaro) - Via De Tonsis 29
CORRADO HEISS - BOLZANO - Via Vintola 11
ANGELA ROSSI MILANO - Via Ovada 5
OLIMPIA SOMMARUGA - CARONNO VARESINO (Varese) - Via Piave 13
ENRICA OLIVERO - SALUZZO (Cuneo) - Via Bagni 4
GIOVANNI RIVA - TORINO - Via Cibrario 3
PINO MONTALBANO - ROMA - Via Isole Curzolane 170
CARLO DE BIASIO - CAPRACOTTA (Isernia) - Rione Grilli
BAR SALVATORE DEL PESCHIO - NAPOLI - Corso Battistello Caracciolo 97
BAR RITA MARTUFI - LATINA - Viale Mazzini 18/20
BAR TORREFAZIONE ANTONIO PORCHEDDU - VENEZIA - Via Castello 996
BAR CENTRALE IDA RUBOLINO - NOVA SIRI (Matera) - Piazza Plebiscito 21
BAR GINA BINI - LA SPEZIA FRAZ CADIMARE - Via della Marina 24
BAR ANGELO FLACCO - ISOLA GRAN SASSO (Teramo) - Via Costantini 16
BAR ARMANDO VILLANI - GESUALDO (Avellino) - Via Municipio 18
BAR ALIMENTARI CLAUDIO PELLOVINI - FOLIGNO (Perugia) - Via Cadore 2
BAR NICOLA BERNAUS - CATANZARO Fraz Pontegrande - Via E. Vitale 165
FIASCHETTERIA A. CASAGRANDE - PORDENONE - Via Cappuccini 22
GIOVANNI TESTA - S GIOVANNI DEL SANNIO (Campobasso)
SALVATORE CREMONA - GENOVA - Via Vado 6/S
LEANDRO CALORI - BOLOGNA - Via Giacobbi 18
GIUSEPPE BARONTI - CASCINA TITIGNANO (Pisa) - Via T. Romagnola 1793
FRANCESCO MUSCOLINI - TOLENTINO (Macerata) - Via B. Silvio 1
PIETRO CARELLA - PIACENZA - Via S Bartolomeo 47/A
LUIGI ORSINI - NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele 440
PAOLO BERTIN CAMPIGLIA DEI BERICI (Vicenza)
IVO DARONCH - BELLUNO - Via Col Cavalier 12
GINO DE MARCO - VICENZA - Via Bortolan 12
SERGIO LORENZON - CESAROLO (Venezia) - Via 4 Novembre
GIUSEPPE CANDELETTI - TORINO - Strada S Mauro 66
AGATA TOZZI - ROMA - Piazza Aruleno 83-13
GIUSEPPE PROFERA - MAZARA DEL VALLO (Trapani) - Via Novara 55
LELLA BARBAGLI - RIVA DEL GARDA (Trento) - Via Disciplina 33
BRENNO BENASSI LUZZARA Fr Codisotto (R. Emilia) - Via Nazionale 105
SILVANA GIANGRECO - CATANIA - Via Gesuiti 50
GIANCARLO CORSINI - ARCIDOSSO (Grosseto) - Via Zancona
MICHELA CONSOLI - NAPOLI - Via Candelora 16
FERNANDA BULGARELLI - FORLÌ - Via Regnoli 63
RAFFAELE SCALERNO - CASERTA - Via D Martino 5
ERCOLE LAPATA - TORINO - Via Ceniscchia 9
EUGENIO MONOPOLI - BISCEGLIE (Bari) - Via Montenisi 65
FRANCO MARIA GIORGI - STRADELLA (Pavia) - Via Vena 20
ANNUARIO SANTI - MESSINA - Via Boccetta is. 377
DARIO QUEIROLO - RAPALLO (Genova) - Via Sanguineti 21/2
FELICE LANTINI - CIVITACASTELLANA (Viterbo) - Via Repubblica 40
SABINO PERSICHELLA - LUZZARA (Reggio Emilia) - Via Circonvallazione
STEFANO GUARINO - MELITO (Napoli) - Via Roma 88
LUCIANO LUPO - MILANO - Via Salici 73
GIANCARLO RIZZI - BEGOSSO (Verona) - Via Piazza 56

LUIGI BENEDETTI - PESCAGLIA FR S MARTINO IN FREDDANA (Lucca)
MARISA DI MAGNO - GORGA (Roma) - Via Case Sparse
COSIMO ZANZARELLI - ORIA (Brindisi) - Piazza Lama 68
EMIDIO BRACCETTI - S BENEDETTO DEL TRONTO (A. Piceno) - Via Roma 100
VITO DEL PRETE - RIMINI (Forlì) - Via Andrea Doria 9
S.A.I.T. - TRENTO - Via Segantini 5
S.G.S. - MILANO
GIOVANNI ALIBRANDI - ROMA - Via Gallia 200
SALVATORE BISCU - CAGLIARI - Via Timavo
SALVATORE SCALIA - CATANIA - Via Stazzone 59/A
VINCENZO CALLARI - ROMA - Via G B Bodoni 4
PIETRO SANNA - BITTI (Nuoro) - Corso Vittorio Veneto 177
CARLO TALAMAZZI - MANERBA GARDA-CROCIALE (Brescia)
ANTONIO LOMBARDI - ANCONA - Via dell'Industria 2
STEFANO GUARINO - MELITO (Napoli) - Via Roma 88
FRANCO MAZZEI - MARCIANA MARINA (LI) - Bar la Perla - Scali Mazzini
GIOVANNI ARRIGONI NERI - BARZIO (Como) - Via Roma 19/B
DANIO BRAGA - BUSSETO (Parma) - Via Seletti 23
CARMINE OCCHIOCUPO - PESCARA - Via Macerone 21

televisori PAL color TELEFUNKEN



... e 40 seguiranno le radiocronache in diretta

MARKET CONAD DI ALESSANDRI
CERVIA FRAZ MILANO MARITTIMA (Ravenna) - Rotonda I Maggio 7
DROGHERIA GIORGIO ROSSI - MESTRE (Venezia) - Viale San Marco 66 BC
BAR FRANCESCO SORA - FANO (Pesaro) - Via G Gabrielli 29
COLONIALI ADOLF UNTERHOFER - BOLZANO - Via Dei Bottai 8
POSTERIA GIUSEPPE E ROSA PISONI - MILANO - Via Biella 20
VINI LIQUORI F.LLI DE PERON - CARONNO VARESINO (VA) - Via Magg 43
VINI LIQUORI DOMENICO MOINE E ANNAMARIA DUCH SDF
SALUZZO (Cuneo) - Piazza Garibaldi 8
SELF SERVICE ERNESTO SPINELLO - TORINO - Via S. Donato 9
VINI LIQUORI ANTONIO ANDREUCCI - ROMA - Piazzale Adriatico 19
BAR ERMANDO PAGLIONE - CAPRACOTTA (Isernia) - Piazza R Conti 7
BAR MARIA LEMBO - S GIOVANNI DEL SANNIO (CB) - Piazza Libertà 19
BAR VINI LIQUORI MICHELE TOSANOTTI - GENOVA - Piazza S Fede 3/R
PRIVATIVA ADALGISA CERESI - BOLOGNA - V. Collegio di Spagna 1
SOGIL SPA AEREOPORTO GALILEO GALILEI - PISA - Via S Giusto SN
BAR MARIO SBARAGLIA - TOLENTINO (Macerata) - Viale Repubblica 13
TRATTORIA DELLA ZOCCA SALVATORE SOTTANI - PIACENZA - Via Illica 20
BAR EMILIA ANNA SALZA - NAPOLI - Via Luigi Serio 27/29
LOCANDA GEMOLA NEVIA MENANDRO - CINTO EUGANEO (PD) Fraz. Faedo
GIORGIO FABBIANE - BELLUNO - Via I. Caffi 14
BAR TORINO ZITA ALTISSIMO - VICENZA - Via Manin 20
LAMANNA SAS DI MINUTELLO E C. - LATISANA (Udine) - Via G Radaelli 10
CATULLO CIACCI - TORINO - Corso Moncalieri 216
GARDEN BAR - ROMA - Piazza A C Sabino 60
VINCENZO GIGLIO - MAZZARA DEL VALLO (Trapani) - Via Crispi 16
NELLA BARBAGLI - RIVA DEL GARDA (Trento) - Via Florida 28
SANTINA MICHELETTI - LUZZARA Fr. Codisotto (R. Emilia) - Via Nazionale 59
DOMENICA CATANIA - CATANIA - Via Clemente 27
ALBERTO PAGANUCCI - ARCIDOSSO (Grosseto) - Località Macchie
FLOR DO CAFÉ - NAPOLI - Via Pignasecca 33
GIANPAOLO MARIANI - MEDICINA (Bologna) - Via Luminasi 32
ALBERGO VITTORIA DI CANZANELLA - CASERTA - Via Battisti 60
FELICIA BRANCALE - TORINO - Via Vinadio 29/A
BAR ORCHIDEA di VALENTE e DE CESARE - BISCEGLIE (BA) - P.zza Emanuele
CARMELA COCCA - STRADELLA (Pavia) - Via Trento 71
GIUSEPPE AIELLO - MESSINA - Via Bixio 67
GIOVANNI QUEIROLO - RAPALLO (Genova) - Via Sanguineti 21/2
ALESSANDRA SEBASTIANI - CIVITACASTELLANA (Viterbo) - Via Mazzini 16
RISTORANTE OLD RIVER DI GHIDINI T. - GUASTALLA (R. Emilia) - Viale Po 2
GIORGIO LUPO - SCALO FF SS PORTA ROMANA (Milano) - Via Isonzo 11
RENATO FONTANA - CASTEL D'ARIO (Mantova) - Piazza Garibaldi 29

radio transoceaniche TELEFUNKEN

STOCK i mondiali gratis!

Associati Aut. Min. 4/18528 Aut. Min. 4/18528

DUE ragazze cercano appartamento vicino università. Telefonare ore pasti n. 0432/69620.

ENTE pubblico cerca magazzino da affittare mq 800-1000 circa. Telefonare 7363 interno 337. 9834 L

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento Trieste zona silenziosa anche periferica 3-4 locali. Tel. 0481/32364. 330 L

GIOVANI sposi referenziati cercano urgentemente appartamento in affitto telefonare al 93074 ore pasti. 9886 L

GIOVANI sposi referenziati cercano in affitto o per acquisto tristanze doppi servizi. Telef. ore pasti 54992. 10156 L

MASSAGGIATORE cerca urgentemente appartamento di 2 camere cucina e servizi. Telefonare al 731065 dal lunedì al venerdì 18-20. 10168 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamentino discreto zona Duino. Telefonare ore pasti n. 417860. 9881 L

SIGNORA giovane con bambina cerca urgentemente modesto appartamentino max 100.000, tel. 762635 ore pasti. 10023 L

STUDENTI cercano urgentemente appartamento in affitto max 150.000. Anche senza mobili 2-3 stanze, cucina servizi tel. 795223 lunedì martedì 8-12. 10204 L

2 RICERCATORI chimici stranieri cercano affitto appartamento di 2 stanze letto soggiorno, cucinino, bagno, zona Udine e dintorni. Telefonare ore ufficio al 0432 - 756091.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A.A. FOTOCOPIATRICE seminuova Apeco modello ABC 300 funzionante con carta normale vendesi a prezzo assoluta convenienza tel. 68170 - 64812 ore ufficio. T.A. 1486 M

CAUSA invalidità cedesi piccola stampatrice offset ottimo stato efficienza, utile associazioni culturali, sportive, politiche eccetera, telef. ore 10-12 al 68089. 10047 M

COMPATTO stereo 20w BSR con A.M.F.M., telefonare ore pasti (0481) 72525. 505 M

DIVERSE blusette belle quasi nuove vende privata telef. 743951. 10166 M

FOTOCAMERA Pentaconsix TL quattro obiettivi, accessori vari vendo. Telefonare 824616. 9914 M

FRIGORIFERO lavatrice, cucina economica, cedo occasione tel. 422822. 10099 M

OCCASIONE vendesi per invalido carrozzella con motorino, telefonare dalle 20 alle 22 al n. 729132. 9940 M

OCCASIONE «Banco finissaggio» da calzolaio nuovo offresi. calzoleria via U. Foscolo 9-A dalle 10-12 e 16-19. 10173 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I piano, tel. 62152. Pellicce di ogni tipo. Giacche pelo. Pelli guarnizione. Prezzi ottimi. Visitateci. 10126 M

SVENDO a L. 150.000 Mixer Perser 5 canali stereo, microfono, volumi, preascolto, uscita per cuffia, due Vu Meter mai usato telefonare 93321. 10124 M

VENDESI vetrina refrigerata latteria «Lucio» Opicina. 10133 M

VENDESI culla, carrozzina, passeggino, baby pullman, box come nuovi. Telefonare lunedì ore pasti 567194. 9724 M

VENDO tavolino quattro sedie dell'Ottocento pianino, organetta, altri oggetti antichi, telefonare 746798. 10078 M

VENDONSI radio Transoceanic Philips, ricetrasmittente Simpson banda laterale, videoregistratore Grundig. Tel. 413094. 10035 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

BINOCOLO, fotografiche, trasformatori rasoi elettrici orologi tasca anche guasti compero Timeus 9 negozio. 10092 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità, bigiotterie, macinini, bilance, grammofoni, cartoline, libri, fotografie, orologi, vetri, porcellane, quadri, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre al 793972 oppure 767134 anche pasti e festivi.

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre ovunque, Marini, 64960, 64782. 10119 N

PRIVATO acquista per arredare appartamento lampade, orologio, comò, brocca con catino, cassapanca, soprammobili, mobili Ottocento. Telef. 725120 ore 20. 7445 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. ACQUISTIAMO soprammobili, mobili, camere pranzo e letto, quadri, tappeti, orologi. Telefono 31621. 10151 NN

A. OCCASIONE vendo: armadio guardaroba 5 porte sopralzo, frigorifero piccolo, cucina economica forno, letto ferro verniciato completo singolo, tel. 414244. 1504 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Telefonare 820123. 10114 NN

LETTINO 1,40 m completo materasso copriletto vendesi. Telefonare 418097. 9951 NN

MATRIMONIALI soggiorni, cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 8408

MOBILI San Marco via Gambini 4 angolo via Manzoni 11, grande mostra nuovo assortimento cucine. Facilitazioni di pagamento. Si ritira l'usato. 1460

OCCASIONE vendesi pranzo tavolo rettangolare sei sedie tel. 753868. 10194 NN

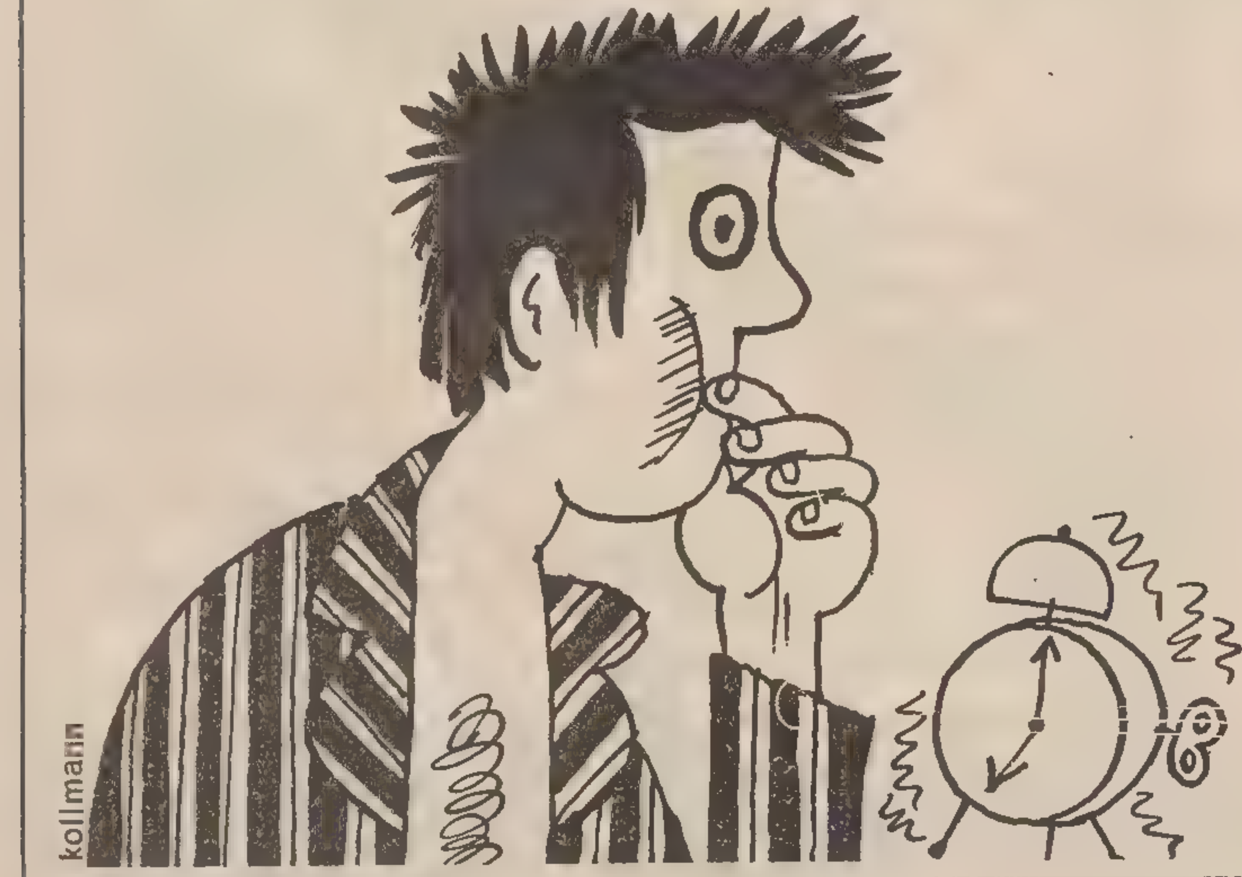
OFFRO per L. 70.000 trattabili lettino con cassettone e materasso, passeggino, seggiolone, seggiolina 488 Chicco, bagnetto, seggiolina per auto. Tutto in buone condizioni. Telefonare dalle 18 alle 20 al n. 774321. 9907 NN

VENDESI camera matrimoniale 6 porte al miglior offerente. Telefonare 71654 ore serali. 10069 NN

VENDESI matrimoniale palissandro 5 porte ottimo stato causa trasferimento. Telefonare 743947 dalle 10 alle 14. 9962 NN

VENDO mobilio soggiorno-salotto rustico, 2 sedie dondolo. Tel. 742920. 9936 NN

Continua in 14.a pagina



COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI

GLI AVVISI ECONOMICI

PER IL GIORNO SUCCESSIVO SI ACCETTANO NEI GIORNI FERIALI

SINO ALLE ORE 17

AL SABATO SINO ALLE ORE 12

DOPO TALI ORARI E SINO ALLE ORE 18, SU RICHIESTA DEL CLIENTE, GLI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI, CON CARATTERE NERETTO, NELLA RUBRICA «AVVISI URGENTI», APPLICANDO LA TARIFFA PREVISTA.

PK publikompass

Galleria Tergesteo 11
Via L. Einaudi 3/b - Trieste



CRONACHE DELLO SPORT

IL GIRO D'ITALIA SPENDE MALAMENTE GLI ULTIMI SPICCIOLI

Passeggiata turistica: nessuno attacca De Muynck

Vittorio Algeri prende 2" a tutti i sonnacchiosi assi e gregari

INVERIGO (COMO) — La Brianza consacra definitivamente De Muynck anche se l'«apoteosi» per il fiammingo si celebrerà oggi a Milano. La grandine sul Sormano, ultima salita del Giro e «muro» celebre per il ciclismo, potrebbe dare una mano a Baronchelli per tentare l'ultimo attacco. Ma Baronchelli, caduto ieri l'altro due volte sulla Presolana, non ha smaltito il dolore. Gamba e braccia non rispondono come dovrebbero. Anche questa occasione sfuma.

Il Giro d'Italia, finito sul Bondone, spende i suoi ultimi spiccioli. La penultima tappa è una passeggiata turistica sotto la pioggia ad andatura che farebbe repulsione ad un cicloamatore. Una pura formalità. Nella distrazione generale Vittorio Algeri allunga a pochi metri dal traguardo di Inverigo e dà una grossa soddisfazione a Franco Cribiori, guida tecnica della squadra «cenerentola» e più giovane del Giro, la Intercontinentale.

Nella indifferenza ed anche nella rasegnazione dei «grandi» nei confronti della maglia rosa De Muynck, Francesco Moser trova ancora spunti per polemiche. Questa volta è una questione di regolamenti. Il trentino non ha indossato la maglia ciclamino, che pure gli spetta, e ha preferito quella più prestigiosa di campione del mondo. Ma nessuno gli fa più caso. La verità è che il Giro d'Italia è in archivio già da un pezzo.

De Muynck ha conquistato la maglia rosa nella terza tappa. E' stato sufficiente uno scatto sul Serra, la prima salita del Giro, per fare il vuoto alle sue spalle. Da quel giorno ormai lontano non è stato difficile al belga, che si è avvalso dei preziosi suggerimenti di Gimondi, difendere il primato. De Muynck, pienamente meritevole, in effetti non ha mai subito un attacco a fondo. L'unica volta che ha veramente tremato è stato nella cronometro di Cavalese. Un Moser strepitoso era stato infatti capace di annullare gran parte dello svantaggio accumulato in salita (Vales e San Pellegrino) e rimettere in discusisone il Giro.

A conti fatti due altri corridori hanno minacciato da vicino la maglia rosa, Baronchelli e Panizza. Baronchelli però ha fallito l'appuntamento decisivo sul Bondone mentre Panizza, ancora capace della grande impresa, ha dovuto subire gli impatti per lui proibitivi delle prove a cronometro. In sostanza De Muynck, che comunque non ha avuto alcun momento di incertezza, ha potuto in ogni circostanza attuare e portare a termine facilmente i suoi piani di difesa.

Il Giro d'Italia ha rinnovato anche la rivalità ormai proverbiale tra Moser e Baronchelli e ovviamente non sono mancate le polemiche condite da qualche incidente, protagonisti i tifosi delle due opposte fazioni. Moser non perdonerà mai alcune cose a Baronchelli e così Baronchelli a Moser. Ma tutto ciò ha perduto sapore già prima della fine del Giro. La realtà è che uno straniero, sia pure militante in una gloriosa e antica marca italiana, ancora una volta l'ha potuta fare franca, favorito anche dalla rivalità dei corridori italiani.

Ordine d'arrivo

(Brescia - Inverigo km 175)
1) Vittorio Algeri in 5 ore 11', alla media di km 33,757;
2) Martinelli a 2"; 3) De Caro; 4) Gavazzi; 5) Saronni; 6) De Geest (Bel.); 7) Moser; 8) Zoni; 9) Landoni; 10) Barone. Segue col tempo di Martinelli, il grosso del plotone, comprendente anche la maglia rosa.

Classifica generale

1) Johan De Muynck 95 ore 50'41"; 2) Baronchelli a 59"; 3) Moser a 2'19"; 4) Panizza a 7'57"; 5) Saronni a 8'19"; 6) De Witte (Bel.) a 8'24"; 7) Vandi a 9'04"; 8) Bortolotto a 9'25"; 9) Johansson (Sve.) a 12'366"; 10) Sutter (Svi.) a 12'38"; 11) Gimondi a 13'35".

Pronto per Germania-Polonia

Buenos Aires — Lo stadio del River Plate, dove si svolgeranno gli incontri di inizio e conclusivi del torneo finale della Coppa del mondo di calcio, è stato inaugurato l'altra sera con una partita tra due squadre locali. Le due compagini locali che hanno inaugurato il campo, che è risultato leggermente allentato, sono il River Plate e il Defensores de Belgrano (Ansa)

OGGI LA CONCLUSIONE DEI CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA

Josè Higueras abbandona: Panatta e Borg finalisti

Via libera ad Adriano data dallo spagnolo nervoso e irascibile

ROMA — Adriano Panatta è il secondo finalista dei campionati internazionali d'Italia. Nell'odierna semifinale, lo spagnolo Josè Higueras si è ritirato dopo aver vinto il primo set per 6-0 e perso il secondo per 5-7, così lasciando via libera all'italiano.

Finisce in corrida, anzi in «sceneggiata», questa semifinale. Se ne va il giudice di sedia Berchie Borrow, britannico ma affezionato frequentatore dei campi italiani, per protesta contro quella che ritiene un'ingerenza del giudice arbitro Sergio Baruti (del resto interpellato da lui). Se ne va qualche minuto dopo anche Higueras dopo avere ceduto a Panatta sul secondo set.

Tutto comincia durante il decimo game del secondo set. Panatta ha appena preso a giocare sul serio dopo avere lasciato l'iniziativa all'avversario per quasi tutti i game precedenti ed averne perduti addirittura nove di seguito, e lo spagnolo non ha più la freschezza e la limpidezza dell'inizio.

Il pubblico incoraggia il proprio beniamino forse un po' troppo rumorosamente ed Higueras comincia a dare segni di insofferenza. Sbatte la racchetta per terra, fa un gestaccio e viene fischiato a lungo; fa più volte l'atto di ritirarsi e rimedia altri fischi. Porta al giudice di sedia prima una lattina vuota e poi una moneta che gli sono state tirate dalle tribune. Ogni volta l'intervento degli organizzatori lo persuade a tornare a giocare. Va alla battuta Panatta e segna il suo punto. Ancora Higueras, beccato dal pubblico, fa il gesto di ritirarsi, ma viene risospinto in campo e si accinge al servizio. Gioca svogliatamente, ma nonostante tutto arriva ai vantaggi.

Il primo è in favore di Panatta, ma Higueras pareggia e su questo punto altra contestazione: Higueras sbaglia la prima palla e mentre si appresta a ripetere, riceve altri fischi. Si ferma e il giudice di sedia gli assegna ancora tra i fischi, due palle per «gioco disturbato». La scena si ripete poco dopo. Questa volta Borrow invece di prendere autonomamente una decisione, come sarebbe suo diritto, preferisce consultare il giudice arbitro che decreta una sola palla.

Il britannico annuncia la decisione al pubblico, e aggiunge: «A questo punto io scendo» e si dirige al sottopassaggio. Viene sostituito di fretta da un italiano e Panatta conclude vittoriosamente il set.

A questo punto Higueras non sente ragioni: prende le sue racchette e se ne va.

Panatta a questo punto è in finale. Dovrà vedersela oggi con Borg che non pare però molto incline a farsi innervosire dal pubblico.

Borg — da parte sua — oltre il pronostico, nella prima semifinale. Dibbs, ultimo statunitense in gioco dopo l'ecatombe cominciata con l'eliminazione di Gerulaitis da parte di Adriano Panatta, non azzecca un set (6-4, 6-3, 6-0 a suo sfavore) e nell'ultimo cede senza combattere in 16 minuti sotto un principio di temporale.

Doppio maschile (quarti di finale): Kodes-Smid (Cec) b. Mitton (S Af) - Fishback (USA) 6-1, 4-6, 6-4.

Doppio maschile (semifinali): Pecci (Par) - Prajoux (Cile) b. Tanner - Moor (USA) 6-4, 5-7, 6-1; Kodes - Smid (Cec) e Gottfried (USA) - Ramirez (Mes) 7-6, 6-7 sospeso per oscurità.

IL «DEPORTIVO ITALIANO» CONSIGLIA AL C. T. BEARZOT UN RITOCCO DELLO SCHIERAMENTO

Un fortunoso gol di Bettega salva la faccia alla Nazionale

L'inserimento di Rossi, Cabrini e Zaccarelli nella ripresa ha attenuato le insufficienze del primo tempo

BUENOS AIRES — *Con lo striminzito punteggio di 1-0 l'Italia ha battuto oggi il «Deportivo italiano», squadra che figura al 7.o posto della serie «B» del campionato argentino; era l'ultima partita degli azzurri in preparazione per la Coppa del Mondo. L'unica rete è stata segnata al 64' di gioco da Roberto Bettega.*

L'attacco azzurro ha giocato nettamente meglio nel secondo tempo, sotto la spinta del centravanti Paolo Rossi, mandato in campo dal c.t. Enzo Bearzot insieme a Renato Zaccarelli e a Cabrini dopo il risultato bianco del primo tempo. I tre subentrati hanno conferito alla squadra un dinamismo che nel primo tempo non esisteva, provocando un vero bombardamento alla porta della squadra allenatrice nel secondo tempo.

Rossi, Zaccarelli e Cabrini si sono probabilmente guadagnati ieri i galloni di titolari della maglia azzurra per la partita con la quale l'Italia debutterà contro la Francia. Il loro inserimento in squadra nella partita di allenamento contro il «Deportivo italiano» ha trasformato la compagine azzurra, che nel primo tempo si era comportata allo stesso scadente livello esibito contro la Jugoslavia a Roma.

Giocare a Buenos Aires è come giocare a Fuorigrotta. Il colpo d'occhio è un mare tricolore. Nello stadio «Bombonera» del «Boca Juniors» si celebra l'«Italian-day». E' festa. Nella valigia dell'emigrato, il tifo ha sempre trovato posto accanto alla finta cartolina del paese d'origine, dietro la sbiadita fotografia dei familiari lasciati a casa.

E' un amaro ma prezioso patrimonio del calcio italiano. Lo si trova appena varcati i confini nazionali, in Svizzera, o in Germania, lo si trova oltre Oceano, nell'altro emisfero, dove si fa Natale a torso nudo.

Qui, dove il gioco del pallone è sport nazionale, l'emigrato italiano identifica la squadra azzurra nel suo paese natio. Attorno ad essa avviticchia affetti e dolci ricordi che tempo e lontananza hanno stemperato in forti sentimenti. Si leggono ora sui loro volti, negli occhi, ora che sono in trentacinquemila sugli spalti per festeggiare la loro nazionale.

Il cerimoniale è «chic», ma genuino. Un'ora prima dell'inizio dell'amichevole tra Italia e «Deportivo italiano», partita che deve dare risposte a più interrogativi sull'efficienza della squadra azzurra, comincia la sfilata di 330 ragazzi di undici scuole italo-argentine, cadenzata dalle note di una banda.

E' la cerimonia d'apertura del «Mundial» dell'Italia, piccola rivincita dell'italo-argentino sulla parata ufficiale che inaugurerà la manifestazione nello stadio del River Plate il primo giugno prossimo, ma che è riservata al mondo.

Italia - Deportivo italiano 1-0 (0-0)

MARCATORE: Bettega al 18' della ripresa.

ITALIA: Zoff; Gentile, Maldera (Cabrini); Benetti, Bellugi, Scirea; Causio, Tardelli (Zaccarelli), Graziani (Rossi), Antognoni, Bettega.

DEPORTIVO ITALIANO: Benitez; Bergessio, Martinuccio; Cejas, Redondo, Della Picca; Valdivia, Alvarez, Viola, Diaz, Candau.

ARBITRO: Ducateli (Argentina).

Spettatori 35 mila, cielo semicoperto, terreno in buone condizione

Sarà Renato Sadar l'allenatore del S. Giovanni 1978-'79

Nella seduta di ieri sera il consiglio direttivo del San Giovanni — dopo aver vagliato la situazione tecnica-sociale — ha deciso di affidare a Renato Sadar la conduzione della prima squadra per il prossimo campionato.

Giacomelli il migliore nelle prove al Mugello

SCARPERIA — Questi i migliori tempi fatti registrare ieri al termine delle prove ufficiali in vista della quinta prova del campionato europeo di Formula 2 in programma oggi:

1) Bruno Giacomelli (It), su March, 1'45"54 alla media di 178.976; 2) Daly (Gb), su Chevron 1'46"46; 3) Surer (Svi), su March 1'46"59; 4) Cheever (Usa), su March 1'46"61; 5) Colombo (It), su March 1'46"75.

ATLETICA LEGGERA

Tretjak: record

Un record regionale assoluto e uno juniores eguagliato: questi i maggiori risultati della prima giornata del campionato di società disputato ieri al «Grezar». Daniela Tretjak, della Bor, ha corso i 100 in 12" netti, abbassando di un decimo il primato precedente che apparteneva alla De Cesco (dal '74) e alla Seriau (da dieci anni). Pagliaro ha corso i 110 ostacoli in 14"9, limite personale che «ripete» quello stabilito da Floreani. Il dettaglio della riunione verrà pubblicato nell'edizione di domani.

INTENSA VIGILIA A BAIRES PER L'UNDICESIMO MONDIALE

Una festosa attesa prelude alla «guerra»

BUENOS AIRES — La fase finale della Coppa del mondo, in calendario una volta ogni quattro anni, si apre la settimana entrante in Argentina in una cornice caratterizzata dalla campagna contro il gioco pesante e falloso, da pronostici mai come ora così indecisi ed un sistema di sicurezza che non ha precedenti nella storia di questo torneo intorno alle sedici squadre finaliste.

Paesi europei e latino-americani che impazziscono per questo sport scendono sul campo per sfidarsi fino all'ultimo pallone come se fossero in guerra, ed è proprio una atmosfera bellica che si respira qui a Buenos Aires e nelle altre città sede del torneo, dato lo spiegamento di forze e di mezzi da parte della polizia e dell'esercito argentini.

Da anni il governo militare argentino lotta per portate sotto controllo il terrorismo ed in realtà pare che la sua azione qualche risultato lo abbia ottenuto dato che quest'anno la cronaca ha registrato soltanto 17 omicidi con etichetta politica, contro i 1.797 di due anni fa. La guerra di cui parliamo, comunque, si svolge intorno al trofeo della Coppa del mondo in stadi circonndadti da uomini armati per prevenire l'intemperanza e le dimostrazioni violente da parte dei tifosi.

La federazione internazionale di football si preoccupa in particolare di un incontro: Agentina-Italia, fissato dalla sorte il 6 giugno prossimo nello stadio del River Plate. Non si tratta soltanto di due squadre di paesi «esplosivi» dal punto di vista temperamentale, ma del fatto che l'Italia gioca praticamente «in casa» tanto quanto l'Argentina, poiché la grande Buenos Ajres ha una popolazione di italiani o di argentini di origine italiana superiore a quella della grande Roma. I legami effettivi di questi argentini di origine italiana è certo che svolgeranno un certo ruolo nel tifo della folla che si assieperà dendro e fuori lo stadio del River Plate in quel 6 giugno.

E' quindi comprensibile che la Fifa abbia messo l'intero set arbitrale in stato di emergenza, impartendo l'ordine categorico di intervenire senza alcun indugio a bloccare qualsiasi tentativo di gioco pesante e scorretto. Due soli ammonimenti sono sufficienti a fare uscire un giocatore del campo con conseguente squalifica automatica per la gara successiva. Un solo cartellino giallo ed un rosso ed il gioco è fatto. Tutti i concorrenti sono avvisati.

Mai come in questo campionato del mondo il pronostico è stato così incerto. Nessuna squadra ha mostrato negli ultimi tempi quella forma particolare, superlativa da far indirizzare le preferenze verso l'una piuttosto che verso l'altra. Il pronostico si basa più sulla fama, sulla conoscenza storica che sulla realtà del momento. Le favorite d'obbligo, più per nome che per fatti concreti, sono comunque nell'ordine Argentina, Brasile,

Nessuna squadra europea ha mai vinto il titolo mondiale quando il torneo finale si è svolto nell'America latina, ma questa volta esiste un fattore in favore delle squadre del vecchio continente. Esse giocano quando il clima in Argentina si è raffreddato (siamo nel tardo autunno-primo inverno in questo emisfero), simile a quello in cui sono abituate a giocare i loro campionati nazionali.

Ricordiamo la composizione dei quattro gironi su cui è articolato il torneo:

Gruppo 1 - Argentina, Italia, Francia e Ungheria.

Gruppo 2 - Germania occidentale, Polonia, Messico e Tunisia.

Gruppo 3 - Brasile, Svezia, Spagna e Austria

Gruppo 4 - Olanda, Scozia, Perù e Iran.

A conclusione del primo turno le due squadre prime classificate di ogni girone passano al secondo turno diviso in due gironi. L'intera Argentina è imbandierata in questi giorni.

Geoffrey Miller

Coppa Italia

I gironi finali della Coppa Italia di calcio vivranno oggi la prima giornata del girone di ritorno. Due le partite in programma: Fiorentina - Inter per il girone «A» e Juventus-Napoli per il raggruppamento «B». L'incontro più atteso è quello di Firenze dove i viola cercheranno di battere i nerazzurri per rimanere ancora in corsa.

Queste le classifiche della Coppa Italia dopo gli incontri di mercoledì.

GIRONE A

Inter punti 5 (giocate 3), Fiorentina 4 (3), Torino 4 (4), Monza 1 (4).

GIRONE B

Milan punti 6 (giocate 4), Napoli 5 (3), Taranto 2 (4), Juventus 1 (3).

Triestino-Junior Milano stamane a Padriciano

Esordio della squadra ragazzi del Tennis club Triestino nel tabellone nazionale del campionato di categoria. La formazione biancoverde non è stata molto fortunata nel sorteggio considerato che dovrà affrontare già nella prima giornata una delle compagini che partono con il ruolo di grandi favorite. La partita, che è comunque aperta a qualsiasi risultato considerato il valore dei tennisti triestini, si giocherà sui campi di Padriciano con inizio alle ore 9.

HOCKEY A ROTELLE

Serie A: Monza - *Goriziana 4-1

SERIE B

Adsanos Pordenone - Thiene 7 - 6 (3 - 2)

Serie B: Lodi - *Monfalcone 8-6

CAMPIONATO DI PALLANUOTO SERIE «B»

Solo nel terzo tempo la Triestina s'impone

Triestina-A. Doria 7-5 (1-0, 2-3, 3-1, 1-1)

TRIESTINA: Zanotto, Bertazzoli D. 1, Milossevich S., Cechet, Comisso E. 1, Umer, Mattei 3, Degrassi, Pino 2, Pettener, Gei.

ANDREA DORIA: Rezzano, Canepa, Roncan 2, Congiù, Palazzo, Maffei 2, Massone, Bruzzone, Maestro, Bidone 1, Dall'Aglio.

ARBITRO: De Vecchi di Milano.

Scontata vittoria dei pallanuotisti della Triestina Nuoto che trovandosi di fronte ad una squadra formata da elementi ancora inesperti hanno sempre controllato l'incontro

Non è stata certamente una bella partita, anche se da parte della squadra di casa ci sono state delle pregevoli azioni condotte da Mattei, Umer ed Euro Comisso dimostratisi i più in forma della compagine alabardata. Peccato che l'arbitro De Vecchi sia incappato in una giornata storta, tanto da venir beccato più volte dal pubblico ed addirittura interrotto nel suo operato dall'allenatore ligure Vassallo, non «completamente» d'accordo con alcune decisioni.

Molto bella la terza frazione di gioco che è stata l'unica dove si sia vista una Triestina formato Chiavari: in queste fasi si è posto in luce il mancino Pino autore di un «uno-due» che ha affossato definitivamente le velleità dell'Andrea Doria.

Tempi parziali: 1-0, 2-3, 3-1, e 1-1.

Nota di colore da parte ligure, la figura del dirigente accompagnatore: anche in questo settore del mondo sportivo entrano le donne. Certamente presenza non sgradita.

R. P.

SERIE C

Mestrina - *Edera	8-5
Comit Milano - Cus Ts	9-5

Risultati Serie «A»

10.a giornata

Camogli - *Bogliasco	6 - 4
Civitavecchia - Florentia	6 - 5
RN Napoli - Fiamme Oro	8 - 6
Mameli - Lazio	8 - 8
Can. Napoli - *Nervi	5 - 3
Pro Recco - Sori	5 - 3

La classifica

Can. Napoli p. 19; Pro Recco 16; Civitavecchia 15; Florentia 14; Lazio e Mameli 9; Nervi e Camogli 8; Sori 7 RN Napoli 6; Bogliasco 5; Fiamme Oro 4.

Oggi per le classi IOR Trieste - Grado - Trieste

Una quarantina di yachts delle sei classi IOR salperanno stamane dalle acque del Bacino di S. Giusto per dar vita alla Trieste - Grado - Trieste, organizzata dallo Y.C. Adriaco. Sono imbarcazioni di tutte le società dell'Alto Adriatico, alcune delle quali di notevole rinomanza.

Saranno alla partenza più o meno tutte le partecipanti al campionato dei due golfi che hanno visto nelle tre prove d'altura in gara il fiorfiore della vela adriatica. Le condizioni meteo della vigilia apparivano invitanti, con il fresco borino. Ma il nostro golfo è capriccioso e... non si sa mai.

NELLA RIUNIONE DI BOXE A MONFALCONE

Simungia si presenta

MONFALCONE — Lo spalatino Ivan «Nino» Simungia ha confermato le previsioni della vigilia, superando ai punti, sulla distanza delle quattro riprese, il campione della Slovenia Franjo Iovic, nell'incontro di centro della riunione pugilistica, organizzata dall'Italcantieri al palasport di Monfalcone.

Il medio della colonia triestina, nettamente superiore all'avversario nel peso e nell'allungo, ha messo in evidenza le sue doti di buon schermidore, molto mobile sulle gambe, dominando le prime due riprese in cui Iovic, incapace di abbozzare una qualsiasi difesa, è stata sull'orlo del k.o; nel terzo e nel quarto tempo, però, Simunèia non ha saputo insistere, con risultati apprezzabili, nella sua azione, permettendo così all'avversario di recuperare un po' di fiato e di concludere in piedi. Il verdetto dei giudici, comunque, è stato indiscutibile, visto il netto divario tecnico esistente tra i due pugili

In precedenza al «clou» della serata i beniamini del pubblico locale, l'ex campione italiano Nevio Carbi ed il monfalconese Franco Benes, si erano esibiti in un allenamento pubblico in cui soprattutto il triestino aveva dimostrato, a dispetto dell'età, le sue doti intatte di scherma e di velocità.

Tra i dilettanti di prima serie, oltre al giusto pareggio tra i pesi leggeri Jacolettig di Monfalcone e Sandrin di Latisana, buone indicazioni sono venute da alcuni dei «novizi» dell'Italcantieri e di Gorizia che hanno dimostrato un buona impostazione tecnica di base. Hanno favorevolmente impressionato soprattutto il leggero monfalconese Centini, impostosi ai punti, ma in maniera netta, sul mestrino Danieli, e l'altro azzurro Mauchigna, il quale, tra i superleggeri, ha superato, anch'egli ai punti, Calzavara, di Spinea, esibendosi in una «boxe» lineare ed efficace.

Ecco ora il dettaglio della serata: **professionisti:** pesi medi: Simungia («Mode giovani» Trieste) kg 76.300 batte Iovic (Jugoslavia) kg 72 ai punti. **Dilettanti (prima serie):** leggeri: Jacolettig (Italcantieri) e Sandrin (Latisana) pari; **novizi:** gallo: Canton (Spinea) e Certo (Gorizia) pari; superleggeri: Mauchigna (Itc) batte Calzavara (Spinea) ai punti; Chinellato (Spinea) batte Furlan (Gorizia) getto della spugna alla I ripresa; Duse (Mestre) e Cecchin (Gorizia) pari; leggeri: Fausto (Palladio Vicentina) e Benes (Itc) pari; Centini (Itc) batte Danieli (Mestre) ai punti; Welter: Campo (Gorizia) batte Spolaor (Spinea) k.o. tecnico alla II ripresa; medi: Prenci (Gorizia) e Andrein (Palladio Vicentina) pari.

F. Ma.

PENULTIMA TRASFERTA DEL CAMPIONATO PER GLI ALABARDATI

Casale campo difficile ma la Triestina spera

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Penultima trasferta, in questo campionato lunghissimo. Nove mesi di partite, più un mese abbondante di preparazione, sempre con il pallone dinanzi agli occhi. E' un miracolo che non venga la nausea (già, ma il calcio è divertimento, prima di sport-professione, anche per i cosiddetti «semiprofessionisti»). Per questo la Federazione ha pensato di rivoluzionare, dal prossimo anno, i campionati al di fuori della Lega di A e B, per dare ad essi una nuova dimensione. La novità si sa è la creazione di una C privilegiata, la C-1 appunto, con due gironi che non si sa bene ancora se taglieranno l'Italia in senso verticale oppure orizzontale. Probabilmente finirà che sarà tracciata una linea diagonale, quella del compromesso.

C-1 dunque, e tutti a correre per acchiapparla. Anche la Triestina, come si sa, è in corsa, non essendo ancora sicura di starci dentro, in quelle benedette prime dodici poltrone che assicurano il salto di qualità. Ieri sera intanto Tagliavini e compagni sono arrivati a Casale, dopo un viaggio iniziato... all'alba. Casale, per chi non lo ricordasse, è fra Milano e Torino, meglio fra Vercelli e Alessandria. Piuttosto distante insomma, da Trieste. C'è anche Trainini della comitiva. Torna in panchina oggi a dare il cambio ad Andreis se ci fosse bisogno di organizzare il gioco in avanti, per stanchezza della punta che rientra dopo una lunga assenza. E se ci fosse bisogno di difendere un risultato favorevole, indubbiamente l'allenatore toglierà ugualmente dal campo Andreis per schierare Marcato, quale rinforzo difensivo. Il quale Marcato potrebbe tornare utile anche se Pezzopane non dovesse andare o stare bene, come a Mantova: Fontana sarebbe pronto a retrocedere nel ruolo di stopper e lascerebbe il posto appunto a Marcato a centro campo.

Pur con pochi elementi insomma Tagliavini ha davanti a sè diverse soluzioni. Ma egli le ha create forse più per scaramanzia che per esigenza, sperando dentro di sè che Andreis tenga bene tutta la partita e che non ci sia bisogno di rimontare un ipotetico vantaggio dei padroni di casa nerostellati.

«Se raggiungiamo il pareggio — ha detto Tagliavini — sarà per me, la fine del mondo. Ma anche se ci dovesse andar male, abbiamo altre due partite per rimediare. I due punti della sicurezza ci devono venire dall'incontro casalingo con il Novara al "Grezar". Mi auguro proprio per questo che non ci siano espulsioni, nella nostra partita con lo Juniorcasale, in modo da non compromettere la formazione per il Novara, dove comunque potrà essere disponibile di nuovo Marcolini».

— Già, una bella sfortuna, questo Marcolini messo fuori nel momento in cui aveva incominciato ad andare forte...

«E' un motivo in più di questo nostro sconcertante campionato. Se si pensa che non c'è qui Rossi, causa una influenza di maggio, cosa devo dire? Piangere, oppure dare ragione a coloro i quali scrivono che Tagliavini non sa preparare la squadra?».

Passiamo a Dri, ritornato alla forma ideale; tre gol consecutivi nelle ultime tre partite. «Allora Paolo, pensi di proseguire la serie?».

«Si dice che non c'è due senza tre, ma al quattro è difficile arrivarci. Comunque se capita l'occasione, non è che ci rinuncerò, ovviamente. Ma come si sa, le reti giovano alla squadra, soprattutto, quindi cerchiamo di segnare e basta, chiunque sia il goleador di turno. Oppure cerchiamo di non prendere reti. Contro il Casale sarebbe sufficiente, no?».

Un pareggio dunque nei sogni degli alabardati, in casa della seconda in classifica. Delusa, ma avversaria irriducibile dell'Udinese. Forse per questo, stasera alle 17, lo Juniorcasale ci darà dentro subito. Ormai il suo unico obiettivo è non vedere aumentare il distacco dall'Udinese. E per la Triestina è un programma che di riflesso non promette bene.

Dante di Ragogna

CALCIO DILETTANTI

TROFEO SABA

San Giovanni - Zaule	4-0
Costalunga - Campanelle	4-3

Il calcio della domenica

Due soli campionati di calcio, dopo la conclusione della serie D, mantengono vivo l'interesse in attesa dei mondiali.

SERIE B

Catanzaro-Palermo può valere la «A»

Il Monza ospita l'Ascoli e si gioca gran parte delle carte ancora in suo possesso per sperare nella promozione. L'incontrissimo della giornata è quello che vedrà di scena Catanzaro e Palermo. Le due compagini che occupano la seconda poltrona si giocano una grossa fetta della serie A. Da questa gara insomma potrebbe uscire il nome della squadra che assieme all'Ascoli effettuerà il salto nel massimo campionato.

PROGRAMMA: Cagliari - Rimini, Catanzaro - Palermo, Cesena - Brescia, Lecce - Cremonese, Modena - Como, Monza - Ascoli, Sambenedettese - Avellino, Taranto - Sampdoria, Ternana - Bari, Varese - Pistoiese.

CLASSIFICA: Ascoli punti 57; Catanzaro e Palermo 39; Monza e Avellino 38; Sampdoria e Lecce 37; Cagliari, Sambenedettese e Ternana 36; Taranto 35; Cesena e Bari 34; Brescia 33; Varese 32; Rimini 31; Cremonese e Pistoiese 30; Como 28; Modena 20.

SERIE C

L'Udinese si congeda contro la Pro Vercelli

L'Udinese dovrebbe tagliare nel pomeriggio il traguardo della serie B. Ospitando la Pro Vercelli, che non sarà certamente avversario di comodo, l'undici di Giacomini dovrebbe ottenere quel punto che ancora lo tiene legato alla serie C. La Triestina sarà in trasferta a Casale da dove spera di rientrare con un punto. Padova e Alessandria, che assieme agli alabardati sperano ancora nella C-1, saranno anche in trasferta. Da oggi tutti gli incontri hanno inizio alle ore 17.

PROGRAMMA E ARBITRI

Biellese - Alessandria: Adamu
Juniorcasale - Triestina: Pampana
Lecco - Omegna: Garzi
Novara - Bolzano: Zumbo
Pergocrema - Seregno: Pirandola
Piacenza - Mantova: Vago
Pro Patria - S. Angelo L.: Gazzari
Trento - Padova: Cerquoni
Treviso - Audace: Sala
Udinese - Pro Vercelli: Armienti

CLASSIFICA: Udinese punti 55; Juniorcasale 49; Piacenza 43; Mantova 42; Novara e Treviso 39; Trento 37; Lecco e Biellese 36; Triestina 35; Alessandria 33; Pergocrema, Pro Vercelli e Padova 32; Sant'Angelo Lodigiano, Bolzano e Omegna 30; Pro Patria 28; Audace 24; Seregno 18.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Coppa «G. Struih» per vecchie glorie della TRIESTINA e del SAN GIOVANNI. Campo via le Sanzio, ore 18.30.

Spareggio dilettanti Terza categoria: CAMPI ELISI-GRANDI MOTORI, stadio Muggia alle ore 10.

Torneo «Pol. Opicina» per dilettanti. Campo di via degli Alpini: ore 11 finale terzo posto; ore 18 finalissima.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: RADICI-LEGNAGO, campo Borgo San Sergio, ore 17.

BASEBALL

Serie A: MOBILI ELIO-LAWSAN'S TORINO, Prosecco, ore 9.30 e ore 16.

Serie B: TERGESTE - VIVAI BUSA', Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL

Serie B: MODE GIOVANI-CAB GORIZIA, Villaggio del Pescatore, ore 10.

ATLETICA LEGGERA

Seconda giornata campionati di società assoluti. Stadio «Grezar», ore 9.

PALLANUOTO

Serie C: EDERA TRIESTE - COMIT MILANO, piscina «Bianchi», ore 18.30; CUS TRIESTE - MESTRINA, piscina «Bianchi», ore 19.30.

TENNIS

Fase nazionale campionato a squadre Ragazzi: T.C. TRIESTINO-T.C. JUNIOR MILANO, Padriciano, ore 9.

HOCKEY PRATO

Serie B: AMATORI TRIESTE-TRIESTINA, San Luigi, ore 8; CUS TRIESTE-POLISPORTIVA TRIESTE, San Luigi, ore 9.30.

CICLISMO

Seconda «Coppa Chiarbola» riservata ai Giovanissimi delle quattro categorie. Partenza della prima gara alle ore 10 da via Visinada, all'altezza del Palasport.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 15.

TIRO A VOLO

Lo stand della S.T.T.V. di Noghere mare a Muggia ospiterà la coppa «Città di Trieste» di tiro al piattello skeet e fossa. Inizio 8.30.

PALLACANESTRO

Israele-Italia 98-84 (45-33)

TEL AVIV — Israele ha battuto l'Italia 98-84 (45-33) in un incontro valevole per la Coppa Europa maschile per nazioni di pallacanestro.

CANCELLI APERTI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Allo sprint prevale Apecchio

Finalmente una giornata di sole che in... concomitanza con i cancelli aperti ha convogliato numeroso pubblico a Montebello. Nel centrale Premio della Radio la soluzione è stata favorevole ad Apecchio che in un serrato arrivo ha piegato di spunto la capofila Provence La femmina sempre seguita da Hello Boy, ha cercato vanamente di sottrasi al «rush» conclusivo del grigio di Bragaloni,

Da segnalare il doppio di Claudio Cossar (Orpello e il debuttante Enador) e della Scuderia Iuliano (Apecchio e Bulgara) nonché il riporto di un milione e mezzo scarso sulla prima duplice accoppiata... frutto della mancata indicazione delle combinazioni Mastergin-Mustaki e Orpello-Cacino.

M. G.

Premio delle Telecamere: (metri 1660): 1) Bulgara (M. Ceugna); 2) Normandia; 3) Acerbella. 11 part. Tempo al km 1.25.1. Tot. 35; 21, 123, 66 (618) **Premio dei Tecnici** (metri 2080): 1) Bakshish (C. Belladonna); 2) Aiaccio. 5 part. Tempo al km 1.23.6. Tot. 30; 13, 15 (36) 148. **Premio dei Cameramen** (metri 1680): 1) Fochereilo (B. Candotti). 2) Dero. 3) Oberdan. 8 part. Tempo al km 1.23.9. Tot. 56; 26, 20, 29 (98) 111 duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa) 547 400 per 500 lire. **Premio della Radio** (metri 2060): 1) Apecchio (G. Bragaloni). 2) Provence. 5 part. Tempo al km 1.24. Tot. 24; 14, 13 (41) 113. **Premio degli Annunciatori** (metri 2060): 1) Mastergin (G. Zeugna). 2) Mustaki. 3) Giò. 12 part. Tempo al km 1.24.4. Tot. 99; 34, 24, 25 (487) 365. **Premio degli Auditori** (metri 1660): 1) Enador (C. Cossar). 2) Cyon. 3) Alicante. 9 part. Tempo al km 1.23.4. Tot. 56; 17, 21, 15 (406) duplice non vinta. **Premio della Televisione** (metri 1660): 1) Orpello (C. Cossar). 2) Cacino. 3) Brandino. 8 part. Tempo al km 1.21.1. Tot. 44; 18, 22, 15 (193) 543 duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) non vinta. L'importo di lire 1.428.700 verrà riportato sulla prima duplice dell'accopiata odierna. **Premio dei Microfoni** (metri 1680): 1) Pedrosola (A. Mazzuchini). 2) Dirham. 3) Tennessee. 7 part. Tempo al km 1.23.7. Tot. 49; 17, 15, 20 (135) (493).

Al convegno odierno: duello fra scuderie

Quattro anni in passerella questo pomeriggio a Montebello. Si profila un piccante duello fra coalizioni nel centrale Premio dei Paschi; da una parte Borgaretto e Piquillo, dall'altra Quallaba ed Egabon, con il solo Aspes nella veste di... isolato, tanto per usare un termine ciclistico

Piquillo ha fatto mirabilie domenica scorsa, piegando di forza soggetti del calibro di Corale, Burley e Pfenning, e quindi si ripresenta intenzionato a ripetere l'esaltante prestazione. Gli alleati della Scuderia Calypso però possono benissimo mettere i bastoni fra le ruote all'allievo di Benito Destro, anche perché Quallaba risulta avvantaggiata di 20 metri (al pari di Borgaretto ed Aspes) e farà sicuramente tesoro dell'abbuono per tentare la fuga.

Una fuga che potrebbe riuscire quella di Qualiaba anche perché alle sue spalle Egabon (1.18.6 sabato a Ponte di Brenta) farà buona guardia. Quindi il clou sembra condensato...

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Boschi: Cavedano, Vuttera, Maganoce. *Premio delle Radure:* Newisland, Camilania, Sadar. *Premio delle Doline:* Rosso di Sera, Fraghe, Tigi. *Premio delle Valli:* Bakshish, Camogli, Acquarello. *Premio delle Lande:* Mad, Pedrosola, Parix. *Premio dei Paschi:* Quallaba, Piquillo, Egabon. *Premio delle Foreste:* Frangia, Pindaro, Barzache. *Premio dei Prati:* Talamone, Hidalgo d'Ausa, Dirham.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 14/6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cucc. 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.35 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di 2.a cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi: cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6/9 al 30/9/78).
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.15 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
8.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dall'1/7 al 5/8/1978
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.10 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Catania - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.15 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di 2. cl. Venezia - Sofia (3); Venezia - Istanbul (4) e Venezia - Skopje (5)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova Br. - Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (7)).

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei soli giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di sabato.
(7) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 30/5 al 22/9.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (2)).
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/78)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
15.30 D Villa Opicina - Lubiana (si effettua solo il sabato)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette di 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje solo il sabato).

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4)) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma (5)
7.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex *Venezia Express* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette di 2.a cl. Sofia - Venezia (6); cuccette di 2.a cl. Istanbul - Venezia (7) e cuccette di 2.a cl. Skopje - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6 al 30/9/78)
21.30 L Villa Opicina.

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dal 31/5 al 23/9/78.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.
(4) Non circola nei giorni di venerdì.
(5) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9/78.
(6) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(7) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.30 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni festivi - si effettua dal 29/5 al 5/8 e dal 16/8 al 30/9/78)
7.26 L Udine
7.57 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 29/5 al 5/8 e dal 16/8 al 30/9/78 - soppresso nei giorni festivi)
9.56 D *Osterreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine.

IL VERDE E' TUO DIFENDILO

VENDONSI scaffalature con cassetti e ripiani legno telefonare 732897 Radiotutto. 10209 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 8114 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologi vecchi, GOLDMARKET, via Roma 20. 8851 O

ACQUISTASI macchinari d'ogni genere, ferro e metalli. Telefonare al 733405 RECUPERI GENERALI, Androna Campo Marzio 10-12. 8074 O

ACQUISTIAMO oro argento pagando massimo. CORSO ITALIA 28, primo piano. 8328 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4400 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, III piano. 8143 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli, oggetti preziosi fine '800 primi '900 via Malcanton 14/B tel. 31641. 10093 O

OTTONE, rame, alluminio, rottami tutti metalli acquistansi prezzi massimi. San Francesco d'Assisi 48, tel. 764359, 10155 O

VENDONSI scrivanie, armadi legno - metallo; stock tavoli e sedie bar in legno; utensili usati di ogni genere. Grande occasione. Telefonare al numero 733405, recuperi generali, Androna Campo Marzio 12. 9904 O

VAILLANT scaldabagni gas - VAILLANT caldaie metano - VAILLANT ricambi originali. Informazioni Agenzia VAILLANT, via Verga 16, Trieste, telefono 734221. T. A. 1480 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA - DI.BE.MA vi propone in offerta speciale sino a sabato 3 giugno birra favolosa ad un prezzo eccezionale: 275 formato familiare a rendere, 310 familiare a perdere, 190 terzina a perdere, 230 lattina esportazione, 280 lattina scura doppio malto. Prezzi validi per acquisti di una confezione campleta in via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra senza cauzione ed anche per una sola confezione mista, con un piccolo sovrapprezzo, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 9447 OO

DOMODRINK via D'Azeglio 2 offre bevande di qualità in vasto assortimento a prezzi convenienti: acque minerali, bibite, birre, vini, latte ecc. Consegna a domicilio di almeno due confezioni. Visitateci o telefonate al n. 794262. 8307 OO

COMUNE DI GRADO

AVVISO

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di Capo Ripartizione Lavori Pubblici e Servizi Tecnici.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di laurea in ingegneria e il diploma di abilitazione all'esercizio professionale oltre ai documenti di rito.

La scadenza del bando è fissata per il giorno 4 luglio 1978.

Grado, 25 maggio 1978

Il sig. Ferruccio De Walderstein, nato a Trieste il 6.8.1943 e qui residente in via Sottomonte n. 47, ha proposto domanda di riabilitazione civile.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste, entro 30 giorni dall'affissione all'albo del Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott. Strippoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 12 giugno 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 3400 di Rozzol, c.t. 1.o con 40/1000, p.i. del c.t. 1.o, p.c. 973/1 in P.T. 3131 di Rozzol (alloggio con atrio, soggiorno, due stanze, cucina, bagno-gabinetto, disobbligo, poggiolo e cantina sito in via Montebello 25) di proprietà di BAZZANELLA CLAUDIO al prezzo base ridotto di Lire 13.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 10 giugno 1978 il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo del prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 9 maggio 1978

IL CANCELLIERE
Rubini

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

CONCESSIONARIA cerca per Pordenone e Provincia Agente ENASARCO per vendita spazi su quotidiani e periodici. Non indispensabile attività a tempo pieno. Indirizzare offerte manoscritte con referenze a PUBLIKOMPASS cassetta n. 19 T, 34100 Trieste. 100 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PAGO bene auto da demolire. Tel. 566671. 10080 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire via Casale tel. 812256.

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: autoccasioni Triumph Spitfire 1300 '74, Giulia 1,6 Super, 2000 berlina, Alfasud, Fiat 500 L/R, 850 special, 850 automatica, 850 familiare, 900 T '72 furgone, A 112 E, 127 3 porte, 128, 128 familiare, 128 coupé, 124 familiare, 125 special, Mini Cooper 1000-1300, Lancia HF 1,6, Citroen GS 1220, Dyane 6, Opel Kadett, Renault 10, R 6, R 4, R 12, R 16, Ford Escort-Capri, NSU 4L, RO 80 automatica, Sunbeam 1600, Simca 1000 LS-GLS, Rallye 1, Rallye 2 '76 pronto gare; 1100 GLS-Special-TI, 1301 S, 1307 S, 1308 GT, Chrysler 160, 2 litri automatica. 10031 Q

A.A.A.A.A. PROVE dimostrazioni nuove Fiat Ritmo e 132 diesel. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Massime valutazioni Vs. usato. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L '70 '71, R '73, 126 '73, 850 special '70 '71, coupé '70, 127 3 p. '73 '74, 127 confort '77, 128 berlina '70 '71, coupé '73, 128 rally '73, 124 special T '72, Alfasud '72 '73 '75, Simca 1000 '74. 10046 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto, n. 24. TRIESTE, telef. (040) 826181. 10-5 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE da demolire compra ritirando sul posto machine e paga bene. Tel. 566355. 9748 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca, Chrysler, Matra; DUPLICA, viale Ippodromo 2. Autoccasioni: FIAT 126, 127, 127 tre porte, 128, 128 due porte, 128 coupé, 125 special, 128 familiare. AUTOBIANCHI A 112 E, 111. Mini 1001. Fulvia coupé 75, Alfa Giulia 1300, Junior 1300, Alfasud. Simca 1000, 1100, 1301 S, 1501, 1200 coupé; FORD: Escort, Capri, Taunus XL. Opel Kadett, RENAULT R 5 TL, R 6, R 12 TL, Volkswagen, PEUGEOT 304 S, 204 Diesel. NSU Prinz. CITROEN Dyane 6. CHRYSLER 160. Rateazioni sino a 30 mesi anche senza anticipo. 7-5 Q

A. PRINZ 600 appena revisionata 480.000 vendesi. Telefono 828156 lunedì. 10189 Q

A. PRIVATO vende Fiat 128 4 porte, bellissima. Telefonare 749555. 9957 Q

A 112 E maggio 1975 perfetta carrozzeria meccanica. Telef. 763846. 9863 Q

A 112 1972 occasione L. 1.000.000 128 1973 33.000 chilometri. Telefonare 417010. 10039 Q

ACQUISTEREI Peugeot 304 coupé, Lancia Zagato '74. Ufficio Moncini 65522. 10004 Q

AFFARONE perfetta Citroen CX 2000 Pallas vendo permuto. Tel. 30364. 9986 Q

ALFA 2000 72 perfetta vendo 1.650.000 rate via della Valle, 6. 10206 Q

APE 600 MP con telone vendesi perfette condizioni. Tel 54919, 8-13. 9821 Q

A.R. 1300 del '70. Telef. 746908. 10068 Q

AUTOAGENZIA Laura vende 128 '70, Alfasud '74, Triumph Spitfire '71, Renault R 6 '71, 500 L '71. Via Toti 19, tel. 796804, festivi 10-12. 9938 Q

AUTOCARRO 16 q.li cassone 5 metri da adibire anche trasporto autovetture, completo scivoli vericello 1.100.000. Tel. 822197. 10189 Q

AUTOMERCATO - Rossetti 41 - Fulvia 1300 '72, 124 special '74, altra '69, 130 '72, 131 familiare '76, Citroen GS '72, Prinz 1000 '70, Fulvia 1300 GT '68, 125 '69, Mini 1001 '73, 750 furgone, 1100 R '68, 850 special '70, Giulia TI '69, 850 sport '69, Alfetta 1.8 '73, Renault TS 5 '76, Prinz 600 '68, 126 '77, 500 giardiniera '71. Visitateci. 1466 Q

AUTOMOBILISTICHE auto pratiche cambi residenza trasporti revisioni. Giustiniano 6. 9869 Q

AUTONAUTICA Cossich, Muggia, via Battisti 20, tel. 272621. Festivi esposizione via Lazzaretto 41, Molo T. Novità assolute, ultimi arrivi, pilotine cabinati motoscafi plastimare, scafi, Lord e favolosi Tomos. 1455 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13 - Lancia 2000 '72, Beta '74, Coupé '76, Fulvia coupé '72, '68, Alfa 2000 '72, Giulia '74, '71, '69, Junior '71, 124 '69, 128 '72, '71, '70, Coupé '72, 124 Abarth Rally '74, 112 Abarth 73, 126 '74, Opel Kadett '76, Escort '73, Renault 6 L '73, Dyane 6 '75, Mini '72, '71, '68, BMW 2002 '69. 1494 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6 - Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove - Esposizione usato selezionato - 500 L '71, 126 '73, 850 special '68, A 112 '71, 127 '74, '75, 127 special '75, 128 '69, '72, '73, '74, 128 familiare '70, 128 coupé '73, '74, 124 '70, 124 special '70, '71, 124 coupé '74, 125 special '71, 132 GLS '74, 131 special '77, 238 furgone '71, Mini '74, Alfasud '73, Citroen GS '72, Dyane 6 '75. Aperto festivi dalle 10.30 alle 12.30. 10172 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. Duetto 1600, 1750, 1300 TI; 132 special '73; 124 spider; 124 '72, '68; 850 special coupé; 500 L, 500 F; Simca familiare; Simca rally; Prinz; Ford Escort 1100 '72; Honda '77, km 3000; Kawasaki; Lambretta '77. 1497 Q

AUTOSALONE CATULLO, concessionaria NSU vende in 30 mesi senza cambiali bellissime NSU Prinz 4, Prinz 1000, Typ 1200 C e 1200 TT garantite. Ottimi prezzi. Via Fabio Severo 34, telef. 568331. 3/5 Q

Continua in 16.a pagina

†

La nostra adoratissima

Emma Spanghero ved. Masini

ci ha lasciati.

Angosciate La piangono le figlie ONDINA e FULVIA, la sua adorata nipote GABRIELLA, il genero MARIO, la cognata ANNA, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor ARRIGO SPIVACH per la premurosa assistenza e un grazie a Suor GINA della Guardia Chirurgica.

I funerali seguiranno il 29 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 maggio 1978

Partecipano al dolore delle figlie ONDINA e FULVIA e della nipote GABRIELLA per la dolorosa perdita della cara

zia Emma

la nipote BRUNA e ADRIANO.

Trieste, 28 maggio 1978

Piangono la cara zia

Emma

BERTO e LILIANA SPANGHERO.

Trieste, 28 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie
— FACCHIN
— TRELEANI

Trieste, 28 maggio 1978

†

Il 27 corrente si è spenta

Lucia Pedicchio ved. Ladiana

Ne danno il triste annuncio le nipoti MARIELLA e GRAZIELLA con i mariti UMBERTO e LUCIANO, i pronipoti FABRIZIO, ADRIANO, PAOLA e VALENTINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 29 corrente alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 maggio 1978

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cirilla Poclen ved. Corda

Ne danno il triste annuncio la sorella, i cognati, le cognate i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 11, dalla via Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Marchesi ved. Schipizza

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini.

Un grazie particolare vada a Suor ANCILLA dell'Educandato Gesù Bambino.

Famiglia SCHIPIZZA

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Per la scomparsa della cara congiunta

Violetta Vatta in Danieli

la famiglia e i parenti tutti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Iolanda Grusovin

nell'impossibilità di farlo di persona ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Maria Zacchi ved. Bembo

Si ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie BEMBO-SAVRON

Trieste, 28 maggio 1978

†

Il giorno 26 maggio è mancata improvvisamente la nostra cara

Irene Svab in Gerdol

Ne danno il triste annuncio il marito MARCELLO, il figlio GIORGIO, la mamma, la sorella IRMA con la rispettiva famiglia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 28 maggio 1978

ALESSANDRO, MARIA, ROMEO con profondo cordoglio sono vicini a MARCELLO e GIORGIO per la sconsolata perdita della cara indimenticabile

Irene

Trieste, 28 maggio 1978

IDA VALERIO e famiglia ricordano la cara amica.

Trieste, 28 maggio 1978

Partecipa al lutto la famiglia BOSAZZI.

Trieste, 28 maggio 1978

†

Il giorno 27 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pelizon

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, le figlie LAURA e SILVIA, l'affezionata nipotina MIA ed i parenti tutti.

Le esequie si terranno lunedì 29 alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Villa S. Giusto.

Gorizia, 28 maggio 1978

†

Il giorno 26 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Albino Sancin

Ne danno il doloroso annuncio il fratello BENIAMINO con la moglie, le nipoti GLORIA e ANNAMARIA con le rispettive famiglie unitamente al cognato.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Servola.

Trieste, 28 maggio 1978

†

Il 23 corr. si è spento improvvisamente il nostro caro

Ruggero Chelleri

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli RUGGERO, GINA e COSETTA, i generi, il nipote ROBERTO, la sorella VITTORIA, zia PALMIRA e parenti tutti.

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Giuseppe Martini

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti, nonché gli inquilini dello stabile di via Smareglia 5 e in particolare gli amici ANNAMARIA e LICIO che hanno voluto esserci vicini con sentita amicizia e tanto affetto in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 28 maggio 1978

A tutti coloro che hanno partecipato al nostro profondo dolore per la dipartita dell'indimenticabile

Michele

porgiamo sentiti ringraziamenti.

Famiglia CASTRO e ARBAN

Trieste, 28 maggio 1978

Commosse per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del loro caro

Vittorio Bottini

ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento

la moglie e la figlia

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi parenti, condomini, amici che presero parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Bruno Zugna

Famiglie ZUGNA-STUDENT

Trieste, 28 maggio 1978

†

Il giorno 26 maggio improvvisamente è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Anna Blaschevitsch

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, il marito il fratello CARLO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - New York, 28.5.'78

†

Il giorno 26 corrente è mancato improvvisamente

Eugenio Degiovanni

A tumulazione avvenuta Lo ricordano la moglie ADMIRANDA, il figlio ICILIO con la moglie LUCIANA, la figlia MARINA con il marito DARIO, i nipoti ANGELA e PIERLUIGI, i fratelli RITA e NICO.

Monfalcone, 28 maggio 1978

Si associano al lutto i cognati LINO e AMABILE, MARCELLO e RENATA, i nipoti ORIETTA e UMBERTO, ROBERTO e ORNELLA e parenti tutti.

Monfalcone, 28 maggio 1978

†

Il 27 corr. si è spenta

Vittoria Stolfa ved. Solari

Ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti.

Un grazie vada ai Medici ed al personale tutto delle Divisioni Oculistica e II Medica.

I funerali seguiranno domani 29 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Teresa Cantarin ved. Marcioni

ci sentiamo in dovere di ringraziare i signori Medici ed il personale dell'Ospedale civile ed in particolare l'egr. Dott. MILOCCO suo medico curante e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Fam. CANTARIN MARCIONI

Gorizia, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Nicolò Craglietto

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

Una messa in suffragio sarà celebrata il giorno 6 giugno alle ore 19 nella chiesa di San Giacomo.

ZORA e TIZIANA

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Giuseppe Coslovich

commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la nostra cara mamma

Pina ved. Pertot

Famiglie PERTOT-KUHAR

Trieste, 28 maggio 1978

Nel III anniversario della morte di

Mario Galvanini

lo ricorda a quanti gli vollero bene

LA MOGLIE

Trieste, 28 maggio 1978

Nel VI anno della dolorosa scomparsa di

Mario Lovenati

la moglie IOLANDA Lo ricorda con infinito affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero e l'amarono.

Trieste, 28 maggio 1978

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

Livio Sillich

Con profondo dolore lo annunciano il padre GIACOMO, il fratello SILVANO, le sorelle MARIA, GERMANA e NERINA, la cognata, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 10.30 nella chiesa di S. Luigi Gonzaga.

Trieste, 28 maggio 1978

«I morti non sono degli assenti, sono figli invisibili che tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri regni di lacrime»
S. Agostino

HEDDA SERVILLO partecipa all'immenso dolore della Famiglia SILLICH per la tragica morte di

Livio

Trieste, 28 maggio 1978

†

Venerdì in seguito a tragico incidente è spirato

Bruno Serra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIOVANNA, i figli GIORGIO, BRUNO, ANITA (assente) e LAURA (assente), il fratello, la sorella ed i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 corrente alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 28 maggio 1978

Partecipa al lutto la famiglia BLASINA.

Trieste, 28 maggio 1978

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Canziani

Addolorati lo annunciano la moglie CELESTINA, il figlio SERGIO, la nuora DIANA, le nipotine MARINA e PATRIZIA e parenti.

Domani 29 alle ore 11.30 la salma sarà traslata da Aurisina al cimitero di S. Anna dove alle ore 12 seguiranno i funerali.

Trieste, 28 maggio 1978

Nell'impossibilità di partecipare ai funerali del caro zio

Giuseppe Neri

il nipote ARTURO CERNIZ si associa costernato al lutto.

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro ed indimenticabile

Riccardo Nussodorfer

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata il 31 maggio alle ore 17 nella Chiesa di via Pagano.

I FAMILIARI

Trieste, 28 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio, tributate al nostro caro

Pietro Sturman

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 29 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commosso ringrazio in questo modo tutti coloro che mi sono stati vicini e hanno dato l'ultimo saluto al mio caro fratello

Bruno

MARIO MARINI

Gorizia, 28 maggio 1978

Le famiglie MUSSO e GERINI ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Mira

Trieste, 28 maggio 1978

ANNIVERSARIO

Le famiglie CROCIATI ricordano con infinito amore e rimpianto la loro cara

Valeria

nel primo anniversario della dolorosa scomparsa.

Trieste, 28 maggio 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Protesta davanti al Cremlino

Mosca — Sei donne ebree protestano sotto le mura del Cremlino per non aver ottenuto il visto d'uscita dall'URSS. Sui cartelli c'è scritto: «Lasciateci andare in Israele». La foto, per evitare censure da parte delle autorità, è stata spedita per via aerea a Francoforte (tel. Upi)

SACCHEGGI, RICATTI E ARRESTI ARBITRARI OPERATI NELLO SHABA DA ELEMENTI ZAIRESI

La brutalità dei soldati di Mobutu nuovo incubo per la gente di Kolwezi

Incertezza sulla sorte di Mutshasha, forse riconquistata dalle forze ribelli - Parziale ripresa dell'attività mineraria - Cessata l'assistenza aerea USA - Dura replica dei russi alle accuse

KINSHASA — *Secondo diverse testimonianze giunte a Kinshasa da Kolwezi, alcuni elementi delle forze armate zairesi si abbandonano a saccheggi, brutalità, ricatti e arresti arbitrari, creando un clima di insicurezza e di timore nel centro minerario dello Shaba. Diversi europei ancora presenti a Kolwezi, tra cui l'italiano Mariano Lafata, di 57 anni, hanno protestato presso le autorità militari francesi per il comportamento di questi elementi «isolati» che indossano l'uniforme delle forze armate zairesi. «Essi entrano nelle case — ha raccontato Lafata — non per aiutarci ma per saccheggiare ciò che resta: denaro, apparecchi radio, viveri. Si comportano come i ribelli».*

Altri testimoni hanno parlato di brutalità commesse da alcuni soldati di Mobutu che «hanno trasformato i controlli d'identità in una vera e propria caccia ai ribelli cieca e arbitraria». Da parte loro, i paracadutisti francesi hanno confermato questi episodi, sottolineando che essi passano più tempo a tentare di impedirli che a svolgere la loro missione, consistente nella ricerca dei ribelli che 15 giorni fa hanno invaso la regione dello Shaba.

Tutto ciò, unito al fatto che, secondo le autorità, elementi ribelli si troverebbero ancora a Kolwezi confondendosi con la popolazione negra del posto, mentre una forza di 500 ribelli sarebbe ancora nello Shaba, spiegherebbe perché i legionari francesi si trovano tuttora nel centro minerario, nonostante il governo francese abbia preannunciato il loro ritiro, e la decisione del governo belga di mantenere un battaglione di paracadutisti alla base di Kamina.

Si è appreso che tre distaccamenti di paracadutisti belgi stanno per essere inviati nelle località di Lubumbashi, Kipushi e Likasi per «rassicurare» la popolazione bianca. I 1500 europei di Likasi rappresentano la comunità bianca più consistente che si trova in prossimità di Kolwezi. Secondo fonti dell'ambasciata francese, anche un contingente di paracadutisti della Legione straniera verrà inviato a Lubumbashi. Nel capoluogo dello Shaba la popolazione europea sarebbe assai inquieta, anche se non si può parlare di panico, e teme che in assenza di militari europei possano avvenire nuovi incidenti.

Incertezza regna intanto sulla sorte di Mutshatsha, importante nodo ferroviario situato 100 chilometri a Ovest di Kolwezi. Secondo fonti militari francesi, Mutshatsha, dalla quale una settimana fa i paracadutisti francesi avevano scacciato i ribelli, sarebbe stata riconquistata da questi ultimi dopo intensi combattimenti con le forze zairesi subentrate ai francesi. Secondo altre fonti la località sarebbe ancora in mano alle forze governative, anche se si combatte nelle vicinanze.

Ieri, frattanto, è ripresa l'attività, per la prima volta dopo l'invasione, in diverse miniere della regione. Funzionari minerari hanno dichiarato che inizialmente l'attività sarà pari al 30 per cento di quella precedente all'invasione e che per raggiungere la piena capacità ci vorranno almeno sei mesi. A Kolwezi è stata ripristinata l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica, mentre sotto la supervisione della Croce rossa si provvede a rifornire di viveri i 180.000 africani residenti.

A Washington, nel frattempo, il Pentagono ha annunciato la fine dell'operazione di appoggio logistico dell'aviazione americana all'operazione franco-belga nello Zaire.

Tutto il personale e tutti gli apparecchi americani che hanno partecipato a questa operazione hanno lasciato ieri lo Zaire per rientrare alle loro basi. Meno di cento americani hanno partecipato sul posto all'operazione e nessun aereo statunitense si è mai trovato nella zona dei combattimenti.

Si registrano intanto prese di posizione da parte dell'URSS e dell'Angola sulla vicenda dello Shaba. Un ritorno alla diplomazia di piccolo cabotaggio. Questo, in sintesi, il tenore delle violente critiche con cui la stampa sovietica ha commentato la missione di soccorso occidentale. La reazione del Cremlino è stata particolarmente violenta: con una serie di articoli apparsi sulla «Pravda» e in numerosi dispacci diramati dalla «Tass» Stati Uniti, Francia, Belgio e Gran Bretagna vengono accusati di sabotare, con il loro intervento nell'ex Katanga, l'unità africana, e di provocare conflitti territoriali fra tribù rivali. L'operazione franco-belga viene vista come «cortina fumogena» per espandere l'influenza economica e militare dell'Occidente.

Il commentatore politico della «Tass», Sergei Kulik, accusa la stampa occidentale di «alimentare il mito di una immaginaria minaccia sovietica in Africa», mentre il collega Askold Birkov si spinge ancora più in là, affermando che la missione franco-belga si è conclusa con «un completo fiasco».

I ribelli katanghesi vengono considerati dalla stampa sovietica come appartenenti ai cosiddetti «movimenti di liberazione nazionali» africani che combattono contro le potenze imperialistiche, che, nella fattispecie, si identificano con il regime «neo-colonialista» di Mobutu.

Da parte sua, il Consiglio rivoluzionario dell'Angola ha definito «una rinascita dell'imperialismo interventista guidato da Stati Uniti, Francia e Sud Africa» l'intervento franco-belga. E' quanto afferma Radio Luanda, ascoltata a Londra.

Nella dichiarazione, il Consiglio angolano critica inoltre la «sinistra» politica estera della Cina e le dichiarazioni «minacciose» di alcuni membri dell'amministrazione Carter. L'organo governativo ha quindi deciso di rafforzare la difesa militare del paese, di intensificare e di accelerare l'organizzazione e l'equipaggiamento dell'esercito, dei servizi di sicurezza e delle organizzazioni paramilitari, confermando la «necessità» di rafforzare i legami di solidarietà e di cooperazione tra i paesi progressisti africani e tutti i paesi socialisti e, in particolare, con l'Unione Sovietica e con Cuba.

Santo Domingo: ufficiale la vittoria di Guzman

SANTO DOMINGO — Ha vinto il candidato dell'opposizione. Ieri è stato annunciato ufficialmente che Antonio Guzman, leader del «Prd», Partito rivoluzionario dominicano, ha sconfitto il Presidente uscente Joaquin Balaguer, al potere da dodici anni.

Guzman ha promesso di formare un governo d'unità nazionale, affermando che non ci sono, né ci saranno «né vincitori né vinti». Il Partito rivoluzionario aveva oltre 160.000 voti di vantaggio rispetto al Partito riformista di Balaguer, secondo le cifre rese note dalla commissione elettorale centrale, quando mancavano ancora gli esiti da due degli 83 collegi, e restavano da computare nella capitale diciassettemila schede.

DEPUTATO DI SINISTRA arrestato in Egitto

IL CAIRO — Il procuratore generale Anwar Habib, in una lettera al Parlamento egiziano, ha reso noto di aver ordinato l'arresto per 60 giorni del deputato Abul Ezz El-Hariri, membro di un piccolo partito di sinistra, per aver diretto una dimostrazione antigovernativa ad Alessandria.

Il procuratore ha precisato che il deputato è stato «colto in flagrante» mentre stava dirigendo una manifestazione e scandendo «slogan» contro il governo del Presidente Sadat.

Il governo egiziano ha vietato ieri a Mohamed Heykal, già direttore del giornale «Al Ahram» e amico di Nasser di lasciare il paese. Heykal fa parte di un gruppo di cinque giornalisti nei confronti dei quali è stata decisa questa misura.

CON QUATTRO VITTIME

Attentati a catena in Turchia

ANKARA — Nel corso delle ultime ore vi sono stati in Turchia numerosi attentati politici, che hanno provocato quattro vittime.

Due operai — uno a Istanbul, l'altro a Izmir — sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco. Gli aggressori sono riusciti a fuggire.

Ad Elazig, nella Turchia orientale, un agente di polizia in pensione è stato ucciso da alcuni ignoti, che hanno ferito altre tre persone.

Infine, a Suhut, a Sud - Ovest di Ankara, un giovane aderente al Partito repubblicano del popolo è stato vittima di un'imboscata. I suoi assassini apparterebbero ad un movimento di estrema destra.

SOLIDARIETA' A ORLOV di dissidenti polacchi

VARSAVIA — Dieci dissidenti polacchi di Breslavia hanno inviato ieri un telegramma di appoggio a Irina Orlova, moglie del fisico dissidente sovietico Yuri Orlov, condannato la settimana scorsa a nove anni di carcere duro per attività e propaganda antisovietiche. Lo hanno reso noto fonti dei vari movimenti dissidenti cui appartengono i firmatari del documento.

Nel testo si leggono lodi «per l'atteggiamento coraggioso in difesa degli inalienabili diritti dell'uomo» tenuto da Orlov durante il processo a Mosca. Inoltre, dichiarando che tutti coloro che combattono per i diritti umani «sono nostri fratelli», i firmatari dicono: «In questi giorni, i nostri cuori e le nostre menti sono con lei e con il suo valoroso marito».

Guerriglieri namibiani liberati dal Sud Africa

PRETORIA — Le autorità militari del Sud Africa hanno liberato 63 guerriglieri della Namibia, catturati nella incursione effettuata senza preavviso in un campo della guerriglia in Angola il 4 maggio scorso.

In quella occasione i soldati di Pretoria uccisero molti uomini della «Swapo», l'organizzazione che lotta per l'indipendenza del territorio, attualmente amministrato dal Sud Africa.

«FRONDA» NEL PCF

Giscard presidente da 4 anni

PARIGI — Valéry Giscard d'Estaing, che ha festeggiato ieri sera a Le Reposoir (Savoia) il quarto anniversario della sua elezione alla presidenza della repubblica con i 220 abitanti di quel villaggio, che votarono per lui nella proporzione del 93,36 per cento, ha ricevuto in mattinata all'Eliseo, poco dopo il suo ritorno da Washington il ministro della difesa Yvon Bourges e il capo di stato maggiore delle forze armate, generale Guy Méry.

Nulla è trapelato sulle conversazioni, a proposito delle quali il portavoce dell'Eliseo si è limitato a dichiarare che hanno permesso al capo dello stato di informarsi sugli ultimi sviluppi e di fare il punto della situazione nello Zaire.

Continua intanto la «fronda» nel Pcf. Il «manifesto dei 300» e il moltiplicarsi delle critiche di militanti — che attribuiscono alla direzione la responsabilità della disfatta elettorale della sinistra dello scorso marzo e reclamano maggiore democrazia all'interno del partito — mobilitano l'insieme dei dirigenti, tutti impegnati nel replicare verbalmente e, soprattutto, attraverso la stampa comunista.

Alla difesa del «centralismo democratico» da parte della segreteria, dell'ufficio politico e del comitato centrale, i «frondisti» rispondono affermando che «il centralismo può ormai essere efficace solo nella democrazia totale». Il fatto che la «contestazione ideologica» di sinistra, facente capo al filosofo Louis Althusser, non abbia potuto essere isolata, ma benefici della solidarietà dei rappresentanti della «contestazione liberale», capitanati dallo storico Jean Elleinstein, indica, secondo numerosi osservatori, che il Pcf sta attualmente attraversando la prima grave crisi della sua storia.

E' sintomatico, a questo proposito, il fatto che la direzione non esiti più ad associare nella sua riprovazione il filosofo Roger Garaudy, espulso dal Pcf nel 1970, e militanti ideologicamente separati, ma che aspirano unanimemente a una ridefinizione dell'identità, della natura e del ruolo del partito, quali Elleinstein, Althusser, Rony e Labica.

■ SABOTAGGIO — Elementi oltranzisti hanno tagliato linee di alimentazione dei segnali stradali e ferroviari nei pressi del nuovo aeroporto di Narita, che serve l'area di Tokio, rendendo difficoltoso l'inoltro dei convogli di carburante verso l'aeroscalo.

COMMENTO SULL'ITALIA

«N.Y. Times»: un governo senza il Pci?

NEW YORK — In un editoriale dal titolo «Alcune piacevoli sorprese in Italia», il «New York Times» si compiace del risultato delle ultime elezioni locali. Il verdetto dell'elettorato — scrive — riflette «molto di più di un semplice sentimento emotivo in favore del partito di Aldo Moro», come prova il fatto che non soltanto esso ha rafforzato la Dc, ma ha dato nuovo vigore ai socialisti e a due partiti minori del centro-sinistra.

Siamo davanti ad «uno spostamento psicologico» della bilancia del potere, osserva il giornale, «e se i risultati della scorsa settimana verranno confermati, un governo di centro-sinistra senza i comunisti sarà di nuovo possibile».

«Ciò non significa», prosegue l'editoriale, «che la tendenza verso una partecipazione dei comunisti al governo in Italia sia stata definitivamente arrestata», dato che la crisi economica e sociale «è ben lungi dall'essere superata».

DRAMMATICO AFFLUSSO DI PROFUGHI NELLA PROVINCIA DELLO YUNNAN

Pechino invierà navi in Vietnam per facilitare l'esodo dei cinesi

PECHINO — Mentre la tensione tra Pechino e Hanoi si sta pericolosamente aggravando, il governo cinese ha deciso di inviare alcune navi nel Vietnam per riportare in patria i cinesi «maltrattati e perseguitati». Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale «Nuova Cina», senza però precisare la data dell'inizio di questa gigantesca operazione. Non si sa neppure se la flotta cinese sarà scortata da navi da guerra, la cui presenza potrebbe rivelarsi necessaria in caso di opposizione da parte del Vietnam a questo esodo in massa.

Per due giorni consecutivi, la televisione cinese ha trasmesso un programma dedicato ai cinesi espulsi o fuggiti dal Vietnam dopo la confisca dei loro beni. «Proviamo dolore e indignazione per le azioni truculente del governo vietnamita, che ha discriminato, perseguitato, maltrattato ed espulso i cinesi residenti nel Vietnam, senza tener conto della tradizionale amicizia tra i popoli dei due Paesi», ha dichiarato Lin Hsiu-teh, vicedirettore del dipartimento per i problemi dei cinesi d'oltremare del governo di Pechino. Questa dichiarazione, pubblicata dal «Quotidiano del Popolo», è stata rilasciata dopo una visita di Lin ad un ostello della provincia dello Yunnan, che ospita numerosi profughi che sono riusciti dopo molte vicissitudini penose e drammatiche a varcare la frontiera.

Secondo Pechino, dall'inizio di aprile ad oggi, oltre 72.000 persone si sono rifugiate in Cina, spesso con i soli abiti che avevano indosso. La televisione ha mostrato lo spettacolo penoso di centinaia di profughi che attraversavano a guado il fiume che segna il confine tra Cina e Vietnam nei pressi del Golfo del Tonchino. Vecchi, bambini e lattanti venivano trasportati a spalle; altri profughi guadavano il fiume portando con sé, sulle due estremità di un bastone appoggiato sulla spalla, secondo l'uso cinese, le poche suppellettili che erano riusciti a salvare dalle confische, soprattutto pentole e casseruole.

Sui teleschermi sono apparsi anche uomini e donne sorpresi dall'obiettivo mentre nei dispensari cinesi delle zone di confine, venivano curati dalle ferite loro inferte, secondo l'annunciatore, dai soldati e dai poliziotti vietnamiti. Donne e bambini in lacrime, adulti con il volto segnato dalla fatica e dalla tristezza oppure impietrito, con lo sguardo perduto nel vuoto, hanno raccontato ai telespettatori cinesi le loro disgrazie e i soprusi patiti nel Vietnam.

Nello Yunnan, al confine, il governo centrale ha inviato propri funzionari con il compito di prendersi cura dei profughi e risolvere i loro problemi immediati. Prima di proseguire per le rispettive città, potranno trovare alloggio in una serie di insediamenti temporanei costruiti in territorio cinese.

Va rilevato che, storicamente, la rivalità e l'inimicizia tra la Cina e il Vietnam risalgono a molti secoli addietro. Ora Hanoi ha inteso probabilmente vendicarsi sulla comunità cinese per l'appoggio fornito da Pechino alla Cambogia, sia prima che durante il recente conflitto armato con il Vietnam.

Il Vietnam propone — da parte sua — che si tenga «non appena possibile», una riunione a livello governativo per regolare le divergenze. Lo ha dichiarato ieri un portavoce del ministero degli esteri vietnamita, le cui dichiarazioni sono state citate da Radio Hanoi in una sua trasmissione captata a Hongkong.

Il governo vietnamita, ha aggiunto il portavoce, si è sempre detto favorevole ad una soluzione negoziata dei conflitti di questo genere. Esso propone anche che sia posta fine «alla violenta propaganda che mette in pericolo l'amicizia fra i popoli cinese e vietnamita».

In merito alla divergenza vera e propria, il portavoce ha riaffermato che le persone che da alcune settimane lasciano il Vietnam per rifugiarsi in Cina non sono cittadini cinesi, ma vietnamiti di origine cinese. Questa, ha sottolineato, ricordando gli accordi firmati fra i due Paesi, è «una verità storica».

Egli ha parimenti smentito categoricamente le accuse di Pechino, secondo cui i residenti cinesi in Vietnam sarebbero vittime di persecuzioni. Egli ha detto che le informazioni relative alle persecuzioni e alle espulsioni di cinesi dal Vietnam sono il riflesso «di una calcolata campagna» mirante a ostacolare la costruzione socialista del Vietnam e a distruggere l'amicizia.

Il portavoce ha aggiunto che alcuni cinesi che si erano rifugiati in Cina sono poi ritornati in Vietnam dopo essersi resi conto di essere stati ingannati da malintenzionati.

■ TASSE — Gli enti e i cittadini stranieri che svolgono la loro attività in Unione Sovietica dovranno pagare le tasse a partire dal primo luglio 1978.

Pechino — Yen Hsiu-ying, una cinese che ha lavorato per diciott'anni in una tessitura presso Saigon, piange descrivendo le vessazioni subite dalla sua famiglia in Vietnam dopo il rimpatrio a Hokou, nella provincia dello Yunnan (telefoto Upi)

DOCUMENTO DI «CHARTA '77» SUL FUNZIONAMENTO DEL REGIME PENITENZIARIO

Detenzione preventiva di tre mesi per i dissidenti in Cecoslovacchia

Circa trentamila ogni anno i prigionieri politici - Da martedì la visita di Breznev a Praga

PRAGA — I portavoce di «Charta '77» affermano che oltre 200 persone sono ancora imprigionate per reati politici in Cecoslovacchia e che circa altre 30 mila vengono poste ogni anno in detenzione preventiva.

In un documento indirizzato all'Assemblea federale cecoslovacca, e pervenuto ai corrispondenti occidentali a Praga, i firmatari criticano il regime penitenziario e, soprattutto, il regime cui vengono sottoposti i prigionieri politici.

La durata media del periodo d'incarcerazione è di tre mesi, afferma il documento. I portavoce di «Charta '77» hanno calcolato che ogni anno passino per le prigioni dalle 20 mila alle 30 mila persone in stato di detenzione preventiva.

La pena di detenzione, essi aggiungono, significa automaticamente il regime dei campi di lavoro. Qualsiasi cenno d'insubordinazione comporta il trasferimento del «colpevole» a un centro penitenziario più severo, e spesso nuove azioni giudiziarie.

Le prigioni cecoslovacche non sono affatto migliorate negli ultimi 50 anni, e il regime è divenuto ancora più brutale, affermano i portavoce. I prigionieri politici vengono messi in isolamento. Il regime carcerario comprende anche corsi obbligatori dedicati ai «vantaggi del socialismo reale» ed alla «mitologia storico - politica».

Secondo i portavoce, il vero regolamento del regime penitenziario stabilito dal ministero della giustizia rimane segreto. Essi concludono chiedendo all'Assemblea federale uno statuto dei prigionieri politici al fine di proteggerli e di concedere loro vantaggi legali.

Martedì prossimo giungerà intanto a Praga il Presidente Breznev. Le fonti ufficiali cecoslovacche che hanno dato la notizia non precisano per il momento la durata della visita del Capo dello Stato e segretario generale del Partito comunista sovietico.

Come di prammatica in questi casi, nessuna indicazione si è avuta a livello ufficiale sui temi che Breznev affronterà con i massimi dirigenti cecoslovacchi. Tuttavia, a giudizio di osservatori occidentali, nel corso dei colloqui tra Breznev e il Presidente della Repubblica e segretario generale del Pc cecoslovacco Gustav Husak, saranno discussi tre temi giudicati di particolare attualità: i rapporti Est-Ovest, con particolare riguardo alle possibilità che la bomba neutronica venga prodotta e stanziata anche in Europa occidentale (potrebbe venire stanziata lungo tutto l'esteso confine tra Cecoslovacchia e Rft); i rapporti economici bilaterali (nel corso dell'anno, il volume degli scambi commerciali tra i due paesi dovrebbe aumentare del dieci per cento e la Cecoslovacchia importa i due terzi del proprio fabbisogno di materie prime dall'URSS, cedendo in cambio i due terzi della propria produzione industriale) tra cui l'attuazione dell'accordo sottoscritto dai due paesi un mese fa per la produzione in comune di equipaggiamenti per centrali atomiche; la situazione del movimento comunista internazionale.

IDENTIFICATO DA WIESENTHAL IN UNA FOTO SU UN GIORNALE DI RIO

Ordine di cattura in Brasile per il criminale nazista Wagner

RIO DE JANEIRO — Il «Dipartimento per l'ordine politico e sociale» (Dops) di San Paolo ha emesso ordine di cattura nei confronti del tedesco Gustav Franz Wagner, criminale di guerra, già vicecomandante di due campi di sterminio nazisti e responsabile del massacro di un milione di persone.

Il console di Israele a San Paolo ha chiesto l'ordine di cattura dopo che Simon Wiesenthal aveva scoperto la presenza in Brasile del criminale attraverso una fotografia pubblicata dal «Jornal do Brasil», in seguito a una riunione di neonazisti svoltasi in un albergo di Itatiaia, in una regione montuosa a 130 chilometri da Rio. La polizia ha reso noto che tutti i punti di uscita dal paese sono stati informati e che il criminale nazista non potrà lasciare il paese, «per lo meno per le vie normali».

Il console di Israele a Rio ha denunciato, dal canto suo, che «si sta assistendo a una riorganizzazione del neonazismo in tutto il mondo e molti gruppi dispongono di molto denaro e di molta influenza».

Agenti di polizia si sono recati venerdì nel quartiere «Brooklin» di San Paolo, dove Wagner sembra abbia abitato negli ultimi tempi, ma la ricerca è stata infruttuosa. Gli agenti del «Dops» stanno tentando di localizzare il nascondiglio del criminale, ma stanno incontrando numerose difficoltà perché, come ha riferito un portavoce della prefettura, sembra che «Wagner sia praticamente sparito».

Secondo gli accertamenti svolti pare che Wagner sbarcò a Rio nel 1950 da una nave italiana. Da allora si sono perse le tracce del criminale, che deve avere contato sull'appoggio e sulla complicità di altre persone. Il 23 aprile scorso, la polizia brasiliana fece irruzione nell'hotel «Tyll», di Itatiaia e scoprì una riunione di ex nazisti che stavano commemorando l'89.o compleanno di Adolf Hitler, ma non dette eccessivo peso al fatto, limitandosi a sequestrare materiale di propaganda.

Durante l'irruzione della polizia nell'albergo, venne scattata la fotografia di un uomo d'età, mentre assisteva alla commemorazione. Questi si limitò a dire che si trovava lì per caso per trascorrere il fine settimana. In realtà, era proprio Gustav Franz Wagner — secondo il riconoscimento eseguito successivamente a Vienna dal «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal.

Il proprietario dell'albergo «Tyll», Alfred Winkelmann, ha negato di avere ospitato il criminale di guerra durante la commemorazione e si è limitato a rispondere che «non ha mai conosciuto quell'uomo».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

AUTOSALONE Catullo, concessionaria VOLKSWAGEN AUDI NSU vende in 30 rate mesi le vere occasioni della settimana: Passat 1300 1974 km 38.000, AUDI 100 GL 1974 adatta traino, AUDI 80 GL 4 porte. Via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/5 Q

BATTERIE originali tedesche per veicoli e moto prezzi di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 1450 Q

BMW 520 come nuova sempre in garage 38.000 km con tassa pagata fino fine anno. Tel. ore ufficio 61436 o 764497. 10199 Q

BOXER, Bravo, Ciao, Gilera, ottime occasioni vende Concessionaria Piaggio, Sanfrancesco 46, telefono 764127. 8451 Q

CAMIONCINO Tempo Matador (Mercedes) portata q 13,50 in buone condizioni. Telefonare 827976. 9939 Q

CAMPAGNOLA Fiat hard top lunga, 7000 km, 1977 vendesi. Tel. 209638. 1461 Q

CICLOMOTORI SUPERMOBY MOTOBECANE variatore molleggio anteriore e posteriore pendenza 16%. Prezzi eccezionali campagna fine scuole pronto circolare 50VL 300.000 50 VLC con lampeggiatori contachilometri. Faro grande antifurto 330.000, concessionaria Severo 46, Reti 2 9893 Q

COMPERO sul posto auto da demolire, pago spese demolizione. Tel. 774288 - 772682. 10143 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390, vende vetture usate, revisionate e garantite. Fiat 500, 126, 127, 128, 124, 130 automatica, Alfa, Lancia Zagato, Autobianchi 112, Mini Cooper 1300 e 120. ESTERE TUTTI TIPI Renault gamma completa, Ford 1600 station wagon, Simca 1301 con gancio traino e impianto gas, Audi 80, Dyane 6 vera occasione, Ami 8. Aperto domenica 9-12.30. VISITATECI, INTERPELLATECI. 10059 Q

FIAT 124 special 1972 perfetta unipropietario privato vende, telefonare 60175 dalle ore 20. 9912 Q

FIAT 500 motore nuovo garanzia vendo. Telefonare serali 0481-44496. 506 Q

FIAT 500 L agosto '71 vende privato, telefonare 796596 ore pasti. 9898 Q

FIAT 130 fine '72 cambio automatico metallizzata impianto gas; Mini Cooper 1000 fine '71. Autopiù, via Pascoli 16, telefono 771636. 12-5 Q

FIAT 127 unico proprietario vendesi. Telefono 812631. 10125 Q

FIAT 124 special T 1972 perfetta unipropietario privato vende. Telefonare 60175 dalle ore 20. 9912 Q

FIAT 1100 R bianca vendo, miti pretese, telefono 745130. Visibile autofficina «Neri», via Ghirlandaio. 21 10178 Q

FIAT 850 special ottime condizioni vendesi lire 550.000 trattabili, Telefonare 813908 ore pasti. 10138 Q

FIAT 132 GLS 1800 climatizzata fine '74 con impianto gas vendo causa malattia. Tel. 273626. 9958 Q

FIAT 128 coupé perfetta vendo permuto rateizzo. Tel. 30364. 9986 Q

FIAT 128 4 porte, 48.000 km vendesi. Telefonare mattinata lunedì 53345. 9785 Q

FIAT 126 '73, 37.000 km vendesi. Telefonare 725481-70959 martedì. 10033 Q

FULVIA coupé 1300 '70 impianto gas vendesi. Tel. 732549. 9941 Q

FULVIA coupé 3 1975 vendo 2.700.000 trattabili telefonare 729835 lunedì. 10088 Q

GIULIA super ottimo stato vendo 850.000 trattabili. Telefono 823922. 10073 Q

HONDA nei modelli 400, 500 K3, CX 500, 750 K7, 750 F2, 550 K, pronta consegna dal concessionario Walmotor oltre alla economicissima 125. 9998 Q

LANCIA 2000 LX fine 1970, perfetta, impianti gas-stereocassette privato vende. Telefono 227223-211417. 10006 Q

LANCIA 2000 coupé 70 occasione rateazioni senza sconto via della Valle 6. 10206 Q

MERCEDES 250 '70 occasione vendo rateando con permuta via Della Valla, 6. 10206 Q

MINI 850 MK 3 '71, autoradio, dischi lega, 70.000 km, 850.000 vendesi. Occasione. Telefono 773683 lunedì. 10189 Q

MINI 1001 1974 unico proprietario 41.000 km. Tel. 796691 13 - 15. 9983 Q

MOTOCARRO Guzzi ribaltabile, portata 15 q.li, gommato nuovo, revisionato, bollato, assicurato, vendo contanti. Via Corridoni 9, deposito Gironda. 10143 Q

NORDAUTO s. r. l. Opel - GM Muggia, via San Giovanni 14, telefono 272168, vende Mercedes 280 SE '76, Ford Capri 1300 XL '75, Ford Capri 1300 '72, Fiat 128 4 p. 1100 '70, Fiat 128 Smart '73, Simca 1000 LS '72, Alfa Romeo 1750 '71. 10111 Q

NORDAUTO s. r. l. Opel - GM Muggia, via San Giovanni 14, telefono 272168. Rivenditore autorizzato Piaggio, Gilera - Vendita ultimi modelli. 10111 Q

OCCASIONE Renault 6 perfetta vende privato 950.000. Tel. 812029. 10041 Q

OCCASIONE vendesi Simca LS fine '75, km 31.000, L. 1.200.000. Telefono 826621 dalle 8 - 12. 10081 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 special presso officina via Matteotti n. 8, telefono 744407. 10169 Q

OCCASIONI: 127, 128 berlina e familiare, 128 rally, 124, Alfetta, Alfasud, Giulia 1300, 2000 berlina e coupé, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, Fulvia coupé, Renault R 6, 12 TL, Mehari, Citroen 1000, Autocarro 238. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 10147 Q

OCCASIONISSIMA vendo Morini 125, fine '77, perfetto. Telefonare 741176. 10076 Q

OPEL Manta coupé bellissima unipropietario 3-75 vende Walmotor Carpison 6. 9998 Q

PORSCHE targa 911 S 2000 vendesi. Telefono 744761. 10103 Q

PORSCHE 914 oro metallizzato, molto bella, apribile. Telefonare 417010. 10039 Q

PRENOTATE subito la vostra Vespa. Non attendete l'estate. Rateazioni senza acconti e senza cambiali. Concessionaria Roeti Sanfrancesco 46 telefono 764127. 8451 Q

PRIVATO vende 1100 R perfette carrozzeria, meccanica, 380.000 lire trattabili. Tel. 774679, mattina. 10087 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 1600 GL 1977, 18.000 km. Telefonare 040 - 209768 - 200654. 525 Q

PRIVATO vende 112 71 1.200.000. Telefonare 723141 pasti. 10191 Q

PRIVATO vende Beta 250 cross causa partenza leva mai fatto gare 800.000, visibile ore negozio via Tesa 25, tel. 795164 o comproprietario 14.30-21 al 749724. 9897 Q

PRIVATO vende Mini 850 buone condizioni, gommata, assicurata, impianto mangiacassette stereo. Telefonare in mattinata 821286. 10011 Q

RENAULT R5 TL uniproprietario 22.000 km perfetta autoradio, luglio '75 vende Walmotor, Carpison 6. 9998 Q

R 5 TL 1976, perfette condizioni, accessori, vendesi, Telefonare 55441. 10171 Q

SUZUKI NGT 380 buono stato vendesi. Tel. 766270. 9955 Q

SPIDER 850 buonissimo stato bianca, prezzo indicativo un milione. Telef. 224204 (040). 9891 Q

UNICO proprietario vende in ottime condizioni A 112 '73 (con autoradio), km 57.000, 1.800.000 trattabili. Telefonare 823084 dopo le 14. 10146 Q

VENDESI Honda 400 '77, 3500 km, altra '75. Rivolgersi bar Italia, piazza Vico, domenica mattinata, o telefonare 774191. 10117 Q

VENDESI autofurgone Citroen 400 anno 1976 seminuovo. Telefonare 229322 pomeriggio. 9882 Q

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

BAIAMONTI appartamento nuovo accuratamente rifinito: saloncino, matrimoniale, stanza singola, grande cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI OCCASIONE.

ROSSETTI prima entrata: salone, una o due stanze, cucina, servizi, tutti i comforts, possibilità giardino proprio, posto macchina. PRONTA ENTRATA.

FLAVIA appartamento nuovo: soggiorno, tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA OCCASIONE.

PERUGINO primo ingresso in piano alto con esposizione panoramica e soleggiata: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts. PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO in casa recente 150 mq: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort. Vendesi con possibilità mutuo.

ROZZOL imminente consegna in palazzina zona tranquilla e panoramica: tre stanze, cucina, bagno, moderni comfort, box auto a richiesta. VENDONSI CON MUTUI VENTENNALI.

«RESIDENCE LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI CON QUOTE MINIME IN CONTANTI RATEIZZABILI FINO A 5 ANNI.

UFFICIO in via Fabio Severo: 8 stanze, stanzetta, servizi, moderni comfort. Pronta entrata.

MURAT appartamento pronta entrata: tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.

ROTONDA BOSCHETTO sesto piano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 70 mq, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

DONADONI appartamento di 132 mq: salone, tre stanze, cucina, bagno, wc, due poggioli, riscaldamento autonomo a metano, grande soffitta. PRONTA ENTRATA.

23.500.000 in zona verde e tranquilla piano alto: due stanze, tinello con cucinino, ripostiglio, servizi separati, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

XX SETTEMBRE recente costruzione: soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, soffitta, moderni comforts. PRONTA ENTRATA. OCCASIONE.

ATTICO lussuoso in posizione panoramicissima. Disposizione con mansarda, terrazze, giardini pensili, piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

GORTAN attico panoramicissimo con bellissima terrazza costruzione in palazzina prossima consegna: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, moderni comfort. Possibilità mutuo.

LOCALE in via Giulia alta per uso magazzino mq. 100. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VILLE

OPICINA villino in costruzione con possibilità disposizione due appartamenti con ingressi indipendenti e giardini propri. VENDESI OCCASIONE.

VILLA RESIDENZIALE con piscina e campo da tennis. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

AURISINA nuovo in palazzina pronta entrata; soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. OCCASIONE 23.500.000.

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

OPICINA in villa con ingresso e giardino indipendenti: disposizione su due piani: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze. VENDESI OCCASIONE A 372.000 AL METRO QUADRO.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza;
41.500.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze;
43.500.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE.
MUTUI AGEVOLATI APPROVATI. PROSSIMA CONSEGNA.

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comfort condominiali. Quote minime contanti. Mutui ventennali agevolati.

AFFITTATI

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Foscolo: tre stanze, cucina, servizi. VENDESI REDDITO 80.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 prezzo di vendita 21.000.000. In via Piccardi panoramicissimo piano alto: matrimoniale, soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo moderni comfort. Vendesi reddito lire 65.000 mensili.

VALORE 24.000.000 prezzo di vendita 18.000.000. In via Revoltella piano alto: 2 stanze, soggiorno, con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Vendesi reddito 84 mila mensili.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO lire 35.000 MENSILI.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti.

* 10.700.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
* 17.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
* 25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.
* 36.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, disposti su due piani, quota in contanti 14.760.000.

Prezzi senza aumenti con mutuo gratuito fino alla consegna dell'alloggio.

PANORAMICO vista completa sul mare con spiaggia. Appartamento in villa con grandi terrazze, giardinetti, riscaldamento proprio, ascensore dalla strada: salone, matrimoniale, due stanzette, cucina, servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

VENDESI Bagheera 2.a serie, ottime condizioni. Tel. 271898. 10060 Q

VENDESI 500 giardiniera marciante, prezzo L. 250.000. Tel. 794636. 9977 Q

VENDESI 500 L fine '71, 31.000 km originali, accessoriata, perfetta. Tel. 413254. 10072 Q

VENDESI Honda 750 SS anno 1976 perfetta. Telefonare 55165 dalle 12 alle 14. 10044 Q

VENDO roulotte Elnagh 325, 4 posti letto + frigorifero. Telefonare 828357. 9787 Q

VENDO 1100 D L. 150.000. Telefonare lunedì 811002. 9961 Q

VENDO Alfa Romeo GT, impianto gas, ottimo affare. Tel. 273177. T. A. 1490 Q

VENDO Giardinetta Fiat 500, ottime condizioni. Telef. 767261. 10090 Q

VENDO AMI 8 occasione. Telefonare 793682 mattina. 10085 Q

VENDO Giulia 1300 anno '67. Tel. 754661 pomeriggio.

VENDO 128 fine '75 perfetto come nuova. Telefonare ore pasti 825241. 10026 Q

VENDO Morini tipo corsa 50 cc. Telefonare 725514 lunedì. 10110 Q

VENDO moto Yamaha 350, causa servizio militare. Telefonare 93007 ore pasti. 10158 Q

VESPA Primavera vendo lunedì officina via Corridoni 6. T. A. 1471 Q

VESPA 125 Primavera in perfettissime condizioni, accessoriata, vendo. Tel. 792407, dalle 12 alle 15. 1505 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio, Gilera, pronta consegna, dilazioni anche senza anticipo. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 10147 Q

X 1/9 bellissima, gomme larghe vendo. Autofficina via Matteotti 21, lunedì. 9922 Q

128 coupé 1100 L 1974, vetri azzurrati, motore garantito vendesi. Viale Miramare 1, Citroen, tel. 414167. 10052 Q

124 S vendesi. Visibile via Soncini 59, da Franco, tel. 827053. 10015 Q

128 coupé SL '74, unico proprietario, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6, telefono 413337. 10172 Q

127 special 1975, unico proprietario, anche ratealmente. Fiat, via Roiano 6, lunedì. Telefono 413337. 10172 Q

126 personal 4, km 8000, anno 1977, bianca, privato vende. Tel. 567512 - 68211. 10174 Q

124 special, accessori, revisionata, vende privato. Telefono 200114. 10082 Q

238 Fiat furgone vende privato anno novembre 1975 perfette condizioni, telef. 422419. 9926 Q

690.000 vendo Simca Chrysler 180 anno 1971, impianto gas, interno e meccanica ottimi. Telefonare 725266. 9960 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A.G. CENTRALE negozio CASALINGHI e ampia licenza cedesi. BAIAMONTI PULISECCO ottima posizione cedesi. P. FORAGGI AUTOACCESSORI ricambi gomme cedesi. CARTOLERIA rionale con estesa licenza cedesi. STUDIO FOTOGRAFICO zona Severo cedesi. BAR, LATTERIE, TRATTORIE varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10063 R

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente a tutte categorie alle migliori condizioni, massima riservatezza. Telef. 60285. 9894 R

A.A. AVVIATISSIMO abbigliamento periferico, lic. IX - X, vendesi, esclusi mediatori - Telefono 93479. 10120 R

A.A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 10063 R

A Trieste cercasi negozio solo centralissimo mq 25-50 con licenza abbigliamento. Acquistasi eventualmente anche muri. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 Q, 34100 Trieste. 293 R

ASSOCIEREI apportatore quattro milioni per attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 - T, 34100 Trieste. 10119 R

AVVIATISSIMO negozio vendesi centro Cormons. Telef. 0481 - 60736 ore ufficio. 347 R

BAR occasione, superalcoolici, tabacchi vendesi 15.000.000 San Giusto. Adriatica, Mazzini 30 (mattino). 9985 R

BAR superalcolici, ottimo lavoro e posizione, vendesi prontamente per cessazione attività. Bar Romano, F. Venezian 24, Trieste. 10136 R

CAUSA trasferimento vendesi salone parrucchiera in Monfalcone. Telefono 390315 dopo le ore 21. 530 R

CEDESI in gestione latteria. Telefonare 748930. 10152 R

CENTRALISSIMA boutique con tabella X, tre vetrine, mq 40, ampio retronegozio, cedesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 T, 34100 Trieste. 9874 R

COMPRO fondo stazione autocorriere Muggia minimo mq 20. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-T 34100 Trieste. 10003 R

FALEGNAMERIA avviata, attrezzatissima, causa decesso vendesi. Telefono 749362. 10161 R

IN Udine cedesi avviatissima attività commerciale comprendente: parrucchiere, barbiere, profumeria, bagni, docce, sauna. Alto reddito. Telefonare 0432-204109 ore ufficio. 180 R

LOCALI AFFARI cedonsi Filzi, Ponterosso, Settefontane compensando spese. Immobiliare Canarutto, tel. 69349. 10010 R

MUGGIA salone parrucchiera vendesi oppure darei gestione. Telefono 759981 ore pasti. T. A. 1487 R

OCCASIONE vendesi latteria caffè. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 3 U, 34100 Trieste. 10198 R

PROCURATORE legale cointeressa aut assume avviato studio professionale che assicura massima riservatezza et colloquio dettagliando a Publikompass cassetta n. 1-U, 34100 Trieste. 10148 R

TRATTORIA con giardino vendesi affarone, incasso dimostrabile, 22.000.000, San Giacomo. Adriatica, Mazzini 30 (mattino). 9985 R

VENDESI negozio frutta e verdura. Telefono 34417. 10144 R

2.000.000 cedo quota associativa nota radio privata triestina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 T 34100 Trieste. 9780 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comforts pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17-5 S

A.A.A.A.A.A.A. OSPEDALE MILITARE piano 1.o libero tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. PROSECCO (Zona) capannone mq 600 con uffici e servizi mq 5000 terreno recintato adatto qualunque attività vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. SCOGLIO - UNIVERSITA' locale affari nuovo 60 mq completo servizi atto bar circolo commestibili ecc. vende Immobiliare Italia 61512 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA GALLERIA piano 2.o libero 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo metano vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. BASOVIZZA VILLA lussuosa ogni conforto costruzione nuova 2 piani salone 6 stanze 2 stanzette cucina mansarda scantinato tripli servizi finiture extra terreno recintato circa 4000 mq vende Immobiliare Italia 61512 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A. ALTURA INIZIATA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO - APPROFITTATE SUBITO - Possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16 - 19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (sabato compreso). 1489 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mututi fondiari. Prezzi definitivi senza revisione. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16 - 19. 1489 S

A.A.A.A.M. OCCASIONE vendesi appartamento occupato, stanza, stanzetta, cucina, ripostiglio servizio. 10.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10063 S

A.A.A.A.M. S. MICHELE 2 stanze cucina doccia vendesi 10 milioni 300.000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 10063 S

A.A.A.A.M. BAIAMONTI seminuovo soggiorno matrimoniale cucina tutti conforts vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10063 S

A.A.A.B. CENTRALISSIMI inizio costruzione appartamenti: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza da 25.020.000 in poi; soggiorno, due stanze, cucinino da 31.668.000; saloncino, due stanze, cucinetta da 33.345.000; salone, 3 stanze, cucina 51.062.500. Ogni appartamento è dotato di: ripostiglio, servizi doppi o singoli. Garage facoltativo. Riscaldamento metano indipendente. Rifiniture accurate. Mutuo ventennale. Consegna ottobre 79. Immobiliare ARGO San Francesco 4 telef. 768163. 1501 S

A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO libero 2.o piano, luminoso, 215 mq, 6 stanze, cucina, doppi servizi. Adatto ambulatorio. Uffici vendesi 40.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 1501 S

A.A.A.B. PALAZZINA VIA CATULLO. Ultimo piano: Panoramico: 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, ascensore, box, vendesi occupato 32 milioni. Immobiliare ARGO San Francesco 4 telefono 768163. 1501 S

A.A.A.B. UFFICI piano unico 450 mq. Rifiniture lussuose adatti qualsiasi attività. Vendonsi. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 1501 S

A.A.A.R. - PRONTA consegna in Strada per Longera n. 70 zona tranquilla - capolinea bus 35 - ultimo appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, tutti conforts, possibilità posto macchina. Prezzo competitivo, facilitazioni, mutuo, vende direttamente Impresa Riccesi - via Diaz n. 6 - Tel. 60481. 9947 S

A.A.A.B. ULTIMO PIANO LIBERO soleggiatissimo, 105 mq, 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio, cantina. Da ripristinare vendesi. 16.500.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 1501 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA, stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, poggiolo, bagno-wc, cantina, ascensore, centralnafta, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 1489 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO intermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3. Tel. 60251 69131 orario 10.30 - 12.30, 17.30 - 19.30. 10014 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO intermediari direttamente vende Roiano appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3 tel. 60251 69131 orario 10.30 - 12.30, 17.30 - 19.30. 10013 S

A.A.A. TRATTORIA avviatissima licenza cucina alcolici superalcolici, vendesi compresi muri. Telefonare 768166. 1501 R

A.A.A. VUOI VENDERE l'appartamento, casetta, villa? NOI TI AIUTIAMO. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10063 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la migliore garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO 768163 - 768166 San Francesco 4. 1501 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore autoriscaldamento posti macchina garage consegna estate visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 10071 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti occupati varie grandezze 150.000 mq per informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 10071 S

A.C. LOCALI D'AZEGLIO ANGOLO VASARI 5 fori 60-70 mq occupati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 10071 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI appartamento libero 4 stanze cucina bagno wc da restaurare ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 10071 S

A.C. PIAZZA PONTEROSSO appartamenti occupati 130 mq vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 10071 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO ultimi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggiolo riscaldamento ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 10071 S

A.I. ATTICO pressi PICCARDI 2 stanze, saloncino, servizi, ascensore centralnafta più 100 mq terrazza. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 10056 S

A.I. CENTRALISSIMO 3-4 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina. Vendesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 10056 S

A.I. PUCCINI - FLAVIA 3 stanze, saloncino, servizi ascensore, centralnafta 38.000.000 PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 10056 S

A.I. SANGIACOMO, occupato 1-2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta vendesi facilitazioni. ESPERIA Battisti 4, telefono 750777. 10056 S

A.I. STADIO occupato con affitto mensile L. 85.000 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta cantina ascensore. Vendesi 19 milioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 10056 S

A.I. VIA MADONNINA occupato 4 stanze, stanzino, cucina, doccia 17.000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 10056 S

A.I. VIGNETI 2 stanze, saloncino, servizi terrazza garage cantina 39.000.000 PRONTINGRESSO MUTUO ACCORDATO. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 10056 S

A. ACIT VILLA con terreno zona FERDINANDEO vista golfo garage libera vendesi San Lazzaro 3 tel. 68677. 1465 S

A. ACIT PASCOLI appartamento 2.o p. 2 stanze cucina doccia libero 12.000.000 vendesi tel. 68810. 1465 S

A. ACIT AURISINA terreno zona verde 1330 mq vendesi tel. 68810. 1465 S

A. ACIT PALAZZINA in costruzione, appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, due servizi, poggiolo, anche giardino proprio, mansarda, garage, mutui 7% ventennali, vendonsi. San Lazzaro 3, telefono 68810.

A. ACIT SAN GIUSTO in costruzione palazzina 2-3 stanze, salone, cucina, terrazze, box, cantine. Mutuo accordato, vendesi. San Lazzaro 3, telefono 68810. 1464 S

A. ACIT ZONA PIAZZA DELLA BORSA, occupati, appartamenti e locali vendonsi, possibilità mutuo. Tel. 68810. 1464 S

A. ACIT MARCHESETTI stanza, soggiorno-cucinetta, bagno. MANSARDE CENTRALI elegantissime pronta entrata uno due vani, aria condizionata, citovideo. ROSSETTI 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centralnafta. VIA PUCCINI con terrazze, 3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta. F. SEVERO, 3 stanze, cucina, due servizi, da riattare. SISTIANA mansarda 80 mq panoramica. ZONA SANSOVINO 2 stanze, cucina, servizio. MANSARDA zona FARNETO - SAN PASQUALE, due stanze, saloncino, cucina, veranda, posto macchina, 2 cantine. BIBIONE 2 ambienti, bagno, arredato, vendonsi. San Lazzaro 3, telefono 68810. 1464 S

A. ACIT LOCALI centrali 160 mq, altro zona EREMO mq 460, altro Vicolo Ospedale mq 100 vendesi libero. Telefono 68810. 1464 S

A. ACIT ZONA Marina, occupato, 160 mq, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 19.000.000 vendesi. Telefono 68810. 1464 S

A. APPARTAMENTO via Flavia ultimo piano, matrimoniale, soggiorno, cucinino, tutti i i servizi vende vuoto Imm.are Greblo Snc. Tel. 68168 68789. 10188 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendesi appartamento vista mare 23.000.000 paraggi Bonomea. Altro paraggi Commerciale 16.500.000. Adriatica Mazzini 30 (mattino). 9983 S

A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei Vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO 768163 768166 San Francesco 4. 1501 S

ACQUISTASI grande appartamento o casetta con giardino anche da ristrutturare telefono 797413. 1478 S

ACQUISTO casa bifamiliare con giardino zona Carso o permuto con due ottimi appartamenti complanari in zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-T 34100 Trieste. 10129 S

AGENZIA Casa Mia vende stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, zona Perugino. Ottimo affare, via Giulia 13. 794286. 9850 S

AGENZIA Casa Mia vende stanza, soggiorno, cucinino, bagno, zona Università. Giulia 13. 794286. 9850 S

AGENZIA Casa Mia vende primi ingressi bellissimi varie zone consegne immediate altri consegna ottobre 79 acconti minimi 500.000 prenotazioni visioni piante progetti. Giulia 13 794286. 9849 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, tutti confort mutuo agevolato. Giulia 13 794286. 9849 S

ALLOGGI Gretta liberi 2 stanze cucina wc vende Agenzia Oriani 2. 10012 S

ALTURA vendesi salone due stanze 100 mq seminuovo. Tel. 31723. 9814 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, telefono 64953, VENDE: VIA CORONEO: appartamento libero, IV piano, 4 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, riscaldamento autonomo metano, 140 mq circa. PIAZZA DELLA VALLE, IV piano, appartamento occupato, 7 stanze, stanzino, cucina, wc, ripostiglio, 220 mq circa. 10102 S

APPARTAMENTI liberi: 4 stanze via Manzoni; 3 stanze via Catullo, Giulia Gretta; occupati via Moreri, Petrarca; in costruzione Rio Spinoleto. TERRENO costruibile Servola; non costruibili in Carso, varie grandezze. Vende Casalaz 68537, Mazzini 30. 10104 S

APPARTAMENTINO vendesi. Telefonare 31723. 9814 S

APPARTAMENTINO via NAVALI OCCASIONE soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizio con doccia, vista libera 12.000.000, telefono 31192. 10091 S

APPARTAMENTO Grado 3 camere cucina bagno vicino spiaggia vendesi libero da giugno. Scrivere: H. Anschütz - Rudliebstr. 17 Monaco di Baviera. 9440 S

APPARTAMENTO 100 mq in palazzina bifamiliare con giardino esclusivo 400 mq, garage-cantina, vista, via Roncheto 82 vende privato, inintermediari 75 milioni. Telefonare 814091 dopo ore 18. 9978 S

APPARTAMENTO in villa paraggi PROSECCO - soggiorno con caminetto, 2 stanze, bagno parco alberato con piscina, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10056 S

APPARTAMENTO libero con doccia per ufficio vendo 8 milioni 800.000 (acconto 3.800.000 rimanenza 125.000 mensili) feriali visitare Frausin 22 II ore 16 - 15.30. 9756 S

APPARTAMENTO lussuoso in zona signorile, su due piani, salone, sei stanze, tripli servizi, garage tre posti macchina, giardino condominiale, panoramico, scambierebbesi salvo conguaglio con villa anche periferica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 T 34100 Trieste. 9935 S

APPARTAMENTO Pindemonte vis-à-vis Boschetto piano rialzato 100 mq 3 stanze grandi, cucina, verandina, doppi servizi cantina, ottime rifiniture vendesi 38 milioni libero. Telefonare 68317, 9.30-11.30. 10053 S

APPARTAMENTO S. GIACOMO 2 stanze, cucina bagno centralnafta, ascensore, poggioli, vende Immobiliare CIVICA - via S. Lazzaro 10. 10056 S

APPARTAMENTO Valmaura 55 mq 3.o piano stanza soggiorno cucinino poggiolo acqua centralizzata ottime rifiniture vendesi 17 milioni libero telefonare 68317 9.30 - 11.30. 10053 S

APPARTAMENTO vendesi camera stanzino cucina bagno cantina 11.500.000. Lunedì visite sul posto ore 11 - 12 via Petrarca 5. 9943 S

APPARTAMENTO mq 360 circa, zona centralissima, piano nobile, 12 vani, cucina, 4 bagni, due ingressi, cedesi, esclusi intermediari. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 4 V, 34100 Trieste. 10095 S

APPARTAMENTO libero vendesi Scala Santa 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio garage tel. 733896 sera. 10182 S

APPARTAMENTO via Moreri 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ultimo piano, vende affittato Imm.are Greblo Snc. Tel. 68168 68789. 10188 S

ATTICO CENTRALE tre stanze cucinetta doppi servizi telefono 31192. 10091 S

ATTICO vendo zona Montebello. Telefonare 764146 mattino, 768868 pomeriggio. 9989 S

AURISINA vendesi 2400 mq prato inedificabile tel. 37915 Bonzanini. 10061 S

BAIAMONTI vendesi appartamento saloncino camera cucina terrazzo bagno ascensore riscaldamento. Tel. 37915 Bonzanini. 10061 S

BELLOSGUARDO appartamento in villa padronale bifamiliare da restaurare 170 mq terrazza giardino alberato, gloriet vendiamo tel. 767993. 10012 S

BIBIONE fronte spiaggia, appartamenti nuovi con mansarda da 21.000.000 a 27.000.000 tel. 31192. 10091 S

BORGO TERESIANO - NEGOZIO angolo 200 mq con possibilità 1 piano 150 mq vendesi. Telef. 0481-44411. 535 S

BORGO TERESIANO - VENDONSI appartamenti 120-150 mq vuoti da ristrutturare. Telef. 44411 MONFALCONE. 535 S

CANOVA salone tre stanze, restaurato 108 mq telef. 31192. 10091 S

CASETTA da restaurare, zona Rotonda Boschetto, prezzo interessante, vendesi tel. 752144. 10063 S

CASETTA 5-6 vani anche bifamiliare possibilmente zona Flavia acquisto cercasi. 65781 ufficio. 10001 S

CASETTA acquistasi anche restaurare ovvero scambiasi con attico. Trieste territorio Monfalcone. Tel. 731357. 9964 S

CASETTA 2 camere cucina servizi riscaldamento 500 m terra fruttati pergolata vendesi Muggia 810243. 10153 S

CENTRALE — lussuoso, completamente rinnovato, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento metano, vende mutuo accordato. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 10056 S

CERCO appartamento 3-4 stanze pagamento contanti. Orario ufficio tel. 31723. 9943 S

CERCO per propria clientela VILLETTA recente o APPARTAMENTO periferico salone 3 camere doppi servizi assicurasi massima serietà e competenza geom. Sbisà tel. 775700. 9971 S

COMPERO piccolo appartamento telefonare 64413. 9943 S

COMPERO per contanti casetta con giardino massimo 80 milioni telefonare mattine 568091. 10091 S

COMPRO contanti casetta con giardino anche vecchia telefonare ore pasti 745500. 10050 S

CONDOMINIO TIMIGNANO vendonsi appartamenti panoramici due-tre stanze cucina servizi poggioli box auto ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture. Informazione Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3 tel. 62837. 10131 S

CONDOMINIO CORGNOLETO vendonsi appartamenti panoramici due-tre stanze servizi mansarde poggioli riscalda- ... acqua calda centralizzata ottime finiture. Informa- ... Studio Sbrizzi via San Lazzaro 3 tel. 62837. 10131 S

CORMONS: vendesi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato 9.30-12 e 15.30-18.30. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807. 529 S

CORSO Italia primo piano 5 stanze accessori riscaldamento. Vendesi libero per informazioni giorni feriali dalle 16 alle 20 tel. 60794. 10154 S

COSTIERA centrogolfo bifamiliare vista favolosa con ripostiglio terrazza al mare vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-T 34100 Trieste. 10079 S

DOBERDO' vendesi terreno 1000 mq costruibile. Telefonare n. 0481-40521 feriali dopo ore 17. 521 S

FAMIGLIA referenziata cerca lussuoso appartamento 4 e 5 stanze, servizi, comfort. Tel. n. 794286. 9850 S

FIUMICELLO: vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari. Possibilità mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807. 529 S

ESENTASSE 7.o piano quadristanze doppi servizi comfort Gambini vendesi libero immobiliare Crispi 9. 9950 S

EURORESIDENCE bellissimo! Saloncino, 2 matrimoniali cucina, 2 bagni, terrazza, comforts 37.000.000 possibilità garage vendiamo tel. 767993. 10012 S

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende bivano arredato viale Europa Unita, bivano fronte-mare Zipser, 5 vani doppi servizi, riscaldamento Grado Centro, bivano arredato posto macchina Città Giardino, monovano e bivano fronte Terme, monovani e bivani fronte mare Pineta, grande negozio Centro Grado, appartamento Monfalcone via Rosselli, villini a schiera Aquileia a partire da 26.000.000. 050160 S

GRADO monovano centralissimo completamente arredato in casa nuova PRONTA ENTRATA VENDESI. Agenzia DOMUS TRIESTE. Tel. 69210. 1-5 S

GEOM. SBISA' vende ATTICO PANORAMICO vista mare saloncino cucina due camere servizi terrazzo grandioso posto macchina prezzi trattabili. GRETTA appartamento in palazzina primo piano 140 mq box verde condominiale soleggiato 65.000.000 tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA villa lussuosa signorile su due piani 350 mq terreno 1300 mq. zona tranquilla. Tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende COMMERCIALE appartamenti in palazzina iniziata costruzione visione progetto. SERVOLA primo ingresso con mansarda 32 milioni. Tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende DUINO appartamenti lussuosi in palazzina pronto ingresso giardini propri 26 - 39.000.000. SISTIANA appartamentino camera cucina bagno ripostiglio cantinetta poggiolo 16.000.000. Tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA casetta con giardino 30.000.000 Terreno edificabile confinante 40.000.000. Tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA via Papaveri appartamento in villa trifamiliare saloncino cucina taverna quattro camere tripli servizi terrazze sul Carso giardino proprio box 78 milioni. OPICINA centro recente tre camere cucina mansarda 58.000.000 tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende GINESTRE - MARE ultimo piano panoramicissimo soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi arredato accesso spiaggia CABINA propria tel. 775700. 9971 S

GEOM. SBISA' vende zona D'ANNUNZIO piano alto soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio ascensore riscaldamento 25.000.000. BROLETTO ultimo piano recente soggiorno cucinino due camere bagno 32.000.000. Tel. 775700. 9971 S

GINESTRE vendesi appartamento seminuovo due camere cameretta doppi servizi soggiorno cucina terrazze cabina a mare tel. 37915 Bonzanini. 10061 S

GORIZIA vendesi edificio con alloggi parte liberi ristrutturabile. Tel. 89709. 344 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendita dei nostri appartamenti acquistando anche direttamente seguendovi con accuratezza e competenza fino al rogito notarile. Telef. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende DONADONI ANGOLO MATTEOTTI ufficio, primo ingresso, atrio, 3 stanze, servizio, parcheggio privato per 10 macchine, 45.000.000. Telefono 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende paraggi piazza VICO, matrimoniale, cucina, stanzino, doccia, veranda, 15.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende paraggi piazzale ROSMINI, ricercatissimo, in palazzina recente, salone, cucina, 2 stanze, 2 servizi, 2 poggioli, box, giardino condominiale. Telefono 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona SCORCOLA, in costruzione, appartamento in palazzina, salone, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino proprio, posto macchina, cantina. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SAN GIOVANNI casa recente, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizio, 19.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona SCORCOLA, mini appartamento, completamente ristrutturato, cucina, matrimoniale, due stanze, doccia, wc, 15.500.000. Telefono 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende Strada FRIULI, villa lussuosissima, parco enorme, vista stupenda, salone, cucina, tinello, 4 stanze, grandi terrazze. Telefono 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende STADIO casa recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, 19.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende CENTRALISSIMI terzo, sesto piano adatti abitazione, uffici, stabili recente costruzione. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende D'ANNUNZIO quinto piano senza ascensore, 2 stanze, cucina, poggiolo, servizi riscaldamento autonomo. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende OCCASIONE tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, vasta anticamera da restaurare. Facilitazioni pagamento. Tel. 69349 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende PETRONIO affarone appartamento 75 mq, box auto, locale affari 45.000.000. Primo ingresso. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende RITTMEYER ultimo piano, bellissimo luminoso appartamento mq 100 circa tutti comfort. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende ROZZOL bellissimo appartamento 100 mq. tutti comfort, posto auto. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende STRADA FRIULI panoramicissimo vista mare 170 mq circa tutti comfort, garage parco. Tel. 69349. 10010 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi 2 stanze, cucina, doccia, una stanza soggiorno, cucinino, doccia, tre stanze, cucina, ripostiglio, wc, zone diverse. Gallina 4, telefono 730344. 10195 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Monfalcone, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli. Gallina 4, telefono 730344. 10195 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati di varie grandezze, zona Servola, Severo, Giulia, Ginnastica, Stazione. Gallina 4, telefono 730344. 10195 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento in palazzina via Pellegrini, libero, stanza, stanzetta, salone, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggioli, posto macchina, cantina. Gallina 4, 730344. 10195 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 17, zona Crispi. Gallina 4, telefono 730344. 10195 S

LIGNANO Sabbiadoro monovano 4 posti letto, angolo cottura poggiolo, vasta cantina, posto macchina in giardino vende prontamente Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 10056 S

LORENZA VENDE: Piano 7.o ULTIMO. VISTA, tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, soffitta, confort, tel. 734257. 10118 S

LORENZA VENDE: ZONA CONTI appartamenti seconda entrata, bellissimi 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno-wc, 2 poggioli, ripostiglio, confort da 33.000.000-40.000.000. ZONA S. GIOVANNI, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, 2 poggioli, confort 48.000.000. Altro due stanze, cucina, poggiolo, cantina, confort 23.000.000. ZONA BAIAMONTI, soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo 25.000.000. Informazioni: via Toro n. 4, tel. 734257. 10118 S

LORENZA VENDE: BELLISSIMO signorile mq 168 ROMAGNA, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina grande, 2 bagni, ripostigli, grande giardino, garage. ALTRO SCAGLIONI mq 125, signorile. Salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, poggiolo, cantina, posto macchina, tutti confort. Informazioni tel. 734257. 10118 S

LOTTI terreni zona agricola Aurisina vendo. Telefonare ore ufficio 761092. 10030 S

MAGAZZINO possibilmente Montebello Cattinara Zaule accesso autocarri mq 200 acquisto cercasi. 65781 ufficio. 10001 S

MAGAZZINO 650 mq seminterrato vendesi uso deposito, garage. Scrivere fermoposta 54226. 9968 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo, ultimo piano, 100 mq, mutuo già concesso 7%. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti in nuova costruenda palazzina. Tutti moderni conforts, minimo contanti, possibilità mutuo regionale. 41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti nuovi a Staranzano, possibilità mutuo regionale. 41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende i Vostri appartamenti a Trieste facendovi realizzare il massimo offrendovi meravigliosi appartamenti a Monfalcone a prezzi più convenienti in palazzine con giardino. Tel. 0481-41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende, compera, affitta appartamenti, case, ville, terreni a Monfalcone, Duino, Staranzano, Fiumicello, Cormons, Romans, Gradisca e permuta i Vostri appartamenti a Trieste. Se dovete fare un affare, affidatevi a esperti che cureranno i Vostri interessi fino al rogito notarile. Monfalcone, viale San Marco 55, 0481-41807. 529 S

MONFALCONE. L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti in costruzione con 1-2 stanze letto, rispettivamente 18.000.000 - 25.000.000. Appartamenti nuovi centralissimi prontoingresso, 3 stanze letto, doppi servizi, finiture accurate 39.000.000. Telefonare 41569. 528 S

MONFALCONE appartamento primo ingresso, ultimo piano, tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, due poggioli, Rifiniture accurate. Prezzo conveniente vende Immobiliare Canarutto. Tel. 040 - 69349. 10010 S

MONFALCONE via Barbarigo 12 vendiamo appartamento, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, garage e soffitta grandi. 514 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende. CENTRO appartamento recente costruzione, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, L. 24.000.000. Via D. d'Aosta n. 12 telef. 44411. 535 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende posizione centrale magazzino 1200 mq terreno 1800 MQ L. 95.000.000. TELEF. 44411 - D. D'AOSTA n. 12. 535 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE VENDE PALAZZINA PERIFERICA appartamenti 1-2 stanze servizi ampi poggioli box giardino tutti i confort. Minimi anticipi facilitazioni di pagamento. Telef. 44411, D. d'Aosta n. 12. 535 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende TERRENO edificabile villa 630 mq RECINTATO. TELEF. 44411. 535 S

OCCASIONE camera, cucina, wc. luminoso, vendesi telef. 31192. 10091 S

OCCASIONE libero, recente costruzione, piazza Giotti angolo via San Francesco, 6.o piano, due stanze letto, pranzo, soggiorno, cucina, doppi servizi, rifiniture accuratissime, tel. 767022. 9468 S

OCCASIONE vendesi magazzino interno 44 mq libero, zona marina adatto deposito vini, agrumi, artigiano altre attività telef. 795509 mattinata.

OTTIMO affare: villetta trifamiliare località Muscoli di Cervignano del Friuli, circa 200 mq, mutuo fino al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare n. (0431) 80641. 123 S

PERSONA anziana acquisterebbe appartamentino con servizi. Esclusi intermediari. Telefono 824128. 9934 S

PRIVATO vende appartamento 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, panoramicissimo, riscaldamento centrale, ascensore, zona D'Annunzio, libero giugno. Telefonare 749695, domenica mattina, feriali, ore pasti. 10196 S

PRIVATO vende Scaglioni in palazzina recente saloncino 2 stanze cucina servizi ripostiglio terrazze box. Telef. 93707 ore 14-15.30. 10201 S

PRIVATO cerca per casa unifamiliare terreno panoramico minimo 1000 mq zone comprese Scala Santa - Cattinara. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-T, 34100 Trieste. 9806 S

PRIVATO vende zona Ospedale tre stanze cucina servizi. Tel. 724796 ore pasti. 10016 S

PRIVATO vende privato via Rossetti 81, libero: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 773733. 9835 S

PRIVATO vende saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina mq 112 primo piano zona Besenghi. Telefonare in giornata al 775180. 9899 S

PRIVATO causa trasferimento vende lussuoso in palazzina bicamere, salone, biservizi, zona Commerciale, tel. 422423, dopo ore 19. 10179 S

PRIVATO vende appartamento libero, Viale Sanzio, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, ascensore, acqua calda centralizzata. Telef. dopo le ore 13 al 54254. 10192 S

PRIVATO vende a privato casetta altopiano telef. oggi al 910132 dalle 10 alle 12. 1484 S

PRIVATO vende Scorcola campagna alberi fruttiferi panoramica edificabile 1800 mq adatta attività sportive. Tel. 414331 (14-16). 10141 S

RAVASCLETTO CENTRO: vendonsi appartamenti in palazzina, finiture accurate, Agenzia 2G Centro, tel. 64235 10-12 16-18. 10184 S

RAVASCLETTO: Agenzia Zoncolan vende appartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare al (0433) 60070 e 60064, oppure ore ufficio (0431) 81938. 123 S

RAVASCLETTO: Agenzia Zoncolan vende appartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare al (0433) 60070 e 60064, oppure ore ufficio al (0431) 81938. 2222 S

REFERENZIATO cerca appartamento 2-3 stanze servizi telefonare mattine 568091. 10091 L

REVOLTELLA attico salone con caminetto, matrimoniale, stanzetta cucina bagno, grande terrazzo con veranda. Telefono 31192. 10091 S

ROMAGNA vendesi casa modesta tre camere cucina wc 290 mq terreno tel. 37915 Bonzanini. 10061 S

RONCHI posizione centrale vendiamo appartamento due camere, 87 mq, cantina, vista panoramica 23.000.000, telefonare AZ 99 - 0481-778802.

ROTONDA del Boschetto posizione ottima finiture accurate pronta consegna, mutuo fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3. 790718. 8472 S

SERVOLA vendesi casa 120 mq abitabili più 180 mq terreno totalmente da ristrutturare tel. 37915 Bonzanini. 10061 S

SISTIANA in palazzina signorile 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, garage, altro 2 stanze, soggiorno, cucinetta confort vende prontamente Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

SISTIANA in palazzina vendesi appartamento 110 mq garage cantinetta telef. lunedì 209572.

TERRENI edificabili zone signorili vendonsi. Tel. 744639. 10045 S

TERRENI agricoli adatti anche per roulotte, pick-nik, Basovizza, Fernetti, Padriciano, eccetera; altri edificabili vicinanze Muggia, S. Rocco. Telefonare 414985. 10176 S

TERRENO confinante camionale Padriciano, 1000 mq prato, vendesi. Tel. 422916. 9791 S

TERRENO Opicina progetto approvato esente oneri legge Bucalossi vende privato tel. ore pasti 750615. 1439 S

TERRENO EDIFICABILE Sistiana vende Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18.

ULIVETO piena produzione 2 mila mq zona Domio vendesi tel. 751805. 10208 S

VENDESI appartamento 2 stanze salone servizi 2 poggioli cantina garage S. Luigi recente costruzione vista mare tel. 793113, 14-15, 19-20.30. 9988 S

VENDESI terreno coltivabile 2215 mq Aurisina tel. ore pasti 422254. 1440 S

VENDESI Lignano Pineta villa a schiera arredata. Telef. ore pasti da martedì 040 793338.

VENDESI libero appartamento 3 stanze bagno ripostiglio cucina terrazzo autorimessa cantina riscaldamento. Informazioni lunedì Amministrazione piazza Borsa 4. 10162 S

VENDESI casetta paraggi Opicina Monrupino 500 mq tel. 411820. 10101 S

VENDESI terreno alberato via Rossetti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-T 34100 Trieste. 10130 S

VENDESI villa con giardino visitabile domenica ore 9-12 escluso intermediari. Revoltella 67. 9872 S

VENDESI terreno zona verde, acqua, luce, telefono, 2500 mq. Telef. 52519. 10002 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate: Immobiliare ARGO 768163, 768166. San Francesco 4. 1501 S

VENDO restaurato camera, cucina, bagno, V p. telef. ore ufficio 60413 oppure 31291. 10197 S

VENDO S. Giacomo camera, cucina possibilità bagno da restaurare V p. telef. ore ufficio 60413 oppure 31291.

AFFARE vendo carrello Ellebi 4.70 seminuovo telef. lunedì 795014. 10157 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria prestigiosi fuoribordo: «Whitehead», «Johnson»; entrobordo: «Vire», «Petter»; generatori «Mase»; strumentazioni: «Elcos». Via Torricelli 6-10. Tel. 567868. 9992 Z

AUTONAUTICA Meriggi: tre imbarcazioni prestigiose: «Orion», «Limit T.C.I.», «Illimit». Qualità e prezzi speciali. Esposizione Cologna angolo Severo tel. 567868. 9992 Z

BARCA a vela 6 m in legno e vetroresina motore 6 CV Evinrude perfetta ormeggio Barcola vendesi tel. 613204 ore ufficio. 10051 Z

BARCA Dalmio 7 m vetroresina, cucinino, wc, completa di vele anno 1973 vendo, telefonare 768744. 10057 Z

BARCA vela metri 9 completa, accessoriata, 6 vele, costruzione 1969, vetroresina, prezzo interessante vendesi. Telefonare 61355 negozio. 050143 Z

BARCHE motori gommoni usato varie occasioni. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni) allestimento noleggi autocase.

CAMPER Fiat 900 T Shango in visione e a noleggio strada per Basovizza 6. 9737 Z

CARAVELAIRE 380 nuova accessoriata estate inverno vendo scontatissima seralmente 731069. 10139 Z

COMET 7.70 76 accessoriato otto vele pronto rateando vendo telefono 774309 ufficio. 10206 Z

CRUISER GOBBI 5,20 motore F.B. 115 hp accessoriato completo dotazioni e ormeggio vendesi telefono 768163. 1501 Z

FLAYING Junior Galletti come nuovo completo vele accessoriatissimo vendesi 1.000.000 telefono 767662. 1453 Z

FUORIBORDO Carniti 5 ottimo stato vendo per 170.000. Telef. 228610. 100075 Z

MOTORE fuoribordo Ducati 10 HP, 10 ore di funzionamento, in garanzia, vendesi completo di due serbatoi ed accessori L. 350.000 tel. 910544 dopo le 19. 9871 Z

MOTORI Evinrude prezzi scontati. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha assistenza ricambi vendita. Concessionario esclusivo Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 569010. 920 Z

MOTORI fuoribordo usati vendita permute condizioni. Autoservice Nancinovi, via Pecenco 6, telefono 569010.

MOTOSCAFO vetroresina 4,30 con fuoribordo 55 HP perfetto pronto alla navigazione, completo dotazioni e carrello, anche ormeggio, vendo, telefono 912047. 9494 Z

MOTOSCAFO m 5,60 Volvo Penta 130 HP accessoriatissimo vendesi tel. 825878. 10083 Z

OCCASIONE barca m 3,30, vetroresina, completa, vendesi tel. 790541. 10181 Z

OCCASIONE barca 5 posti tutti confort vendo, telefonare ore ufficio 761092. 10030 Z

PASSERA lussiniana vendesi, m 8, 15 HP, vele, accessoriata crociera, ormeggio. Tel. 727748 ore pasti o serali. 10127 Z

PILOTINA inglese, m 5, due-tre cuccette, Mercury 20 cavalli capotina, accessoriata possibilità ormeggio. Tel. 748879. 10107 Z

PRIVATO vende roulotte Elnagh 375 Pocher tel. 797006. 10175 Z

RAZZI - RAZZI da segnalazione salvaguardia vita umana mare, per entro e oltre il miglio, tresei, 20 miglia e navigazione libera. Continui arrivi di pirici fabbricati nel maggio 1978, con caratteristiche cui disposizioni Ministero Marina Mercantile. Propria casamatta. Possibilità prova-funzionamento ai diportisti. Consulenza - assistenza. Rilascio documenti autorizzazione possesso razzi e legali dichiarazioni come da leggi vigenti. Licenze di P.S. - Designazione Capitaneria di Porto. Esperto pirici da 35 anni. G.B. Bernardi, Trieste-Roiano via E. Ermacora 2-4. 9995 Z

ROULOTTE Elnagh 375 Symbol deluxe nuovissima, 4 posti, superaccessoriata vendesi. Tel. 93100. 10005 Z

ROULOTTE. Troverete una vasta scelta nuove e usate presso Nauticaravan Rio Ospo, Muggia. 9944 Z

ROULOTTE Caravelair 6 posti come nuova mai viaggiato vendesi camping Obelisco telef. 790833 ore negozio. 9856 Z

ROULOTTE Elnagh 4,35 veranda accessori affare. Mattinate tel. 212458. 10067 Z

ROULOTTE Elnagh Symbol 375 nuova tenda frigorifero vendesi tel. 729592. 10054 Z

ROULOTTE Laika 7000: 5-6 posti letto completa di tenda veranda nuova, mai viaggiato, accessoriata estate, inverno occasione vendesi 5.500.000 non trattabili visibile campeggio Sistiana tel. 910493 domenica mattina. 1449 Z

ROULOTTE Laika tradizionale qualità inoltre le Adria a prezzi imbattibili. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. 9944 Z

ROULOTTE US 51 vendesi accessoriata con tenda plasticata. Prezzo interessante, telef. 0481 73114 orario negozio. 531 Z

VELA Tucano Bucero Kudu Mousse anche versione kit. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

VENDESI Lord 330 motore 15 cavalli con accessori 1.000.000, tel. 55645. 10021 Z

VENDESI barca vela mt 7 legno, ottimo stato, motore Diesel, 4.000.000. Telefonare 0431-2227 ore ufficio. 527 Z

VENDESI Lord 330 motore 15 CV con accessori 1.000.000 tel. 55645. 10021 Z

VENDO barca m 3 «Silentcraft» e fuoribordo «Carniti 9,5» seminuovo con un anno garanzia rivolgersi bagno «Punta Olmi» oggi e domani dalle 9 alle 13. 10022 Z

VENDO barca tipo batana, m 4,80, motore entrobordo nuovo di 5,7 HP con dotazioni e ormeggio. Telef. ogni giorno in serata 825814. 9873 Z

VENDO cabinato a vela 7,60 Coronado 74 interni belli e comodi 12.500.000 tel. 272347 serali. 1444 Z

VENDO appartamento telefonare 774175 lunedì. 10115 S

VENDONSI terreni non edificabili a Longera telefonare al 910009 in mattinata. 10116 S

VIA GATTERI: soleggiatissimo, 3 stanze, cucina, servizi, libero, L. 25.000.000 trattabili. Agenzia 2G Centro, tel. 64235 10-12 16-18. 10184 S

VIA CADORNA, 14 ultimo appartamento 3 stanze, cucina, servizio, MINIMO CONTANTI 6.000.000. ALTRE MANSARDE LIBERE e OCCUPATE 3 stanze, cucina WC proprio interno. MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO 10.30 - 12. Informazioni tel. 750777. 10056 S

VIA CADORNA, 29 ULTIMI appartamenti occupati bellissimi OCCASIONE 2 stanze, cucina, camerino bagno. Vendesi MINIMO CONTANTI 4.000.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 - 17. Informazioni tel. 750777. 10056 S

VIA Ginnastica: vendesi alloggio libero sesto piano: tre camere, cucinetta, bagno, wc, due terrazzini. Riscaldamento centrale, ascensore. Prezzo lire 26 milioni. Per informazioni: geom. Germani, via Carducci 10, tel. 732097. 9981 S

VIA Paisiello alloggi ultimati 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, panoramici, ottime finiture, vendesi. Possibilità mutuo. Impresa tel. 61652.

VIA Ovidio 4/5 pronta entrata vendesi ultimi appartamenti e posteggi auto impresa Savino via Milano 15 tel. 30062. 9997 S

VIALE vende privato appartamento recente, occupato, reddito 100.000-200.000 mensili garantiti. Telef. 9-12 feriali al 61106. 10086 S

VILLA 5-6 vani con grande garage o magazzino zona Cattinara Zaule acquisto cercasi 65781 ufficio. 10001 S

VILLA in costruzione con giardino Basovizza vende Casalaz 68537, Mazzini 30. 10104 S

VILLAGGIO residence con villette a schiera completamente autonome, 2-3 camere, con giardino antistante e retrostante, vicinanze Romans d'Isonzo. 33-44 milioni. Agenzia AZ 99 - Ronchi, telef. (0481) 778802. 523 S

VILLETTE a schiera completamente autonome zona Cormons 3 camere, con giardino antistante e retrostante, tavernetta, garage, 160 mq, abitabili, centrale termica autonoma. 36.500.000. Agenzia AZ 99 - Ronchi (0481) 778802. 523 S

VILLETTE a schiera unifamiliari a tre piani fronte mare Muggia primo ingresso pronta entrata; grande salone-soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage - cantina, piccolo giardino, da lire 48.000.000 mutuo ventennale. Visitabili via Trieste 2/b - 2/c - 2/d località Muggia, telef. 31348 mattinate. 1497 S

ZONA VIA GIULIA: occupato, mq 65, cantina, L. 16.000.000. Agenzia 2G Centro tel. 64235 10-12 16-18. 10184 S

ZONA COMMERCIALE: panoramico, soggiorno, 2 stanze, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, L. 40.000.000. Agenzia 2G Centro, tel. 64235 10-12 16-18. 10184 S

ZONA ROSSETTI: appartamento mq 135 più cantina L. 40 milioni. Agenzia 2G Centro, tel. 64235 10-12 16-18. 10184 S

ZONA Valmaura, due stanze, soggiorno, cucina e servizi, vendesi. Possibilità mutuo. Tel. 61652. 9795 S

2 STANZE soggiorno cucinino tutti confort 22.000.000. Telefono 31723. 9814 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

AFFITTO appartamento 8 posti confort indipendente Stivan Cres (Jugoslavia) agosto escluso. 02/602054 serali. 599 MI T

CORVARA appartamento 5 posti letto tutti confort affittasi mesi estivi. Telef. domenica ore 20 tel. n. 566706 o martedì ore ufficio 767535. 10077 T

GRADO BUONE VACANZE affitta appartamenti giugno luglio agosto, CENTRO, GIARDINO PINETA. Prezzi vantaggiosi. Aperta sabato domenica Galleria Excelsior. 1451 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «La Vostra Stella» non più soli. Telef. al 763714. 10084 U

AGIATO presenza sposerebbe sola massimo 54enne piacente carattere affettivo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 T 34100 Trieste. 9921 U

AVVOCATO mezza età benestante relazionerebbe giovane triestina massimo trentenne fisicamente dotata scopo matrimonio. Scrivere connotati passaporto 9693811 fermoposta Venezia. 9792 U

PROFESSORE di ruolo, 35 enne, cerca insegnante 28 - 32enne, simpatica, sincera, sportiva, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 T 34100 Trieste. 9885 U

SIGNORA 40enne bella presenza cerca pari età alto bella presenza scopo matrimonio. Prego indicare telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 T 34100 Trieste. 9967 U

VENTOTTENNE separato legalmente relazionerebbe scopo matrimonio signora stessa età e condizioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-U 34100 Trieste. 10084 U

32ENNE scapolo sportivo poca conoscenza conoscerebbe ragazza massima età 30enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n 45 T 34100 Trieste. 10064 U

47ENNE giovanile affettuoso serio onesto indipendente privo amicizie buona posizione economica con proprio appartamento e buona rendita relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina o vedova seria carina massimo 33 o 40 anni. Scrivere Fermo Posta tessera riconoscimento n. 8824 Trieste. Si cestinano anonime. 10140 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. ALMA amuleti astrologia chirocartomanzia, Nostradamus non teme concorrenza. Telef. 750249 ore 16-21. 8361 V

CHEIRO - Chiromanzia parapsicologia, magnetismo. Aiuta, rinforza amori, affari. Telefonare 723739. 10036 V

DICHIARAZIONI redditi compila tributarista ex funzionario imposte dirette, tel. 421873 pomeriggio. 1477 V

ESPERTI dichiarazione redditi, registri Iva compilano denunce. Telefonare 767680 12.30 - 18. 9976 V

STELLA Sibilla cumana talismani chirocartomanzia nevologia, numerologia astrologia tasseomanzia cristallomanzia. Telef. 763714. 10084 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

COCKER spaniel cucciolo mesi 9 vaccinato perigree adatto caccia compagnia vendo buon prezzo. Tel. 212961. 1452 W

CUCCE in legno per cani da L. 35.000 al «Bestiario» via Einaudi 1. 10100 W

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree vaccinati con addestramento gratuito. Tel. 722605. 9946 W

GATTINI siamesi cuccioli al «Bestiario» via Einaudi 1. 10100 W

PRIVATO vende bellissimi cuccioli da pastore maremmano abruzzese pedigree. Telefonare 0432 - 674181. 9749 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi con perdigree figli di campioni. Telef. Monfalcone 43524. 532 W

VENDO cucciolo dobermann 4 mesi con pedigree figlio campione tel. 773951. 10124 W

VENDO cuccioli dobermann bellisimi telefonare al n. (040) 212059 dalle 19-21. 9879 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A. ALLA Nuova Concessionaria, via Caboto 24 campagna primavera. Se il tuo sogno è stato sempre quello di possedere una Caravan Nardi, realizzarlo ora conviene. Sconti eccezionali fino al 10%. 10/5 Z

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino via Trieste 10-C concessionaria pilotine Shetland. Gommoni. FB Evinrude, Omab - Carniti, Tomos, Archimedes. Dotazioni e strumentazioni. Scotte Marlow. Abbigliamento nautico. Sconti facilitazioni. Prenotazioni imbarcazioni vela Santarelli. 9949 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli via Flavia 47 tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori jet Piaggio, Fb Archimedes, Volvo Penta, Ellebi carrelli tutti i tipi, ganci traino, occasione Rio 410 jet usato. 10031 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28.

AFFARONE! Gommone con 12 HP L. 1.100.000 tutto compreso privato vende. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

AL CENTRO VACANZE Opicina via Nazionale 198 continua fino ad esaurimento la VENDITA ECCEZIONALE di tutti gli articoli da campeggio. Su singoli articoli sconti fino al 40 per cento. Abbiamo inoltre 15 verande per roulotte di m 3,80 a prezzi di realizzo, orario: lunedì, venerdì 14.30-19, sabato aperto tutto il giorno. 9911 Z